



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 04 maggio 2015



DOSSIER

Lunedì, 04 maggio 2015

Articoli

29/04/2015 Comunicato Stampa ANBI	
<u>FINALMENTE UN LIBRO, UN LIBRO CHE RICOLLOCA L'IRRIGAZIONE COME FATTORE...</u>	1
01/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 28	
<u>Oggi l' inaugurazione dell' opera dell' artista Bolognesi</u>	2
01/05/2015 lanuovaferrara.it	
<u>Oggi l' inaugurazione dell' opera dell' artista Bolognesi</u>	3
30/04/2015 regione.emilia-romagna.it	
<u>Difesa del suolo, 100 milioni di euro per interventi in Emilia-Romagna</u>	4
01/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 30	
<u>In arrivo 20 milioni per la costa</u>	6
01/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 33	
<u>Il territorio lagunare sta diventando "Wellness Valley"</u>	7

urber e anbi

FINALMENTE UN LIBRO, UN LIBRO CHE RICOLLOCA L'IRRIGAZIONE COME FATTORE PRODUTTIVO DETERMINANTE PER IL FUTURO DEL PAESE

E' un volume importante, che ricolloca l'irrigazione come fattore determinante per lo sviluppo economico, oltre che ambientale del territorio: è questo il commento di Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI (l'associazione cui fanno riferimento i circa 120 consorzi irrigui e di bonifica operanti in Italia), intervenuto alla presentazione del volume *L'acqua in agricoltura*, avvenuta a Roma, al Ministero Politiche Agricole Alimentari Forestali (Mi.P.A.A.F.). E' un libro utile soprattutto per coloro, come la classe politica, che devono farsi carico di scelte determinanti per il futuro modello di Paese, il cui perno deve essere il territorio, per il quale acqua ed irrigazione sono elementi indispensabili. In questo quadro prosegue Gargano - operano, a pieno titolo, i Consorzi di bonifica fautori, attraverso l' ANBI e grazie al sostegno di Mi.P.A.A.F. e I.N.E.A. (Istituto Nazionale Economia Agraria), del sistema irriguo esperto Irriframe, capace di ridurre fino al 25% il fabbisogno idrico colturale. Irriframe, oggi attivo in 71 enti consortili italiani, permette già un risparmio idrico annuo pari a circa 500 milioni di metri cubi d'acqua e sarà una delle eccellenze made in Italy, che saranno presenti all' Expo 2015 a Milano.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE
IRRIGAZIONI E MIGLIORAMENTI FONDIARI
Ufficio Comunicazione

COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

*NON SOLO EXPO
NUOVA RICERCA PRESENTATA A ROMA*

**MASSIMO GARGANO
(Direttore Generale ANBI)**

**"FINALMENTE UN LIBRO, UN LIBRO CHE RICOLLOCA
L'IRRIGAZIONE COME FATTORE PRODUTTIVO
DETERMINANTE PER IL FUTURO DEL PAESE"**

"E' un volume importante, che ricolloca l'irrigazione come fattore determinante per lo sviluppo economico, oltre che ambientale del territorio": è questo il commento di Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI (l'associazione cui fanno riferimento i circa 120 consorzi irrigui e di bonifica operanti in Italia), intervenuto alla presentazione del volume *"L'acqua in agricoltura"*, avvenuta a Roma, al Ministero Politiche Agricole Alimentari Forestali (Mi.P.A.A.F.).
"E' un libro utile soprattutto per coloro, come la classe politica, che devono farsi carico di scelte determinanti per il futuro modello di Paese, il cui perno deve essere il territorio, per il quale acqua ed irrigazione sono elementi indispensabili. In questo quadro - prosegue Gargano - operano, a pieno titolo, i

Oggi l' inaugurazione dell' opera dell' artista Bolognesi

CAMPOTTO. Questa mattina alle 9, verrà inaugurata quell' opera del maestro argentano doc Tiziano Bolognesi realizzata sulla rotatoria tra le strade provinciale Cardinala e Maria Margotti. Oltre all' art...

CAMPOTTO. Questa mattina alle 9, verrà inaugurata quell' opera del maestro argentano doc Tiziano Bolognesi realizzata sulla rotatoria tra le strade provinciale Cardinala e Maria Margotti. Oltre all' artista, saranno presenti le autorità del Comune di Argenta, il Consorzio della Bonifica Renana e la Provincia di Ferrara. Il progetto doveva servire sia per caratterizzare la rotatoria sia per consentire ai visitatori di capire il territorio e le sue tradizioni. Tiziano Bolognesi, centrando appieno questa necessità, ha realizzato l' opera in argilla alta 4 metri circa per un diametro di 1 un metro e mezzo. L' installazione è stata eseguita per strati cotti in fornace ed assemblati sul posto e sul basamento predisposto dal Consorzio della Bonifica Renana mentre il completamento della rotatoria è stata realizzata dai tecnici di Soelia. (g.c.)

The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there's a banner for 'WE EMOTIONS' with the text 'Scopri tutti gli eventi su www.inpiemontetorino.it'. Below that, the website's name 'la Nuova Ferrara' is displayed along with the temperature '+14°C' and a search bar. A navigation menu includes 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', and 'ANNUNCI LOCALI'. A secondary menu lists 'SI PARLA DI' categories: 'CARIFE', 'PROFUGHI', 'ANIMALISTI', 'FURTI', 'SISMA', 'PETROLCHIMICO', and 'BASKET'. The main article is titled 'Oggi l' inaugurazione dell' opera dell' artista Bolognesi' and is dated '01 maggio 2015'. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there are several advertisements: 'FREE Online Courses' with the text 'Get the skills you need to land the job you want. START LEARNING NOW', 'IN EDICOLA S'foglia LA NUOVA FERRARA su tutti i tuoi schermi digitali. 3 Mesi a soli 19,99€', 'ATTIVA PRIMA PAGINA', 'Festa degli Antichi Sapori', and 'R.A.I.O. S.p.A. RICAMBI E OLEODINAMICA'. At the bottom left of the screenshot, there's an advertisement for 'INTERSPAR' with the text 'LA CONVENIENZA MOSTRA GLI ARTIGLI SMARTPHONE EASY SMART 14 QUAD CORE POUCEL 99,00 €/pi' and 'FINO AL 6 MAGGIO SFOGLIA IL VOLANTINO >>>'. At the bottom right, there's an advertisement for 'CASA RAVENNA'.

Comunicati Stampa Emilia Romagna

Difesa del suolo, 100 milioni di euro per interventi in Emilia-Romagna

In sintesi Sono stati presentati in Regione i dati sulle risorse rese disponibili per la difesa del territorio nei primi 100 giorni di governo della Giunta regionale. A disposizione oltre 100 milioni di euro: 25 milioni per la prevenzione e il rischio idrogeologico, 19,5 per la prevenzione e il rischio sismico e 59 milioni per interventi in risposta alle emergenze maltempo. "Queste risorse ci permettono di realizzare interventi necessari per la difesa del nostro territorio e di creare nuova occupazione", ha detto il presidente Bonaccini. Le risorse derivano da fondi nazionali e regionali e dalle economie, ovvero dal recupero di fondi disponibili e non utilizzati negli anni precedenti.

Si tratta di una cifra straordinaria e di investimenti certi, molti dei quali già attivati. Risorse che ci permettono di realizzare interventi necessari per la difesa del nostro territorio e al tempo stesso di dare un sostegno diretto all'occupazione - ha affermato il presidente della Regione Stefano Bonaccini nel presentare questa mattina i dati alla stampa -. Passare da una logica emergenziale ad un piano strutturato di prevenzione del rischio idrogeologico è uno degli obiettivi prioritari del nostro mandato: non si tratta di investimenti a spot e fatti una tantum', ma dell'inizio di un percorso pluriennale con cui, in raccordo con i territori, individueremo tutti gli interventi destinati a emergenza, manutenzione, prevenzione e opere strutturali. Già nelle prossime settimane - ha spiegato l'assessore regionale alla Difesa del suolo Paola Gazzolo - sigleremo con il Ministero dell'Ambiente e la struttura Italia Sicura l'accordo per il primo stralcio del Piano nazionale decennale contro il dissesto idrogeologico, da cui ci attendiamo subito ulteriori risorse. In programma ci sono 324 interventi in dieci anni per 950 milioni di euro, per dare risposta alle criticità più rilevanti del nostro territorio. Nel dettaglio, la ripartizione delle risorse. Prevenzione e rischio idrogeologico Il bilancio regionale 2015 stanZIA per le politiche ambientali e la difesa del territorio 74 più 7.1 milioni di euro di economie emergenze pregresse. Di questi 19,8 milioni sono stati destinati alla manutenzione dei fiumi, dei versanti e della costa (10 milioni), ad interventi di emergenza sulla rete idrografica (7), ad opere di avvio del cosiddetto "Progetto" per il ripascimento della costa (1,5) e alla rete di bonifica (1,3). Ad essi si aggiungono 5,4 milioni di euro stanZIati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di quattro interventi strategici per il nodo idraulico di Cesanatico-Centia e la ricostruzione del ponte della navetta a Parma.

The screenshot shows the website 'regione.emilia-romagna.it' with a news article titled 'Difesa del suolo, 100 milioni di euro per interventi in Emilia-Romagna'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. It includes a date of '30.04.2015' and a small image of a landscape. The website layout includes a navigation bar, a search box, and social media sharing options.

<-- Segue

Comunicati Stampa Emilia Romagna

interventi di emergenza sulla rete idrografica (7), ad opere di avvio del cosiddetto Progettone per il ripascimento della costa (1,5) e alla rete di bonifica (1,3). Ad essi si aggiungono 5,4 milioni di euro stanziati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la realizzazione di quattro interventi strategici per il nodo idraulico di Cesenatico-Cervia e la ricostruzione del ponte della navetta a Parma. In totale, si tratta di oltre 25 milioni di euro con cui la Regione intende proseguire nella strategia già avviata per la sicurezza del territorio, destinando le risorse prevalentemente ad interventi di manutenzione e alle opere strutturali individuate dalla pianificazione di bacino. Strategia che trova sintesi nel Piano nazionale decennale contro il dissesto idrogeologico che la Regione sta definendo con la Struttura di Missione Italia Sicura: 324 interventi per 950 milioni di euro per dare risposta alle criticità più rilevanti del nostro territorio. Prevenzione e rischio sismico Oltre 19 milioni di euro sono stati destinati a interventi per la prevenzione del rischio sismico. Di questi 11,5 per contributi da destinare a interventi di rafforzamento delle strutture su edifici pubblici strategici per finalità connesse alle attività di protezione civile (municipi, ecc.) e edifici pubblici rilevanti per le conseguenze di un eventuale sisma (scuole, palestre ecc.) per complessivi 8 edifici, per contributi da destinare ad edifici privati e per studi di microzonazione sismica da destinare ai Comuni e loro Unioni; 3,2 milioni per l'adeguamento sismico di 5 edifici scolastici; infine 4,8 milioni - recuperati dalle economie del Piano sisma 2008 - destinati ad ulteriori 26 interventi di miglioramento antisismico nelle province di Parma, Reggio Emilia e Modena. Interventi post emergenze Negli ultimi anni l'Emilia-Romagna è stata colpita più volte da ondate di maltempo eccezionali: per dare risposta alle varie emergenze sono stati resi disponibili - da fondi europei, nazionali e regionali - 59 milioni di euro. Per le eccezionali nevicate del 2012, 9 milioni sono andati al ripristino delle opere pubbliche danneggiate e 3 ai privati e alle attività produttive. Per l'emergenza maltempo di ottobre-novembre 2014 sono disponibili 11 milioni dal Fondo di solidarietà europeo. Quasi 14 milioni (13,8) sono stati destinati al Piano di interventi conseguenti al maltempo di inizio febbraio 2015. Infine, dal bilancio regionale 5,1 milioni sono già stati destinati a 129 interventi urgenti e altri 10 milioni saranno autorizzati a breve. Dalle economie derivanti da precedenti emergenze sono stati destinati 7 milioni e 100 mila euro per contributi ai privati (prime case) e interventi di messa in sicurezza nei territori colpiti da eccezionale maltempo nei mesi di marzo e maggio 2013. Fotografia del territorio Il territorio dell'Emilia-Romagna si distingue per la sua fragilità: 56.000 chilometri di corsi d'acqua naturali, 3.000 chilometri di argini, 18.000 chilometri di canali di bonifica, 130 chilometri di costa, 29% dei quali in erosione, 37 aree protette, 26 porti ed approdi. 79.000 frane, di cui il 45% attive, con il 21% del territorio collinare e montano interessato e 84.000 edifici su frane, il 9% dei quali su frane attive, 428 aree perimetrate a rischio.

acqua ambiente fiumi

In arrivo 20 milioni per la costa

ripascimento.

COMACCHIO. «I 20 milioni garantiti dal ministro Galletti per il ripascimento delle coste dell' Emilia-Romagna, che noi avevamo chiesto, arriveranno tra quest' anno e l' inizio del 2016».

Queste le parole del presidente della Regione Stefano Bonaccini.

«Affrontare il dissesto idrogeologico in maniera strutturale e non emergenziale - ha sottolineato - è una buona risposta per un territorio che punta su se stesso per affrontare la sfida. Le risorse del Governo sono in linea con quanto stiamo facendo: lavoreremo a un Piano decennale di interventi contro il dissesto idrogeologico».

30 Comacchio

LA NUOVA VENEZIA | MAGGIO 2015

«Case sfitte e abbandonate La gente ne ha bisogno»

La proposta di Rossetti (Rifondazione): cerchiamo di dare alloggi a tutti L'idea è quella di mettere in contatto i privati con l'amministrazione

di ANTONIO ROSSI

di COMACCHIO

A Comacchio sono arrivati nei giorni scorsi 25 prototipi di nuove case sfitte, con come garanzia, in attesa della disposizione di un ministro dell'Interno di nome Rossetti. Si tratta di una iniziativa di emergenza e per questo difficile da valutare in qualche modo. Almeno che non si pensi a una risposta che non può più essere data in un modo tradizionale. La proposta è stata elaborata da una commissione di lavoro che ha una serie di obiettivi: sfittire, alleggerire, progettare, riqualificare, vendere, affittare. I prototipi sono stati realizzati in un tempo e a un costo molto contenuti. Sono stati realizzati in un tempo e a un costo molto contenuti. Sono stati realizzati in un tempo e a un costo molto contenuti.

«Sono 25 mila le seconde case»
COMACCHIO. Luigi Ferrini, consigliere comunale, ha presentato una proposta di legge regionale per la creazione di un fondo di case sfitte. La proposta è stata presentata al consiglio comunale di Comacchio. La proposta è stata presentata al consiglio comunale di Comacchio.

«Tutte le case sfitte sono a abbandono sul Lido»
«Non è un problema di numero di case sfitte, ma di qualità. Le case sfitte sono a abbandono sul Lido. Le case sfitte sono a abbandono sul Lido. Le case sfitte sono a abbandono sul Lido.»

In Consiglio Comunale I casi moto ondos e asilo di Volania

La proposta di Rossetti (Rifondazione): cerchiamo di dare alloggi a tutti L'idea è quella di mettere in contatto i privati con l'amministrazione

di ANTONIO ROSSI

di COMACCHIO

«Non è un problema di numero di case sfitte, ma di qualità. Le case sfitte sono a abbandono sul Lido. Le case sfitte sono a abbandono sul Lido. Le case sfitte sono a abbandono sul Lido.»

La pacifica protesta della Consulta

Dalle 18 davanti al municipio: sull'ospedale nessuno ci può prendere in giro

La Consulta ha organizzato una manifestazione pacifica davanti al municipio di Comacchio. La Consulta ha organizzato una manifestazione pacifica davanti al municipio di Comacchio.

«Non è un problema di numero di case sfitte, ma di qualità. Le case sfitte sono a abbandono sul Lido. Le case sfitte sono a abbandono sul Lido. Le case sfitte sono a abbandono sul Lido.»

di ANTONIO ROSSI

di COMACCHIO

«In Polonia i funerali della Pedryś»
Eseguita l'autopsia, il corpo sarà portato dove la donna è nata. La notizia è stata annunciata dalla famiglia della signora Pedryś. La notizia è stata annunciata dalla famiglia della signora Pedryś.

Tre giorni immersi nel Parco fra escursioni e fotografia

La proposta di Rossetti (Rifondazione): cerchiamo di dare alloggi a tutti L'idea è quella di mettere in contatto i privati con l'amministrazione

di ANTONIO ROSSI

di COMACCHIO

«Non è un problema di numero di case sfitte, ma di qualità. Le case sfitte sono a abbandono sul Lido. Le case sfitte sono a abbandono sul Lido. Le case sfitte sono a abbandono sul Lido.»



Il territorio lagunare sta diventando "Wellness Valley"

buyer internazionali a comacchio.

Il Buy Delta del Po mercoledì ha ospitato una comitiva di undici buyer internazionali del turismo a Comacchio, che si è presentata come Wellness Valley: "Se fitness è il looking good (' apparire bene), wellness è il feeling good (il sentirsi bene)", ha detto sir Gyde Horrocks di Northampton. Soddisfatto Gianfranco Vitali, presidente di Ascom Comacchio. Gli operatori si sono suddivisi fra Valli di Comacchio, casoni di pesca e percorsi cicloturistici nel Delta. Presente l' assessore al turismo Sergio Provasi.

VENERDI' 1 MAGGIO 2015 LA NUOVA FERRARA Lettere www.lettereonline.com 33



BUYER INTERNAZIONALI A COMACCHIO
Il territorio lagunare sta diventando "Wellness Valley". In alto: il presidente di Ascom Comacchio Gianfranco Vitali con i buyer internazionali del turismo. Sotto: il sindaco Gianfranco Vitali con i buyer internazionali del turismo. In basso: il presidente di Ascom Comacchio Gianfranco Vitali con i buyer internazionali del turismo.

Il Buy Delta del Po mercoledì ha ospitato una comitiva di undici buyer internazionali del turismo a Comacchio, che si è presentata come Wellness Valley: "Se fitness è il looking good (' apparire bene), wellness è il feeling good (il sentirsi bene)", ha detto sir Gyde Horrocks di Northampton. Soddisfatto Gianfranco Vitali, presidente di Ascom Comacchio. Gli operatori si sono suddivisi fra Valli di Comacchio, casoni di pesca e percorsi cicloturistici nel Delta. Presente l' assessore al turismo Sergio Provasi.

Facebook and Twitter social media icons with the text "La Nuova Ferrara" and "Innov Ferrara".

Lettere
Il Buy Delta del Po mercoledì ha ospitato una comitiva di undici buyer internazionali del turismo a Comacchio, che si è presentata come Wellness Valley: "Se fitness è il looking good (' apparire bene), wellness è il feeling good (il sentirsi bene)", ha detto sir Gyde Horrocks di Northampton. Soddisfatto Gianfranco Vitali, presidente di Ascom Comacchio. Gli operatori si sono suddivisi fra Valli di Comacchio, casoni di pesca e percorsi cicloturistici nel Delta. Presente l' assessore al turismo Sergio Provasi.

Advertisement for "Giuseppe" featuring a portrait of a man and the text "Giuseppe esperto in problemi sentimentali".





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 04 maggio 2015



DOSSIER

Lunedì, 04 maggio 2015

Articoli

03/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 29	
<u>Il consiglio unito in difesa delle due banche centesi</u>	1
03/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 34	
<u>A Campotto la stele sui lavori di una volta</u>	3

consorzi di bonifica

Il consiglio unito in difesa delle due banche centesi

Voto unanime dell' assemblea a tutela dell' autonomia della Cassa e della Bce Pieno accordo anche sulla richiesta di fondi contro il rischio idraulico.

CENTO L' intero consiglio comunale scende in campo in difesa dell' autonomia delle banche locali e del territorio dal rischio idraulico. Approvati all' unanimità, i due ordini del giorno, il primo presentato dal consigliere Marco Mattarelli in difesa delle due banche centesi, Cassa di Risparmio di Cento e Banca Centro Emilia, patrimonio della città, e il secondo presentato dal sindaco Lodi, su proposta del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in merito al rischio idraulico nel comprensorio.

Accolte le modifiche al testo proposte dal sindaco, tutto il consiglio ha così condiviso la ferma presa di posizione in difesa dell' autonomia delle due banche locali, dopo che a marzo, Mef e l' Acri hanno sottoscritto un protocollo d' intesa che obbliga le fondazioni, compreso quella centese, a cedere il proprio pacchetto di controllo, fino a sotto al 30% del patrimonio investito nella banca originaria. Per quanto riguarda le Banche di Credito Cooperativo invece è in corso un dibattito per un processo di autoriforma teso a raggruppare le Bcc del territorio in holding, e un capogruppo di riferimento. «Uno strumento per sensibilizzare opinione pubblica, banche e soci, e imprenditoria locale (verso una maggiore partecipazione al capitale delle banche locali), rispetto alla rischio, per entrambi gli istituti di credito di Cento, di perdere la propria autonomia». Una convinta presa di posizione politica anche dal sindaco, già intervenuto in merito all' assemblea della Fondazione Caricento: «Ho manifestato la preoccupazione mia, delle istituzioni e della città, rispetto al processo di riforma, chiedendo di prendere parte attiva nel percorso dei prossimi 12 mesi, tempo richiesto dal protocollo per indicare il progetto di modifica, e dei successivi 4 anni, tempo dato per arrivare all' adeguamento della quota di partecipazione. Ho evidenziato poi, il paradosso delle nuove clausole di incompatibilità tra incarichi, contenuti nell' accordo Acri-Mef».

Su un tema proposto in commissione dal consigliere Mattarelli, anche l' odg presentato dal sindaco sul rischio idraulico del Centese: «Il documento evidenzia la necessità di mantenere alta l' attenzione sul tema degli allagamenti a Cento, andando a chiedere investimenti, quantificati dal Consorzio in 40milioni di euro, alle istituzioni per interventi al sistema idrico e la tutela dell' intero territorio». A metà maggio, il Consorzio darà il via ai lavori per il primo stralcio del piano per la messa in sicurezza idraulica del Centese, ma occorre «un piano organico e globale di manutenzione». Considerazioni accolte e condivise da tutto il consiglio, mentre il sindaco ha annunciato il ripristino della comunicazione relativa



Il consiglio unito in difesa delle due banche centesi

Voto unanime dell'assemblea a tutela dell'autonomia della Cassa e della Bce Pieno accordo anche sulla richiesta di fondi contro il rischio idraulico

ACRI-ACCOMBI
Incontro sul rapporto genitori-figli
Dopo il 20,30 nel teatro dell'Università, i genitori si sono incontrati con i figli per discutere sul rapporto genitori-figli. L'evento è stato organizzato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in collaborazione con il Comune di Cento.

Soci del Parco Giorgi
Insediamenti
Il progetto di autoriforma del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è stato discusso dai soci del Parco Giorgi. Il progetto prevede la creazione di un unico ente di gestione per il territorio del parco.

<-- Segue

consorzi di bonifica

all'ordinanza sindacale annuale per la manutenzione dei fossi e dei passi.
Beatrice Barberini.

consorzi di bonifica

A Campotto la stele sui lavori di una volta

CAMPOTTO «Ho lavorato in autonomia, non ho avuto pressioni e quindi ho fatto quello che mi pareva».

È la precisazione, peraltro molto importante e sentita soprattutto da chi è considerato e si considera un artista - che ha voluto fare Tiziano Bolognesi nel giorno dell'inaugurazione della sua opera montata al centro della rotonda di via Cardinala a Campotto.

Una stele che rappresenta un albero ben radicato nella terra dove sono appoggiate le figure storiche di questa zona, lavori entrati nella storia, come il vallarolo, gli scariolanti, le mondine, la fauna, la valle. È stato senza dubbio un momento molto toccante per tutti. «Ho raffigurato il mondo del lavoro - ha detto il maestro Bolognesi in Piazza Marconi durante la festa del Primo Maggio -. Un mondo oggi esautorato dalla meccanizzazione». Alla cerimonia d'inaugurazione, oltre al sindaco di Argenta, Antonio Fiorentini e ai colleghi di Bolognesi appartenenti al Centro Artistico Argentino, c'era anche il presidente di Soelia Piera Buzzi e il direttore del Consorzio della Bonifica Renana, Gabriele Rosa il quale, questo ultimo, non ha nascosto le difficoltà burocratiche incontrate per poter portare a termine questo monumento.

Si tratta comunque di una statua che significa tanto per Campotto e che sarà senza dubbio ricordata anche nelle scuole per insegnare agli alunni le fatiche dei lavori di un tempo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

34 Argenta Portomaggiore

LA NUOVA SCENARIA 3 MAGGIO 2015



A Campotto la stele sui lavori di una volta

Un momento molto toccante per tutti, molto significativo per il mondo del lavoro in questa zona. La stele, che rappresenta un albero ben radicato nella terra dove sono appoggiate le figure storiche di questa zona, come il vallarolo, gli scariolanti, le mondine, la fauna, la valle. È stato senza dubbio un momento molto toccante per tutti, molto significativo per il mondo del lavoro in questa zona.

Artista Argentino, c'era anche il presidente di Soelia Piera Buzzi e il direttore del Consorzio della Bonifica Renana, Gabriele Rosa il quale, questo ultimo, non ha nascosto le difficoltà burocratiche incontrate per poter portare a termine questo monumento.

Genitori comprano giochi da mettere nel parco

Portoverrara, le famiglie si sono auto-tassate per aiutare il Comune. L'area verde attrezzata sarà realizzata in via Santi. Resta insoluto il caso piazza

di Marcella Padellari e Portomaggiore

Il Comune non ha, al momento, sufficienti risorse per avviare i progetti di riqualificazione del parco. È la famiglia di Portoverrara che ha deciso di acquistare i giochi per il parco di via Santi.



Il Comune non ha, al momento, sufficienti risorse per avviare i progetti di riqualificazione del parco. È la famiglia di Portoverrara che ha deciso di acquistare i giochi per il parco di via Santi.

GLI OSPITI SARANNO LOMBROSO E RANDI Argenta in Fiore, che successo E oggi gran finale con il meteo

per questi eventi all'aria aperta, dopo le normali consuete manifestazioni del territorio, i due meteoesperti di Portomaggiore, Luca Lombroso e Roberto Randi, che quest'anno si sono avventurati in un territorio sconosciuto per loro, Argenta in Fiore, che successo E oggi gran finale con il meteo.

SABATO A RIPARESCO I bimbi a lezione dai pompieri Scuola d'infanzia mobilità

percorso speciale per coloro che vorranno prendere parte, tutto l'arco dell'anno, al percorso di educazione alla mobilità. I bambini della scuola d'infanzia di Riparescio, in compagnia dei pompieri, hanno svolto un percorso di educazione alla mobilità.

Anche ad Argenta il 1 Maggio è contro la disoccupazione

Il 1° maggio è stato dedicato alla lotta contro la disoccupazione. Gli studenti hanno organizzato una manifestazione in piazza Marconi.



R.A.I.O. S.p.A.
ACQUAZZOLI COLLEVALENTI
Risciami per trattori, Guarnizioni POLYVAC, Costruzioni fidi obsoletti, Impalpiti, Pompe, Martelli idraulici, Raccordi, Deesopagatori, Distributori, Valvole, Trattori, Rasatura.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 04 maggio 2015



DOSSIER

Lunedì, 04 maggio 2015

Articoli

03/05/2015 lanuovaferrara.it

A Campotto la stele sui lavori di una volta

1

03/05/2015 lanuovaferrara.it

Il consiglio unito in difesa delle due banche centesi

2

A Campotto la stele sui lavori di una volta

CAMPOTTO. «Ho lavorato in autonomia, non ho avuto pressioni e quindi ho fatto quello che mi pareva». È la precisazione, peraltro molto importante e sentita soprattutto da chi è considerato e si...

CAMPOTTO. «Ho lavorato in autonomia, non ho avuto pressioni e quindi ho fatto quello che mi pareva». È la precisazione, peraltro molto importante e sentita soprattutto da chi è considerato e si considera un artista - che ha voluto fare Tiziano Bognesi nel giorno dell'inaugurazione della sua opera montata al centro della rotonda di via Cardinala a Campotto. Una stele che rappresenta un albero ben radicato nella terra dove sono appoggiate le figure storiche di questa zona, lavori entrati nella storia, come il vallarolo, gli scariolanti, le mondine, la fauna, la valle. È stato senza dubbio un momento molto toccante per tutti. «Ho raffigurato il mondo del lavoro - ha detto il maestro Bognesi in Piazza Marconi durante la festa del Primo Maggio -. Un mondo oggi esautorato dalla meccanizzazione». Alla cerimonia d'inaugurazione, oltre al sindaco di Argenta, Antonio Fiorentini e ai colleghi di Bognesi appartenenti al Centro Artistico Argentino, c'era anche il presidente di Soelia Piero Buzzi e il direttore del Consorzio della Bonifica Renana, Gabriele Rosa il quale, questo ultimo, non ha nascosto le difficoltà burocratiche incontrate per poter potare a termine questo monumento. Si tratta comunque di una statua che significa tanto per Campotto e che sarà senza dubbio ricordata anche nelle scuole per insegnare agli alunni le fatiche dei lavori di un tempo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the website interface for lanuovaferrara.it. At the top, there are navigation links for 'QUOTIDIANI LOCALI', 'LAVORO ANUNCI ARTE NECROLOGIE GUIDA TV', 'VERSIONE DIGITALE', and 'SEGUICI SU' with social media icons. The main header features the 'la Nuova Ferrara' logo and a weather widget showing '+13°C' and 'variabile'. Below the header is a navigation menu with categories like 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', and 'ANNUNCI LOCALI'. A secondary menu lists topics: 'SI PARLA DI MORTI PROFUGHI ANIMALISTI FURTI RAPINE LIDI BASKET'. The main article is titled 'A Campotto la stele sui lavori di una volta' and includes a sub-headline: 'CAMPOTTO. «Ho lavorato in autonomia, non ho avuto pressioni e quindi ho fatto quello che mi pareva». È la precisazione, peraltro molto importante e sentita soprattutto da chi è considerato e si...'. The article is dated '03 maggio 2015'. To the right of the article is a 'FREE Online Courses' advertisement from ecX. Below the article are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and Pinterest. At the bottom of the page, there are several advertisements for local businesses: 'IN EDICOLA Sfoglia LA NUOVA FERRARA su tutti i tuoi schermi digitali. 3 Mesi a soli 19,99€', 'GOLD femet', 'FILO', 'BRICOMAN', and 'R.A.I.O. s.r.l.'.

Il consiglio unito in difesa delle due banche centesi

Voto unanime dell'assemblea a tutela dell'autonomia della Cassa e della Bce Pieno accordo anche sulla richiesta di fondi contro il rischio idraulico.

CENTO. L'intero consiglio comunale scende in campo in difesa dell'autonomia delle banche locali e del territorio dal rischio idraulico. Approvati all'unanimità, i due ordini del giorno, il primo presentato dal consigliere Marco Mattarelli in difesa delle due banche centesi, Cassa di Risparmio di Cento e Banca Centro Emilia, patrimonio della città, e il secondo presentato dal sindaco Lodi, su proposta del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in merito al rischio idraulico nel comprensorio. Accolte le modifiche al testo proposte dal sindaco, tutto il consiglio ha così condiviso la ferma presa di posizione in difesa dell'autonomia delle due banche locali, dopo che a marzo, Mef e l'Acri hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che obbliga le fondazioni, compreso quella centese, a cedere il proprio pacchetto di controllo, fino a sotto al 30% del patrimonio investito nella banca originaria. Per quanto riguarda le Banche di Credito Cooperativo invece è in corso un dibattito per un processo di autoriforma teso a raggruppare le Bcc del territorio in holding, e un capogruppo di riferimento. «Uno strumento per sensibilizzare opinione pubblica, banche e soci, e imprenditoria locale (verso una maggiore partecipazione al capitale delle banche locali), rispetto alla rischio, per entrambi gli istituti di credito di Cento, di perdere la propria autonomia». Una convinta presa di posizione politica anche dal sindaco, già intervenuto in merito all'assemblea della Fondazione Caricento: «Ho manifestato la preoccupazione mia, delle istituzioni e della città, rispetto al processo di riforma, chiedendo di prendere parte attiva nel percorso dei prossimi 12 mesi, tempo richiesto dal protocollo per indicare il progetto di modifica, e dei successivi 4 anni, tempo dato per arrivare all'adeguamento della quota di partecipazione. Ho evidenziato poi, il paradosso delle nuove clausole di incompatibilità tra incarichi, contenuti nell'accordo Acri-Mef». Su un tema proposto in commissione dal consigliere Mattarelli, anche l'odg presentato dal sindaco sul rischio idraulico del Centese: «Il documento evidenzia la necessità di mantenere alta l'attenzione sul tema degli allagamenti a Cento, andando a chiedere investimenti, quantificati dal Consorzio in 40 milioni di euro, alle istituzioni per interventi al sistema idrico e la tutela dell'intero territorio». A metà maggio, il Consorzio darà il via ai lavori per il primo stralcio del piano per la messa in sicurezza idraulica del Centese, ma occorre «un piano organico e globale di manutenzione». Considerazioni accolte e condivise da tutto il consiglio, mentre il sindaco ha annunciato il ripristino della comunicazione relativa all'ordinanza sindacale

The screenshot shows the website interface for lanuovaferrara.it. At the top, there are advertisements for a red Toyota Aygo car and Automaster services. Below the ads, the website header includes navigation links like 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', and 'TEMPO LIBERO'. The main article is titled 'Il consiglio unito in difesa delle due banche centesi' and is dated 03 maggio 2015. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there are several promotional banners for 'AURUM' (gold and silver), 'FILO' (insurance), 'GOLD femet' (gold trading), and 'BRICOMAN'.

annuale per la manutenzione dei fossi e dei passi. Beatrice Barberini.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 05 maggio 2015



DOSSIER

Martedì, 05 maggio 2015

Articoli

04/05/2015 regione.emilia-romagna.it	
<u>Acque, prosegue il percorso di partecipazione ai Piani di gestione...</u>	1
05/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 23	
<u>Allerta per i daini e i caprioli</u>	2
05/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 24	
<u>Il Bilancio all' assessore Parmiani</u>	3
05/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 25	
<u>Discarica nel Boscone, denunciati</u>	4
05/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 23	
<u>«Attenzione a daini e caprioli sulle strade»</u>	5
05/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 21	
<u>Rifiuti abbandonati in zona Parco Tremila euro di multa ai responsabili</u>	6

consorzi di bonifica

Acque, prosegue il percorso di partecipazione ai Piani di gestione distrettuali

Il 6 maggio si terrà a Bologna (Sala Poggioli viale della Fiera 8, 9.30-13.00) l'incontro di partecipazione ai piani di gestione dei distretti idrografici, dedicato al settore dell'agricoltura. I Servizi regionali della Direzione Ambiente e Agricoltura presenteranno di fronte ai portatori di interesse le loro proposte di misure da inserire all'interno dei Piani di gestione distrettuali. Gli interventi previsti toccheranno vari punti, dalle raccomandazioni europee sui Piani di gestione agli obiettivi da raggiungere. Al centro di diversi contributi ci saranno le misure previste dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR): quelle per contenere l'uso di nitrati e di prodotti fitosanitari nelle colture e quelle per risparmiare e razionalizzare la risorsa idrica in agricoltura. Il dibattito sarà moderato da Ervet che raccoglierà e valorizzerà i contributi della platea formata dal mondo delle associazioni agricole del territorio, dalle realtà imprenditoriali di settore e dai rappresentanti dei Consorzi di bonifica. L'evento sarà un momento di confronto e di condivisione, con tutti i soggetti interessati, delle misure per la salvaguardia e tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee, al fine di integrare le politiche settoriali a tutti i livelli e assicurare una gestione sostenibile della risorsa acqua. La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione. Con il forum tenutosi lo scorso 20 marzo, il cui materiale è disponibile nella piazza telematica Acqua in bocca, la Regione Emilia-Romagna ha avviato il percorso di coinvolgimento dei diversi portatori di interesse nella condivisione delle misure di intervento dei Progetti di Piano distrettuali che dovranno essere predisposti per consentirne l'adozione entro dicembre 2015. A questo primo incontro faranno seguito, il 13 maggio, un secondo incontro pubblico dedicato al settore industriale e produzione di energia e una serie di focus group, per la raccolta di proposte e contributi da parte degli addetti ai lavori, su servizi idrici integrati e i servizi ecosistemici. L'accesso alle informazioni è garantito tramite il portale della Regione Emilia-Romagna nella piattaforma Acqua in bocca dedicata al processo partecipativo dei Piani di Gestione dei distretti idrografici.

5/2015

Acque, prosegue il percorso di partecipazione ai Piani di gestione distrettuali - E. R. Ambasci

Ambiente

Acque, prosegue il percorso di partecipazione ai Piani di gestione distrettuali

Il 6 maggio a Bologna un focus sul settore agricolo. Un secondo incontro pubblico il 13 maggio

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

di prima C 8

acqua ambiente fiumi

Allerta per i daini e i caprioli

Da Campotto ai Lidi segnalati pericolosi attraversamenti sulle strade.

CAMPOTTO Daini e caprioli vaganti nelle zone tra i Lidi di Volano e Spina e Campotto, nell' Argentario, e lungo il fiume Reno, sono stati segnalati dai cittadini a Provincia ed Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po.

Segnalazioni principalmente dovute al problema, che interessa varie zone del territorio provinciale, dall' Alto al Basso Ferrarese, relativo all' attraversamento degli animali sulle strade Acciaioioli (Comacchio), Cardinala (Argenta), Diamantina (Ferrara) e provinciali in prossimità del fiume Reno nei comuni di Poggio Renatico e Sant' Agostino.

La raccomandazione che arriva dalla Provincia agli automobilisti «è di usare la massima attenzione, specialmente - è scritto in una nota - in prossimità delle aree boschive e delle siepi, luogo abituale di rifugio della fauna e la cui presenza, peraltro, è avvertita dalla segnalatica posta lungo i tratti di rete viaria».

La Provincia e l' Ente di gestione parchi in collaborazione e con l' impiego di personale abilitato, «curano e aggiornano i censimenti degli animali, della famiglia degli ungulati, con lo scopo di monitorarne le popolazioni nelle principali aree tenute a bosco del Ferrarese, limitrofe alla costa e al corso del fiume Reno che costituisce il corridoio naturale di collegamento alle zone collinari, dalle quali scendono i caprioli in cerca di cibo».

Dal servizio Caccia e aree protette della Provincia fanno sapere che il fenomeno è destinato con ogni probabilità ad aumentare, con l' incremento naturale delle popolazioni di animali. Da qui la raccomandazione, specie rivolta agli utenti della strada, a usare la massima attenzione alla guida e in particolare nelle zone in cui è stata già segnalata la presenza degli animali.

MARTedì 5 MAGGIO 2015 | LANUOVA | Argenta + Portomaggiore | 23

MASÌ TORELLÒ - INIZIATIVA DELLA COLIDRETTI Assicurazioni agricole, nuovi strumenti



La solidarietà corre dal Tevere al Po
La staffetta attraverserà i territori argentario e portuense A Portomaggiore la carovana sarà ospitata nella palestra

PORTOMAGGIORE Il presidente Ferraresi ha tenuto la tappa più lunga della staffetta di solidarietà che si svolgerà in un percorso di una trentina di chilometri. Dopo la partenza da Argenta, la carovana si sposterà a Portomaggiore il 10 maggio. La staffetta è organizzata dal Delta del Po (Valli di Argenta).

Allerta per i daini e i caprioli

Da Campotto ai Lidi segnalati pericolosi attraversamenti sulle strade

CAMPOTTO Daini e caprioli vaganti nelle zone tra i Lidi di Volano e Spina e Campotto, nell' Argentario, e lungo il fiume Reno, sono stati segnalati dai cittadini a Provincia ed Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po.

PORTOMAGGIORE Contro i furti Incontro al centro Le Contrade

PORTOMAGGIORE Oggi alle 16, nel Centro di Promozione Sociale "Le Contrade" di Portomaggiore, si svolgerà un'iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione contro i furti di animali.

TRAGHETTO, QUATTRO PROFUGHI TRASFERITI Minacce alla direttrice della casa d'accoglienza

TRAGHETTO La loro permanenza nella struttura di accoglienza del nucleo di Traghetto, è non era più garantita, visto i comportamenti dei quattro profughi trasferiti.

ARGENTA Il consiglio riunito per discutere il conto consuntivo

ARGENTA L'assemblea del consiglio comunale di Argenta, la prossima volta sarà convocata il 12 maggio.



Argenta capitale contro l'atassia

ARGENTA L'azienda ha una malattia neurodegenerativa che colpisce le cellule nervose e che si manifesta con sintomi motori e cognitivi.

Argento capitale contro l'atassia

ARGENTA L'azienda ha una malattia neurodegenerativa che colpisce le cellule nervose e che si manifesta con sintomi motori e cognitivi.

Argento capitale contro l'atassia

ARGENTA L'azienda ha una malattia neurodegenerativa che colpisce le cellule nervose e che si manifesta con sintomi motori e cognitivi.

Argento capitale contro l'atassia

ARGENTA L'azienda ha una malattia neurodegenerativa che colpisce le cellule nervose e che si manifesta con sintomi motori e cognitivi.

R.A.I.O. S.R.L.
RACCOMI E OLEODINAMICA

- Risparmio sui trattori
- Conversioni full-ahydro
- Pompe
- Riduttori
- Disidrataatori
- Valvole
- Gestioni POLYTRAC
- Motopompe
- Martelli idraulici
- Decespugliatori
- Motopompe
- Tritatori
- Rasatura

TIGA
SAN PIERO CAPORUPE (BO) - Via S. Felice, 112
Tel. 0521/86414 - Fax 0521/866066 - Mail: info@raio.it



acqua ambiente fiumi

cambiamenti in municipio.

Il Bilancio all' assessore Parmiani

Nessun nuovo membro in giunta dopo le dimissioni della Bellotti.

COMACCHIO «Da ora assumo ad interim le deleghe in capo all' assessore, che ringrazio anche a nome della giunta per il garbo e la modestia con cui ha accettato di portare avanti l' impegno. Se il bilancio è migliore, lo dobbiamo anche al contributo di Sara». Così il sindaco giovedì scorso ha ringraziato l' assessore al bilancio Sara Bellotti, che dopo aver illustrato la relazione sul conto consuntivo del 2014, ha rassegnato le proprie dimissioni. Mentre l' ex-assessore già nei prossimi giorni riprenderà a lavorare negli uffici dell' Ascom di San Giuseppe, si rincorrono le voci sulla possibile sostituzione della Bellotti, che aveva anche le deleghe al personale e all' informatica. Visto che la legislatura durerà ancora un anno e mezzo è probabile che il sindaco decida di mantenere le deleghe o di distribuirle tra gli altri assessori.

C' è invece chi si dice convinto che Fabbri possa avocare a sé solo la delicata delega del personale, per assegnare il bilancio all' assessore ai lavori pubblici Stefano Parmiani, dato che proprio nell' ultima seduta di Consiglio Comunale lo stesso sindaco ha ribadito che «ora dobbiamo partire con investimenti capaci di cambiare la faccia di Comacchio e uno di questi riguarda la piscina, con un progetto già appaltato. Entro fine maggio si darà corso agli investimenti - ha aggiunto Fabbri - con un project financing da oltre 4 milioni di euro». Per non gravare ulteriormente sui numerosi impegni istituzionali, dato che il sindaco lagunare riveste anche la carica di consigliere provinciale con delega al turismo, quella dell' assegnazione del bilancio ad uno degli assessori della propria giunta resta l' ipotesi più quotata. Tra gli investimenti più cospicui annunciati in consiglio comunale anche il progetto di messa in sicurezza idraulica dei lidi nord. L' ex-assessore Sara Bellotti, prima dell' approvazione del consuntivo per l' esercizio finanziario 2014, ha anche aperto un focus sulle difficoltà insorte a redigere i documenti contabili, per le continue modifiche normative intervenute nel corso dell' anno, che di fatto hanno condizionato le potenzialità di investimento di tutti gli enti locali.



«I parcheggi sono vuoti Per noi solo tanti disagi»

Lido Estensi, non si placa la bagarre sulla questione della sosta a pagamento. Il presidente Bellotti: milioni di euro di investimenti sul territorio, basta polemica

Silvia in questi giorni di frenetico lavoro nella pagina Facebook della sua azienda. L'assessorato è un lavoro a tempo pieno, dice Sara Bellotti, che da giovedì scorso ha assunto ad interim le deleghe in capo all' assessore, che ringrazio anche a nome della giunta per il garbo e la modestia con cui ha accettato di portare avanti l' impegno. Se il bilancio è migliore, lo dobbiamo anche al contributo di Sara. Così il sindaco giovedì scorso ha ringraziato l' assessore al bilancio Sara Bellotti, che dopo aver illustrato la relazione sul conto consuntivo del 2014, ha rassegnato le proprie dimissioni. Mentre l' ex-assessore già nei prossimi giorni riprenderà a lavorare negli uffici dell' Ascom di San Giuseppe, si rincorrono le voci sulla possibile sostituzione della Bellotti, che aveva anche le deleghe al personale e all' informatica. Visto che la legislatura durerà ancora un anno e mezzo è probabile che il sindaco decida di mantenere le deleghe o di distribuirle tra gli altri assessori.

Il Bilancio all' assessore Parmiani

Nessun nuovo membro in giunta dopo le dimissioni della Bellotti.

«Da ora assumo ad interim le deleghe in capo all' assessore, che ringrazio anche a nome della giunta per il garbo e la modestia con cui ha accettato di portare avanti l' impegno. Se il bilancio è migliore, lo dobbiamo anche al contributo di Sara». Così il sindaco giovedì scorso ha ringraziato l' assessore al bilancio Sara Bellotti, che dopo aver illustrato la relazione sul conto consuntivo del 2014, ha rassegnato le proprie dimissioni. Mentre l' ex-assessore già nei prossimi giorni riprenderà a lavorare negli uffici dell' Ascom di San Giuseppe, si rincorrono le voci sulla possibile sostituzione della Bellotti, che aveva anche le deleghe al personale e all' informatica. Visto che la legislatura durerà ancora un anno e mezzo è probabile che il sindaco decida di mantenere le deleghe o di distribuirle tra gli altri assessori.

La Tomasi torna a sorprendere

Pubblicato su Amazon il suo e-book "Welcome to Chrissi Island"

«Per raccontare la mia storia non l'avevo mai scritto», dice Vittoria Tomasi, giornalista e scrittrice, e giornalista di Porto Cervo, si scaglia a sorpresa sul territorio. Il libro può essere letto in un'ora e presenta un'attività anche il servizio di stampa. Vittoria Tomasi, giornalista e scrittrice, è nata a Porto Cervo, in Sardegna, e vive a Roma. Ha lavorato per anni alla Rai e ha scritto per la casa editrice Adelphi. Il suo ultimo libro è "Welcome to Chrissi Island", un romanzo che racconta la sua vita in un'isola immaginaria. Il libro è stato pubblicato su Amazon e ha riscosso un grande successo.



LA COMUNICAZIONE

È la società Rete Gas spa il nuovo gestore del servizio

Il Comune onorario, che è il gestore del servizio di distribuzione del gas, ha deciso di affidare la gestione del servizio a Rete Gas spa, una società a partecipazione paritetica tra il Comune e il Gruppo Eni. La decisione è stata presa dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2014. Il nuovo contratto di servizio sarà firmato entro fine maggio e entrerà in vigore il 1° giugno 2015. Rete Gas spa è una società a partecipazione paritetica tra il Comune e il Gruppo Eni, con il Comune che detiene il 49,99 per cento delle azioni e il Gruppo Eni il 50,01 per cento. La società sarà gestita da un consiglio di amministrazione formato da sei membri, tre del Comune e tre del Gruppo Eni.

LA COMUNICAZIONE

La salma della Pedrys torna in Polonia

La salma della Pedrys, morta a Comacchio, è stata sepolta in Polonia. La famiglia ha deciso di riportare la salma in patria per essere sepolta nel cimitero di famiglia. La salma è stata identificata e il rito di sepoltura è stato celebrato in Polonia. La famiglia ha ringraziato il Comune e il personale sanitario per l'assistenza prestata.

LA COMUNICAZIONE

Il bilancio all' assessore Parmiani

Nessun nuovo membro in giunta dopo le dimissioni della Bellotti. Il sindaco ha ringraziato l' assessore al bilancio Sara Bellotti per il suo contributo e ha annunciato che l' ex-assessore riprenderà a lavorare negli uffici dell' Ascom di San Giuseppe. Si discute anche della possibile sostituzione della Bellotti e della distribuzione delle deleghe tra gli altri assessori.



acqua ambiente fiumi

mesola.

Discarica nel Boscone, denunciati

Cinque persone nei guai, sorprese dalla polizia provinciale.

MESOLA Sono stati individuati dalla polizia provinciale cinque cittadini, di cui tre residenti nel comune di Mesola e due in provincia di Rovigo, che avevano deciso di disfarsi dei propri rifiuti gettandoli ai bordi della strada nei pressi del Taglio della Falce, a due passi dal Boscone della Mesola e quindi all'interno del Parco del Delta del Po. L'indagine della polizia provinciale, unitamente alla polizia municipale del Delta, ha consentito di risalire agli autori degli abbandoni, che saranno puniti con sanzioni da 600 euro ciascuna, per complessivi 3.000 euro di sanzioni che saranno elevate ai carico dei trasgressori. Area e Comune di Mesola sono unanimi nel dichiarare che comportamenti di questo tipo non sono più tollerabili: «A Mesola il sistema di raccolta porta a porta è partito quasi un anno fa - spiega il direttore generale di Area, Raffaele Alessandri - e la raccolta differenziata ha raggiunto ottime percentuali. Tutto va nella direzione giusta, se non fosse per la tendenza di alcuni soggetti a respingere le regole e perseverare con atti di vera inciviltà, come quello di abbandonare i propri rifiuti, generando degrado e costi per la collettività». Nel 2014 Area ha speso oltre 100mila euro per risanare piccole e grandi discariche abusive. «Si tratta di costi che ricadono ingiustamente, ma inevitabilmente, su tutti i cittadini, anche su quelli virtuosi - continua Alessandri -. Per questo, è importantissimo segnalare alle autorità eventuali comportamenti abusivi».

MARTEDÌ 5 MAGGIO 2015 LA NUOVA Codigoro Basso Ferrarese 25

L'appello degli artigiani «Sistematate le strade»

Pontemadino, le condizioni delle arterie principali sono davvero pessime. Il continuo transito di mezzi pesanti richiede manutenzione costante

Foto: Area

Foto: Area - In alto: strada di Mesola, in basso: strada di Pontemadino

LA STRADA DI PONTEMADINO
Una situazione che non è un caso. Una situazione, questa, che rischia di diventare un problema serio per la comunità. Il problema è che, in questa zona, le condizioni delle strade sono pessime. Le arterie principali sono in stato di degrado e il continuo transito di mezzi pesanti richiede una manutenzione costante. Gli artigiani della zona chiedono che il Comune di Pontemadino si occupi di sistemare le strade, per evitare danni ai mezzi e incidenti.

STRADA DI MESOLA
Una strada che, per le pessime condizioni, è in stato di degrado. Le arterie principali sono in stato di degrado e il continuo transito di mezzi pesanti richiede una manutenzione costante. Gli artigiani della zona chiedono che il Comune di Mesola si occupi di sistemare le strade, per evitare danni ai mezzi e incidenti.

MESOLA

Discarica nel Boscone, denunciati

Cinque persone nei guai, sorprese dalla polizia provinciale

Foto: Area

Foto: Area - In alto: strada di Mesola, in basso: strada di Pontemadino

LA STRADA DI PONTEMADINO
Una situazione che non è un caso. Una situazione, questa, che rischia di diventare un problema serio per la comunità. Il problema è che, in questa zona, le condizioni delle strade sono pessime. Le arterie principali sono in stato di degrado e il continuo transito di mezzi pesanti richiede una manutenzione costante. Gli artigiani della zona chiedono che il Comune di Pontemadino si occupi di sistemare le strade, per evitare danni ai mezzi e incidenti.

STRADA DI MESOLA
Una strada che, per le pessime condizioni, è in stato di degrado. Le arterie principali sono in stato di degrado e il continuo transito di mezzi pesanti richiede una manutenzione costante. Gli artigiani della zona chiedono che il Comune di Mesola si occupi di sistemare le strade, per evitare danni ai mezzi e incidenti.

LUI
PACCHETTO BELLEZZA
SHAMPOO
RITUALE
MASSEGGIO
IGIENE SICURA
SCONTO 10 EURO

LEI
PACCHETTO BELLEZZA
PIEGA
TAGLIO
COLORAZIONE
RITUEL
MASSEGGIO
IGIENE SICURA
SCONTO 15 EURO

Centro Commerciale "La Mura"
Via Copernaico, 25201 - Ferrara
Tel. 0532 783111

Centro Commerciale "La Castella"
Via Giovinetti, 684 - Ferrara
Tel. 0532 902222



acqua ambiente fiumi

LA PROVINCIA.

«Attenzione a daini e caprioli sulle strade»

DAINI e caprioli vaganti nelle zone tra i Lidi di Volano e Spina e Campotto, nell' Argentano, e lungo il fiume Reno, sono stati segnalati dai cittadini a Provincia ed ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po. Segnalazioni principalmente dovute al problema dell' attraversamento degli animali sulle strade Acciaioli (Comacchio), Cardinala (Argenta), Diamantina (Ferrara) e provinciali in prossimità del fiume Reno nei comuni di Poggio Renatico e Sant' Agostino. La raccomandazione agli automobilisti è di usare la massima attenzione, specialmente in prossimità delle aree boscoso e delle siepi, luogo abituale di rifugio della fauna e la cui presenza, peraltro, è avvertita dalla segnaletica posta lungo i tratti di rete viaria. PROVINCIA ed ente gestione parchi in collaborazione e con l' impiego di personale abilitato, curano e aggiornano i censimenti degli animali, della famiglia degli ungulati, con lo scopo di monitorarne le popolazioni nelle principali aree tenute a bosco del Ferrarese, limitrofe alla costa e al corso del fiume Reno che costituisce il corridoio naturale di collegamento con le zone collinari, dalle quali scendono i caprioli in cerca di cibo. Dal servizio Caccia e aree protette della Provincia fanno sapere che il fenomeno è destinato con ogni probabilità ad aumentare con l' incremento naturale delle popolazioni di animali. Da qui la raccomandazione, specie rivolta agli utenti della strada, a usare la massima attenzione alla guida.

MARTEDÌ 5 MAGGIO 2015 | **Il Resto del Carlino** | 23

Comacchio & LIDI

Il Civ insegna l'agricoltura di domani

S. Giuseppe, il Consorzio vivaisti al Parco Tecnologico Padano di Lodi

EXPO 2015
Il futuro
Si tratta di un campo sperimentale con una cellina artificiale di 4 metri che permette di vedere il funzionamento di tre colture in campo aperto, il frutteto e la serra

Sos acqua
Il cuore del progetto è l'efficienza idrica: l'obiettivo è presentare tecnologie irrigue innovative e sostenibili per piccoli campi agricoli e promuovere l'uso razionale delle risorse

DEGUSTIBUS LA SAGRA DELL'ANGUILLA A PARMA
Prosciutto al sale di Comacchio

GEMELLAGGIO gemellaggio tra Parma e Comacchio alla prova del calcio: saranno Francesco Pizzaroli e Marco Fabretti (bello, il sindaco della capitale della food valley e della piccola Venezia delle valli insieme ai presidenti di Strada del Prosciutto e dei Vini del Gallo, Mario Schiavich e Sarda dei Vini e dei Sapori della provincia di Parma, Sante Baldelli) a tagliare il primo Cavolo con la Corona inaugurando con il Sale del Longobardi. L'appuntamento è per venerdì alle 19 a DeCastibus, mostra-evento dedicata ai piaceri della tavola e della vita all'erta aperta la cui decima edizione è in programma dall'1 al 10 maggio al Parco di Villa Malvaschi e Casignone di Parma. Per 3 giorni, insieme a ginecisti provenienti un po' da tutta Italia approderà anche una delegazione ufficiale della Sagra dell'Anguilla 2015. Per proporre specialità firmate, grigliate e marine possono da gustare il freschissimo prosciutto di mare e valli del Delta del Po. Non prima però di aver effettuato il taglio ufficiale della camicia di stoffa che, armonizzata con l'uno bianco proveniente dalla Salina di Comacchio ed affidata alle saginate mani del prosciuttaro Giuliano Pratesi.

LIDO ESTIVI BUON SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE
La 'Garibaldina' dà il via alle regate organizzate dai club nautici del territorio

SONO cominciate queste weekend le iniziative di Associazione di Lido degli Estivi per volizione: il primo turistico e riciclare ai Lidi conosciuti nautici dispositivi e armati della nautica dell'intero bacino padano veneto. Ad inaugurare la stagione del diporto, sabato scorso, la regata 'Vimbalina' che ha speso, a largo di Bonasi e Porto Garibaldi, beninteso, vicinissimo, fortunatamente condotte dal bel tempo. La regata è stata organizzata in collaborazione con gli operatori della portualità turistica Marina degli Estivi, Nautica del Porto, Nautica Ferrarese, che ne hanno già in calendario per i prossimi fine settimana «l'impugnamento» del Prosciutto di Parma Garibaldi, la facilità del raggiungimento dei Lidi, i professionisti di chi

RIFONDAZIONE «IL CASO CAVALLARI IN CONSIGLIO»
IL CIRCOLO DI RIFORMAZIONE CAVALLARI non è più disposto ad attendere la surrogata del consigliere Fabio Cavallari, assente dal Consiglio da più di 4 mesi senza giustificazioni e chiede di affrontare il problema nella prossima seduta. «Oltre a cavallari stabilmente assente rispetto al ruolo (ricoperto - dice - di loggia politica) e, dopo di lui, sarebbe il diritto di sedersi nello stesso posto, come Luca Buzzi, giovane impegnato nella Protezione civile e portatore della voce dei disinvestimenti abili».

LA PROVINCIA «Attenzione a daini e caprioli sulle strade»
DAINI e caprioli vaganti nelle zone tra i Lidi di Volano e Spina e Campotto, nell'Argentano, e lungo il fiume Reno, sono stati segnalati dai cittadini a Provincia ed ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po. Segnalazioni principalmente dovute al problema dell'attraversamento degli animali sulle strade Acciaioli (Comacchio), Cardinala (Argenta), Diamantina (Ferrara) e provinciali in prossimità del fiume Reno nei comuni di Poggio Renatico e Sant'Agostino. La raccomandazione agli automobilisti è di usare la massima attenzione, specialmente in prossimità delle aree boscoso e delle siepi, luogo abituale di rifugio della fauna e la cui presenza, peraltro, è avvertita dalla segnaletica posta lungo i tratti di rete viaria. PROVINCIA ed ente gestione parchi in collaborazione e con l'impiego di personale abilitato, curano e aggiornano i censimenti degli animali, della famiglia degli ungulati, con lo scopo di monitorarne le popolazioni nelle principali aree tenute a bosco del Ferrarese, limitrofe alla costa e al corso del fiume Reno che costituisce il corridoio naturale di collegamento con le zone collinari, dalle quali scendono i caprioli in cerca di cibo. Dal servizio Caccia e aree protette della Provincia fanno sapere che il fenomeno è destinato con ogni probabilità ad aumentare con l'incremento naturale delle popolazioni di animali. Da qui la raccomandazione, specie rivolta agli utenti della strada, a usare la massima attenzione alla guida.

IN VETRINA
Una produzione in serra del Civ in esposizione a Lodi

re la resa delle nostre colture soprattutto per quei paesi dove ancora non siamo presenti. Pensiamo sia anche rilevante e costruttiva l'interazione con gli altri partner del progetto che condividono con noi i gusti ed eventi. Il centro di innovazione varietale di Civ costituisce una grossa realtà, capace di produrre ogni anno circa 5 milioni di piantine, 3,5 milioni di piante di mele, pere e drupacee, 150 milioni di piante di fragole e 2 milioni di stappe di asparago, oltre a specie minori di frutta. L'area Ueno Vidda di Lodi sarà vivibile gratuitamente durante l'apertura di Expo, e offrirà la possibilità di partecipare ad una serie di seminari in campo. Per Civ l'evento sarà poi ancora più coinvolgente in tre eventi tematici: l'11 giugno. Per una frutticoltura sostenibile; il 3 settembre, giorno dedicato a l'agricoltore per l'orticoltura e la frutticoltura in ambienti protetti; e il 19 ottobre, dedicato a la filiera della frutta in associazione. Il risultato di una collaborazione tra settore privato, mondo della ricerca e istituzioni del territorio lodigiano. Candidato: Ciani



acqua ambiente fiumi

Rifiuti abbandonati in zona Parco Tremila euro di multa ai responsabili

Taglio della Falce, pesanti sanzioni per cinque persone.

SONO complessivamente 3.000 euro di sanzioni amministrative, quelle che contesta la Polizia provinciale a cinque persone, tre mesolani e due rodigini, sorpresi ad abbandonare rifiuti nelle immediate vicinanze del Taglio della Falce, a due passi dal Boscone della Mesola e quindi all'interno del Parco del Delta del Po. I sacchi abbandonati contenevano rifiuti urbani, oggetti di uso domestico e altro materiale, anche cartaceo, attraverso il quale gli agenti della Polizia provinciale, in collaborazione con i vigili della Polizia municipale del Delta, ha individuato i responsabili dell'abbandono selvaggio.

AREA e comune di Mesola sono unanimi nel dichiarare che comportamenti di questo tipo non sono più tollerabili. «A Mesola il sistema di raccolta porta a porta è partito quasi un anno fa dice il direttore generale Raffaele Alessandri - la raccolta differenziata ha raggiunto ottime percentuali.

Recuperiamo sempre più materiali e ne mandiamo all'inceneritore sempre meno, quindi tutto va nella direzione giusta, se non fosse per la tendenza di alcuni a respingere le regole e pervertire con atti di vera inciviltà, come quello di abbandonare i propri rifiuti, generando degrado e costi per la collettività». Lo scorso anno Area ha speso oltre 100mila euro per risanare piccole e grandi discariche abusive sul territorio, per raccogliere rifiuti, anche pericolosi come l'eternit, abbandonati senza scrupoli nei punti più disparati del territorio. «Costi conclude Alessandri che ingiustamente, ma inevitabilmente ricadono su tutti i cittadini, anche su quelli virtuosi». Infine l'appello: «Segnalate se vedete abbandonare rifiuti alla Polizia provinciale, così la maleducazione di pochi non la paghiamo tutti».

MARTEDÌ 5 MAGGIO 2015 | **Il Resto del Carlino** | 21
COPPARO E CODIGORO

Rifiuti abbandonati in zona Parco Tremila euro di multa ai responsabili

Taglio della Falce, pesanti sanzioni per cinque persone

BERRA
Sagra del Bruscardolo, un grande evento dalla tradizione antica
L'ASSOCIAZIONE "Cultura e Spettacolo" di Berra sta perfezionando i preparativi per la nuova edizione della sagra triennale del Bruscardolo, nome dialettale del germoglio del luppolo che si coglie lungo le piante del Po (foto). La nota e originale manifestazione giunse ormai al tredicesimo anno, da sempre richiama province da tutta la provincia e anche da fuori. L'evento si svolgerà nel comune di Berra sabato e domenica prossima, dove sarà possibile trovare stand gastronomici ricchi di specialità, cucinate con il rispetto e gusto artigianale, in vista di deliziare anche i palati più esigenti.
«Questa festa legata al Bruscardolo per noi è una tradizione antica - dicono gli organizzatori - Nel nostro territorio, come del resto è ben documentato, il frutto di Mesola, il 13 marzo 1798, scrive al commissario ducale di Ferrara che avrebbe inviato alcuni manoscritti di "Bruscardolo dei primi ritrovati". Il progetto da qui nasce la nostra sfilata agroturistica primaverile dedicata al germoglio della pianta del luppolo selvatico, appunto il Bruscardolo, che ricorre da sempre sbizzarrito in massaie in cui si pratica alla freschezza apportata nelle pianure.
Il sabato saranno numerosi gli eventi che arricchiranno l'edizione: numerosi concerti della sagra, non solo in chiave patrimoniale ma anche attraverso dal punto di vista culturale, ludico e dell'intrattenimento, con mostre dedicate al tema botanico, memoriali, percorsi turistici, eventi musicali e giochi di gruppo. c. m.

SONO complessivamente 3.000 euro di sanzioni amministrative, quelle che contesta la Polizia provinciale a cinque persone, tre mesolani e due rodigini, sorpresi ad abbandonare rifiuti nelle immediate vicinanze del Taglio della Falce, a due passi dal Boscone della Mesola e quindi all'interno del Parco del Delta del Po. I sacchi abbandonati contenevano rifiuti urbani, oggetti di uso domestico e altro materiale, anche cartaceo, attraverso il quale gli agenti della Polizia provinciale, in collaborazione con i vigili della Polizia municipale del Delta, ha individuato i responsabili dell'abbandono selvaggio.
AREA e comune di Mesola sono unanimi nel dichiarare che comportamenti di questo tipo non sono più tollerabili. «A Mesola il sistema di raccolta porta a porta è partito quasi un anno fa - dice il direttore generale Raffaele Alessandri - la raccolta differenziata ha raggiunto ottime percentuali. Recuperiamo sempre più materiali



La discarica e l'area boschiva

le e ne mandiamo all'inceneritore sempre meno, quindi tutto va nella direzione giusta, se non fosse per la tendenza di alcuni a respingere le regole e pervertire con atti di vera inciviltà, come quello di abbandonare i propri rifiuti, generando degrado e costi per la collettività. Lo scorso anno Area ha speso oltre 100mila euro per risanare piccole e grandi discariche abusive sul territorio, per raccogliere rifiuti, anche pericolosi come l'eternit, abbandonati senza scrupoli nei punti più disparati del territorio. «Costi conclude Alessandri - che ingiustamente, ma inevitabilmente ricadono su tutti i cittadini, anche su quelli virtuosi». Infine l'appello: «Segnalate se vedete abbandonare rifiuti alla Polizia provinciale, così la maleducazione di pochi non la paghiamo tutti».

Sbiocciatata nel bosco
UN ALTRO evento in programma per questa fine di settimana, all'insegna del volontariato copparino, sarà curato dal Gruppo musicale di Copparo. Domenica infatti si svolgerà la "Sbiocciatata" nel bosco di Santa Giustina, con partenza dall'Oratorio di Santa Giustina alle 9. Per chi desidera di partire alle due ruote, da Copparo la partenza è alle 7.45. L'escursione sarà un'occasione per trascorrere una simpatica giornata in compagnia, apprezzando le bellezze naturalistiche del bosco. Per prenotazioni: Flavia Pedralli al 338-428432 e Patrizia Lucchini al 340-368568.

COPPARO IL RICAVATO ALL'ASSOCIAZIONE 'ALESSIA BOTTINI'

Festa di Primavera con Notte Bianca

SPETTACOLO E COMMERCIO
Fine settimana con negozi aperti, sfilate, musica, mostre, esibizioni sportive, il comico Andrea Vasumi e 'Pompiere per un giorno'
IL VOLONTARIATO, con Comari e Anzi, si prepara alla Festa di Primavera. Dopo l'ottimo risultato della scorsa edizione, con la raccolta di oltre 1.000 euro a favore del piccolo Pietro, quest'anno il "ricavo della Festa" sarà devoluto all'associazione "Un dolce sorriso per Alberta Rostini". Dopo l'evento, si parte con la Notte Bianca (19.30), con esibizioni di danza di ballo e musica in compagnia di via Roma e via XX Settembre, via Garibaldi e via Mazzini artisti di strada intratteranno con performance di musica. Ci saranno gli allievi della scuola Vero Zamboni, di concerti locali, inoltre verrà organizzato uno spettacolo di soubrette a cura di Roby De Luca. Non mancheranno la campagna di mode walking "by night", le esibizioni delle palestre



di Ju Jiu, e la marzonna di Kiki Calli al bar Cantin Sordani. Tra i balli che allietano la serata, dalla scuola di Zamboni all'Ippodromo, il gruppo Teatro Danza di Ferrara, l'Orchestra americana e le esibizioni di tempo argentino: gli stori che la scuola di Soub Ballet di Federica Marzulli. Inaugureranno le mostre a cura di Alfio Pisci, del Club Alla Zamboni e Lega Nobile. Il clou della festa sarà domenica, con il taglio del nastro alle 10.30 della conduttrice di La7 Gold Cristina Cerretti. Nel pomeriggio poi, canti, sfilate e balli. Per il momento tutte le iniziative fino a giugno sono confermate. Chiara Modonesi

'La Tratta'
'Farfalle e scorpioni' di Carla Saitto
LA BIBLIOTECA comunale, venerdì alle 21 al Museo La Tratta (via Colto 4), presenta il libro di Carla Saitto "Farfalle e Scorpioni" (Edizione Edizioni 2015). L'autrice conversò con Patrizia Lucchini, responsabile della biblioteca, mentre alcuni brani dal libro verranno letti da Filippo Sordani, con l'accompagnamento musicale di Roberto Berraglio, alla chitarra. Carla Saitto Malfero è scrittrice, poetessa e pittrice. Ha conseguito numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali nelle tre discipline, tra cui la Targa d'Argento della presidenza del Senato dei deputati per la poesia, la Medaglia del premio "Festa di Salsomaggiore" 2002 per la prosa. Nel 2011, alla vigilia del suo ottantesimo ricorrenza, pubblica quella prima opera letteraria, con immagini di alcuni suoi quadri.



acqua ambiente fiumi

Nuova ordinanza per contrastare le nutrie

Si punta alla cattura e ci sono regole precise per l'abbattimento degli animali. Conferma per gli agricoltori: serve il porto d'armi per poter sparare.

ARGENTA Continua nell'Argentino l'impegno per frenare la proliferazione delle nutrie. Infatti il problema della massiccia presenza di nutrie sul territorio e i danni causati all'agricoltura e agli argini di fiumi e canali resta in primo piano. E proprio per cercare di porre un freno alla proliferazione degli animali e ai danni che causano, il sindaco Antonio Fiorentini ha emesso il 30 aprile una nuova ordinanza che regola l'abbattimento e la cattura degli animali. Una nuova ordinanza necessaria, visto che la che la precedente - emessa a inizio 2015 e modificata a metà marzo - ha avuto vigore proprio sino alla fine del mese scorso. E il rinnovare l'ordinanza ribadisce proprio l'impegno dell'amministrazione comunale per limitare i tutti i potenziali rischi idraulici che può provocare la nutria scavando le tane negli argini. Oltre al pericolo per la circolazione stradale, alla minaccia per la conservazione della biodiversità gli elevati danni causati alle coltivazioni agricole. La nuova ordinanza ripropone le linee introdotte con la modifica di metà marzo, che riguardano sia la cattura con gabbie-trappole, sia la loro successiva soppressione e il loro abbattimento. In questo caso, il sindaco ha autorizzato gli agricoltori a usare armi da fuoco per abbattere le nutrie, ma solo se hanno il porto d'armi. La nuova ordinanza prevede che gli agricoltori, la polizia provinciale, municipale e Corpo forestale dello Stato, possono intervenire solo se "coordinati attraverso l'abilitazione al sistema vocale della polizia provinciale" e questo anche in deroga alle distanze di sicurezza da abitazione, corti coloniche, da strade e nei pressi di arginature.

20 | Argenta | LA NUOVA - MERCOLEDÌ 6 MAGGIO 2015

Nuova ordinanza per contrastare le nutrie

Si punta alla cattura e ci sono regole precise per l'abbattimento degli animali. Conferma per gli agricoltori: serve il porto d'armi per poter sparare.



Continua nell'Argentino l'impegno per frenare la proliferazione delle nutrie. Infatti il problema della massiccia presenza di nutrie sul territorio e i danni causati all'agricoltura e agli argini di fiumi e canali resta in primo piano. E proprio per cercare di porre un freno alla proliferazione degli animali e ai danni che causano, il sindaco Antonio Fiorentini ha emesso il 30 aprile una nuova ordinanza che regola l'abbattimento e la cattura degli animali. Una nuova ordinanza necessaria, visto che la che la precedente - emessa a inizio 2015 e modificata a metà marzo - ha avuto vigore proprio sino alla fine del mese scorso. E il rinnovare l'ordinanza ribadisce proprio l'impegno dell'amministrazione comunale per limitare i tutti i potenziali rischi idraulici che può provocare la nutria scavando le tane negli argini. Oltre al pericolo per la circolazione stradale, alla minaccia per la conservazione della biodiversità gli elevati danni causati alle coltivazioni agricole. La nuova ordinanza ripropone le linee introdotte con la modifica di metà marzo, che riguardano sia la cattura con gabbie-trappole, sia la loro successiva soppressione e il loro abbattimento. In questo caso, il sindaco ha autorizzato gli agricoltori a usare armi da fuoco per abbattere le nutrie, ma solo se hanno il porto d'armi. La nuova ordinanza prevede che gli agricoltori, la polizia provinciale, municipale e Corpo forestale dello Stato, possono intervenire solo se "coordinati attraverso l'abilitazione al sistema vocale della polizia provinciale" e questo anche in deroga alle distanze di sicurezza da abitazione, corti coloniche, da strade e nei pressi di arginature.



La presentazione dell'ordinanza

I Lions del Distretto 108 Tb per tre giorni in città

Il Distretto Lions 108 Tb ha scelto Argenta per celebrare il suo 50° compleanno, da venerdì 4 a domenica 12 maggio. L'evento è organizzato dalla Lions Club di Argenta, in collaborazione con il Comune di Argenta. Il programma prevede una sfilata in città, una cena a buffet, una conferenza e un concerto. Il presidente del Distretto, Michele Vanni, ha detto: «È un orgoglio per noi poter celebrare il nostro 50° anniversario in questa città». Il programma è gratuito, ma per partecipare è necessario iscriversi presso il Lions Club di Argenta. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 aprile. Per informazioni, contattare il Lions Club di Argenta al numero 0542/410101.

Primavera a tavolo i numeri vincenti

Questi i numeri vincenti della lotteria "La primavera a tavola" che si svolgerà dal 1° maggio al 31 maggio. I premi sono: 1° premio: 100 milioni; 2° premio: 10 milioni; 3° premio: 1 milione; 4° premio: 100 mila; 5° premio: 10 mila; 6° premio: 1 mila. La lotteria è organizzata dal Comune di Argenta in collaborazione con il Consorzio di Promozione Agricola della Provincia di Ferrara. I biglietti sono disponibili presso tutti i punti di vendita autorizzati. Per informazioni, contattare il Comune di Argenta al numero 0542/410101.

Tre corali insieme per una serata dedicata al canto

La serata si terrà al teatro di Argenta. I corali partecipanti sono: il Coro di Argenta, il Coro di Ferrara e il Coro di Modena. La serata è gratuita e aperta a tutti. Per informazioni, contattare il Comune di Argenta al numero 0542/410101.

ATTIVITÀ DI ARGENTA E DINTORNI

Glioteria, pasticceria, Argenteria

SOGNI d'oro

INCHIOSTRO SECTOR GUESS LIUJO

COMETE hip hop POLICE

FESTA DELLA MAMMA

Sabato 9 Maggio

una pianta omaggio a tutte le clienti

Consorzio per gli imprenditori agricoli VERONA OUTLET TUTTO L'ANNO

CENTRO COMMERCIALE "I FIGLI ARGENTA (FE)"

TEL. 0532 804101

BAR PASTICCERIA TORNO

Le Delizie

TRATTORIA PIZZERIA

Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 22

0542/410101

TROMBINI

Stefano

Gommista specializzato AUTO E MOTO

PRESSIONI - SERVICIO - LUBRIFICAZIONE - SOSTITUZIONE SERRI - PNEUMATICI - OMOLOGAZIONE

per la Vostra Sicurezza

Via Argenta-Matino, 6 - RANNO

tel. 0532/307180





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 07 maggio 2015



DOSSIER

Giovedì, 07 maggio 2015

Articoli

06/05/2015 ferraraItalia.it I consorzi di bonifica espressione dei cittadini verso le istituzioni...	1
07/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 29 Nutrie, anche le trappole per limitarne il numero	2
07/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 25 Tre giorni con sua maestà la fragola	4
07/05/2015 Estense Fabbri: "La Regione si attivi per prevenire i disastri"	5
06/05/2015 Comunicato Stampa ANBI I CONSORZI DI BONIFICA ESPRESSIONE DEI CITTADINI VERSO LE ISTITUZIONI...	6
07/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 15 Nutrie, prolungata l' ordinanza	7
07/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 32 In arrivo 3 milioni per il comparto Valli Si inizia dai Casoni	8

I consorzi di bonifica espressione dei cittadini verso le istituzioni chiedono lo stop al consumo di suolo

In una fase di trasformazione organizzativa dello Stato, i Consorzi di bonifica si confermano anello di congiunzione fra i cittadini ed i livelli istituzionali nella logica del fare, che ne caratterizza l'operare in adesione al principio di sussidiarietà, che li contraddistingue: a ribadirlo è Francesco Vincenzi, Presidente ANBI Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, in relazione ai risultati prodotti in 4 anni dal Progetto Difesa Attiva Appennino, ideato e realizzato dal Consorzio di bonifica Parmense per snellire e sburocratizzare l'iter per lo stanziamento di fondi, rappresentando oggi un modello operativo di collaborazione fattiva tra imprenditori agricoli, privati ed enti chiamati a contribuire in modo eguale al fine comune della difesa del territorio e delle sue attività. Indispensabile contro il dilagare del fenomeno di dissesto idrogeologico, la prevenzione capillare ha prodotto risultati tangibili per ben 234 aziende agricole, evitando l'abbandono dei territori montani, che ora possono contare su uno strumento incrementato nei fondi disponibili. In questo modo anche l'agricoltura torna ad avere un ruolo non solo fondamentale, ma soprattutto riconosciuto nella gestione territoriale. E' quindi indispensabile conclude il Presidente ANBI invertire la rotta degli ultimi 20 anni, fermando il consumo del suolo e rivivificando le zone montane, che oggi altresì rischiano lo spopolamento.

Ferraraitalia.it - Quotidiano di Ferrara - L'informazione verticale | Giovedì, 7 maggio 2015

Home | **Il progetto** | Chi siamo | Contatti

TI PIACE FERRARAITALIA? DILLO CON UN CLIC

2,4 K Facebook | 416 Twitter | 140 RSS

IL QUOTIDIANO
ogni giorno il nostro sguardo sul mondo

IL SETTIMANALE
VAT ALL'ARCHIVIO

NUMERO 55 DEL 18 APRILE 2015
NUMERO 54 DEL 29 APRILE 2015
NUMERO 53 DEL 22 APRILE 2015
NUMERO 52 DEL 15 APRILE 2015
NUMERO 51 DEL 18 MARZO 2015

SPONSOR

Le Ninfe bio cosmetici
DINAZA
RESTAURO
Settegiorni
EXPO
Confartigianato
Web Content Specialist

GLI SPECIALI DI FERRARAITALIA

“I consorzi di bonifica espressione dei cittadini verso le istituzioni chiedono lo stop al consumo di suolo”

Riceviamo e pubblichiamo
6 maggio 2015

da: ufficio stampa A.N.B.I.
Francesco Vincenzi, Presidente ANBI, presenta i risultati del progetto di Difesa Attiva dell'Appennino

"In una fase di trasformazione organizzativa dello Stato, i Consorzi di bonifica si confermano anello di congiunzione fra i cittadini ed i livelli istituzionali nella logica del fare, che ne caratterizza l'operare in adesione al principio di sussidiarietà, che li contraddistingue": a ribadirlo è Francesco Vincenzi, Presidente ANBI - Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, in relazione ai risultati prodotti in 4 anni dal Progetto Difesa Attiva Appennino, ideato e realizzato dal Consorzio di bonifica Parmense per snellire e sburocratizzare l'iter per lo stanziamento di fondi, rappresentando oggi un modello operativo di collaborazione fattiva tra imprenditori agricoli, privati ed enti chiamati a contribuire in modo eguale al fine comune della difesa del territorio e delle sue attività. Indispensabile contro il dilagare del fenomeno di dissesto idrogeologico, la prevenzione capillare ha prodotto risultati tangibili per ben 234 aziende agricole, evitando l'abbandono dei territori montani, che ora possono contare su uno strumento incrementato nei fondi disponibili. In questo modo anche l'agricoltura torna ad avere un ruolo non solo fondamentale, ma soprattutto riconosciuto nella gestione territoriale. E' quindi indispensabile - conclude il Presidente ANBI - invertire la rotta degli ultimi 20 anni, fermando il consumo del suolo e rivivificando le zone montane, che oggi altresì rischiano lo spopolamento."

Commenta

Aggiungi un commento...

consorzi di bonifica

Nutrie, anche le trappole per limitarne il numero

Vigarano Mainarda, il via libera del Comune al piano di contenimento La soppressione dovrà avvenire senza infliggere all'animale sofferenze inutili» Tremila chilometri a rischio: la Regione indichi le soluzioni»

BONDENO. Tremila chilometri di argini a rischio in Emilia Romagna, 2,7 milioni di emiliano-romagnoli minacciati: il capogruppo leghista Alan Fabbri - all'indomani del rapporto Ispra sullo stato del suolo - chiede alla Regione di promuovere un'intesa con i consorzi di Bonifica, Aipo, i Comuni e le Province con l'obiettivo di prevedere un piano pluriennale d'interventi urgenti - e finanziati - sugli argini, per tutelare la tenuta delle strade e lavorare sulla prevenzione. La politica non può continuare ad attivarsi solo nelle emergenze, spendendo dieci volte tanto rispetto a misure preventive. Un'intesa tra enti è fondamentale ed è il punto di partenza di un percorso responsabile per scongiurare nuovi disastri». Fabbri invoca la presenza di «maggiore personale a presidio degli argini» e chiede all'assessore Paola Gazzolo «di riferire sull'annunciata riforma Aipo, sbandierata all'indomani del disastroso crollo dell'argine del Secchia, un anno e mezzo fa».

VIGARANO MAINARDA Per far fronte alla costante proliferare della popolazione delle nutrie, che stanno creando danni particolarmente nel mondo dell'agricoltura, il Comune ha deliberato, con effetto immediato, di dare il via al piano di contenimento delle nutrie stesse nel territorio viganerese, operazione che potrà avvenire tramite trappole o abbattimento diretto.

«Ritengo indispensabile - ha spiegato il sindaco Barbara Paron - il fatto che ci siamo dotati di un piano di limitazione delle nutrie perché l'ordinanza, contingibile ed urgente, non è lo strumento più idoneo a regolare questa delicata materia. Importante descrivere bene che il movente di questa azione non è quello di accanirsi contro una particolare specie animale in quanto il tutto è animato solo dalla volontà di tutelare un equilibrio di ecosistema molto delicato e continuamente a rischio».

Il piano di contenimento delle nutrie messo in atto sul territorio viganerese avrà efficacia fino al recepimento delle linee guida regionali e del successivo piano redatto in collaborazione con la Provincia.

Le catture verranno effettuate da parte dei coadiuvatori, già abilitati dalla Provincia, dal personale della protezione civile e degli enti delegati al controllo delle acque. Per la cattura dovranno essere utilizzate solo trappole di adeguata misura per la cattura in vivo delle nutrie. Le trappole devono essere controllate almeno una volta al giorno per evitare che altre specie, particolarmente quelle protette,

7 MAGGIO 2015 LA NUOVA **Bondeno • Alto Ferrarese • 29**



BONDENO - TANTA GENTE AL FUNERALE DELLA BIMBA DI 4 ANNI

Lo strazio nell'addio alla piccola Aurora

BONDENO. «Un'emozione che non si cancellerà mai». La notizia della morte di Aurora, la bimba di 4 anni che è morta il 25 aprile, ha scatenato un'ondata di dolore che si è manifestata con un funerale molto partecipato. La famiglia ha voluto un addio in un luogo tranquillo e lontano dal solito, per dare un'ultima serenità alla piccola. Il rito si è svolto nella chiesa di S. Maria, presieduta dal parroco don Roberto. Tra i presenti, oltre ai familiari, c'era anche il sindaco di Bondeno, Marco Vignola.

Nutrie, anche le trappole per limitarne il numero

Vigarano Mainarda, il via libera del Comune al piano di contenimento. La soppressione dovrà avvenire senza infliggere all'animale sofferenze inutili



Una nutria nuotante in un canale di Bonifica della valle per il rischio di alluvioni e di inquinamento.

BONDENO. La Provincia di Ferrara ha approvato il piano di contenimento delle nutrie nel territorio viganerese. Il piano prevede l'uso di trappole e l'abbattimento diretto delle nutrie. Il Comune di Vigarano Mainarda ha deliberato di dare il via al piano di contenimento delle nutrie. Il piano di contenimento delle nutrie è stato approvato dalla Provincia di Ferrara il 25 aprile. Il piano prevede l'uso di trappole e l'abbattimento diretto delle nutrie. Il Comune di Vigarano Mainarda ha deliberato di dare il via al piano di contenimento delle nutrie.

Il ministro ha deciso di avviare un piano di contenimento delle nutrie nel territorio viganerese. Il piano prevede l'uso di trappole e l'abbattimento diretto delle nutrie. Il Comune di Vigarano Mainarda ha deliberato di dare il via al piano di contenimento delle nutrie.

BONDENO - SABATO PRONTI I CONTENITORI

La tassa rifiuti costerà meno per i cittadini più virtuosi

BONDENO. La Provincia di Ferrara ha approvato il piano di contenimento delle nutrie nel territorio viganerese. Il piano prevede l'uso di trappole e l'abbattimento diretto delle nutrie. Il Comune di Vigarano Mainarda ha deliberato di dare il via al piano di contenimento delle nutrie.

Poggio: arresto per rapina

Poggio. Un'operazione di polizia ha portato all'arresto di un individuo sospeso per rapina. L'individuo è stato arrestato mentre tentava di rapinare un passante. La polizia ha sequestrato l'ammontare di denaro rubato e ha rintracciato il rapinatore.

SCORTICHO

Ancora bocconi avvelenati

SCORTICHO. Ancora una volta si è verificato un caso di avvelenamento di animali. I bocconi sono stati avvelenati con un prodotto tossico. Le autorità competenti stanno indagando sulle responsabilità del caso.

CANDIDATI A SINDACO

Stasera il confronto

BONDENO. Stasera si svolgerà il confronto tra i candidati al municipio di Bondeno. I candidati si sono presentati per discutere le loro proposte e rispondere alle domande degli elettori.

ALAN FABBRINI SUL TERREMOTO

«Raffiche di cartelle pazzes»

BONDENO. Alan Fabbri ha criticato le raffiche di cartelle pazzes durante il terremoto. Ha sostenuto che le cartelle sono state distribuite in modo disordinato e che non hanno fornito informazioni utili.

SENTENZA

Passaggio a livello incidente e code

BONDENO. La sentenza del tribunale ha condannato il proprietario di un treno per un incidente a livello. Il proprietario è stato condannato a risarcire i danni causati dall'incidente.



<-- Segue

consorzi di bonifica

possano restare accidentalmente imprigionate. La soppressione delle nutrie catturate deve avvenire nel minor tempo possibile, dopo la cattura, in forma eutanasica e in ogni caso evitando che siano inflitte all'animale inutili sofferenze.

Anche il cittadino, a tutela dei suoi beni, potrà procedere alla soppressione delle nutrie senza l' utilizzo di armi da fuoco ed evitando di creare sofferenze e dolore all' animale.

Un tema che nei mesi scorsi aveva fatto molto discutere e che ora ha trovato una unica regolamentazione come da più parti si chiedeva.

Giuliano Barbieri ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

consorzi di bonifica

Tre giorni con sua maestà la fragola

Lagosanto, la Sagra mette al centro economia, musica, concerti e gastronomia.

È STATO presentato ieri il programma della 22esima Sagra della fragola (foto), in programma dal 15 al 17 maggio. «Un'edizione rinnovata, sia sotto il profilo gastronomico che artistico e culturale con un ritorno alle origini dice la presidente della Pro Loco Silvia Zappaterra Più spazio all' area espositiva commerciale, artigianale e alla gastronomia a base di fragole».

IL SINDACO Maria Teresa Romanini ha voluto ricordare l' impegno delle numerose associazioni di volontariato nell' organizzazione della Sagra. Si parte venerdì alle 19 con l' inaugurazione in piazza Vittorio Veneto, a cui seguirà la Cene delle erbe curata dalla Compagnia delle erbe; alle 21 in piazza 1° Maggio, esibizione di Masterclass di Zumba con Multi Zin, e uno special guest, con Wilkins Dotel del Team Pedro Camacho. Sabato alle 14.30, 2° Memorial Paola Ricci' torneo di mini volley, a cura di Lagosangels, alla palestra comunale. Alle 15, parte dall' Ecomuseo della bonifica di Marozzo, l' escursione in bicicletta lungo la Via del Sale, promossa dalle Fattorie del Delta; alle 17, al campo sportivo amichevole tra la squadra femminile di calcio New Team' di Ferrara e i giovanissimi della Usd Laghese; dalle 18 alle 20, spettacolo musicale itinerante del quintetto Pepino e Fedele & Friends, ispirato agli albori del Jazz degli anni '20. Alle 21, all' anfiteatro esibizione delle scuole di ballo a cui potrà partecipare il pubblico e in piazza 1° Maggio, concerto live Groovland Acoustic Trio'. Domenica 17, alle 11, raduno del club Amici della Vespa'; alle 15, nel cortile delle scuole di Via Roma, Tiro al salame, a cura della associazione Arcieri laghesi; dalle 15,30 alle 17,30, all' Anfiteatro, spettacolo con i burattini, Fagiolino e Sgagnapino' del Teatro dell' aglio di Massimiliano Venturi. Dalle 18 alle 20, in piazza 1° Maggio Pepino e Fedele Ukulele', con frammenti di jazz, blues, pop, folk, classica e leggera e parodie esilaranti. Alle 21.30 The Dice in Concert'. Si chiude lunedì' 18, con la tradizionale processione per le vie del paese, in onore del patrono San Venanzio.

Nicola Bigoni.

7 MAGGIO 2015 | **Il Resto del Carlino** | 25

COMACCHIO E LIDI

EVENTI OSPITE CRISTINA MAZZAVILLANI MUTI
OGGI alle 11.30 nella Pinacoteca vecchia saranno presentati tutti gli eventi della stagione turistica, dal sindaco, componenti di giunta e da Cristina Mazzavillani Muti, moglie del maestro e guida del Ravenna Festival.

Tre giorni con sua maestà la fragola

Lagosanto, la Sagra mette al centro economia, musica, concerti e gastronomia

MESOLA PROSSIMA TAPPA ALLA FIERA DI ALTEDO

In vetta all' Asparago della cuccagna

Il gruppo delle Vipere conquista il podio

PRIMA TAPPA dell'Asparago della cuccagna, un'iniziativa curata e sponsorata di tempo immemore nella Fiera dedicata al gammo ortaggio in corso a Mesola. La società al polo della cuccagna vi è così venuta di verde, grazie al riuscito binomio della particolare competizione con l'asparago verde Igo di Altedo. Nella prima tappa del tour, alla Fiera dell'asparago di Mesola, i concorrenti si sono sfidati nel giro di un'ora per vincere il premio di bellezza e bellezza. Il gruppo delle Vipere di Mesola, più bravo dei tanti di tutti. La grande cornice di pubblico accorre per la fiera e per la valenza da stampa all'organizzazione che intende esportare il format altedo, ma sempre con un filo rosso dietro le scene.

LE PROSSIME tappe si svolgeranno durante la stagione estiva della Sagra dell'asparago verde di Altedo, poi sempre ad Altedo in connessione alla Sagra dell'altedo, a Giamerino in sede polivalente per la Sagra della lumaca e infine a Malibergo si chiude all'interno della Sagra dell'ortica. Il circuito di Sagra intende sviluppare con il tour, volano e promozione dall'associazione "Amici dell'Ortica di Malibergo" presieduta da Gianni Biondo, una edizione di Sagra all'alta qualità dei prodotti ospiti ma anche al fatto di avere la beneficenza nel gruppo. Due. Adattare il tour con obiettivi rapidi nella realtà solo se verranno rispettati i pre requisiti che abbiamo citato. Sempre a proposito di materiali, un processo sempre verde, il 15 maggio alle ore 16.30

L'asparago della cuccagna è sotto da sinistra: Casari, Bergamaschi, Pavesani, Biondo e Casari

L'inaugurazione di via Minghetti, ad Altedo, è in programma un importante convegno dal titolo: "Asparago verde di Altedo Igo: idee e progetti per il futuro". Oltre alla valorizzazione del prodotto, il convegno avverrà nella sede dello studio della nuova varietà dell'asparago e della ricaduta sulla rete di commercializzazione, in grado di incidere positivamente sull'intera economia del territorio.

Nicola Bigoni

Speed concessionaria di pubblica utilità del gruppo Poligrafico Editore

RICERCA AGENTI DI VENDITA JUNIOR E SENIOR PER SOLUZIONI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

La ricerca di interesse rivolta ad entrambi i sessi al numero verde 903777. Inviare CV a: sped@speed.it

LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ADV SARA COSTITUITA DA:

- Qualità
- Web
- Progetti integrati con il cliente
- Call Center
- Strategie Acquisitive

I CANDIDATI IDEALI AVRANNO QUESTE CARATTERISTICHE:

- Motivazione e serietà professionalmente nel mercato della comunicazione
- Capacità di gestire il cliente
- Curiosità e proattività
- Professionalità di fronte ai clienti
- Documentazione nel raggiungimento dei risultati

La ricerca è rivolta all'area Emilia Romagna - Marche

Il presente è una selezione specifica e la pubblicazione di questo annuncio, nella sua interezza, non rappresenta un'offerta di lavoro. Il richiedente è invitato a inviare il proprio curriculum vitae.



Politica.

Fabbri: "La Regione si attivi per prevenire i disastri"

La richiesta del capogruppo della Ln dopo il rapporto Ispra sullo stato del suolo.

Tremila chilometri di argini a rischio in Emilia Romagna, 2,7 milioni di emiliano-romagnoli minacciati: il capogruppo leghista Alan Fabbri - all' indomani del rapporto Ispra sullo stato del suolo - chiede alla Regione di promuovere un' intesa con i consorzi di Bonifica, Aipo, i Comuni e le Province con l' obiettivo di prevedere un piano pluriennale di interventi urgenti - e finanziati - sugli argini, per tutelare la tenuta delle strade e lavorare sulla prevenzione". "La politica non può continuare ad attivarsi solo nelle emergenze, spendendo dieci volte tanto rispetto a misure preventive. Un' intesa tra enti è fondamentale ed è il punto di partenza di un percorso responsabile per scongiurare nuovi disastri". "Spetta alla Regione prevedere un riordino di competenze e responsabilità: non vogliamo più assistere ai soliti e tristi rimpalli di colpe". Fabbri invoca inoltre la presenza di "maggiore personale operativo a presidio degli argini" e chiede all' assessore Paola Gazzolo, "di riferire in aula sull' annunciata riforma Aipo, sbandierata all' indomani del disastroso crollo dell' argine del Secchia, un anno e mezzo fa".

The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are several banners: 'SCARICA LANUOVAAPP', 'RISPARMIA IL 30% SU LUCE E GAS', and 'CMV energia'. Below these is the 'estense.com' logo with the tagline 'Quotidiano on-line di informazione ferrarese'. The main navigation bar includes links for HOME, AMBIENTE E SALUTE, CRONACA, ECONOMIA E LAVORO, EVENTI E CULTURA, POLITICA, PROVINCIA, RUBRICHE, SPORT, UNIVERSITÀ, and BLOG. The article title 'Fabbri: "La Regione si attivi per prevenire i disastri"' is prominently displayed, along with the subtitle 'La richiesta del capogruppo della Ln dopo il rapporto Ispra sullo stato del suolo'. A photograph of a damaged embankment is shown. The article text is partially visible, matching the text in the left column. On the right side, there are sections for 'Ultimi Commenti', 'Ultime News', and 'Articoli più discussi dell'ultima settimana'. At the bottom of the article area, there is a 'Scrivi un commento' section with a form for name, email, website, and comment. A 'DUE RUOTE MASINI' logo is visible in the bottom right corner of the page.

Comunicati Stampa Emilia Romagna

I CONSORZI DI BONIFICA ESPRESSIONE DEI CITTADINI VERSO LE ISTITUZIONI CHIEDONO LO STOP AL CONSUMO DI SUOLO

In una fase di trasformazione organizzativa dello Stato, i Consorzi di bonifica si confermano anello di congiunzione fra i cittadini ed i livelli istituzionali nella logica del fare, che ne caratterizza l'operare in adesione al principio di sussidiarietà, che li contraddistingue: a ribadirlo è Francesco Vincenzi, Presidente ANBI - Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, in relazione ai risultati prodotti in 4 anni dal Progetto Difesa Attiva Appennino, ideato e realizzato dal Consorzio di bonifica Parmense per snellire e sburocratizzare l'iter per lo stanziamento di fondi, rappresentando oggi un modello operativo di collaborazione fattiva tra imprenditori agricoli, privati ed enti chiamati a contribuire in modo eguale al fine comune della difesa del territorio e delle sue attività. Indispensabile contro il dilagare del fenomeno di dissesto idrogeologico, la prevenzione capillare ha prodotto risultati tangibili per ben 234 aziende agricole, evitando l'abbandono dei territori montani, che ora possono contare su uno strumento incrementato nei fondi disponibili. In questo modo anche l'agricoltura torna ad avere un ruolo non solo fondamentale, ma soprattutto riconosciuto nella gestione territoriale. E' quindi indispensabile conclude il Presidente ANBI - invertire la rotta degli ultimi 20 anni, fermando il consumo del suolo e rivivificando le zone montane, che oggi altresì rischiano lo spopolamento.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI PER LA GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

UFFICIO COMUNICAZIONE

COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione) 6/5/2015

I RISULTATI DEL PROGETTO DIFESA ATTIVA APPENNINO

FRANCESCO VINCENZI
(Presidente ANBI -

Associazione Consorzi Gestione Tutela Territorio e Acque Irrigue)

**"I CONSORZI DI BONIFICA
ESPRESSIONE DEI CITTADINI VERSO LE ISTITUZIONI
CHIEDONO LO STOP AL CONSUMO DI SUOLO"**

"In una fase di trasformazione organizzativa dello Stato, i Consorzi di bonifica si confermano anello di congiunzione fra i cittadini ed i livelli istituzionali nella logica del fare, che ne caratterizza l'operare in adesione al principio di sussidiarietà, che li contraddistingue": a ribadirlo è Francesco Vincenzi, Presidente ANBI - Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, in relazione ai risultati prodotti in 4 anni dal Progetto Difesa Attiva Appennino, ideato e realizzato dal Consorzio di bonifica Parmense per snellire e sburocratizzare l'iter per lo stanziamento di fondi, rappresentando oggi un modello operativo di collaborazione fattiva tra imprenditori agricoli, privati ed enti chiamati a contribuire in modo eguale al fine comune della difesa del territorio e delle sue attività.

Indispensabile contro il dilagare del fenomeno di dissesto idrogeologico, la prevenzione capillare ha prodotto risultati tangibili per ben 234 aziende agricole, evitando l'abbandono dei territori montani, che ora possono contare su uno strumento incrementato nei fondi disponibili.

In questo modo anche l'agricoltura torna ad avere un ruolo non solo fondamentale, ma soprattutto riconosciuto nella gestione territoriale.

"E' quindi indispensabile - conclude il Presidente ANBI - invertire la rotta degli ultimi 20 anni, fermando il consumo del suolo e rivivificando le zone montane, che oggi altresì rischiano lo spopolamento."

GRAZIE

Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA RM - Tel.: 06.84.43.21 - stampa@anbi.it
Asterisco Informazioni - Val Elio Morano, 5/6 - 30020 MARCON VE -
Tel.: 041.59.52.495 - info@asterisco.net

acqua ambiente fiumi

in attesa delle disposizioni regionali.

Nutrie, prolungata l'ordinanza

Le norme per il controllo numerico proseguono fino a metà giugno.

L'ordinanza anti-nutrie del Comune di Ferrara è scaduta il 30 aprile, ma non per questo i "castoroni" possono tornare a dormire sonni tranquilli. In attesa dell'approvazione delle linee guida regionali sulla base delle quali ogni Comune dovrà redigere il proprio Piano di controllo, l'ordinanza sindacale emessa a fine gennaio è stata infatti prorogata fino al 15 giugno, confermando le disposizioni impartite a Polizia provinciale, Polizia municipale Terre Estensi, Corpo Forestale dello Stato e Prefettura di Ferrara. La necessità di una deroga è stata manifestata il 28 aprile durante una riunione in Prefettura, due giorni prima dello scadere dell'ordinanza.

Quest'ultima, che aveva innescato una catena di proteste che dal web era approdata ai media sotto forma di decine di mail-fotocopia, si era resa necessaria dopo la modifica della legge sulla protezione della fauna selvatica, che aveva appunto escluso la specie "Nutria Myocastor Coypus" dalle specie protette, e trasferito inoltre ai Comuni le competenze sul controllo della diffusione degli animali e sui risarcimenti danni alle aziende agricole, che prima erano in carico alle Province e alla Regione.

Un compito tutt'altro che semplice, se si pensa che il Piano di controllo regionale prevedeva, in tutta l'Emilia Romagna, un'azione di contenimento per una media di circa 60mila esemplari all'anno. Animali, peraltro, molto prolifici (poco meno di 14 nati per femmina), resistenti (privi di antagonisti naturali) e la cui presenza massiccia provoca danni alle colture, erosione degli argini con conseguente rischio idraulico e mette in pericolo l'esistenza di specie faunistiche autoctone e intere comunità biotiche.

Fatte salve le sanzioni contro l'uccisione inutile e crudele di animali, l'ordinanza prolungata fino al 15 giugno conferma i metodi già individuati per il controllo numerico della specie e il personale autorizzato a metterli in pratica: l'abbattimento diretto con arma da fuoco, la cattura mediante gabbie-trappola e la successiva soppressione «con metodo eutanassico». Resta vietato l'uso di veleni e topidici.

7 MAGGIO 2015 LA NUOVA

Cronaca 15

Biblioteca nel mirino di vandali e ladri

Tentata intrusione alla "Bassani" del Barco. In pochi mesi danneggiate finestre, tubature e manichette antincendio

Forse puntavano alle manichette antincendio e alle tubature, forse volevano mettere a segno l'ennesimo atto vandalico. Nel primo caso, hanno fallito. Nel secondo, invece, hanno avuto successo. In un'occasione è stata danneggiata la manichetta antincendio della biblioteca. Un atto di vandalismo che ha messo in allarme i funzionari della biblioteca. I vandali hanno anche tentato di entrare nella biblioteca del quartiere...



Nutrie, prolungata l'ordinanza

Le norme per il controllo numerico proseguono fino a metà giugno

L'ordinanza anti-nutrie del Comune di Ferrara è scaduta il 30 aprile, ma non per questo i "castoroni" possono tornare a dormire sonni tranquilli. In attesa dell'approvazione delle linee guida regionali sulla base delle quali ogni Comune dovrà redigere il proprio Piano di controllo, l'ordinanza sindacale emessa a fine gennaio è stata infatti prorogata fino al 15 giugno, confermando le disposizioni impartite a Polizia provinciale, Polizia municipale Terre Estensi, Corpo Forestale dello Stato e Prefettura di Ferrara.

La necessità di una deroga è stata manifestata il 28 aprile durante una riunione in Prefettura, due giorni prima dello scadere dell'ordinanza. Quest'ultima, che aveva innescato una catena di proteste che dal web era approdata ai media sotto forma di decine di mail-fotocopia, si era resa necessaria dopo la modifica della legge sulla protezione della fauna selvatica, che aveva appunto escluso la specie "Nutria Myocastor Coypus" dalle specie protette, e trasferito inoltre ai Comuni le competenze sul controllo della diffusione degli animali e sui risarcimenti danni alle aziende agricole, che prima erano in carico alle Province e alla Regione.

Un compito tutt'altro che semplice, se si pensa che il Piano di controllo regionale prevedeva, in tutta l'Emilia Romagna, un'azione di contenimento per una media di circa 60mila esemplari all'anno. Animali, peraltro, molto prolifici (poco meno di 14 nati per femmina), resistenti (privi di antagonisti naturali) e la cui presenza massiccia provoca danni alle colture, erosione degli argini con conseguente rischio idraulico e mette in pericolo l'esistenza di specie faunistiche autoctone e intere comunità biotiche.

Fatte salve le sanzioni contro l'uccisione inutile e crudele di animali, l'ordinanza prolungata fino al 15 giugno conferma i metodi già individuati per il controllo numerico della specie e il personale autorizzato a metterli in pratica: l'abbattimento diretto con arma da fuoco, la cattura mediante gabbie-trappola e la successiva soppressione «con metodo eutanassico». Resta vietato l'uso di veleni e topidici.

Un 5 al Superenalotto da 73mila euro

Cinque giorni di superenalotto, un 5 in prima posizione e un 5 in seconda. Il premio è di 73.000 euro. La vincita è stata divisa tra due giocatori.

Le Camicie Rosse diventano Nere

Il Comune di Ferrara ha deciso di cambiare il colore delle camicie dei carabinieri. Le nuove camicie saranno nere.

SERVIZI PER L'INFANZIA

L'auto-formazione degli educatori

Documentazione, incontri, gli incontri che insegnano a insegnare. Il Comune di Ferrara ha organizzato un corso di auto-formazione per gli educatori.

VIALE ALFONSO D'ESTE

Sorpresi dalla polizia a rubare una bici

Un'operazione con un sequestro per un furto di una bicicletta. La polizia ha sorpreso un ladro in viale Alfonso d'Este.

acqua ambiente fiumi

In arrivo 3 milioni per il comparto Valli Si inizia dai Casoni

Il progetto andrà presentato entro il 15 luglio del 2015 Il sindaco Fabbri: «Interventi nel rispetto della natura»

di Annarita Bova wCOMACCHIO Detto, fatto. In arrivo a Comacchio 3 milioni di euro per interventi in tutto il comparto Valli. «Finalmente qualcosa si muove - dice soddisfatto il sindaco Marco Fabbri - a ottobre partiranno i primi bandi e da inizio del 2016 prenderanno il via cantieri destinati a cambiare il futuro di una delle zone più importanti del mondo. L'idea è quella di recuperare tutto il comparto Valli, attraverso progetti che partano dai maggiori problemi: ma di tutti. Si parla di recupero delle piste ciclabili che arriveranno fino a Boscoforte, ma anche dei pontili e degli attracchi che permetteranno ai turisti di "entrare" dal mare e arrivare in Valle».

Ma andiamo per gradi. Per prima cosa si partirà dai casoni, dove saranno impiegati circa 400mila euro per la ristrutturazione. Il progetto dovrà essere presentato entro e non oltre il 30 luglio. L'importo presunto delle opere è di circa 271mila euro, di cui 26mila per oneri della sicurezza. I casoni da ristrutturare sono tre: Coccalino, Pegoraro e Serilla e sono raggiungibili solo in barca. «Per il trasporto si dovranno prendere accordi con il Comune e l'ente gestore del percorso turistico». I lavori riguardano solo il rifacimento degli intonaci esterni ed interni e la sostituzione dei serramenti in legno che necessitano di interventi.

Nel frattempo va avanti il progetto di realizzazione di due nuovi attracchi galleggianti, l'uno a stazione Foce, dove già è attivo un altro filone escursionistico, quello in motonave alla scoperta degli antichi casoni di pesca e l'altro nei pressi della sede comacchiese dell'Anni lungo l'argine Fattibello. La navigazione lungo il canale navigabile e nelle valli di Comacchio, unitamente a quella lungo i canali del centro storico, rappresenta una fetta notevole delle escursioni primaverili, inserite nel ricco programma di eventi della Primavera Slow 2015. «Grazie alla realizzazione dei due nuovi attracchi in valle, si potrà costeggiare, l'argine dal Bettolino di Foce, magari includendo anche una tappa gastronomica tra i piatti tipici locali, sino all'argine Fattibello, all'altezza della sede dell'Anni, area di grande fascino ambientale, attraversata il 13 agosto dai velocissimi "vulcepi", che animano la tradizionale regata storica di San Cassiano».

«Siamo solo all'inizio di un lungo percorso - precisa Fabbri -, ovviamente ogni tipo di intervento in quest'area necessita di attenzione massima, considerato che siamo nel cuore del Parco del Delta e le

32 | Comacchio

In arrivo 3 milioni per il comparto Valli Si inizia dai Casoni

Il progetto andrà presentato entro il 15 luglio del 2015 Il sindaco Fabbri: «Interventi nel rispetto della natura»

di Annarita Bova wCOMACCHIO

Detto, fatto. In arrivo a Comacchio 3 milioni di euro per interventi in tutto il comparto Valli. «Finalmente qualcosa si muove - dice soddisfatto il sindaco Marco Fabbri - a ottobre partiranno i primi bandi e da inizio del 2016 prenderanno il via cantieri destinati a cambiare il futuro di una delle zone più importanti del mondo. L'idea è quella di recuperare tutto il comparto Valli, attraverso progetti che partano dai maggiori problemi: ma di tutti. Si parla di recupero delle piste ciclabili che arriveranno fino a Boscoforte, ma anche dei pontili e degli attracchi che permetteranno ai turisti di "entrare" dal mare e arrivare in Valle».



Alcuni interventi in Valle

circa 400mila euro per la ristrutturazione dei casoni, dove saranno impiegati circa 400mila euro per la ristrutturazione. Il progetto dovrà essere presentato entro e non oltre il 30 luglio. L'importo presunto delle opere è di circa 271mila euro, di cui 26mila per oneri della sicurezza. I casoni da ristrutturare sono tre: Coccalino, Pegoraro e Serilla e sono raggiungibili solo in barca. «Per il trasporto si dovranno prendere accordi con il Comune e l'ente gestore del percorso turistico. I lavori riguardano solo il rifacimento degli intonaci esterni ed interni e la sostituzione dei serramenti in legno che necessitano di interventi. Nel frattempo va avanti il progetto di realizzazione di due nuovi attracchi galleggianti, l'uno a stazione Foce, dove già è attivo un altro filone escursionistico, quello in motonave alla scoperta degli antichi casoni di pesca e l'altro nei pressi della sede comacchiese dell'Anni lungo l'argine Fattibello. La naviga-

LA NUOVA GIORNALE 7 MAGGIO 2015



Prove per la ristrutturazione dei Casoni in Valle di Comacchio

zione lungo il canale navigabile e nelle valli di Comacchio, unitamente a quella lungo i canali del centro storico, rappresenta una fetta notevole delle escursioni primaverili, inserite nel ricco programma di eventi della Primavera Slow 2015. «Grazie alla realizzazione dei due nuovi attracchi in valle, si potrà costeggiare, l'argine dal Bettolino di Foce, magari includendo anche una tappa gastronomica tra i piatti tipici locali, sino all'argine Fattibello, all'altezza della sede dell'Anni, area di grande fascino ambientale, attraversata il 13 agosto dai velocissimi "vulcepi", che animano la tradizionale regata storica di San Cassiano».

«Siamo solo all'inizio di un lungo percorso - precisa Fabbri -, ovviamente ogni tipo di intervento in quest'area necessita di attenzione massima, considerato che siamo nel cuore del Parco del Delta e le zone non possono essere di scarto». Il sindaco Fabbri, candidato nel bel tempo, l'assessore al Turismo Giancarlo Perini ha sottolineato come questo investimento sia uno dei pilastri del programma di sviluppo del territorio. «L'idea è quella di recuperare tutto il comparto Valli, attraverso progetti che partano dai maggiori problemi: ma di tutti. Si parla di recupero delle piste ciclabili che arriveranno fino a Boscoforte, ma anche dei pontili e degli attracchi che permetteranno ai turisti di "entrare" dal mare e arrivare in Valle».

Torna "Un mare in fiore" per un tuffo nella bellezza

NEL WEEKEND A LIDO ESTENSE
Il mare di Lido degli Estensi torna a essere "Un mare in fiore". La manifestazione, che quest'anno si svolgerà dal 13 al 14 giugno, è organizzata dal Comune di Lido degli Estensi e dal Consorzio Pubblico di Lido degli Estensi. La manifestazione è dedicata ai bagnanti e ai bagnanti. La manifestazione è dedicata ai bagnanti e ai bagnanti. La manifestazione è dedicata ai bagnanti e ai bagnanti.

13-14 giugno la manifestazione Un mare in fiore torna a essere "Un mare in fiore". La manifestazione, che quest'anno si svolgerà dal 13 al 14 giugno, è organizzata dal Comune di Lido degli Estensi e dal Consorzio Pubblico di Lido degli Estensi. La manifestazione è dedicata ai bagnanti e ai bagnanti. La manifestazione è dedicata ai bagnanti e ai bagnanti.

LIDO ESTENSE: Pronto il nuovo ufficio Iat per le informazioni turistiche

LIDO ESTENSE
14 settembre, con il nuovo ufficio informazioni turistiche, il Comune di Lido degli Estensi ha inaugurato il nuovo ufficio Iat per le informazioni turistiche. L'ufficio è stato allestito in un locale adiacente al centro storico e sarà a disposizione dei turisti. L'ufficio è stato allestito in un locale adiacente al centro storico e sarà a disposizione dei turisti.

FOTOGRAFIA - IL BILANCIO Festival da 8.000 presenze

COMACCHIO
Il Festival della Fotografia ha raggiunto il suo bilancio. Il festival ha attirato 8.000 presenze e ha presentato opere di artisti internazionali. Il festival ha attirato 8.000 presenze e ha presentato opere di artisti internazionali.



<-- Segue

acqua ambiente fiumi

specie che vivono e nidificano non possono essere disturbate». Il Comune parteciperà a vari bandi a livello europeo per arrivare a ottenere i finanziamenti, partendo dai fondi europei per la pesca.

«Una volta ultimato il percorso - conclude Fabbri - si potrà delineare una programmazione turistica su tutto il periodo, anche senza soluzione di continuità e il turismo potrà così decollare in ogni mese dell'anno».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 08 maggio 2015



DOSSIER

Venerdì, 08 maggio 2015

Articoli

07/05/2015 lanuovaferrara.it		
«Tremila chilometri a rischio: la Regione indichi le soluzioni»		1
08/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 21		
Inaugurata la scultura di Tiziano Bognesi		2
08/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 20		
Il Cadf apre i suoi impianti		3
08/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 22		
Tragedia di Valle Lepri, udienza in ottobre		4
08/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 5	<i>FRANZONI VALERIO</i>	
«Situazioni urgenti ma le nostre risorse sono sempre meno»		5
08/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 21	<i>NANDO MAGNANI</i>	
«Tagliati 700 alberi: uno scempio»		7
08/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 22	<i>CINTI CANDIDA</i>	
Turismo, Cna scommette sul Delta		8

«Tremila chilometri a rischio: la Regione indichi le soluzioni»

BONDENO. Tremila chilometri di argini a rischio in Emilia Romagna, 2,7 milioni di emiliano-romagnoli minacciati: il capogruppo leghista Alan Fabbri - all'indomani del rapporto Ispra sullo stato del suolo - chiede alla Regione di promuovere un'intesa con i consorzi di Bonifica, Aipo, i Comuni e le Province con l'obiettivo di prevedere un piano pluriennale d'interventi urgenti - e finanziati - sugli argini, per tutelare la tenuta delle strade e lavorare sulla prevenzione. La politica non può continuare ad attivarsi solo nelle emergenze, spendendo dieci volte tanto rispetto a misure preventive. Un'intesa tra enti è fondamentale ed è il punto di partenza di un percorso responsabile per scongiurare nuovi disastri». Fabbri invoca la presenza di «maggiore personale a presidio degli argini» e chiede all'assessore Paola Gazzolo «di riferire sull'annunciata riforma Aipo, sbandierata all'indomani del disastroso crollo dell'argine del Secchia, un anno e mezzo fa».

The screenshot shows the homepage of the website lanuovaferrara.it. At the top, there are banners for 'SOSTIENI L'AVIS Provinciale Ferrara' and 'DONA IL TUO 5X1000 C.F. 930107'. Below this is the main navigation bar with the site name 'la Nuova Ferrara' and various menu options like 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', etc. The main article is titled '«Tremila chilometri a rischio: la Regione indichi le soluzioni»' and is dated 07 maggio 2015. The article text is partially visible, matching the text in the left column. To the right of the article, there are several advertisements: 'FREE Online Courses', 'GOLD femet', 'FILO', 'Naturaama', and 'R.A.I.O.'. At the bottom, there is a 'DUE RUOTE MASINI' advertisement and a 'PIAGGIO' logo.

consorzi di bonifica

Inaugurata la scultura di Tiziano Bognesi

È STATA il primo maggio la statua dello scultore Tiziano Bognesi installata nella rotatoria di via Cardinala e Maria Margotti, alle porte dell'oasi naturalistica di Campotto. Alla presenza dell'artista, di esponenti del consorzio delle Bonifica Renana, Provincia e di Soelia il sindaco Antonio Fiorentini ha illustrato la volontà di «caratterizzare questo svincolo con un'opera che dà ai visitatori una immediata percezione delle peculiarità del nostro territorio e delle sue tradizioni». Alta 5 metri, larga 1,5, la struttura in terra cotta (25 quintali di argilla) riporta in bassorilievo le figure e gli attrezzi che evocano i vecchi mestieri vallivi: lo scariolante, la mondine e il barcaio.

VENERDI 8 MAGGIO 2015 Il Resto del Carlino

21

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

MEDELANA NOTE BLUES
"For the Good Times", è il titolo del concerto di questa sera (alle 22) all'Osio in Piazza, dove suonerà il trio guidato da Max Lazzarin.

Trasferita la bimba ferita
LA REDDITA di tre mesi di Argenta (Frosca) sicuramente ferita in un incidente stradale martedì a Molinella, nel Bolognese, è stata trasferita con l'elicottero all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze, dove c'è un centro specializzato nella cura di traumi a neonati. Le sue condizioni restano gravi, ma i medici del Maggiore, dove la bimba è ricoverata, hanno comunque autorizzato il trasferimento. L'auto del genitore era stata tamponata da un autobus.



ECOSISTEMA SPANATO I resti degli abbattuti lungo la statale Romea

PORTOMAGGIORE
Stefanelli: «Un bilancio sempre in rosso»

IL BILANCIO consuntivo del Comune si è chiuso con un utile di 120mila euro, ma non c'è da celebrare. Il bilancio di gestione di Stefanello, ex sindaco della Lega Nord e ora consigliere di "Risparmio e Portomaggiore" dal 2014 è stato un anno molto difficile per le casse comunali che, oltre alle consuetudinarie difficoltà di bilancio, hanno subito le conseguenze della delibera della Corte dei Conti - afferma Stefanello -. Le critiche sono rimaste, a cominciare dai mostri dati sugli "Imposti delle somme di incassate da parte dell'amministrazione per gli anni scorsi sono sempre molto consistenti e non è prevedibile una stiracchiatura del conto del bilancio - crediti di dubbia esigibilità. Poi c'è ancora il maneggio ricorrendo alle anticipazioni di cassa - al centro del Comune tornano gestione del maneggio di contante da un anno, 365 giorni all'anno, con un utile netto massimo dello scorporo di 1.500.000 euro, migliorando rispetto agli anni precedenti, ma ancora troppo alto. Questo ha generato un risparmio di 65mila euro per interessi passivi. C'è anche l'aumento costante della spesa corrente, 500mila euro in più rispetto all'anno precedente, e la duplice diminuzione delle spese in conto capitale, in parte a favore delle opere pubbliche, passate da 200.000 euro del 2013 a 44mila nel 2014. L'aspetto più preoccupante, è il nuovo giro, e il risultato non da riporto, è la perdita di 200.000 euro di crediti (nel 2014 è stato riscosso solo il 40% del totale) e il recupero di questo ammontare sta davvero tale e solo una speranza.

«Tagliati 700 alberi: uno scempio»

L'allarme dell'associazione 'Ardeola': «Era zona protetta»

LE VITTIME: Le motoseghe hanno abbattuto pioppi bianchi e querce secolari: un intervento da 200mila euro
che è stata in parte spianata dalle motoseghe inviate dal Comune e Provincia di Ravenna e Piero Della, che hanno tagliato 700 pioppi bianchi e querce secolari. Ma devastando anche scelerati, pascoli ed habitat visitati da migliaia di turisti scolaristici.
DA ARGENTA dunque è partita la denuncia a chi di dovere. Tanto che la regione avrebbe già chiesto chiarimenti agli enti preposti. «L'intervento - spiega Bognesi - è costato 200mila euro e puzza

va ad abbattere inizialmente duemila alberi. Stimolo ad alcune segnalazioni gli alberi resterebbero il traffico sulla statale Romea. In qui il reclamo di alcuni in soccorso. P. Della; Bognesi affida il dito nella piaga: «Si è tenuto conto - domanda - del limite di venti metri di vicinanza dalla strada? Si è valutato ogni singola situazione, prima per piante? Sono state osservate tutte le indicazioni di qualità, della sanatoriazione e delle valutazioni di impatto? Sono state previste misure di compensazione ambientale? Si è vigilato sugli incaricati che poi si sarebbero scesi la foresta da ardere? Per una risposta, mentre si fa la preoccupazione per chi si è voluto evitare che il canyon scendeva di strada il salivamento contro gli alberi, mentre adesso c'è il rischio che i tir travolgano bambini ed eccitati».



SULLA ROTATORIA Taglio del nastro con sindaco e artista

Morti nella chiesa di Valle Lepri
Il processo parte con uno stop
UN RITARDO nel notificare un atto ad uno degli imputati e l'impendimento di uno degli avvocati difensori. Per tutto questo l'udienza preliminare, che doveva nascere il futuro giudiziario del complotto imputati nel giro per la tragedia della chiesa di Valle Lepri di Ostellato, è stata rinviata immediatamente all'8 di ottobre. In quella chiesa, travolta dall'acqua per il crollo della parete, il 22 febbraio 2013 perirono la via Fabrizio Venenoso, 53 anni di Ravenna, e Guglielmo Bellan, 56 anni di Loro (in provincia di Rovigo), dipendenti della Generali montaggi industriali (Gmi). Per loro non c'è lo scampo, mortoni ammassati in pochi secondi in quella gabbia di cemento. Il pubblico ministero Ciro Alberto Savino ha chiesto il rinvio a giudizio (omicidio colposo) per Ettore Albertini, che era il Reg del progetto e responsabile dei lavori; Bruno Dreganti, progettista e direttore dei lavori; Vittorio Bisola Malagò, coordinatore della sicurezza; Maria Antonietta Stroncelli, amministratore della Gmi e datore di lavoro degli operai; Federico Tita, direttore tecnico di cantiere per la Gmi.

acqua ambiente fiumi

serravalle - dalle 9 alle 16.

Il Cadf apre i suoi impianti

SERRAVALLE Bambini e adulti insieme per la tutela e il corretto uso di quel bene comune, primario che è l'acqua: oggi dalle 9 alle 16 torna torna la festa degli impianti aperti presso la sede di Serravalle. L' iniziativa è organizzata da Cea - La fabbrica dell' acqua insieme a Cadf, L' Acquedotto del Delta.

Protagoniste della giornata saranno le "Piccole Guide", ovvero gli alunni delle classi 4^aB e 4^aC della scuola primaria di Codigoro. Proprio loro accompagneranno gli intervenuti all' impianto e ai laboratori dove, insieme alle educatrici Cea, illustreranno l' ecosistema fluviale, il processo di potabilizzazione, la visita agli impianti, le attività didattiche sperimentali di chimica e fisica e il laboratorio di microbiologia.

Tra gli ospiti gli alunni della scuola primaria di Berra, dalla 1^a alla 5^a classe, volontari di associazioni del territorio e rappresentanti di enti e associazioni.

Nel pomeriggio i bimbi potranno prendere parte all' escursione lungo il Po a bordo del battello Nena con animazione didattica e ludica a bordo. La stessa esperienza sarà riservata nella mattinata agli adulti. Allestito anche lo stand di Operazione Trasparenza col materiale informativo della campagna a disposizione di tutti gli intervenuti.

20 Copparo

LA NOTIZIA - VENERDÌ 8 MAGGIO 2015

COPPARO - INIZIATIVA CNA Le nuove generazioni di imprenditori

F. COPPINI
L'associazione per scambio idee ed esperienze è la finalità del forum, organizzato da Cna con il supporto di Cea e Cna Ferrara. Insieme all'esperienza di Cna Ferrara, per oggi alle 10, con il titolo "Storie nuove, nuovi punti di vista", i relatori saranno: Paolo Maresca, presidente della Cna Ferrara; Marco Biondi, presidente della Cna Ferrara; Marco Biondi, presidente della Cna Ferrara; Marco Biondi, presidente della Cna Ferrara.

COPPARO - INCONTRO PROMOSSO DALLE DONNE SPI-CGIL Casa della Salute e ospedale di comunità

F. COPPINI
Cura primario, assistenza alle famiglie, Medicina Interna, consultazione specialistica, Case della Salute, Ambulatorio di fisioterapia, Centro di Cura della Salute e Ospedale di Comunità. L' incontro sarà organizzato dalle donne di Spi-Cgil e CGIL Copparo. Incontro promosso dalle donne di Spi-Cgil e CGIL Copparo. Incontro promosso dalle donne di Spi-Cgil e CGIL Copparo.

Nessun illecito da parte del Comune

Jolanda, procura archivia gli esposti presentati dalla Pezoli il sindaco: «Noi lavoriamo, agli altri la caccia alle streghe»
F. COPPINI
Il Tribunale di Ferrara aveva presentato una richiesta di ingiunzione al Comune di Ferrara, dal quale si chiedeva il pagamento di 100 mila euro per danni causati da un incendio. La procura ha archiviato gli esposti presentati dalla Pezoli il sindaco: «Noi lavoriamo, agli altri la caccia alle streghe».



Donna Pizzardi a Palazzo di Copparo, Nicola Dini

Raduno auto d'epoca e pranzo nel segno della solidarietà

F. COPPINI
Presentata l' iniziativa "Solidarietà per la salute" che si terrà sabato 9 maggio, dalle 9 alle 16, presso la sede di Serravalle. L' iniziativa è organizzata da Cea e Cna Ferrara. L' iniziativa è organizzata da Cea e Cna Ferrara.

Coop Estense, vendite in calo

Copparo, la spesa media pro capite è -1.70% ai "Piopp" e -4% a Tresigallo

F. COPPINI
Il nuovo management di Coop Estense ha iniziato con il piede giusto. Nonostante le crisi il socio ha una crescita del 10 per cento. Il nuovo management di Coop Estense ha iniziato con il piede giusto.



Un momento dell'assemblea dei soci di Coop Estense

Concerto oggi alle 18 in teatro Tresigallo e Loiano, gemellaggio musicale

F. COPPINI
Il gemellaggio musicale fra Tresigallo e Loiano si rinnova con un concerto che si terrà venerdì 8 maggio, alle 18, presso il teatro di Tresigallo. Il gemellaggio musicale fra Tresigallo e Loiano si rinnova con un concerto.

SERRAVALLE - DALLE 9 ALLE 16 Il Cadf apre i suoi impianti

F. COPPINI
Bambini e adulti insieme per la tutela e il corretto uso di quel bene comune, primario che è l'acqua: oggi dalle 9 alle 16 torna torna la festa degli impianti aperti presso la sede di Serravalle. L' iniziativa è organizzata da Cea e Cna Ferrara.



acqua ambiente fiumi

rinvio per problemi tecnici.

Tragedia di Valle Lepri, udienza in ottobre

SAN GIOVANNI Per problemi di notifica a un imputato e l'impedimento di un legale l'udienza preliminare per la tragedia di Valle Lepri a San Giovanni d'Ostellato, è stata aggiornata all'8 ottobre, quando si entrerà nel vivo del caso: come si ricorda il 22 febbraio 2013 morirono Fabrizio Veronese, 56 anni, di Rovigo, e Guglielmo Bellan, 53 anni, di Loreo, dipendenti della Gmi, General Montaggi industriali Srl di Villadose. Imputato per la loro morte cinque persone per concorso in omicidio colposo, dirigenti Aipo e i titolari delle ditte che realizzò lavori.

22 Portomaggiore LA NOTIZIA VENERDI' 8 MAGGIO 2015

RINVIO PER PROBLEMI TECNICI

Tragedia di Valle Lepri, udienza in ottobre

IL CASO
Per problemi di notifica a un imputato e l'impedimento di un legale l'udienza preliminare per la tragedia di Valle Lepri a San Giovanni d'Ostellato, è stata aggiornata all'8 ottobre, quando si entrerà nel vivo del caso: come si ricorda il 22 feb-



Da sinistra: il cognato, la sorella Paola Argenti e Jean Pierre Diglé

OSTELLATO

Furto di rame, indagini serrate dei militari

IL CASO
I carabinieri del nucleo mobile di Portomaggiore stanno indagando sul furto di rame per un valore di circa 100 mila euro commesso il 22 febbraio scorso in un'azienda di Ostellato. Le indagini sono state avviate dopo la segnalazione di un dipendente dell'azienda che aveva visto un camion di colore grigio scuro con un conducente di nome "Gigi" uscire dalla fabbrica.



La struttura portina di Massa Fiscaglia

Dalla Francia con orgoglio per trovare le loro radici

La storia di Jean Pierre Diglé e della sorella Paola nata a Portomaggiore il dramma della guerra e l'attacco alle origini che li riportano in paese

IL PORTOMAGGIORE
I social network riducono drasticamente le distanze geografiche. Non a caso molti che appaiono lontani restano a pochi passi. È il caso di Jean Pierre Diglé, un francese di 56 anni che vive a Parigi, e della sorella Paola Argenti, 53 anni, che vive a Portomaggiore. La storia di questa famiglia è un intreccio di eventi che li hanno portati a vivere in due paesi diversi, ma che li ha legati in un unico destino. Paola è nata a Portomaggiore il 12 settembre 1941, in un'epoca di grande difficoltà. Il padre, un operaio, era stato ucciso durante la guerra. Paola ha trascorso la sua infanzia in un orfanotrofio, dove ha imparato a sopravvivere in un mondo ostile. Dopo la guerra, la famiglia si è trasferita in Francia, dove Paola ha trovato un nuovo inizio. Jean Pierre è nato in Francia, ma ha sempre sentito il bisogno di tornare in Italia, di scoprire le sue radici. È un orgoglio per lui, che ha trascorso la sua vita in un altro paese, poter tornare a casa e scoprire chi è veramente. Paola e Jean Pierre sono un esempio di come la guerra e l'attacco alle origini possano lasciare tracce profonde in una persona. La loro storia è un racconto di resilienza e di amore per le proprie radici.

MEDELARA - TRAGEDIA IN UN'AZIENDA

Infarto stronca un idraulico

IL CASO
Stato lavorando ad alcuni cavi che andranno riparati quando, all'improvviso, alcuni colleghi lo hanno visto accanto al suolo. Pochi minuti dopo, il cadavere è stato rinvenuto. L'incidente è avvenuto in un'azienda di Medelara, dove un idraulico di 45 anni è morto di infarto mentre lavorava. La notizia è stata confermata dalla famiglia e dai soccorsi. L'azienda ha immediatamente sospeso i lavori e ha avvertito le autorità competenti. Le indagini sono in corso per accertare le cause dell'incidente.

MASSA FISCAGLIA

Madonna della Corba, i devoti in festa

IL CASO
Domenica 3 maggio è il giorno della Madonna della Corba, la protettrice di Massa Fiscaglia. I devoti si sono radunati in chiesa per assistere alla messa e partecipare alle varie celebrazioni. L'atmosfera è stata di grande gioia e partecipazione. La Madonna della Corba è una figura molto amata e rispettata nella comunità. La festa è un'occasione importante per i cittadini di Massa Fiscaglia, che si ritrovano in chiesa per celebrare la loro fede e la loro identità.

REPORTAGE

Domani mercato del Fiume e Jagger

IL CASO
Domenica 3 maggio, il mercato del Fiume e il concerto di Jagger a Portomaggiore. Il mercato sarà un'occasione importante per i cittadini di Portomaggiore, che potranno acquistare prodotti freschi e di qualità. Il concerto di Jagger sarà un'occasione unica per i fans del cantante, che potranno assistere dal vivo a una delle sue performance più iconiche. Le due iniziative sono state organizzate dalla municipalità e sono state molto apprezzate dalla comunità.

REPORTAGE

Rassegna di film con Don Lino Costa

IL CASO
Rassegna di film con Don Lino Costa a Portomaggiore. La rassegna sarà un'occasione importante per i cittadini di Portomaggiore, che potranno assistere a una serie di film di qualità. Don Lino Costa è un regista molto apprezzato e la sua presenza a Portomaggiore è un'occasione unica per i cittadini. La rassegna sarà organizzata dalla municipalità e sarà molto apprezzata dalla comunità.



acqua ambiente fiumi

PARLA L' ASSESSORE PIERO LODI.

«Situazioni urgenti ma le nostre risorse sono sempre meno»

di VALERIO FRANZONI BUCHE, avvallamenti, dissesti nelle vicinanze di percorsi d' acqua stanno rendendo la vita difficile ad automobilisti e utenti delle strade del nostro territorio.

L' esigenza di maggior decoro e, soprattutto, di sicurezza delle vie si scontra molto spesso con la limitata capacità di spesa degli enti locali. Il caso più evidente di questo dualismo riguarda le strade provinciali. La loro manutenzione sta scontando il percorso di transizione che riguarda le Province, oggetto di una profonda revisione da parte del Governo e alle prese con risorse ridotte all' osso per la gestione dei servizi di competenza.

L' ASSESSORE provinciale alla mobilità (nonché sindaco di Cento), Piero Lodi, non nasconde che le condizioni di diverse strade di competenza provinciale siano critiche: «Al momento spiega stiamo cercando a fatica di mettere mano alle situazioni più urgenti, sulla base di priorità alte e altissime. Non possiamo davvero fare altrimenti. Il nostro patrimonio di strade quantitativo e qualitativo è piuttosto alto e quest' anno si faticherà molto ad impegnare ingenti risorse nella manutenzione». Le difficoltà sono legate principalmente, spiega, al periodo di transizione che sta affrontando l' ente del Castello: «Anche attraverso l' Upi (Unione delle Province italiane) si sta facendo pressione verso il Governo affinché arrivi l' emendamento che permetta l' approvazione del Bilancio di previsione. Ci troviamo in una fase intermedia, di profondo cambiamento, nella logica di un abbattimento dei costi della pubblica amministrazione. E con sempre meno risorse a disposizione: rispetto al passato c' è una riduzione dell' 80% della capacità di spesa».

E SUL RESTANTE 20% pesano le opere di manutenzione, non solo stradale, ma anche sugli altri servizi che vengono erogati a livello provinciale: «È opportuno che i cittadini non pensino che si tratta di scarsa volontà nel mettere mano a problematiche urgenti specifica Lodi -. Gli uffici non se ne stanno con le mani in mano.

Se si effettuano meno sfalci dell' erba a bordo delle strade è perché le risorse che potevano essere destinate prima, ora sono state drasticamente ridotte». Un tema che interessa gli appassionati di ciclismo è il passaggio del Giro d' Italia del 21 maggio che toccherà il territorio del Medio Ferrarese: «È un tema importante che abbiamo ben presente e che stiamo monitorando. Se saranno necessari interventi di particolare urgenza li realizzeremo, non solo per la kermesse ciclistica che rappresenta una vetrina importante per il nostro territorio, ma anche per garantire la sicurezza lungo quel tragitto». Sul riassetto delle Province che, di fatto, complica gli investimenti (anche sul capitolo della manutenzione) si

<-- Segue

acqua ambiente fiumi
è dibattuto con la Regione e in seno al PD: «C'è unità di intenti l'avvisa l'assessore - e mi auguro che si arrivi a una definizione chiara del ruolo degli enti di area vasta, con una normativa stabile».

FRANZONI VALERIO

acqua ambiente fiumi

«Tagliati 700 alberi: uno scempio»

di NANDO MAGNANI «E' STATO uno scempio, un massacro, una strage, un' azione selvaggia, senza controlli, che poteva invece essere più mirata, adottando misure chirurgiche meno invasive: la potatura di rami e chiome pendenti ad esempio; o l' impianto di tiranti per correggere la curvatura dei tronchi». Chi parla è Fabrizio Borghesi, presidente dell' associazione ecologica Ardeola'. Che, con sede ad Anita, conta 60 aderenti tra la Romagna ed il Ferrarese. Borghesi spiega quanto accaduto a Punta Alberete (la notizia è apparsa già su Ferraraitalia), un gioiello di pinete e prati all' altezza di Marina Romea. «Una zona protetta aggiunge Borghesi scampata alla guerra, alle opere di bonifica e di deforestazione. Una eccellenza naturalistica del territorio, di unicità europea. Ma che è stata in parte spianata dalle motoseghe inviate da Comune e Provincia di Ravenna e Parco Delta, che hanno tagliato 700 pioppi bianchi e querce secolari, che hanno devastato anche sentieri, paesaggi ed habitat visitati da migliaia di turisti e scolaresche».

DA ARGENTA dunque è partita la denuncia a chi di dovere. Tanto che la regione avrebbe già chiesto chiarimenti agli enti preposti. «L' intervento spiega Borghesi è costato 200mila euro e puntava ad abbattere inizialmente duemila alberi. Stando ad alcune segnalazioni gli alberi minacciavano il traffico sulla statale Romea. Da qui il reclamo di «messa in sicurezza». Di più: Borghesi affonda il dito nella piaga: «Si è tenuto conto domanda del limite di venti metri di vicinanza dalla strada? Si è valutato ogni singola situazione, pianta per pianta? Sono state osservate tutte le indicazioni che nulla osta, delle autorizzazioni e delle valutazioni di impatto? Sono state previste misure di compensazione ambientale? Si è vigilato sugli incaricati che poi si sarebbero tenuti la legna da ardere?». Per ora nessuna risposta. Mentre è forte la preoccupazione per cui «si è voluto evitare che i camion uscendo di strada si schiantassero contro gli alberi, mentre adesso c' è il rischio che i tir travolgano bambini ed escursionisti».

VENERDI 8 MAGGIO 2015 Il Resto del Carlino

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

Trasferita la bimba ferita
LA REDIMATA di tre mesi di Argenta rinviata...
MEDELANA NOTE BLUES
"FOR the Good Times, è il titolo del concerto di questa sera (alle 22) al Duem in Piazza, dove suonerà il trio guidato da Max Lazzarini.

PORTOMAGGIORE
Stefanelli: «Un bilancio sempre in rosso»
IL BILANCIO consuntivo del Comune si è chiuso con un utile di 23mila euro, una novità non trascurabile che tocca. Lo sostiene Giovanni Stefanelli, ex leader della Lega Nord e ora capogruppo di "Rinnoviamo Portomaggiore".



ECOSISTEMA SPANATO I resti degli alberi abbattuti lungo la statale Romea

ARGENTA LA DENUNCIA: «DISTRUTTO UN INTERO HABITAT NATURALE»
«Tagliati 700 alberi: uno scempio»
L'allarme dell'associazione 'Ardeola': «Era zona protetta»

di NANDO MAGNANI
«E' STATO uno scempio, un massacro, una strage, un'azione selvaggia, senza controlli, che poteva invece essere più mirata, adottando misure chirurgiche meno invasive: la potatura di rami e chiome pendenti ad esempio; o l'impianto di tiranti per correggere la curvatura dei tronchi. Chi parla è Fabrizio Borghesi, presidente dell'associazione ecologica Ardeola'. Che, con sede ad Anita, conta 60 aderenti tra la Romagna ed il Ferrarese. Borghesi spiega quanto accaduto a Punta Alberete (la notizia è apparsa già su Ferraraitalia), un gioiello di pinete e prati all'altezza di Marina Romea. «Una zona protetta aggiunge Borghesi scampata alla guerra, alle opere di bonifica e di deforestazione. Una eccellenza naturalistica del territorio, di unicità europea. Ma che è stata in parte spianata dalle motoseghe inviate da Comune e Provincia di Ravenna e Parco Delta, che hanno tagliato 700 pioppi bianchi e querce secolari. Ma devastano anche sentieri, paesaggi ed habitat visitati da migliaia di turisti e scolaresche».

LE VITTIME
Le motoseghe hanno abbattuto pioppi bianchi e querce secolari: un intervento da 200mila euro
che è stata in parte spianata dalle motoseghe inviate da Comune e Provincia di Ravenna e Parco Delta, che hanno tagliato 700 pioppi bianchi e querce secolari. Ma devastano anche sentieri, paesaggi ed habitat visitati da migliaia di turisti e scolaresche.

DA ARGENTA dunque è partita la denuncia a chi di dovere. Tanto che la regione avrebbe già chiesto chiarimenti agli enti preposti. «L'intervento - spiega Borghesi - è costato 200mila euro e puntava ad abbattere inizialmente duemila alberi. Stando ad alcune segnalazioni gli alberi minacciavano il traffico sulla statale Romea. Da qui il reclamo di «messa in sicurezza». Di più: Borghesi affonda il dito nella piaga: «Si è tenuto conto domanda del limite di venti metri di vicinanza dalla strada? Si è valutato ogni singola situazione, pianta per pianta? Sono state osservate tutte le indicazioni che nulla osta, delle autorizzazioni e delle valutazioni di impatto? Sono state previste misure di compensazione ambientale? Si è vigilato sugli incaricati che poi si sarebbero tenuti la legna da ardere?». Per ora nessuna risposta. Mentre è forte la preoccupazione per cui «si è voluto evitare che i camion uscendo di strada si schiantassero contro gli alberi, mentre adesso c' è il rischio che i tir travolgano bambini ed escursionisti».

CAMPOTTO
Inaugurata la scultura di Tiziano Bolognesi
È STATA il primo maggio la inaugurata la scultura di Tiziano Bolognesi installata nella rotonda di via Cantù e Maria Margherita, all'angolo dei fontanelli naturalistici di Campotto. Alla presenza dell'artista, di esponenti del consiglio della Provincia di Ravenna, Provincia e di Sicilia il sindaco Antonio Fiorinetti ha illustrato la volontà di conservare questo sito vincolato con un'opera che da un momento una immediata percezione delle peculiarità del nuovo territorio e delle sue tradizioni. Alta 3 metri, larga 1,5, in struttura in terra cotta (25 quintali di argilla) ripropone in barocchismo le forme e gli stacchi che ricomano i vecchi mestieri e attività: la sartoria, la modisteria e il barattolo.

SULLA ROTATORIA Taglio del nastro con sindaco e artista

Morti nella chiesa di Valle Lepri
Il processo parte con uno stop
UN RITARDO nel notificare un atto ad uno degli imputati e l'impendimento di uno degli avvocati difensori. Per tutto questo l'udienza preliminare, che doveva nascere il futuro giudizio del cinque imputati finiti nel guscio per la tragedia della chiesa di Valle Lepri di Ostellato, è stata rinviata immediatamente all'8 di ottobre. In quella chiesa, travolta dall'acqua per il crollo della sponda, il 22 febbraio 2013 perennò la vita Fabrizio Veronesi, 53 anni di Ravenna, e Guglielmo Bellini, 56 anni di Loreo (in provincia di Rovigo), dipendenti della Generali montaggi industriali (Geni). Per loro non c'è scampo, moriranno ammangiati in pochi secondi in quella gabbia di cemento. Il pubblico ministero Cino Alberto Savino ha chiesto il rinvio a giudizio (omicidio odoioso) per Ettore Albertini, che era il Reg del progetto e responsabile dei lavori; Bruno Dreganti, progettista e direttore dei lavori; Vittorio Binaldo Malagù, coordinatore della sicurezza; Maria Antonietta Stramullo, amministratore delegato e titolare del lavoro degli operai; Federico Tita, direttore tecnico di cantiere per la Geni.

NANDO MAGNANI



acqua ambiente fiumi

IL DOCUMENTO PRESENTATE LE PROPOSTE DI OLTRE 1200 OPERATORI[QN11EVICAF]/[QN11EVICAF]

Turismo, Cna scommette sul Delta

COLLABORARE per competere. E' lo slogan associato alla presentazione del documento illustrato ieri da Cna, con cui l'associazione propone strategie e idee per la valorizzazione turistica del territorio come volano per tutte le attività economiche del Delta del Po. Un documento frutto delle istanze di oltre 1200 associati del territorio che, pur appartenendo a settori economici molto diversi (edilizia, commercio, benessere, turismo) pare abbiamo ben assimilato il concetto di filiera, secondo cui la promozione turistica del territorio non può portare che crescita per tutte le attività che in esso vivono. Ecco perché è importante aggregare. «Far dialogare le imprese medio-piccole che fanno più fatica ad emergere rispetto alle realtà di campeggi e villaggi permette di interagire con enti ed essere più rappresentativi», spiega Riccardo Cavicchi, presidente provinciale Cna Turismo e Commercio. «Esempio di questa aggregazione è il Po Delta Tourism, consorzio che oltre a navi unisce servizi di trasporto, hotel e ristoranti proponendo pacchetti anche in fiere internazionali», conferma Dario Guidi, vicepresidente Cna. Ma le proposte sono ad ampio raggio. Giordano Conti e Luca Corteggiani, presidente e responsabile dell'Area Delta citano ad esempio la riqualificazione del patrimonio immobiliare delle case dei lidi attraverso agevolazioni e incentivi, i progetti per potenziamento del trasporto, sia locale che verso gli aeroporti (ottima riuscita per il Bus&fly Ferrara-Bologna), ma anche le pressioni per normative che tutelano i balneari, la lotta all'abusivismo commerciale, la promozione di pacchetti che coniughino il turismo balneare con quello slow, culturale, enogastronomico. Una serie di sollecitazioni che sta ora agli enti pubblici e agli altri interlocutori dell'area Delta recepire nel delicato equilibrio tra ruolo pubblico e supporto dei privati.

Candida Cinti.

22

Comacchio & LIDI

Lidi, esposti e ricorsi per i parcheggi
E Michetti dell'Ona attacca il Comune: «Così nessuno è tutelato»

COMACCHIO
Concessione, a processo l'ex sindaco

PRONTO con piacere, questo piccolo passo verso la regolarizzazione di questi... parcheggi. È il commento ironico del capogruppo dell'Ona in Consiglio comunale Davide Michetti, in materia alla questione della sosta a pagamento nel retrospazio di Ferrara e Spina, a seguito della affermazione di Alessandro Mengozzi, presidente di una delle società che gestiscono il servizio. Il consigliere interviene anche in merito all'operazione fra camper e auto: «Involontario smentimento a generi: «Poiché non realizzate tutti i regolamenti aderenti l'uno all'altro, in modo che, oltre a fare ordine, non si dia la possibilità ai veicoli di avere spazi liberi, Michetti insiste: «Devo prendere atto che oltre al ritardo, non viene fatto alcun nulla di realmente concreto per regolarizzare la sosta. Anzi, da alcuni cittadini mi è stato riferito che sono stati messi al corrente da alcuni cittadini di un imminente esposto e di ricorsi alle multe da parte di vari utenti».

MA È IL COMUNE il vero bersaglio di Michetti: «Spiega con chiarezza - sottolinea - che il Comune non abbia voluto e saputo intervenire in tempi non tanto lunghi nei confronti degli stabilimenti balneari, come anche chi si lamenta e regolamenta il parcheggio. Secondo il consigliere, tale modo di procedere sarebbe il contrario di quanto promosso dal gruppo degli ex consiglieri in consiglio elettorale, cioè un confronto costruttivo con cittadini: «Spiega prendere atto che l'azione di un consigliere fatta in questi anni attraverso diverse interpellanze relative a questi parcheggi non sia stata presa in nessun modo in considerazione. Il risultato emerge anche dalle parole di Bianca Luciani, presidente della giunta locale, in un'intervista a pagamento. «Lavoro da anni nel settore come taglieggiante e ho provato a fare capire all'amministrazione che chi riceve i lavoratori pochi mesi fa non può permettersi di pagare un abbonamento per il parcheggio. Il loro carattere di trovare un posto nei momenti di maggior affollamento. Così è cominciata la battaglia di Bianca Luciani».

«Alcuni esponenti dell'amministrazione mi hanno risposto per dirmi: in materia municipale, il quadro più proporzionato un incontro, ci dicono di no. La domanda precisa: «Non sono contraria ai parcheggi a pagamento in sé, ma quei parcheggi non ci sono, per loro sarebbe tanto contro del lavoratore. Mi è stato detto che, se non voglio pagare, posso andare a parcheggiare nelle vie adiacenti, ma nella zona dove lavoro non esistono posti liberi nelle strade vicine. Almeno ci fosse un servizio invertito: neppure quello».

Candida Boccazzini

ESTATE CALDA il parcheggio a pagamento nel retrospazio di Ferrara e Spina sta alimentando polemiche in Consiglio e fra gli utenti

SECONDO le accuse sarebbero indotte il titolare di uno stabilimento balneare a rinunciare all'azione ritorsoria nei confronti del Comune, in cambio della concessione edilizia richiesta. Articolo 317, codice penale.

concessione, impuniti sono i sei sindaci di Comacchio, Manta Cristina Cacciatore, e il dirigente Massimo Carli. La vicenda nasce dall'esperto del proprietario del Sestù e del T'riente di Comacchio. Il quale lamentava l'impunità dei sindaci del Comune nel rifiuto di rilasciare a contenzioso i due stabilimenti balneari. «Ma doveva prima rinunciare alcuni anni addietro - ha detto - a un'azione ritorsoria nei confronti del Comune dal 2009 al 2010 perché aveva permesso di abbattere la pratica non poteva andare avanti. Il racconto del denunciante, non arrivato a fase di azione ritorsoria, è stato contestato dal Comune in un'aula di giustizia. Ieri si è chiusa l'istruttoria, dall'8 ottobre la discussione».

TERME
HOTEL BELLAVISTA
ABANO MONTEGROTTO TERME
SPECIALE Primavera all inclusive

5 notti in pensione completa (bevande escluse)
5 fanghi e 3 bagni termali con idromassaggio, piscina, vasidocce, bagno turco, sauna himalayana, acquagym, area fitness, acquaparcio e dolanatura.

OFFERTA € 380
per persona in camera doppia standard

049 79 33 33 - www.BELLAVISTATERME.com

IL DOCUMENTO PRESENTATE LE PROPOSTE DI OLTRE 1200 OPERATORI
Turismo, Cna scommette sul Delta

COLLABORARE per competere. E' lo slogan associato alla presentazione del documento illustrato ieri da Cna, con cui l'associazione propone strategie e idee per la valorizzazione turistica del territorio come volano per tutte le attività economiche del Delta del Po. Un documento frutto delle istanze di oltre 1200 associati del territorio che, pur appartenendo a settori economici molto diversi (edilizia, commercio, benessere, turismo) pare abbiamo ben assimilato il concetto di filiera, secondo cui la promozione turistica del territorio non può portare che crescita per tutte le attività che in esso vivono. Ecco perché è importante aggregare. «Far dialogare le imprese medio-piccole che fanno più fatica ad emergere rispetto alle realtà di campeggi e villaggi permette di interagire con enti ed essere più rappresentativi», spiega Riccardo Cavicchi, presidente provinciale Cna Turismo e Commercio. «Esempio di questa aggregazione è il Po Delta Tourism, consorzio che oltre a navi unisce servizi di trasporto, hotel e ristoranti proponendo pacchetti anche in fiere internazionali», conferma Dario Guidi, vicepresidente Cna. Ma le proposte sono ad ampio raggio. Giordano Conti e Luca Corteggiani, presidente e responsabile dell'Area Delta citano ad esempio la riqualificazione del patrimonio immobiliare delle case dei lidi attraverso agevolazioni e incentivi, i progetti per potenziamento del trasporto, sia locale che verso gli aeroporti (ottima riuscita per il Bus&fly Ferrara-Bologna), ma anche le pressioni per normative che tutelano i balneari, la lotta all'abusivismo commerciale, la promozione di pacchetti che coniughino il turismo balneare con quello slow, culturale, enogastronomico. Una serie di sollecitazioni che sta ora agli enti pubblici e agli altri interlocutori dell'area Delta recepire nel delicato equilibrio tra ruolo pubblico e supporto dei privati.

Candida Cinti

CINTI CANDIDA



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 12 maggio 2015



DOSSIER

Martedì, 12 maggio 2015

Articoli

08/05/2015 Con i piedi per terra Dissesto e giovanissimi: mercoledì a Ravenna le premiazioni del...	1
08/05/2015 larepubblica.it "La Terra nutre, l' uomo la divora". Esperti e studenti per la settimana...	3
09/05/2015 Estense "Rischio idraulico tra Idice e Reno"	4
08/05/2015 Comunicato Stampa ANBI DAL 16 AL 24 MAGGIO SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE:...	5
08/05/2015 Comunicato Stampa Dissesto idrogeologico e giovanissimi. Cosa provano i ragazzi di fronte...	6
08/05/2015 Comunicato Stampa CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEI VINCITORI REGIONALI DEL CONCORSO PER LE...	8
08/05/2015 ilrestodelcarlino.com Frane e argini, in arrivo 27 milioni dalla Regione	9
09/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 19 Argine chiuso alle automobili nei weekend	11
09/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 19 Oggi e domani lavori al ponte sul fiume Po	12
09/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 22 In visita alla fabbrica dell' acqua	13

urber e ambi

Dissesto e giovanissimi: mercoledì a Ravenna le premiazioni del concorso Urber per le scuole

Quando parliamo di dissesto idrogeologico, frane, alluvioni, negatività ambientali che si abbattono con violenza sempre più di frequente sul nostro territorio ci siamo mai chiesti cosa provano i giovanissimi di fronte a queste calamità naturali che oltre ai danni alle cose provocano una diffusa insicurezza personale? Questa è la prospettiva di analisi di una criticità che spesso passa in secondo piano di fronte alle necessità provocate dell'emergenza, ma che rappresenta invece una problematica non certo sottovalutabile che Urber e i Consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna non hanno voluto dimenticare, ponendola altresì al centro del loro progetto educational per quest'anno. Così -mercoledì 13 maggio 2015 a Ravenna- il progetto didattico Acqua e Territorio, avviato in tutte le scuole primarie e secondarie dell'Emilia Romagna già nell'autunno scorso, vedrà il suo punto di massimo interesse con la giornata interamente dedicata alle premiazioni delle classi e degli alunni provenienti da tutta la regione che hanno realizzato i migliori progetti multimediali sul tema: "Naked on'acqua. Valano con l'acqua ma non sott'acqua - il dissesto idrogeologico, frane e alluvioni, minacciano il tuo comune? Testimonia con fotografie e video l'elevato rischio per la tua comunità". Nella cornice suggestiva del Ridotto del Teatro Alighieri e in Piazza Einaudi, a partire dalle ore 9, si svolgeranno le premiazioni e i laboratori di BonificaLab -La scienza in piazza, piccoli laboratori per piccoli ricercatori - accompagnati nei loro percorsi dall'animazione e conduzione dei ragazzi, tutti rigorosamente minorenni di Radioimmaginaria, fenomeno mediatico esploso recentemente sul web che ha attirato l'attenzione di numerosi media nazionali. Nel pomeriggio, dopo la colazione Street food sotto il portico all'interno del Consorzio della Romagna che ha condiviso l'organizzazione dell'evento ci si sposterà, scortati dai tecnici consortili e da esperte guide, in località Fosso Ghiaia e Bevanella per la visita Tutti in barca. L'incremento progressivo del dissesto idrogeologico minaccia il nostro territorio dall'Appennino al Po passando per tutta la pianura. Le frane in montagna e gli argini a valle necessitano di un monitoraggio costante e soprattutto di una prevenzione seria, concertata e quotidiana ha sottolineato il presidente dell'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna Massimiliano Pederzoli-. I giovani rappresentano il nostro futuro e sensibilizzarli sulla reale conoscenza del contesto in cui vivono con queste iniziative che ripetiamo da anni non è soltanto una delle possibilità che noi dei Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna abbiamo, per noi è e deve essere sempre un imperativo categorico. Il concorso Acqua e Territorio 7° edizione è

Edizione di sabato, 9 maggio 2015 ore 08:54

Con i piedi per terra
Agricoltura, territorio e ambiente

Agrimaster Entra in contatto con il futuro
www.agrimaster.it

Home News Agriturismo Agricoltura Politiche agricole Alimentazione Ambiente Appuntamenti Fiere Letture in redazione Video attualità

Epo News

Home » Ambiente » News » Dissesto e giovanissimi, mercoledì a Ravenna le premiazioni del concorso Urber per le scuole

Dissesto e giovanissimi: mercoledì a Ravenna le premiazioni del concorso Urber per le scuole

venerdì 8 maggio 2015, 12:48 | Ambiente » News | 7 | Commenti

Quando parliamo di dissesto idrogeologico, frane, alluvioni, negatività ambientali che si abbattono con violenza sempre più di frequente sul nostro territorio ci siamo mai chiesti cosa provano i giovanissimi di fronte a queste calamità naturali che oltre ai danni alle cose provocano una diffusa insicurezza personale? Questa è la prospettiva di analisi di una criticità che spesso passa in secondo piano di fronte alle necessità provocate dell'emergenza, ma che rappresenta invece una problematica non certo sottovalutabile che Urber e i Consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna non hanno voluto dimenticare, ponendola altresì al centro del loro progetto educational per quest'anno. Così -mercoledì 13 maggio 2015 a Ravenna- il progetto didattico "Acqua e Territorio", avviato in tutte le scuole primarie e secondarie dell'Emilia Romagna già nell'autunno scorso, vedrà il suo punto di massimo interesse con la giornata interamente dedicata alle premiazioni delle classi e degli alunni provenienti da tutta la regione che hanno realizzato i migliori progetti multimediali sul tema: "Naked on'acqua. Valano con l'acqua ma non sott'acqua - il dissesto idrogeologico, frane e alluvioni, minacciano il tuo comune? Testimonia con fotografie e video l'elevato rischio per la tua comunità". Nella cornice suggestiva del Ridotto del Teatro Alighieri e in Piazza Einaudi, a partire dalle ore 9, si svolgeranno le premiazioni e i laboratori di BonificaLab -La scienza in piazza, piccoli laboratori per piccoli ricercatori - accompagnati nei loro percorsi dall'animazione e conduzione dei ragazzi, tutti rigorosamente minorenni di Radioimmaginaria, fenomeno mediatico esploso recentemente sul web che ha attirato l'attenzione di numerosi media nazionali. Nel pomeriggio, dopo la colazione Street food sotto il portico all'interno del Consorzio della Romagna che ha condiviso l'organizzazione dell'evento ci si sposterà, scortati dai tecnici consortili e da esperte guide, in località Fosso Ghiaia e Bevanella per la visita Tutti in barca. L'incremento progressivo del dissesto idrogeologico minaccia il nostro territorio dall'Appennino al Po passando per tutta la pianura. Le frane in montagna e gli argini a valle necessitano di un monitoraggio costante e soprattutto di una prevenzione seria, concertata e quotidiana ha sottolineato il presidente dell'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna Massimiliano Pederzoli-. I giovani rappresentano il nostro futuro e sensibilizzarli sulla reale conoscenza del contesto in cui vivono con queste iniziative che ripetiamo da anni non è soltanto una delle possibilità che noi dei Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna abbiamo, per noi è e deve essere sempre un imperativo categorico. Il concorso Acqua e Territorio 7° edizione è stato realizzato con la collaborazione e il patrocinio della Regione Emilia Romagna - che sarà presente alla cerimonia di premiazione con l'Assessore alla Difesa del Suolo e Protezione Civile Paolo Spadolini - Ufficio Scolastico Regionale, Unione Emilia Romagna, Comune di Ravenna e naturalmente il Consorzio ospitante della Romagna.

Tutti dissesto idrogeologico, urber

Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

« E' nata la New.Co PER.A. la più grande organizzazione al mondo del settore
Nel farnetico san Geremia, che ci libera dai cocodilli, e saint Honoré »

Categorie	Pagine
Home page	Con i piedi per terra NEWS
Alimentazione	Redazione
Analisi	Assessorato Agricoltura Emilia Romagna
Appuntamenti	Eventi
Fiere	News Fiere
Letture in redazione	Feed dei commenti
Politiche agricole	
Transmissioni	
Video attualità	
Tago News	

Copyright © 2008 Con i Piedi Per Terra - All rights reserved.
Copyright © 2014 e.s.i.
Sede Legale: Via S. Maria, 11 - 40123 Castelnuovo (BO) - Sede operativa: V. L. Nara, 6 - 40118 Bologna
Tel. 051.83236 - Fax 051.8320600 - Fax redazione 051.8320600
P. IVA 01507902905 - C.F. 01510002905 - R.Z.A. 347467 - R.D. 01510002905 - C.S. e L. 5.150.000.000 - n. r. c. 4.149.278.00
Consorzio per la Pubblica Pubblica

stato realizzato con la collaborazione e il patrocinio della Regione Emilia Romagna che sarà presente alla cerimonia di premiazione con l'Assessore alla Difesa del Suolo e Protezione Civile Paola Gazzolo- , l'Ufficio Scolastico Regionale, Uncem Emilia Romagna, Comune di Ravenna e naturalmente il Consorzio ospitante della Romagna.

"La Terra nutre, l' uomo la divorora". Esperti e studenti per la settimana nazionale delle bonifiche

Centinaia di appuntamenti, dal 16 al 24 maggio. Mostre, visite guidate, convegni. Per sensibilizzare l' opinione pubblica sui rischi della cementificazione e sulla difesa idrogeologica.

ROMA - Saranno coinvolti studenti, istituzioni, esperti. Per cercare di sensibilizzare l' opinione pubblica intorno a temi che riguardano il futuro di tutti . Lo slogan scelto è: "La Terra nutre, l' Uomo la divorora". Parte da qui la Settimana Nazionale della Bonifica e dell' Irrigazione 2015, organizzata dall' Anbi (l' Associazione Nazionale dei Biotecnologi italiani), che si svolgerà in tutta Italia dal 16 al 24 maggio. "Sarà questo il tema del nostro cartellone di iniziative rappresentato da un logo con una mela spolpata", dice Francesco Vincenzi presidente dell' Associazione Nazionale Consorzi per la Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue. Un messaggio chiaro: occorre un nuovo modello di gestione del territorio ad iniziare dallo stop alla continua cementificazione". La "Settimana", spiega l' Anbi, si qualifica come un' occasione di sensibilizzazione verso la più ampia opinione pubblica sull' attività dei Consorzi di bonifica ed Irrigazione: difesa idrogeologica, gestione e tutela delle acque di superficie, salvaguardia ambientale, energie rinnovabili. Centinaia gli appuntamenti che saranno organizzati per far conoscere la funzione di opere ubicate in siti ameni e storici al di fuori dei consueti circuiti turistici: dalle passeggiate alle visite guidate, dai concerti alle mostre, dai convegni alle esercitazioni di protezione civile. Due anche i momenti salienti del programma: i concorsi scolastici che, realizzati durante l' anno, terminano nel corso della Settimana e la visita alle cattedrali dell' acqua, i grandi impianti idraulici aperti al pubblico nei due fine settimana.

Lift up her voice.

NETWORK | **la Repubblica** | **LE INCHIESTE** | LAVORO | ANNUNCI | ASTE | Accedi

R.it | Ambiente

Home | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tecnologia | Motori | Tutte le sezioni | D

Rep tv

Fioriscono le promozioni

Consiglia | Confindati | G+ | LinkedIn

"La Terra nutre, l'uomo la divorora". Esperti e studenti per la settimana nazionale delle bonifiche

Centinaia di appuntamenti, dal 16 al 24 maggio. Mostre, visite guidate, convegni. Per sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi della cementificazione e sulla difesa idrogeologica.

Lo leggo dopo | 08 maggio 2015

0 | Consiglia | Confindati | 0 | G+ | 0 | LinkedIn | 0 | Pinterest

ROMA - Saranno coinvolti studenti, istituzioni, esperti. Per cercare di sensibilizzare l'opinione pubblica intorno a temi che riguardano il futuro di tutti. Lo slogan scelto è: "La Terra nutre, l'Uomo la divorora". Parte da qui la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione 2015, organizzata dall'Anbi (l'Associazione Nazionale dei Biotecnologi italiani), che si svolgerà in tutta Italia dal 16 al 24 maggio. "Sarà questo il tema del nostro cartellone di iniziative rappresentato da un logo con una mela spolpata", dice Francesco Vincenzi presidente dell'Associazione Nazionale Consorzi per la Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue. Un messaggio chiaro: occorre un nuovo modello di gestione del territorio ad iniziare dallo stop alla continua cementificazione".

La "Settimana", spiega l'Anbi, si qualifica come un'occasione di sensibilizzazione verso la più ampia opinione pubblica sull'attività dei Consorzi di bonifica ed Irrigazione: difesa idrogeologica, gestione e tutela delle acque di superficie, salvaguardia ambientale, energie rinnovabili. Centinaia gli appuntamenti che saranno organizzati per far conoscere la funzione di opere ubicate in siti ameni e storici al di fuori dei consueti circuiti turistici: dalle passeggiate alle visite guidate, dai concerti alle mostre, dai convegni alle esercitazioni di protezione civile. Due anche i momenti salienti del programma: i concorsi scolastici che, realizzati durante l'anno, terminano nel corso della Settimana e la visita alle cattedrali dell'acqua, i grandi impianti idraulici aperti al pubblico nei due fine settimana.

FREE Online Courses Get the skills you need to land the job you want. **START LEARNING NOW**

3 mesi a soli 19,99€ di notizie e sicurezza internet su tutti i tuoi dispositivi. **SCOPRI ORA**

FREE Online Courses Get the skills you need to land the job you want. **START LEARNING NOW**

I PIÙ LETTI CONDIVISI

Regno Unito: è nata la royal baby di Kate e William. Ma il nome ancora non c'è

Italcum è legge, via libera della Camera: 354 sì. Opposizioni fuori, parte della minoranza vota no

Aule vuote, i prof in piazza: "Questa non è la scuola che vogliamo". Renzi: "Dialoghiamo"

Pensioni, Zanetta: "Impensabile"

Argenta.

"Rischio idraulico tra Idice e Reno"

Bertaccini (M5S): "Tante segnalazioni al Comune ma nessuna risposta"

di Matteo Rubbini Argenta. Una situazione di pericolo e di criticità, secondo Luca Bertaccini, capogruppo Movimento 5 Stelle di Argenta, quella presso la chiavica a servizio del torrente Idice, posizionato nelle immediate vicinanze del tratto in cui confluisce nel fiume Reno. È infatti facilmente riscontrabile, tramite un breve tratto a piedi a cui si accede nei pressi del Bar Bastia a San Biagio, la forte presenza di arbusti, tronchi di albero e rifiuti di vario genere, in corrispondenza dei piloni accanto alle paratie che regolano il deflusso delle acque. "Tale 'impedimento' potrebbe causare, specie in periodi di forti piogge, ma anche con perturbazioni nella norma - spiega Bertaccini - un innalzamento anomalo del livello delle acque ed una situazione di seria difficoltà delle reti idrauliche presenti sul territorio". Il problema era stato inizialmente sollevato in data 15 novembre grazie ad un'interrogazione comunale, anche se, in quella data, la richiesta di chiarimenti verteva sulla situazione del canale sussidiario parallelo all' Idice. Una risposta, lamenta Bertaccini, avvenuta solo il 2 marzo e promanata dal Consorzio di Bonifica Renana. "Ad oggi, le segnalazioni fatte al Comune di Argenta sulla situazione dell' Idice, che non scorre nelle migliori delle modalità essendo pieno di tronchi d' albero, rami e rifiuti, sono state diverse - continua Bertaccini -. Oltre ai nostri solleciti, fatti come Movimento 5 Stelle, ho provveduto, insieme ad altri cittadini, ad utilizzare il sistema Rilfedeur, un sistema che permette al comune cittadino di segnalare fenomeni di degrado urbano alla autorità competenti". L' accusa di Bertaccini è quella di un monitoraggio che da parte del Comune di Argenta non viene eseguito nei modi e nei tempi idonei alla situazione: "Ora siamo in maggio e dopo un mese e mezzo, né come consigliere, né come cittadino ho ricevuto una risposta. Queste problematiche devono avere risposte più veloci in modo da poter intervenire prima delle forti piogge che potrebbero arrivare". "Fa sorridere - conclude - che nei momenti di piena del Reno il sindaco Leonardo Fiorentini si 'immolasse' sul ponte facendosi le foto davanti al 'grande fiume', mentre ora non agisce come necessario".

The screenshot shows the website **estense.com** with the following content:

- Header:** Includes logos for "8ª sagra", "RISPARMIA IL 30% SU LUCE E GAS", and "CMV energia".
- Navigation:** HOME, AMBIENTE E SALUTE, CRONACA, ECONOMIA E LAVORO, EVENTI E CULTURA, POLITICA, PROVINCIA, RUBRICHE, SPORT, UNIVERSITÀ, BLOG.
- Article Title:** "Rischio idraulico tra Idice e Reno"
- Sub-headline:** Bertaccini (M5S): "Tante segnalazioni al Comune ma nessuna risposta"
- Text:** Argenta. Una situazione di pericolo e di criticità, secondo Luca Bertaccini, capogruppo Movimento 5 Stelle di Argenta, quella presso la chiavica a servizio del torrente Idice, posizionato nelle immediate vicinanze del tratto in cui confluisce nel fiume Reno. È infatti facilmente riscontrabile, tramite un breve tratto a piedi a cui si accede nei pressi del Bar Bastia a San Biagio, la forte presenza di arbusti, tronchi di albero e rifiuti di vario genere, in corrispondenza dei piloni accanto alle paratie che regolano il deflusso delle acque. "Tale 'impedimento' potrebbe causare, specie in periodi di forti piogge, ma anche con perturbazioni nella norma - spiega Bertaccini - un innalzamento anomalo del livello delle acque ed una situazione di seria difficoltà delle reti idrauliche presenti sul territorio". Il problema era stato inizialmente sollevato in data 15 novembre grazie ad un'interrogazione comunale, anche se, in quella data, la richiesta di chiarimenti verteva sulla situazione del canale sussidiario parallelo all' Idice. Una risposta, lamenta Bertaccini, avvenuta solo il 2 marzo e promanata dal Consorzio di Bonifica Renana.
- Comments:** A section for "Scrivi un commento" with a form for name and email.
- Advertisements:** "dieci decimi" (optical services) and "DUE RUOTE" (MASINI) (motorcycles).

Comunicati Stampa Emilia Romagna

DAL 16 AL 24 MAGGIO SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE: PRESENTATI SLOGAN E LOGO

La Terra nutre, l'Uomo la divora: è questo lo slogan, reso noto dall'ANBI (Associazione Nazionale Consorzi per la Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) per la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione 2015, di cui è stato anche presentato il logo: una mela spolpata. Sarà questo il tema del nostro cartellone di iniziative lungo l'intera Penisola commenta il Presidente ANBI, Francesco Vincenzi Il messaggio è chiaro: c'è bisogno di un nuovo modello di gestione del territorio ad iniziare dallo stop alla continua cementificazione. Come tradizione, la Settimana si qualifica come un'occasione di sensibilizzazione verso la più ampia opinione pubblica sull'attività dei Consorzi di bonifica ed Irrigazione: difesa idrogeologica, gestione e tutela delle acque di superficie, salvaguardia ambientale, energie rinnovabili. Saranno quindi centinaia gli appuntamenti che, dal 16 al 24 Maggio prossimi, saranno organizzati per far conoscere la funzione di opere ubicate in siti ameni e storici al di fuori dei consueti circuiti turistici: dalle passeggiate alle visite guidate, dai concerti alle mostre, dai convegni alle esercitazioni di protezione civile. Due anche quest'anno saranno i momenti clou dei singoli programmi: i concorsi scolastici che, sviluppatasi durante l'anno, vivono il momento finale nel corso della Settimana e la visita alle "cattedrali dell'acqua", i grandi impianti idraulici, che saranno aperti al pubblico nei due fine settimana.



UFFICIO COMUNICAZIONE

COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione) 08/05/2015

DAL 16 AL 24 MAGGIO
SETTIMANA NAZIONALE
DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE:
PRESENTATI SLOGAN E LOGO

"La Terra nutre, l'Uomo la divora": è questo lo slogan, reso noto dall'ANBI (Associazione Nazionale Consorzi per la Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) per la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione 2015, di cui è stato anche presentato il logo: una mela "spolpata".

"Sarà questo il tema del nostro cartellone di iniziative lungo l'intera Penisola – commenta il Presidente ANBI, Francesco Vincenzi – Il messaggio è chiaro: c'è bisogno di un nuovo modello di gestione del territorio ad iniziare dallo stop alla continua cementificazione."

Come tradizione, la "Settimana" si qualifica come un'occasione di sensibilizzazione verso la più ampia opinione pubblica sull'attività dei Consorzi di bonifica ed Irrigazione: difesa idrogeologica, gestione e tutela delle acque di superficie, salvaguardia ambientale, energie rinnovabili. Saranno quindi centinaia gli appuntamenti che, dal 16 al 24 Maggio prossimi, saranno organizzati per far conoscere la funzione di opere ubicate in siti ameni e storici al di fuori dei consueti circuiti turistici: dalle passeggiate alle visite guidate, dai concerti alle mostre, dai convegni alle esercitazioni di protezione civile. Due anche quest'anno saranno i momenti clou dei singoli programmi: i concorsi scolastici che, sviluppatasi durante l'anno, vivono il momento finale nel corso della Settimana e la visita alle "cattedrali dell'acqua", i grandi impianti idraulici, che saranno aperti al pubblico nei due fine settimana.

GRAZIE

Dissesto idrogeologico e giovanissimi. Cosa provano i ragazzi di fronte all'insicurezza ambientale causata da frane e alluvioni ?

Le risposte all'interno di progetti multimediali realizzati nelle scuole di tutta l'Emilia Romagna che saranno presentati e premiati a Ravenna mercoledì 13 maggio grazie all'Urber, al Consorzio di bonifica della Romagna e degli altri associati. Cronaca diretta web curata dai ragazzi di Radioimmaginaria. 8 maggio 2015 - Quando parliamo di dissesto idrogeologico, frane, alluvioni, negatività ambientali che si abbattano con violenza sempre più di frequente sul nostro territorio ci siamo mai chiesti cosa provano i giovanissimi di fronte a queste calamità naturali che oltre ai danni alle cose provocano una diffusa insicurezza personale? Questa è la prospettiva di analisi di una criticità che spesso passa in secondo piano di fronte alle necessità provocate dell'emergenza, ma che rappresenta invece una problematica non certo sottovalutabile che Urber e i Consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna non hanno voluto dimenticare, ponendola altresì al centro del loro progetto educational per quest'anno. Così -mercoledì 13 maggio 2015 a Ravenna- il progetto didattico Acqua e Territorio, avviato in tutte le scuole primarie e secondarie dell'Emilia Romagna già nell'autunno scorso, vedrà il suo punto di massimo interesse con la giornata interamente dedicata alle premiazioni delle classi e degli alunni provenienti da tutta la regione che hanno realizzato i migliori progetti multimediali sul tema : Viviamo d'acqua, viviamo con l'acqua ma non sott'acqua il dissesto idrogeologico, frane e alluvioni, minacciano il tuo comune? Testimonia con fotografie e video l'elevato rischio per la tua comunità. Nella cornice suggestiva del Ridotto del Teatro Alighieri e in Piazza Einaudi, a partire dalle ore 9, si svolgeranno le premiazioni e i laboratori di BonificaLab La scienza in piazza, piccoli laboratori per piccoli ricercatori accompagnati nel loro percorso dall'animazione e conduzione dei ragazzi, tutti rigorosamente minorenni di Radioimmaginaria, fenomeno mediatico esploso recentemente sul web che ha attirato l'attenzione di numerosi media nazionali. Nel pomeriggio, dopo la colazione Street food sotto il portico! all'interno del Consorzio della Romagna che ha condiviso l'organizzazione dell'evento ci si sposterà, scortati dai tecnici consortili e da esperte guide, in località Fosso Ghiaia e Bevanella per la visita Tutti in barca. "L'incremento progressivo del dissesto idrogeologico minaccia il nostro territorio dall'Appennino al Po passando per tutta la pianura. Le frane in montagna e gli argini a valle necessitano



COMUNICATO E INVITO STAMPA

Dissesto idrogeologico e giovanissimi. Cosa provano i ragazzi di fronte all'insicurezza ambientale causata da frane e alluvioni ?

Le risposte all'interno di progetti multimediali realizzati nelle scuole di tutta l'Emilia Romagna che saranno presentati e premiati a Ravenna mercoledì 13 maggio grazie all'Urber, al Consorzio di bonifica della Romagna e degli altri associati. Cronaca diretta web curata dai ragazzi di Radioimmaginaria.

8 maggio 2015 - Quando parliamo di dissesto idrogeologico, frane, alluvioni, negatività ambientali che si abbattano con violenza sempre più di frequente sul nostro territorio ci siamo mai chiesti cosa provano i giovanissimi di fronte a queste calamità naturali che oltre ai danni alle cose provocano una diffusa insicurezza personale?

Questa è la prospettiva di analisi di una criticità che spesso passa in secondo piano di fronte alle necessità provocate dell'emergenza, ma che rappresenta invece una problematica non certo sottovalutabile che Urber e i Consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna non hanno voluto dimenticare, ponendola altresì al centro del loro progetto educational per quest'anno. Così -mercoledì 13 maggio 2015 a Ravenna- il progetto didattico "Acqua e Territorio", avviato in tutte le scuole primarie e secondarie dell'Emilia Romagna già nell'autunno scorso, vedrà il suo punto di massimo interesse con la giornata interamente dedicata alle premiazioni delle classi e degli alunni provenienti da tutta la regione che hanno realizzato i migliori progetti multimediali sul tema : "Viviamo d'acqua, viviamo con l'acqua ma non sott'acqua - il dissesto idrogeologico, frane e alluvioni, minacciano il tuo comune? Testimonia con fotografie e video l'elevato rischio per la tua comunità".

Nella cornice suggestiva del Ridotto del Teatro Alighieri e in Piazza Einaudi, a partire dalle ore 9, si svolgeranno le premiazioni e i laboratori di BonificaLab - La scienza in piazza, piccoli laboratori per piccoli ricercatori - accompagnati nel loro percorso dall'animazione e conduzione dei ragazzi, tutti rigorosamente minorenni di Radioimmaginaria, fenomeno mediatico esploso recentemente sul web che ha attirato l'attenzione di numerosi media nazionali. Nel pomeriggio,

<-- Segue

Comunicati Stampa Emilia Romagna

di un monitoraggio costante e soprattutto di una prevenzione seria, concertata, concreta e quotidiana ha sottolineato il presidente dell'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna Massimiliano Pederzoli-. I giovani rappresentano il nostro futuro e sensibilizzarli sulla reale conoscenza del contesto in cui vivono con queste iniziative che ripetiamo da anni non è soltanto una delle possibilità che noi dei Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna abbiamo, per noi è e deve essere sempre un imperativo categorico". Il concorso Acqua e Territorio 7° edizione è stato realizzato con la collaborazione e il patrocinio della Regione Emilia Romagna - che sarà presente alla cerimonia di premiazione con l'Assessore alla Difesa del Suolo e Protezione Civile Paola Gazzolo- , l'Ufficio Scolastico Regionale, Uncem Emilia Romagna, Comune di Ravenna e naturalmente il Consorzio ospitante della Romagna. Ufficio Stampa URBER

CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEI VINCITORI REGIONALI DEL CONCORSO PER LE SCUOLE "ACQUA E TERRITORIO"

Mercoledì 13 maggio 2015 dalle ore 9:00
Ridotto del Teatro Alighieri a Ravenna Via
Angelo Mariani, 2



Frane e argini, in arrivo 27 milioni dalla Regione

Modena, 8 maggio 2015 - Sono arrivati 27 milioni di euro dalla Regione per la sicurezza idraulica modenese, in particolare per l'adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia e sugli argini del fiume Panaro. I finanziamenti, previsti in una ordinanza che sarà firmata da Stefano Bonaccini, presidente della Regione, si aggiungono alle risorse in arrivo per interventi di ripristino contro il dissesto idrogeologico in particolare sulla viabilità provinciale modenese che ammontano a oltre cinque milioni di euro. Bonaccini nel fare il punto sull'impegno della Regione contro il dissesto e la sicurezza idraulica sottolinea che "occorre passare dall'emergenza alla prevenzione. Per questo pensiamo a un piano decennale dove affrontare in modo strutturale questi problemi. E gli investimenti nel modenese - aggiunge Bonaccini - sono il riconoscimento per un territorio che ha subito gravi danni". Concetti ripresi da Gian Carlo Muzzarelli, presidente della Provincia di Modena, che ha parlato di "investimenti indispensabili sollecitati dagli enti locali per garantire una maggiore sicurezza. Ora occorre accelerare con la realizzazione di tutti gli interventi finanziati", mentre Paola Gazzolo, assessore regionale alla Difesa del suolo, ha ribadito "l'azione di coordinamento con i territori per utilizzare al meglio risorse di provenienza regionale, statale ed europea. Nel nuovo bilancio della Regione, inoltre, abbiamo aumentato del 50 per cento le risorse contro il dissesto, un segnale chiaro della nostra volontà di porre questo tema tra le priorità". L'ordinanza regionale prevede 20 milioni di euro per la cassa di espansione del Secchia: sono previsti l'adeguamento e il potenziamento strutturale degli argini del sistema della cassa stessa, anche mediante interventi di rialzo; l'adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro e del sistema difensivo a valle della cassa per - si legge nell'ordinanza, "uniformare il grado di protezione dell'area posta tra il manufatto regolatore e l'inizio delle arginature"; saranno eseguiti, inoltre, un intervento di manutenzione e ricostruzione straordinaria della briglia selettiva a monte della cassa e la manutenzione straordinaria sulla vegetazione con l'eventuale rimozione degli accumuli di materiale sedimentato. Il complesso di questi interventi, che integrano il progetto di ampliamento di oltre 40 ettari della cassa già previsto nel territorio di Rubiera, consentirà di rendere il sistema della cassa più adeguato ad affrontare le piene storiche, in questi ultimi anni sempre più frequenti. Nell'ordinanza, inoltre, sono previsti sette milioni di euro, per interventi di adeguamento strutturale degli argini del Panaro praticamente in tutti i comuni attraversati; previsti lavori di sistemazione morfologica dell'alveo, di adeguamento delle quote e delle sagome dalla cassa di espansione fino al confine provinciale. A queste risorse si aggiungono poi quelle stanziare con il decreto post alluvione destinate anche ad interventi di messa in sicurezza idraulica del

The image shows a screenshot of a news article on the website 'ilrestodelcarlino.com'. The article title is 'Frane e argini, in arrivo 27 milioni dalla Regione'. The text of the article is partially visible on the left side of the screenshot. On the right side, there are several advertisements: 'edX' with the tagline 'Offering world-class education for free - wherever there is access to the internet.', 'FREE Online Courses' with the text 'Get the skills you need to land the job you want. START LEARNING NOW!', 'Banca di Bologna' with the text 'La Banca di Bologna e del Bolognese', '130 Anni di Storia' with the text '47.450 NOTTE PASSEGGIATE PER LA STORIA', and 'La buona notizia dalla Lombardia' with the text 'SCOPRIRE QUI'. There is also a small advertisement for 'Gigi Haidl, shooting mozzafatto sulla spiaggia di Maree'.

territorio modenese. Nel 2015 sono già stati programmati lavori oltre tre milioni di euro per interventi sul reticolo idrografico minore a sud di Modena (tra cui i torrente Fossa, Grizzaga, Nizzola e Guerro) e oltre 900 mila euro per proseguire negli interventi sulle arginature di Secchia e Panaro in corrispondenza dei tratti danneggiati da tane animali e per il recupero di materiale in alveo. Le risorse programmate nell'anno 2015 per la messa in sicurezza idraulica nel modenese ammontano quindi a più di 31 milioni di euro. Inoltre nel corso del 2015 verranno terminati anche gli interventi idraulici programmati nel 2014 che ammontano a quasi 40 milioni sui punti critici delle arginature del Secchia, nella cassa di espansione del Panaro e la ripresa di frane puntuali sugli argini di Panaro stesso, il Canale Naviglio, la rete di bonifica e il reticolo minore interessato dall'alluvione e gli interventi di taglio selettivo della vegetazione in alveo sia di Secchia sia di Panaro. I lavori sono coordinati dalla Provincia tramite lo staff tecnico composto da Regione, Province di Modena e Bologna, Aipo e Consorzi di bonifica e costituito nella sede del Centro unificato provinciale di Protezione civile a Marzaglia.

Argine chiuso alle automobili nei weekend

Strada arginale chiusa al traffico delle automobili il sabato e nelle giornate festive. E' tornata in vigore dal 1° maggio al 30 settembre la chiusura della sommità arginale dalle 8 alle 20 nei fine settimana e nei giorni festivi. È stato rinnovato anche per il 2015 (ordinanza 30 del 28/04/2015) il provvedimento finalizzato alla valorizzazione della "Sinistra Po" e alla fruizione delle strade arginali da parte di ciclisti e pedoni, oltre che delle aree ricreative e turistiche golenali. Sono interessate al provvedimento via Argine Po (dall'intersezione con la statale 16 e fino alla via XIV Novembre) e via Malcantone nel tratto compreso tra via della Pace e il confine con Stienta. Le aree golenali ricreative e turistiche che si affacciano su via Malcantone per il tratto interdetto al traffico, come il viale dei Nati e il Parco della Rotta, saranno accessibili e raggiungibili da via Marconi a Occhiobello. Tra i veicoli esclusi dal provvedimento di divieto di circolazione ci sono quelli al servizio di disabili, forze di polizia, veicoli di soccorso, protezione civile e autorizzati.

SABATO 9 MAGGIO 2015 LA NUOVA

Occhiobello 19

A Macerata nuova tappa della rievocazione storica

L'assessore Fusò è intervenuta alle celebrazioni murattiane nelle Marche «Ora leggiamo con consapevolezza diversa la lapide affissa a Occhiobello»

«Abbiamo avuto l'occasione di ripercorrere il sito di questa leggenda con una consapevolezza diversa la lapide dedicata a Macerata affissa nel centro storico». L'assessore alla Cultura Silvia Fusò ha parlato sabato 28 aprile a Occhiobello al convegno sul bicentenario della campagna murattiana che si è svolto a Macerata il 2 maggio scorso, nell'ambito delle celebrazioni che per tre giorni hanno coinvolto Tolentino, Macerata e Portofino. Con questi comuni, oltre che con Rimini, Cesenatico, Casoli e Sarsina e Pinerolo, Occhiobello porta avanti un progetto di area e collaborazione che per tutto il 2015 ha l'obiettivo di rievocare l'impegno del re di Napoli per la dipendenza e l'unità d'Italia.

«Voglio ringraziare l'assessore Fusò. Ha aggiunto Silvia Fusò: «L'occasione è importante per la storia del Risorgimento di Macerata, le altre associazioni e le istituzioni e il nostro accordo operativo dando la possibilità anche a Occhiobello di partecipare a questa iniziativa nazionale di cui abbiamo fatto parte».



Convegno dell'assessore Silvia Fusò di rievocazione storica di Macerata

La battaglia di Occhiobello, che si svolse il 7 e 8 aprile 1815, è stata presentata al convegno di Macerata, dagli studiosi polonesi Maurizio Sominiano e Alberto Buzza, come l'inizio della fine dell'as-

sonato di Napoleone. L'assessore Laura Pasquini, ha suggerito anche il ricorso di Occhiobello alle altre manifestazioni storiche e culturali che si sono svolte a Tolentino nell'arco settimanale del 7, 8 e 9 maggio. L'assessore Silvia Fusò, ne-

Argine chiuso alle automobili nei weekend

Oggi e domani lavori al ponte sul fiume Po

Strada arginale chiusa al traffico delle automobili il sabato e nelle giornate festive. E' tornata in vigore dal 1° maggio al 30 settembre la chiusura della sommità arginale dalle 8 alle 20 nei fine settimana e nei giorni festivi. È stato rinnovato anche per il 2015 (ordinanza 30 del 28/04/2015) il provvedimento finalizzato alla valorizzazione della "Sinistra Po" e alla fruizione delle strade arginali da parte di ciclisti e pedoni, oltre che delle aree ricreative e turistiche golenali. Sono interessate al provvedimento via Argine Po (dall'intersezione con la statale 16 e fino alla via XIV Novembre) e via Malcantone nel tratto compreso tra via della Pace e il confine con Stienta. Le aree golenali ricreative e turistiche che si affacciano su via Malcantone per il tratto interdetto al traffico, come il viale dei Nati e il Parco della Rotta, saranno accessibili e raggiungibili da via Marconi a Occhiobello. Tra i veicoli esclusi dal provvedimento di divieto di circolazione ci sono quelli al servizio di disabili, forze di polizia, veicoli di soccorso, protezione civile e autorizzati.

Oggi e domani lavori al ponte sul fiume Po

Intitolato un nuovo tratto di territorio per lavori di manutenzione del ponte sul fiume Po. Dal 1° maggio, sabato 9 maggio, fino alle 17 di domenica 10 maggio, l'Asa comporrà per l'intera giornata, l'intera area per il ripristino di alcune parti dell'area. L'opera di manutenzione del ponte sul fiume Po, quindi, sarà fatta a pagamento attraverso il sistema di pedaggio per la circolazione nel tratto di via Malcantone. L'Asa ha anche autorizzato un nuovo tratto di via Malcantone da via della Pace fino alla statale 16 (da 0-900 dal Po) e statale 16 (da 0-900 dal Po).

GURATTI LEONARDO IP Stazione di Servizio

- Riparazione Auto multibrando
- Eleottrauto
- Servizio
- Carro Attrezzi
- Impianto GPL
- Milano (Lazio) Firenze
- Ricarica Clima
- Vendita Auto nuove e usate
- Vendita e Assistenza pneumatici

Via Provinciale, 77c - GAIBA (RO)
Tel. 0425.70996 - leoguratti@libero.it

NUOVA AUTOCARROZZERIA "VITTORIA"

SOCCORSO STRADALE 24 ORE SU 24 338.7077478

BORSEA - ROVIGO
Via Combattenti Alleanza D'Europa, 14 - Telefax 0425.471400

Centro Carni Persicetano
Di Prandini Sergio Tullio - Villani S.R.L.

OFFERTE SPECIALI valide dall'11 al 23 MAGGIO 2015

BOVINO

Bistecche	€ 9,95 al kg.
Polpa per bollito, stracotto e spezzatino	€ 6,20 al kg.
Polpa per roast-beef	€ 11,95 al kg.
Scaloppine rosse	€ 7,90 al kg.
Scaloppine miste (vitello e bovino)	€ 7,90 al kg.
Hamburger per griglia	€ 6,95 al kg.

SUINO

Braciolo	€ 4,20 al kg.
Braciolo di capocollo con osso	€ 4,20 al kg.
Lombo senz'osso	€ 6,30 al kg.

POLLAME

Cosce di pollo	€ 3,85 al kg.
Perine di pollo	€ 3,85 al kg.
Bistecche di pollo per griglia	€ 5,95 al kg.
Splendini «ECO» (conf. da 6 pz.)	€ 5,90 al kg.
Scaloppine di pollo e tacchino	€ 5,78 al kg.

Sceita Qualità Convenienza
Via Crevalcore 3/c - San Giovanni in Persiceto (BO)
Tel. 051.824477 - info@centrocarnipersicetano.it
www.centrocarnipersicetano.it
Iscriviti alle newsletter riceverai le informazioni sulle OFFERTE.

Oggi e domani lavori al ponte sul fiume Po

E' istituito un senso unico alternato per lavori di manutenzione sul ponte del Po. Dalle 8 di oggi, sabato 9 maggio, fino alle 17 di domani domenica 10 maggio, l' Anas compartimento per l' Emilia Romagna, interverrà infatti per il ripristino in alcune parti delle 'solette' dell' impalcato del ponte.

La viabilità sarà, quindi modificata e pertanto saranno possibili anche disagi per la regolare circolazione nel tratto.

Verrà infatti istituito un senso unico alternato regolato da semaforo dal chilometro 69+700 al 69+900 della statale Adriatica.

Sempre in tema di lavori sul territorio comunale, cantieri e opere pubbliche sono stati oggetto di un dibattito all' interno della commissione consiliare lavori pubblici del Comune di Occhiobello tenutasi recentemente nella sala di giunta del Municipio.

All' ordine del giorno sono stati posti principalmente due interventi importanti per la viabilità e lo sviluppo del territorio: la discussione sulla situazione del cantiere della tangenziale e sul progetto Sinistra Po.

SABATO 9 MAGGIO 2015 LA NUOVA Occhiobello 19

A Macerata nuova tappa della rievocazione storica

L'assessore Fusò è intervenuta alle celebrazioni murattiane nelle Marche «Ora leggiamo con consapevolezza diversa la lapide affissa a Occhiobello»



L'assessore all'Urbanistica Silvia Fusò, a sinistra, con il sindaco Roberto Bazzani, in piedi, e il presidente della giunta comunale, a destra, durante le celebrazioni murattiane a Macerata. In alto: la lapide affissa a Occhiobello.

Argine chiuso alle automobili nei weekend

Il tratto arginale chiuso ai traffici delle automobili il sabato e nella giornata festiva, è ancora in vigore dal 1° maggio al 30 maggio. Il divieto di circolazione sarà in vigore anche il 30 maggio. L'Anas compartimento per l'Emilia Romagna, interverrà infatti per il ripristino in alcune parti delle 'solette' dell'impalcato del ponte. La viabilità sarà, quindi modificata e pertanto saranno possibili anche disagi per la regolare circolazione nel tratto.

Oggi e domani lavori al ponte sul fiume Po

Il tratto arginale chiuso ai traffici delle automobili il sabato e nella giornata festiva, è ancora in vigore dal 1° maggio al 30 maggio. Il divieto di circolazione sarà in vigore anche il 30 maggio. L'Anas compartimento per l'Emilia Romagna, interverrà infatti per il ripristino in alcune parti delle 'solette' dell'impalcato del ponte. La viabilità sarà, quindi modificata e pertanto saranno possibili anche disagi per la regolare circolazione nel tratto.

GURATTI LEONARDO

Stazione di Servizio IP

- Riparazione Auto multibraccio
- Electrauto
- Servizio
- Carro Attrezzi
- Impianto GPL
- Milano Laser Print
- Ricarica Clima
- Vendita Auto nuove e usate
- Vendita e Assistenza pneumatici

Via Provinciale, 77/c - GAIBA (RO)
Tel. fax 0425.70996 - leoguratti@libero.it

Centro Carni Persicetano

Di Prandini Sergio Tullio - Villani R.E.L.

OFFERTE SPECIALI valide dall'11 al 23 MAGGIO 2015

BOVINO	
Bistecca	€ 9,95 al kg.
Polpa per bollito, stracotto e spezzatino	€ 6,20 al kg.
Polpa per roast-beef	€ 11,95 al kg.
Swizzere rosse	€ 7,90 al kg.
Swizzere miste (vitello e bovino)	€ 7,90 al kg.
Hamburger per griglia	€ 6,95 al kg.

SUINO	
Briacolo	€ 4,20 al kg.
Briacolo di capocollo con osso	€ 4,20 al kg.
Lombo senz'osso	€ 6,30 al kg.

POLLAME	
Cosce di pollo	€ 3,85 al kg.
Perine di pollo	€ 3,85 al kg.
Bistecca di pollo per griglia	€ 5,95 al kg.
Spiadini «ECO» (conf. da 6 pz.)	€ 5,90 al kg.
Swizzere di pollo e tacchino	€ 5,78 al kg.

Sceita Qualità Convenienza
Via Crevalcore 3/c3 - San Giovanni in Persiceto (BO)
Tel. 051.822427 - info@centrocarnipersicetano.it
www.centrocarnipersicetano.it
Iscriviti alle newsletter riceverai le informazioni sulle OFFERTE.

NUOVA AUTOCARROZZERIA "VITTORIA"

SOCORSO STRADALE
24 ORE SU 24
338.7077478

BORSEA - ROVIGO
Via Combattenti Alleanza D'Europa, 14 - Telefax 0425.471400



acqua ambiente fiumi

serravalle.

In visita alla fabbrica dell' acqua

Porte aperte agli impianti Cadf con guide i bimbi delle elementari.

SERRAVALLE Si è svolta oggi l' annuale iniziativa promossa dal Centro di Educazione Ambientale - la Fabbrica dell' acqua e dal Cadf, L' Acquedotto del Delta, dedicata alla promozione di un corretto uso di questa preziosa risorsa. Guide d' eccezione i piccoli alunni della scuola primaria di Codigoro.

«Questa iniziativa è la dimostrazione concreta di come i più piccoli possano essere degli insegnanti importanti per i loro coetanei, ma anche per i più grandi» così Elena Merighi, responsabile del Cea, Centro di Educazione Ambientale - La Fabbrica dell' Acqua ha illustrato il valore dell' iniziativa tenutasi ieri nella sede del Centro. La festa degli impianti aperti: incontro tra generazioni ha visto la partecipazione di adulti e bimbi con l' obiettivo di promuovere un corretto utilizzo delle risorse idriche. «Gli alunni delle classi 4B e 4C della scuola primaria di Codigoro sono state le piccole guide di quest' anno.

- ha spiegato ancora la Merighi - Sono loro che hanno accompagnato i visitatori agli impianti e ai laboratori. Un modo innovativo ed estremamente empatico di insegnare l' acqua». L' esperienza ha consentito di toccare con mano il quotidiano impegno di Cadf e Cea: «Attraverso questa giornata - ha dichiarato Silvio Stricchi, direttore generale di Cadf L' Acquedotto del Delta - abbiamo voluto raccontare ai bimbi, ma anche agli adulti intervenuti, quello che facciamo ogni giorno, con la speranza che siano proprio loro i primi ad educare le loro famiglie ed il territorio in cui vivono». Tra gli ospiti del Cea gli alunni della scuola primaria di Berra, dalla 1° alla 5° classe, volontari di associazioni del territorio e rappresentanti di enti e associazioni.

Dopo una mattinata trascorsa tra ecosistema fluviale, processo di potabilizzazione, visita agli impianti, attività didattiche sperimentali di chimica e fisica e laboratorio di microbiologia, nel pomeriggio, i piccoli ospiti del Cea hanno preso parte all' escursione sul Po a bordo del battello Nena. La stessa esperienza è stata riservata nella mattinata agli ospiti adulti. Allestito anche lo stand di Operazione Trasparenza con il materiale informativo della campagna a disposizione di tutti gli intervenuti.



La porta aperta ai bimbi con spiegazioni sulle attività che ogni settimana...

JOLANDA DI SAVOIA - PROBLEMI DI SICUREZZA Critiche dei cittadini per il nuovo nido

Dopo la soddisfazione per la nascita del nuovo nido di via... Critiche dei cittadini per il nuovo nido...

Palmonari ha lasciato Il Borgo una voce per Ro

Dopo le dimissioni di Nardone la civica perde i pezzi. In consiglio entra la Padoan... Sono troppo impegnato su vari fronti: darò comunque il mio apporto al gruppo...

SERRAVALLE In visita alla fabbrica dell'acqua

Porte aperte agli impianti Cadf con guide i bimbi delle elementari... In visita alla fabbrica dell'acqua...

CESTA Un dolce sorriso per Alessia Le iniziative si moltiplicano

Mercoledì 13 la Cesta torna di colore e crea allestimenti della... Un dolce sorriso per Alessia...

FORMIGNANA - LUNEDÌ IN TEATRO Rifuti, bidoni col microchip Area spiega il nuovo progetto

Lunedì alle 21 l'incontro pubblico al teatro comunale di Formignana... Rifuti, bidoni col microchip...



Il teatro di Cologna con i ragazzi presenti al Teatro dei Miceli...

COPPARO Bullismo e disagio Oltre 400 ragazzi hanno risposto no

Alta fine quanto alle premesse del convegno, grazie anche al prezioso supporto della... Bullismo e disagio...

COCCO Chi era il "Re" della festa

Una festa quanto alle premesse del convegno, grazie anche al prezioso supporto della... Chi era il "Re" della festa...

ONORANZE FUNEBRI GRANDI

Funerarie e servizi al cliente... ONORANZE FUNEBRI GRANDI...

COCCO Il Brucanolo è protagonista

Stavica è domani, alle 21 alle 18, sulla piazza principale... Il Brucanolo è protagonista...





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 12 maggio 2015



DOSSIER

Martedì, 12 maggio 2015

Articoli

08/05/2015 **Ravenna Today**

Confronto sui disastri ambientali: centinaia di bimbi pronti ad invadere...

1

10/05/2015 **La Nuova Ferrara** Pagina 26

Alla scoperta del fiume

2

Confronto sui disastri ambientali: centinaia di bimbi pronti ad invadere Ravenna

Tappa a Ravenna mercoledì prossimo per il progetto didattico Acqua e Territorio, avviato in tutte le scuole elementari e medie dell'Emilia Romagna già nell'autunno scorso, voluto da Urber ed i Consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna, per evidenziare i problemi innescati dai dissesti idrogeologici. La giornata è interamente dedicata alle premiazioni delle classi e degli alunni provenienti da tutta la regione che hanno realizzato i migliori progetti multimediali sul tema: Viviamo d'acqua, viviamo con l'acqua ma non sott'acqua il dissesto idrogeologico, frane e alluvioni, minacciano il tuo comune? Testimonia con fotografie e video l'elevato rischio per la tua comunità. Nella cornice suggestiva del Ridotto del Teatro Alighieri e in Piazza Einaudi, a partire dalle ore 9, si svolgeranno le premiazioni e i laboratori di BonificaLab (La scienza in piazza, piccoli laboratori per piccoli ricercatori), accompagnati nel loro percorso dall'animazione e conduzione dei ragazzi, tutti rigorosamente minorenni di Radioimmaginaria, fenomeno mediatico esploso recentemente sul web che ha attirato l'attenzione di numerosi media nazionali. Nel pomeriggio, dopo la colazione Street food sotto il portico all'interno del Consorzio della Romagna che ha condiviso l'organizzazione dell'evento ci si sposterà, scortati dai tecnici consortili e da esperte guide, in località Fosso Ghiaia e Bevanella per la visita Tutti in barca. "L'incremento progressivo del dissesto idrogeologico minaccia il nostro territorio dall'Appennino al Po passando per tutta la pianura. Le frane in montagna e gli argini a valle necessitano di un monitoraggio costante e soprattutto di una prevenzione seria, concertata, concreta e quotidiana ha sottolineato il presidente dell'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna Massimiliano Pederzoli-. I giovani rappresentano il nostro futuro e sensibilizzarli sulla reale conoscenza del contesto in cui vivono con queste iniziative che ripetiamo da anni non è soltanto una delle possibilità che noi dei Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna abbiamo, per noi è e deve essere sempre un imperativo categorico".

The screenshot shows the article page on the Ravenna Today website. The main headline is "CONFRONTO SUI DISASTRI AMBIENTALI CENTINAIA DI BIMBI PRONTI AD INVADERE RAVENNA". The article text is partially visible, matching the main text on the left. On the right side of the page, there are several promotional banners for "FREE Online Courses" with the text "Get the skills you need to land the job you want." and a "START LEARNING NOW" button. Below the article, there is a "CASE A RAVENNA" section listing real estate listings, and a "COMMENTATI" section with user comments. The website header includes navigation links like "CRONACA", "EVENTI", "ZONE", and "SEGNALEZIONI SEZIONI".

acqua ambiente fiumi

la ciclopasseggiata.

Alla scoperta del fiume

"Ciclopasseggiata Passaggio a Nord-Ovest da Ferrara al Lagoscuro tra arte, storia e gastronomia del nostro territorio".

Appuntamento e partenza alle 10 di oggi alla libreria Il Mercatino del Libro e del Fumetto in via Saraceno, 32. Itinerario in bicicletta alla scoperta dello sconosciuto settentrione di Ferrara. La ciclopasseggiata seguirà il percorso di antichi corsi d'acqua, rami del Fiume Po, il Canale Panfilio oggi Viale Cavour con le sue testimonianze di architettore del '900 tra il Liberty ed il Razionalista, per poi attraverso le Mura degli Angeli e l'antico Barco Ducale Estense, oggi Parco Urbano Giorgio Bassani, entrare nel quartiere Barco e raggiungere il Villaggio marchigiano di Pontelagoscuro e quindi il Borgo di Pontevicchio dove con la collaborazione degli storici Walter Ferrari e Andrea Cavallari e della Pro Loco di Pontelagoscuro scopriremo insieme le origini misteriose del Lagoscuro e l'affascinante storia moderna dell'importante porto fluviale cancellato dai bombardamenti della II Guerra Mondiale. La ciclopasseggiata è una vera e propria immersione in luoghi densi di memoria tra antichi siti industriali, luoghi sacri, banchine fluviali e spazi commerciali.

06 LA NUOVA DOMENICA • CULTURA & SPETTACOLI

Sgarbi temuto giurato al concorso di pittura

Lido Estensi, il critico d'arte (e non solo) è atteso per oggi pomeriggio. Sceglierà le tre opere vincitrici dell'estemporanea "Arte e Natura"



Vittoria Agui oggi a Lido degli Estensi

Il critico d'arte Lido Estensi, che ha curato il concorso di pittura "Arte e Natura" a Lido degli Estensi, è atteso per oggi pomeriggio per scegliere le tre opere vincitrici dell'estemporanea. Estensi, che ha curato il concorso di pittura "Arte e Natura" a Lido degli Estensi, è atteso per oggi pomeriggio per scegliere le tre opere vincitrici dell'estemporanea.

Pranzo, musica, Baule È il maggio pontesano



Pranzo in piazza a Pontelagoscuro a base di piatti marchigiani

Il maggio pontesano è un evento che si svolge ogni anno nella piazza di Pontelagoscuro. Insieme a un pranzo a base di piatti marchigiani, ci sarà un concerto di musica e spettacoli. L'evento è organizzato dalla Pro Loco di Pontelagoscuro.

Torna a Ferrara L'Orfeo di Monteverdi

Sulle tavole del Teatro Abbado in scena l'opera voluta da Isabella D'Este nel 1607



Orchestra Abbado

L'Orfeo di Monteverdi torna in scena al Teatro Abbado di Ferrara. L'opera, voluta da Isabella D'Este nel 1607, è una delle più importanti opere del barocco. La produzione è curata da Riccardo Chailly.

LA CICLOPASSEGGIATA

Acra e la sfida a colpi di obiettivo

La redazione di Rai 3 ha scelto Cosmast e l'azienda di Ferrara, Acra, per realizzare il concorso di pittura "Arte e Natura". Acra è un'azienda che si occupa di servizi di pulizia e manutenzione.

UNIVERSITÀ

Cosmast approda su Rai 3

Cosmast, l'azienda di Ferrara, è stata scelta da Rai 3 per realizzare il concorso di pittura "Arte e Natura". Cosmast è un'azienda che si occupa di servizi di pulizia e manutenzione.

Spazio

Visite guidate tra storia e cultura

Il Comune di Ferrara organizza visite guidate tra storia e cultura. Le visite sono gratuite e si svolgono ogni settimana.



Ravenna, centinaia di giovanissimi a confronto sul dissesto idrogeologico

Mercoledì 13 maggio verranno presentati e premiati i progetti multimediali "Acqua e territorio" realizzati nelle scuole di tutta l' Emilia Romagna.

Il progetto è alla 7a edizione. Quando parliamo di dissesto idrogeologico, frane, alluvioni, negatività ambientali che si abbattano con violenza sempre più di frequente sul nostro territorio ci siamo mai chiesti cosa provano i giovanissimi di fronte a queste calamità naturali che oltre ai danni alle cose provocano una diffusa insicurezza personale? Questa è la prospettiva di analisi di una criticità che spesso passa in secondo piano di fronte alle necessità provocate dall' emergenza, ma che rappresenta invece una problematica non certo sottovalutabile che Urber e i Consorzi di bonifica dell' Emilia Romagna non hanno voluto dimenticare, ponendola altresì al centro del loro progetto educational per quest' anno. Così, mercoledì 13 maggio 2015 a Ravenna, il progetto didattico " Acqua e Territorio ", avviato in tutte le scuole primarie e secondarie dell' Emilia Romagna già nell' autunno scorso, vedrà il suo punto di massimo interesse con la giornata interamente dedicata alle premiazioni delle classi e degli alunni provenienti da tutta la regione che hanno realizzato i migliori progetti multimediali sul tema: " Viviamo d' acqua, viviamo con l' acqua ma non sott' acqua - il dissesto idrogeologico, frane e alluvioni, minacciano il tuo comune? Testimonia con fotografie e video l' elevato rischio per la tua comunità? Testimonia con fotografie e video l' elevato rischio per la tua comunità".

Nella cornice suggestiva del Ridotto del Teatro Alighieri e in piazza Einaudi , a partire dalle ore 9, si svolgeranno le premiazioni e i laboratori di BonificaLab - La scienza in piazza, piccoli laboratori per piccoli ricercatori - accompagnati nel loro percorso dall' animazione e conduzione dei ragazzi, tutti rigorosamente minorenni di Radioimmaginaria, fenomeno mediatico esploso recentemente sul web che ha attirato l' attenzione di numerosi media nazionali. Nel pomeriggio, dopo la colazione Street food sotto il portico, all' interno del Consorzio della Romagna che ha condiviso l' organizzazione dell' evento, ci si sposterà, scortati dai tecnici consortili e da esperte guide, in località Fosso Ghiaia e Bevanella per la visita Tutti in barca . "L' incremento progressivo del dissesto idrogeologico minaccia il nostro territorio - ha sottolineato il presidente dell' Unione delle Bonifiche dell' Emilia Romagna Massimiliano Pederzoli - dall' Appennino al Po passando per tutta la pianura. Le frane in montagna e gli argini a valle necessitano di un monitoraggio costante e soprattutto di una prevenzione seria, concertata, concreta e quotidiana. I giovani rappresentano il nostro futuro e sensibilizzarli sulla reale conoscenza del contesto in cui vivono con queste iniziative che ripetiamo da anni non è soltanto una delle possibilità che noi dei Consorzi di Bonifica dell' Emilia Romagna abbiamo, per noi è e deve essere sempre un imperativo categorico".

Il concorso "Acqua e Territorio", giunto alla 7a edizione, è stato realizzato con la collaborazione e il patrocinio della Regione Emilia Romagna (che sarà presente alla cerimonia di premiazione con l'Assessore alla Difesa del Suolo e Protezione Civile Paola Gazzolo), l'Ufficio Scolastico Regionale, Unceem Emilia Romagna, Comune di Ravenna e naturalmente il Consorzio ospitante della Romagna.

The screenshot shows the website interface for Ravennanotizie.it. At the top, there are banners for 'Per la tua PUBBLICITÀ', 'Annunci CULTURALI 50% di SCONTI!', and 'RAVENNA 2015 CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA'. The main header features the site logo and navigation links for 'Favorennotizie.it', 'LiguriaNotizie.it', and 'GervaniNotizie.it'. Below the header, there's a section for 'Domenica 10 Maggio 2015' with a row of small images representing different topics. The main article is titled 'Ravenna, centinaia di giovanissimi a confronto sul dissesto idrogeologico' and is dated 'Domenica 10 Maggio 2015'. The article text is partially visible, starting with 'Mercoledì 13 maggio verranno presentati e premiati i progetti multimediali "Acqua e territorio" realizzati nelle scuole di tutta l'Emilia Romagna'. To the right of the article, there's a 'COMMUNITY' section with links for 'La posta dei lettori', 'Redazione diffusa', 'La città che...', 'L'opinione', 'Video interviste', 'Info utili', 'L'angolo dei libri', and 'Glovinbacco'. Below that is a 'Meteo' section showing weather for 'Domenica' (26°) and 'Lunedì' (25°). At the bottom, there's an 'APPUNTAMENTI' section with a link to 'Cervia, un focus sulle novità sul Fronte Archeologico di Classe e sugli allestimenti del Museo' and a 'NOTIZIE FLASH' section with a link to 'Ravenna, un aperitivo con Lorenzo Aldini'.

con queste iniziative che ripetiamo da anni non è soltanto una delle possibilità che noi dei Consorzi di Bonifica dell' Emilia Romagna abbiamo, per noi è e deve essere sempre un imperativo categorico". Il concorso "Acqua e Territorio", giunto alla 7a edizione, è stato realizzato con la collaborazione e il patrocinio della Regione Emilia Romagna (che sarà presente alla cerimonia di premiazione con l' Assessore alla Difesa del Suolo e Protezione Civile Paola Gazzolo), l' Ufficio Scolastico Regionale, Uncem Emilia Romagna, Comune di Ravenna e naturalmente il Consorzio ospitante della Romagna.

acqua ambiente fiumi

polemiche sul verde.

Alberi danneggiati e sfalci in ritardo

Alberi danneggiati, con la corteccia scorticata a poche decine di centimetri dal suolo, in fotocopia. È quanto alcuni lettori hanno notato e segnalato al giornale nel parco di via Ippolito Nievo, nella zona di via Bologna. Si tratta per lo più di noci e ginkgo biloba, e se ne contano a decine. Il danneggiamento potrebbe essere stato provocato dal taglio dell' erba con il trattore, difficile da manovrare nelle vicinanze degli alberi, per i quali di dovrà forse organizzare un pronto soccorso.

In generale, lo sfalcio dell' erba, soprattutto quando non è ancora effettuata, è al centro dell' attenzione di molti ferraresi che si esercitano in questi giorni sul web. I parchi pubblici soffocati dall' erba alta diverse decine di centimetri, cresciuta in maniera impetuosa in pochi giorni a causa dell' aumento repentino della temperatura dopo le piogge, animano i dibattiti sui social. Alla rinfusa, il parco vicino alle scoline di Porotto, l' area pubblica di San Martino, il parchino Schiaccianoci della zona di via Borgo Punta, l' area verde attorno alla scuola Manzoni, compreso il campo da calcio che è reso impraticabile dalla vegetazione altissima. Furoreggiano le foto delle panchine scomparse tra il verde e giochi dei bambini che sembrano piantati in mezzo alla savana.

Altre segnalazioni danno conto dell' intervento del Comune in diverse aree della città e della periferia, ma la velocità delle motofalciatrici, in questo periodo, non riesce a tenere il passo delle denunce via web.

Questa settimana il Comune ha programmato interventi di sfalcio in una settantina di aree verdi sparse in tutto il territorio e quattro spartitraffico.

MARTEDÌ 12 MAGGIO 2015 LA NUOVA CROSCINA 13



Un albero danneggiato nel parco di via Nievo

POLEMICHE SUL VERDE

Alberi danneggiati e sfalci in ritardo

Alberi danneggiati, con la corteccia scorticata a poche decimetri dal suolo, in fotocopia. È quanto alcuni lettori hanno notato e segnalato al giornale nel parco di via Ippolito Nievo, nella zona di via Bologna. Si tratta per lo più di noci e ginkgo biloba, e se ne contano a decine. Il danneggiamento potrebbe essere stato provocato dal taglio dell' erba con il trattore, difficile da manovrare nelle vicinanze degli alberi, per i quali di dovrà forse organizzare un pronto soccorso.

In generale, lo sfalcio dell' erba, soprattutto quando non è ancora effettuata, è al centro dell' attenzione di molti ferraresi che si esercitano in questi giorni sul web. I parchi pubblici soffocati dall' erba alta diverse decine di centimetri, cresciuta in maniera impetuosa in pochi giorni a causa dell' aumento repentino della temperatura dopo le piogge, animano i dibattiti sui social. Alla rinfusa, il parco vicino alle scoline di Porotto, l' area pubblica di San Martino, il parchino Schiaccianoci della zona di via Borgo Punta, l' area verde attorno alla scuola Manzoni, compreso il campo da calcio che è reso impraticabile dalla vegetazione altissima. Furoreggiano le foto delle panchine scomparse tra il verde e giochi dei bambini che sembrano piantati in mezzo alla savana.

«Tasse? L'opposizione deve studiare»

Il sindaco punge gli organizzatori della protesta di piazza: manovra da 8 milioni colpa dei tagli e del Patto di stabilità



La sede dell'ufficio tributi del Comune a Sesto, Palazzo Tullio



Il corteo contro il Jobs Act

La novità è un preavviso del sopralavoro contro il lavoro nero. Il sindaco chiede ai cittadini di essere più attenti, di segnalare i casi di lavoro nero, di denunciare i casi di lavoro nero. Il sindaco chiede ai cittadini di essere più attenti, di segnalare i casi di lavoro nero, di denunciare i casi di lavoro nero.

Due iniziative dedicate ai 40 anni della città di Crocicina. La prima è un concerto di musica classica, la seconda è un concerto di musica contemporanea. Le iniziative sono organizzate dal Comune di Crocicina.

CONSIGLIO COMUNALE

Immigrati, M5S e Pd isolano Fdi

Boccia 23 a 4 la mozione di Spati che convince mezza Fi e Lega

Niente da fare per la mozione che il sindaco Tullio ha presentato al Consiglio comunale. La mozione è stata respinta con 23 voti contro 4. La mozione era stata presentata dal consigliere Spati e aveva come obiettivo di chiedere al Comune di assumere più immigrati. La mozione è stata respinta con 23 voti contro 4.

Il progetto di Lobo Conzognar con 10 brevetti, immatricolato in Patente

Come combattere il diradamento tutti i giorni, con Crescina

Il cusco capellotto diradato ha un effetto allentato: può essere trattato con Crescina

Il cusco capellotto diradato ha un effetto allentato: può essere trattato con Crescina. Crescina è un prodotto che aiuta a combattere il diradamento del capello. Crescina è un prodotto che aiuta a combattere il diradamento del capello.

6.300 nuovi capelli in crescita

Se i risultati non ti soddisfano, prova Crescina

Se i risultati non ti soddisfano, prova Crescina. Crescina è un prodotto che aiuta a combattere il diradamento del capello.





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 14 maggio 2015



DOSSIER

Giovedì, 14 maggio 2015

Articoli

12/05/2015 Sophia.it	
Dissesto e giovanissimi: mercoledì a Ravenna le premiazioni del...	1
13/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 18	
Bonifica, avvisi di pagamento in arrivo	2
12/05/2015 Ravenna Today	<i>Redazione</i>
Alluvione, oltre 500mila euro di interventi. Il programma della Settimana...	3
13/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 18	
«Ponte pericoloso Servono interventi sulla parte ferrarese»	6
13/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 12	
Il Mulino sul Po riapre i battenti	7
13/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 14	
Trivellazioni in Adriatico: no della Regione	8

Dissesto e giovanissimi: mercoledì a Ravenna le premiazioni del concorso Urber per le scuole

Dissesto e giovanissimi: mercoledì a Ravenna le premiazioni del concorso Urber per le scuole | Con i piedi per terra Dissesto e giovanissimi: mercoledì a Ravenna le premiazioni del concorso Urber per le scuole venerdì, 8 maggio 2015, 11:46 Ambiente, News10 views Quando parliamo di dissesto idrogeologico, frane, alluvioni, negatività ambientali che si abbattano con violenza sempre più di frequente sul nostro territorio ci siamo mai chiesti cosa provano i giovanissimi di fronte a queste calamità naturali che oltre ai danni alle cose provocano

The screenshot shows the Sophia.it website interface. At the top, there are navigation links for 'TERRITORIO', 'TECNOLOGIA', 'INTEGRAZIONE', 'PROFESSIONE', and 'CONTATTI'. The main article is titled 'Dissesto e giovanissimi: mercoledì a Ravenna le premiazioni del concorso Urber per le scuole' by 'admin' on May 11, 2015. The article text is partially visible, discussing environmental issues and the Urber competition. Below the article, there are social media sharing options for Facebook, Twitter, Google+, and Pinterest. A 'RELATED ARTICLES' section is also visible at the bottom of the article content.

bondeno.

Bonifica, avvisi di pagamento in arrivo

BONDENO Il Consorzio della Bonifica di Burana informa che sono in spedizione gli avvisi di pagamento per il 2015. I consorziati che intendono verificare la propria posizione contribuente (immobili oggetto del contributo, importi relativi al beneficio di bonifica e irrigazione) o richiedere l'aggiornamento i intestazione dell'avviso di pagamento (a seguito di vendita, successioni o altro), possono rivolgersi al Consorzio. La sede di Bondeno, che si trova in via Vittorio Veneto 48/50 è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Informazioni telefoniche ogni lunedì, mercoledì o giovedì dalle 14,30 alle 7 al numero 0532893010.

18 **Bondeno** ♦ **Alto Ferrarese** LA NUOVA - 13 MAGGIO 2015

BONDENO Ancora in azione falsi addetti di Hera

di dove venivano, venuti di là, che il Progressivo in carica di Hera, ed anche in quel caso hanno tentato di sottrarre nella dibattito con la comune. In quel caso, di controllare i rubricati dell'acqua. Alcuni telefonisti sono stati infatti che agiscono in zona a bordo di un'auto marchiata Bagnoli. Invece, secondo le indagini, si sa che i falsi addetti di Hera sono stati individuati in un'auto marchiata Bagnoli. Invece, secondo le indagini, si sa che i falsi addetti di Hera sono stati individuati in un'auto marchiata Bagnoli.

Bonifica, avvisi di pagamento in arrivo

Il Consorzio della Bonifica di Burana informa che sono in spedizione gli avvisi di pagamento per il 2015. I consorziati che intendono verificare la propria posizione contribuente (immobili oggetto del contributo, importi relativi al beneficio di bonifica e irrigazione) o richiedere l'aggiornamento

Il nuovo municipio nelle ex medie

Sant'Agostino, presto il bando per la caserma dei carabinieri. A breve il via anche i lavori per il ripristino del cimitero



Il secondo appuntamento di lavori pubblici, organizzati in piena vista della giunta comunale, per fare il punto della situazione a quasi tre anni dal terremoto. La ricostruzione delle ex medie è in corso. Il sindaco Felice Fossati e il vice Francesco Fasolato, hanno davanti la ripresa pubblica che rimane nel progetto di ricostruzione pubblica. «In la speranza di poter realizzare il progetto di ricostruzione pubblica, che si trova in via Vittorio Veneto 48/50 è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Informazioni telefoniche ogni lunedì, mercoledì o giovedì dalle 14,30 alle 7 al numero 0532893010.

Scappati e sposati Maratona calcistica

La Pro Loco di San Pierluigi ha organizzato la maratona calcistica. La gara si svolgerà il 14 maggio. La maratona calcistica è una gara di calcio a 5. La maratona calcistica è una gara di calcio a 5. La maratona calcistica è una gara di calcio a 5.

«Ponte pericoloso Servono interventi sulla parte ferrarese»

Stellata - La protesta dei cittadini. Il ponte è pericoloso. Servono interventi sulla parte ferrarese. Il ponte è pericoloso. Servono interventi sulla parte ferrarese. Il ponte è pericoloso. Servono interventi sulla parte ferrarese.

La banda ha ricordato Poletti

Scortichino, commemorato il veterano della filarmonica scomparso un mese fa



La banda ha ricordato Poletti. Scortichino, commemorato il veterano della filarmonica scomparso un mese fa. La banda ha ricordato Poletti. Scortichino, commemorato il veterano della filarmonica scomparso un mese fa.

Una domenica in campagna

Una domenica in campagna. Una domenica in campagna. Una domenica in campagna. Una domenica in campagna.

Stellata - La protesta dei cittadini

Stellata - La protesta dei cittadini. Stellata - La protesta dei cittadini. Stellata - La protesta dei cittadini. Stellata - La protesta dei cittadini.

trovi vendi con noi le cose che non usi UsatoLandia

Un mondo nuovo di cose usate. Via Ferrarese 39 - Via Piacenza 1 - CENTO (FE) tel. 051 6832947 - cento@usatoLandia.it



Alluvione, oltre 500mila euro di interventi. Il programma della Settimana della Bonifica

Il presidente Asioli ha colto l'occasione per fare il punto sulle opere urgenti eseguite e in corso di realizzazione sulla rete scolante e sugli impianti del Distretto di pianura del Consorzio, per un totale di 556mila euro, rese necessarie dai danni causati dagli eventi meteorologici del 5 e 6 febbraio scorsi.

Sono state presentate martedì mattina in conferenza stampa nella sede del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, a Lugo, le iniziative della Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione 2015. Il presidente del Consorzio Alberto Asioli, il direttore generale Giovanni Costa e i tecnici hanno inoltre fatto il punto dei lavori eseguiti a seguito dei danni provocati dall'alluvione del 5 e 6 febbraio scorsi. È stato poi anticipato il progetto "Carte d'acqua. Le mappe della bonifica in Romagna", che porterà alla realizzazione di una pubblicazione sul ricco patrimonio cartografico di proprietà del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. Alla conferenza stampa hanno partecipato, accanto al presidente e al direttore generale, il direttore tecnico Elvio Cangini e il caposettore ufficio progettazione Paola Silvagni, assieme allo studioso Tito Menzani. Il titolo della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, promossa come sempre dall'Anbi (Associazione Nazionale Consorzi per la Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) assieme alle Unioni Regionali Bonifiche, nell'anno dell'Expo di Milano è "La terra nutre, l'uomo la divora". Da giovedì al 24 maggio sarà

possibile conoscere le opere idrauliche e irrigue gestite dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale grazie al programma "Impianti aperti" e saranno inoltre proposti alcuni eventi speciali. Si inizierà nel pomeriggio di domenica con una camminata promossa in collaborazione con l'associazione Amici del Fiume Senio lungo l'argine del Senio, da Biancanigo a Tebano, con illustrazione della diga Steccaia Leonardesca e della presa del Canale dei Molini. Lunedì alle 8.30, invece, gli alunni della scuola secondaria di primo grado Foresti di Conselice saranno accompagnati dai tecnici del consorzio in una visita guidata all'impianto irriguo Rivalta e Santa Lucia di Faenza, al Mulino Scodellino e alla centrale di pompaggio Santerno-Senio 3 di Castel Bolognese. Mercoledì 20 e giovedì 21 sarà la volta degli alunni delle scuole primaria Bassi e secondaria di primo grado Pascoli di Castel Bolognese e secondaria di primo grado Ungaretti di Solarolo, che andranno in visita all'impianto idrovoro Tratturo e

The screenshot shows the website 'RAVENNATODAY' with a main article titled 'ALLUVIONE, OLTRE 500MILA EURO DI INTERVENTI. IL PROGRAMMA DELLA SETTIMANA DELLA BONIFICA'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right, there is a sidebar with a 'FREE Online Courses' advertisement and a 'CASE A RAVENNA' section listing real estate properties like 'Cervia-Mirco Mattina Appartamento 3 locali'.

alla cassa di espansione di Alfonsine, con attività didattica a cura della cooperativa Atlantide. Nel pomeriggio di sabato 23 maggio, nell' ambito del programma Naturalmente... in Bassa Romagna, ci sarà una visita guidata alla cassa di espansione Gambellara di Massa Lombarda, dove gli appassionati di birdwatching potranno osservare gli uccelli in migrazione e svernamento dalla torretta Il nido inaugurata dal Consorzio nel 2011. Dal 21 al 29 maggio sarà inoltre allestita nella sala delle Bandiere di Palazzo Manfredi, a Faenza, una mostra fotografica con immagini tratte dall' archivio storico del Consorzio sui danni provocati dalle piogge eccezionali del maggio 1939, nell' ambito del progetto regionale ConCittadini 2015 a cura dell' istituto comprensivo Europa di Faenza. In occasione della Settimana della Bonifica saranno inoltre visitabili le opere idrauliche e irrigue del Distretto di pianura (info e prenotazioni 0545 909511, consorzio@bonificalugo.it) e gli invasi collinari del Distretto montano (info e prenotazioni 0546 21372, d.montano@bonificalugo.it). Il presidente Asioli ha colto l' occasione per fare il punto sulle opere urgenti eseguite e in corso di realizzazione sulla rete scolante e sugli impianti del Distretto di pianura del Consorzio, per un totale di 556mila euro, rese necessarie dai danni causati dagli eventi meteorologici del 5 e 6 febbraio scorsi. Nel comune di Alfonsine si è lavorato per il ripristino delle rotture arginali verificatesi nello scolo consorziale Canal Vela, nell' argine destro dello scolo San Giuseppe alla foce in Destra di Reno e nell' argine sinistro (a valle della via Cuorbalestro) del Canale di bonifica in Destra di Reno, davanti all' idrovora Tratturo. È stato inoltre ripristinato l' impianto idrovoro Ballirana, sommerso sempre dalla rotta del Canal Vela. A Bagnacavallo si è provveduto alla sistemazione della rottura arginale dello scolo consorziale Fosso Vecchio in località Villa Prati, mentre interventi di ripristino a causa di frane si sono resi necessari sullo scolo Consorziale Brignani in località Zagonara a Cotignola e sull' argine destro del Canale di bonifica in Destra di Reno a 200 m dalla botte Selice a Conselice. Per quanto riguarda Lugo, si è intervenuti per rialzare l' argine dello scolo consorziale Canaletta di Budrio nei tratti in fregio alle vie San Giorgio e Madonna delle Stuoie e a riprendere frane sull' argine sinistro del Canale dei Mulini a valle della via Sant' Andrea e sullo scolo Tratturo, immediatamente a monte e a valle della via Chiese Catene. I lavori nel territorio comunale di Ravenna hanno invece comportato il ripristino del mandracchio di valle dell' impianto idrovoro Primo Bacino, in località Mandriole, e il rialzo dei muri e degli argini tra l' impianto e il collettore Generale Canale di bonifica in Destra di Reno, nonché il ripristino della chiavica nel Canale di bonifica in Destra di Reno dello scolo Marcaccina, presso l' abitato di Sant' Alberto. Sono stati numerosi anche gli interventi di sgombero e allargamento strade realizzati nel Distretto montano a seguito delle frane causate dalle nevicate e dalle piogge di febbraio e marzo 2015 nelle vallate dei fiumi Lamone, Marzeno, Senio e Santerno. Manutenzioni straordinarie sono poi state effettuate o sono in corso di realizzazione per i danni provocati dalle eccezionali piogge del 20 settembre 2014. A Faenza sono in corso di completamento i lavori per la ricostruzione di due ponti stradali, in località Cà Farneto e Pergola, per un importo di 68.000 euro ciascuno. Manutenzioni straordinarie di strade rurali sono state eseguite fra Brisighella e Borgo Tossignano, mentre interventi di sistemazione e ripristino hanno riguardato tutto il bacino idrografico del comprensorio di competenza del Consorzio, da Faenza a Brisighella, da Imola a Firenzuola e Palazzuolo, da Tredozio a Modigliana. Sono invece in fase di aggiudicazione, per un importo di quasi 600mila euro, importanti lavori nei comuni di Palazzuolo sul Senio, Marradi e Firenzuola, per il ripristino dei dissesti idrografici causati dalla piena del Fiume Senio e dei torrenti afferenti sempre a seguito degli eventi meteorologici del 20 settembre 2014. Annuncio promozionale È infine intervenuto alla conferenza stampa Tito Menzani, che assieme al collega Matteo Troilo sta curando per il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale il progetto Carte d' acqua. Le mappe della bonifica in Romagna (secc. XVIII-XXI), per lo studio dell' importante archivio cartografico, con mappe che vanno dal Settecento ad oggi, di proprietà del Consorzio stesso. Il progetto prevede la realizzazione di una pubblicazione che possa valorizzare e far conoscere alla cittadinanza questo patrimonio, nell' intento di raccontare e spiegare le trasformazioni del territorio. Si va dalla mappa che riproduce l' area padana nel suo complesso o buona parte della Romagna a quella in scala più grande che raffigura un comprensorio circoscritto, evidenziando scoli e proprietà fondiarie, dalle carte

<-- Segue

consorzi di bonifica

geografiche realizzate con le tecniche proprie del diciottesimo secolo fino a quelle georeferenziate che danno conto dell' ultima generazione della cartografia. Il volume sarà appunto curato da Menzani e Troilo, docenti a contratto dell' Università di Bologna e animatori dell' associazione di ricerca storica e promozione culturale Clionet (www.clionet.it).

Redazione

acqua ambiente fiumi

stellata - la protesta dei cittadini.

«Ponte pericoloso Servono interventi sulla parte ferrarese»

STELLATA Un ponte fa da confine tra Emilia-Romagna e Veneto, all' altezza di Stellata: quello su Po. Ed è su questo manufatto, dove cade esattamente il punto di fine competenza di due province (Ferrara e Rovigo) che si misura il livello di attenzione che le istituzioni riservano ai cittadini. A dirlo sono alcune abitanti di Stellata, stanchi delle promesse e ormai esasperati da una situazione che va peggiorando ad ogni precipitazione intensa. Quella del ponte sul Po, appunto. «Percorrendo la strada sino a metà, quando troviamo il confine tra la fine dell' Emilia e l' inizio del Veneto, ci accorgiamo del livello di manutenzione delle due parti della strada - dicono - di là, in Veneto, una strada pulita, rimessa a nuovo, dove anche le banchine stradali sono in ordine e l' erba viene sfalcata regolarmente. Dalla nostra parte - osservano amareggiati, mentre mostrano la situazione - erbacce alte, terra che intasa gli scoli dell' acqua piovana». Insomma, sulla parte rovigina, pulizia e ordine, in quella emiliana manutenzione carente, «e quando piove il ponte diventa una piscina - dice una donna - perché l' acqua non defluisce a causa della mancata manutenzione. Gli sbocchi sono chiusi dalla terra e dalle erbacce e la strada si allaga». I residenti della zona ricordano bene che la cosa accadeva anche sulla provinciale per Rovigo e Mantova, prima della riasfaltatura, ma anche che, circa 10 anni fa, una donna perse qui la vita, proprio sul ponte, a causa delle buche. «La strada sul ponte venga asfaltata. Non dovremmo dover assistere ad un nuovo dramma, prima di vedere fatte operazioni di semplice manutenzione. Solo piccolo interventi, ma allora perché vengono eseguiti regolarmente solo in Veneto?».

(mi.pe.)

18 **Bondeno** ♦ **Alto Ferrarese** LA NUOVA PRESSLINE 13 MAGGIO 2015

BONDENO Ancora in azione falsi addetti di Hera

BONDENO - Un'inchiesta in corso. I falsi addetti di Hera sono ancora in azione. Le indagini della Guardia di finanza e della Guardia di pubblica sicurezza hanno individuato un gruppo di persone che si spaccia per addetti di Hera per ottenere informazioni e denaro. Le indagini sono in corso e si attende di poter identificare i responsabili.

BONDENO Bonifica, avvisi di pagamento in arrivo

BONDENO - Il Consorzio della Bonifica di Ferrara informa che sono in spedizione gli avvisi di pagamento per il 2015. I consorzio che ha l'incarico di gestire la bonifica ha inviato ai soci gli avvisi di pagamento per il 2015. I soci dovranno pagare entro il 31 maggio 2015. Per informazioni sui versamenti, i soci possono chiamare il numero verde 800 20 20 20 o il numero verde 800 20 20 20.

Il nuovo municipio nelle ex medie

Sant'Agostino, presto il bando per la caserma dei carabinieri
A breve il via anche i lavori per il ripristino del cimitero

SANT'AGOSTINO - Il secondo appuntamento al centro pubblico, organizzato dalla giunta comunale, si è svolto il 10 maggio scorso. In questa occasione si è discusso del progetto di ricostruzione del municipio di Sant'Agostino. Il sindaco Paolo Fabbri ha annunciato che il nuovo municipio sarà realizzato nelle ex medie. I lavori di ricostruzione del municipio sono in corso e si attende di poter identificare i responsabili.

HOSPITALITÀ DA RIMBORSO

HOSPITALITÀ DA RIMBORSO - Il Comune di Ferrara ha approvato il regolamento per il rimborso dell'ospitalità. Il regolamento prevede che i cittadini che sono ospitati in strutture private possono ottenere il rimborso delle spese sostenute. Il regolamento è in vigore dal 1° maggio 2015.

IN BERGHO Scapoli e sposati Maratona calcistica

BERGHO - La Pro Loco di Bergo organizza una maratona calcistica. La maratona sarà organizzata il 10 maggio 2015. La maratona sarà organizzata in collaborazione con la Pro Loco di Bergo. La maratona sarà organizzata in collaborazione con la Pro Loco di Bergo.

STELLATA - LA PROTESTA DEI CITTADINI

«Ponte pericoloso Servono interventi sulla parte ferrarese»

STELLATA - I cittadini di Stellata si sono mossi contro la situazione del ponte sul Po. I cittadini hanno chiesto che vengano fatti interventi di manutenzione sul ponte. I cittadini hanno chiesto che vengano fatti interventi di manutenzione sul ponte. I cittadini hanno chiesto che vengano fatti interventi di manutenzione sul ponte.

La banda ha ricordato Poletti

Scortichino, commemorato il veterano della filarmonica scomparso un mese fa

SCORTICHINO - La banda di Scortichino ha ricordato il veterano della filarmonica scomparso un mese fa. La banda ha ricordato il veterano della filarmonica scomparso un mese fa. La banda ha ricordato il veterano della filarmonica scomparso un mese fa.

trovi vendi
ogni giorno nuove occasioni
con noi le cose che non usi
trovi vendi
un mondo nuovo di cose usate
Via Ferrara 39 - Via Piacenza 1 - CENTRO (FE)
tel. 051 4832947 - centro@ustatolandia.it

acqua ambiente fiumi

Il Mulino sul Po riapre i battenti

DOPO mesi bui, riapre in golena il Mulino sul Po a Ro ferrarese. Il fiore all'occhiello del territorio bacchelliano ha ripreso l'attività, dopo la chiusura di mesi, e ha inaugurato lo scorso weekend. «Non potevamo lasciare chiuso un punto di riferimento per tutto il territorio provinciale dice il sindaco Antonio Giannini la gestione è affidata alle associazioni di volontariato come il Gomme Club e i Pescatori Estensi, mentre due imprenditori locali si occuperanno del ristoro.

In autunno uscirà il bando per una soluzione definitiva». Il prossimo weekend ci sarà la Commonata Unicef e la Camminata a cura dell'Associazione Diabetici Copparo; il 31 maggio, lo staff del Politecnico di Milano presenterà il progetto VenTo' legato alla ciclovia lungo il fiume Po; il 7 giugno il Memorial Mangolini e il 20 il passaggio della Bikenight Ferrara-Mare. c.m.

12 **il Resto del Carlino** MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 2015

COPPARO E CODIGORO

COPPARO I NUMERI VINCENTI DELLA LOTTERIA
ECCO I numeri dei biglietti vincenti della Festa di Primavera, che consistono in buoni acquisto, 1° premio, numero 3.954, valore 1.000 euro; 2° premio al 2.847 (500 euro); 3° premio al 2.281 (100 euro); 4° premio al 4.918 (100); 5° premio al 4.437 (100 euro).

«Incuria e degrado al Parco Curiel» Copparo, la denuncia dei volontari Auser: «Una situazione indecente»

ASSOMIGLIA a un grido d'allarme la denuncia dei volontari Auser sullo stato di incuria e inciviltà all'interno del Parco Curiel, una delle aree verdi più frequentate dai copparosi. Uno dei principali polmoni verdi del Comune capofila dell'Unione "Terre e Fiumi" è anch'esso vittima del vandalismo che in questi mesi non manca di colpire episodi in tutto il territorio. «Sono alcune settimane che la situazione è diventata davvero indecente», sostiene il volontario Auser, Giuliano Rossi - non solo vengono danneggiate le allie e altri giochi per i bambini presenti nel parco, e talvolta lo vengono anche furti di legname, ma vengono abbandonati rifiuti,



AREA VERDE
Il cestino ricomple di rifiuti all'interno del Parco, ripulito dai volontari verso uno scandalo. L'area è aperta al pubblico anche negli orari notturni, ma la situazione è diventata insostenibile. L'amministrazione deve aprire gli occhi e intervenire. Anche dalla municipalità Vittorio Prevati del Nuovo centro destra, pone l'attenzione sulle tematiche della sicurezza: «Bisogna assolutamente più sorvegliare; se ne deve davvero mancare la cultura della civiltà, vengono meno i principi della convivenza. L'amministrazione non può lasciar perdere e deve provvedere».

L'ASSESSORE MAZZALI
Area ha intensificato i passaggi, il prossimo passo sono le multe e speriamo di non dover chiudere i cancelli nelle ore notturne

AD OGGI il parco è stato bonificato proprio dai volontari Auser, ma la situazione potrebbe ripetersi, pertanto l'assessore Marco Mazzali è in allerta, così come l'intera giunta. «Il monitoraggio

RO
Il Mulino sul Po riapre i battenti
DOPO mesi bui, riapre in golena il Mulino sul Po a Ro ferrarese. Il fiore all'occhiello del territorio bacchelliano ha ripreso l'attività, dopo la chiusura di mesi, e ha inaugurato lo scorso weekend. «Non potevamo lasciare chiuso un punto di riferimento per tutto il territorio provinciale», dice il sindaco Antonio Giannini - la gestione è affidata alle associazioni di volontariato come il Gomme Club e i Pescatori Estensi, mentre due imprenditori locali si occuperanno del ristoro. In autunno uscirà il bando per una soluzione definitiva». Il prossimo weekend ci sarà la Commonata Unicef e la Camminata a cura dell'Associazione Diabetici Copparo; il 31 maggio, lo staff del Politecnico di Milano presenterà il progetto VenTo' legato alla ciclovia lungo il fiume Po; il 7 giugno il Memorial Mangolini e il 20 il passaggio della Bikenight Ferrara-Mare. c.m.

FORMIGNANA
«Chiediamo aiuto per il progetto di Pet therapy al Nido comunale»
LA COOPERATIVA La Formiche, che da anni gestisce il nido d'infanzia comunale, per potenziare, con risorse economiche proprie, la ricerca e nuovi progetti da proporre ai bambini e ai loro genitori, ha dato vita al progetto "Pet therapy" che si tratta di un percorso educativo molto ambizioso, ma sperimentato nei nidi di infanzia del territorio. Le educatrici della cooperativa hanno condotto la ricerca e l'importanza di offrire ai bambini un'occasione di scambio affettivo e di gioco, attraverso il rapporto insospettabile con un animale in carne ed ossa che offre compagnia, disgrega da ansie e difficoltà, alleggerisce la situazione, aiuta nel movimento, favorisce il rapporto con i coetanei e procura piacere nell'osservarlo e accarezzarlo. UNA parte del costo del progetto sarà sostenuta direttamente dalla cooperativa, che però ha già speso molti dei propri fondi per garantire la continuità educativa nel proseguimento di iniziative comunitarie in programma, si è vista costretta a chiedere il sostegno concreto dell'Amministrazione, dei commercianti e delle imprese del territorio, sempre molto attente e attive, affinché appunto costituissero economicamente al progetto i dettagli dell'iniziativa verranno illustrati venerdì alle 17, nei locali del Nido La Formiche.

RO È PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
L'assessore Sara Mazzanti lascia Prende il suo posto Serena Occhi
L'ASSESSORE al turismo Sara Mazzanti lascia la giunta rovesciata dopo appena un anno di legislatura. Le dimissioni della Mazzanti sono state confermate dal sindaco Antonio Giannini che nominerà il rimpiazzamento pronto alla sostituzione del membro di giunta. «Sarà a una ragione il 21 aprile, e in questo libera professionista nel campo della progettazione di interni è una competenza necessaria le dimissioni per priorità lavorative - spiega il sindaco - saranno consegnate a disposizione della signora le sue esperienze e la sua voglia di partecipare attivamente alla corretta gestione di un paese, infatti ritorni nei banchi del consiglio comunale rovesciato. Giannini ha pronta la sostituzione. L'assessore



FISAGLIA LA MADONNA DELLA CORSA
Tre località in festa per la patrona Concerti, letture dialettali e riti religiosi
A LUGLIO viene ufficializzata la patrona del comune di Fisaglia: la Madonna della Corsa (della), festeggiata oggi in tutto il territorio. La ricorrenza vede in comunione con la tradizione quinquennale dell'immagine sacra dal santuario alla chiesa di Maria Fisaglia per farsi ricevere il 2 giugno. È stata tutta una serie di iniziative tra le quali quella programmata domenica in Collegiate: "La buona notte" che prende il nome da "La Nova Nova" dopo la tradizione in dialetto ferrarese di alcuni tra i brani più significativi del Vangelo dello scrittore Flavio Bertelli. La serata prevede letture dialettali di Gian Paolo Masini, canti in onore della Madonna del tenore pop Alessandro Ferreri e Katia Mazzocchi e brani espigoli con lo storico organo Cipriani, nella ormai prossima al diploma di conservatorio. Ferreròndra, lo storico e scrittore ferrarese Giovanni Bertoldi, il tecnico medico Mark Michele Segneri. Per tutto il mese di maggio sarà un susseguirsi di iniziative, manifestazioni e celebrazioni, anche degli esponenti di matrimonio.



acqua ambiente fiumi

BOCCIAE.

Trivellazioni in Adriatico: no della Regione

LA REGIONE Emilia Romagna dice no alle ricerche ed estrazione di petrolio sulla sponda croata dell' Adriatico. A seguito della nota del ministro Gian Luca Galletti sul Piano e programma quadro di ricerca e produzione degli idrocarburi nell' Adriatico del governo croato, inviata alle Regioni interessate tra cui l' Emilia Romagna, il nostro ente ha infatti dato parere negativo (che si aggiunge a quelli del Veneto e delle Marche), a causa del pesante impatto che il Piano potrebbe determinare sull' ambiente del mare Adriatico e sul territorio della stessa Regione Emilia-Romagna: «La preoccupazione è dovuta al fatto che conosciamo i rischi di queste operazioni, perché è 50 anni che si fanno da noi spiega Stefano Martini del Circolo Delta Po' di Legambiente Comacchio e abbiamo visto i danni che hanno causato, primo fra tutti l' aggravamento del fenomeno della subsidenza. Per trivellazioni da realizzare in pieno Adriatico poi altri rischi vi si aggiungono». Da tempo Legambiente segnala il pericolo legato alla estrazione di idrocarburi in mare: «Già a partire dalle ricerche la fauna marina ne risente, dato che per le rilevazioni spesso vengono utilizzate tecniche di indagine a forte disturbo. Per non parlare poi dei possibili problemi legati allo sfruttamento dei giacimenti, con rischio di incidenti, perdite e tanto altro ancora». I dubbi sulle prospettive future però rimangono: «Non sappiamo quanto si potranno fermare le operazioni dei croati, ma certo qualcosa bisogna provare a fare, dal momento che in alcuni casi queste potrebbero avere ripercussioni sulle nostre coste anche peggiori di quelle che avrebbero sulle coste croate». c.b.

14 il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 2015

Comacchio & LIDI

Turismo, timidi segnali di ripresa

La stagione parte il 30: poche prenotazioni, ma molti last minute

IL MERCATO

Confesercenti
«Le attività collegiate al turismo registrano una flessione, rispetto a un dato negativo sulle nuove attività, c'è il consolidamento di quelle esistenti, che sono tornate a reinvestire»

Ascom
«Si prenota sempre di più all'ultimo per via del meteo, ci sono tanti siti di recensioni e la gente ci guarda, per questo dobbiamo rendere il territorio più appetibile»

BOCCIAE
Trivellazioni in Adriatico: no della Regione

LA REGIONE Emilia Romagna dice no alle ricerche e produzione degli idrocarburi nell'Adriatico del governo croato, inviata alle Regioni interessate tra cui l'Emilia Romagna, il nostro ente ha infatti dato parere negativo (che si aggiunge a quelli del Veneto e delle Marche), a causa del pesante impatto che il Piano potrebbe determinare sull'ambiente del mare Adriatico e sul territorio della stessa Regione Emilia-Romagna: «La preoccupazione è dovuta al fatto che conosciamo i rischi di queste operazioni, perché è 50 anni che si fanno da noi spiega Stefano Martini del Circolo Delta Po' di Legambiente Comacchio e abbiamo visto i danni che hanno causato, primo fra tutti l'aggravamento del fenomeno della subsidenza. Per trivellazioni da realizzare in pieno Adriatico poi altri rischi vi si aggiungono. Da tempo Legambiente segnala il pericolo legato alla estrazione di idrocarburi in mare: «Già a partire dalle ricerche la fauna marina ne risente, dato che per le rilevazioni spesso vengono utilizzate tecniche di indagine a forte disturbo. Per non parlare poi dei possibili problemi legati allo sfruttamento dei giacimenti, con rischio di incidenti, perdite e tanto altro ancora». I dubbi sulle prospettive future però rimangono: «Non sappiamo quanto si potranno fermare le operazioni dei croati, ma certo qualcosa bisogna provare a fare, dal momento che in alcuni casi queste potrebbero avere ripercussioni sulle nostre coste anche peggiori di quelle che avrebbero sulle coste croate». c.b.

IN VALLE
Le assicurazioni a piedi, in barca e bici sono sempre molto gettonate

Le assicurazioni a piedi, in barca e bici sono sempre molto gettonate. «Si registra un leggero risveglio del mercato italiano. Il pessimismo è calato e questo porta a spendere per le vacanze. Il vero però che si prenota sempre di più all'ultimo per via del tempo e dell'incertezza degli stranieri. Si aggiunge poi un fattore nuovo di cui tener conto: «Ci sono tanti siti di recensioni e la gente ci guarda, per questo dobbiamo rendere il nostro territorio sempre più appetibile, anche in bassa stagione». Martini, entusiasta e paragona il pagamento come elementi da tenere in considerazione anche aspet-

le di Riccardo Cavicchi, presidente di Cna Turismo: «Se le attività sulla spiaggia hanno fatto un po' più fatica, anche per la questione dei parcheggi e pagamento dei camper, penso in particolare al lido di Volano e Silea. Le attività legate alle valli hanno invece avuto un buon andamento, grazie al bel tempo, e continuano ad andare molto bene le prenotazioni per gli naturalistici, bike, escursionisti. Rimane però una certa cautela sui numeri: «Siamo solo all'inizio, dei più indicativi si avranno più avanti». Clizia Nocentini

BANDIERA BLU 2015 ASSEGNATO ANCHE QUEST'ANNO IL RICONOSCIMENTO FEE

Comacchio tra i 147 comuni virtuosi d'Italia

STESSA spiaggia, stesso mare. Non lo dice solo il refrain di uno storico tormentone estivo, ma anche il riconoscimento di Fee Internazionale che ha assegnato anche quest'anno ai Lidi di Comacchio, come da un po' di anni a questa parte, la Bandiera Blu, l'etichetta che la Foundation for Environmental Education attribuisce dal 1987 alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alle pretese sostenibili del territorio.

OBBIETTIVO del programma, nato nel 1987, è anche quello di indurre la politica locale verso prassi di sostenibilità ambientale, attraverso un eco-label a cui si sottostano

servizi, e in generale allo spirito green. Incidono infatti la gestione ambientale, ed ancora la presenza di attività di educazione ambientale, la qualità dei servizi offerti, l'informazione della raccolta differenziata sulla spiaggia, lo smaltimento controllato e secondo gli standard delle acque reflue. Ma non è l'elenco di indicatori che fanno da base, ma la garanzia della sicurezza dei bagnanti, con l'adeguato numero di personale di salvataggio, e la diffusione di servizi per i disabili, come pure l'accesso controllato per animali di spagna. Molto importante infine è anche la predisposizione di piani di emergenza in caso di inquinamento, nonché la promozione di mezzi di trasporto sostenibili nelle vicinanze del mare. c.e.

PREMIO Previsto all'anno. La Bandiera Blu di Comacchio Merito non solo della qualità delle acque, oggetto di analisi e campionamenti continui, ma anche di un'alta serie di criteri guida che orientano la scelta e che sono relativi alla qualità delle spiagge, del



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 14 maggio 2015



DOSSIER

Giovedì, 14 maggio 2015

Articoli

14/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 9	
Da tutta la regione i giovani vincitori di 'Acqua e territorio'	1
14/05/2015 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 11	
Capire i fenomeni naturali come frane e alluvioni Premiazione dei progetti...	2
14/05/2015 La Voce di Romagna Pagina 31	
Progetti studenteschi contro le alluvioni	3
13/05/2015 Ravennawebtv	
Studenti da tutta la Regione per il progetto Acqua e territorio	4
13/05/2015 Comunicato Stampa	
Il dissesto idrogeologico e le strategie per arginarlo. Viviamo d'acqua,...	5

urber e ambi

Da tutta la regione i giovani vincitori di 'Acqua e territorio'

AL TEATRO Alighieri sono arrivati da tutta la regione un centinaio di studenti per presentare i progetti multimediali vincitori del concorso Acqua e Territorio' ideato dai Consorzi di Bonifica dell' Emilia Romagna (Urber). Nel corso della mattinata gli alunni sono stati accompagnati da esperti in un percorso guidato ai laboratori di Bonifica Lab in piazza Einaudi. Nel pomeriggio hanno visitato gli impianti consortili e l' oasi Fosso Ghiaia e Bevanella.

14 MAGGIO 2015 | Il Resto del Carlino

RAVENNA CRONACA 9



BASTIA
Cavalli e colombe alla sagra

LA NUOVA edizione della sagra di Bastia di apre oggi alle 18.30 con una commistione delle compagnie. Ripercorre dagli stadi genovesi e uno spettacolo del '700 rocchero alle 21.30. Il ricco programma della manifestazione che celebra le eccellenze moresche, quest'anno mette al centro il cavallo, presentando spettacoli di bridging in un evento marziale. Ci sarà poi la prima mostra regionale del Galop (cavallo agricolo italiano tiro pesante rapido), la rassegna del polo romagnolo e del colombo ciliario romagnolo.

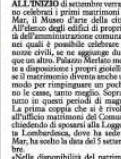
La manifestazione si svolge nell'area allestita all'interno del polo Vinio Sansoni via Pietrucci 296. Salvo la parte alle 10 con l'apertura dei tempi con tratteni d'apoca (che verrà riproposta anche alle 17.30 e nel Ferris dei cavalli che, alle 14, saranno i protagonisti di uno show equo (ripetuto alle 20). Alle 19.30 prenderà il via l'esibizione calcistica autunnale a cura di Mike team 300'. In serata si culterà il gruppo folk 'Turbid' Bandati' di Inola. Gli stand generazionali saranno aperti per il pranzo e la cena. L'apertura della mostra dei cavalli ha inizio, alle 9, con le iniziative di dominio cui seguiranno la giungla 'monta di lavoro veloce', l'apertura con i tratteni d'apoca alle 10.30, la proiezione del migliore campione di cavalli a livello regionale Calop. E ancora lo spettacolo e la sfilata equa riproposti alle 15.30 e alle 17.30. L'orchestra di Inola 'Vanessa e Claudio' concluderà la serata. Gli appuntamenti continueranno fino a martedì 19 maggio.

RINGRAZIAMENTO
La città di Ravenna e il Comune di Ravenna sono lieti di ospitare la manifestazione di apertura del concorso Acqua e Territorio' che si svolge oggi alle 18.30 in piazza Einaudi.

Giovanni Masperi
Ravenna, 14 maggio 2015.
A cura di Laura Gualtieri
e Andrea Biondi per pressline

CONFETTI CIVICI SALA MURATORI, SALBERTO, TAMO: TUTTI I LUOGHI PER SPOSARSI A fine estate i primi 'si' al Mar

Una coppia ha scelto il museo per il proprio matrimonio il 5 settembre



CONFETTI SUGGERITA
Una visione dall'esterno del Museo d'arte di Ravenna

ra abbia tutte le carte in regola per intaccare parte di questo denaro. Dall'1 gennaio 2014 a oggi, in Classese sono stati celebrati dieci matrimoni: al Palazzo di Sant'Alberto quattro e in questo stato preconcito, a Tanno, dove il pub-spacer dal 28 febbraio scorso, sono state unite in matrimonio tredici coppie, altre due lo saranno a fine maggio e altre tre in agosto. In Comune ci si può sposare tutti i giorni, dalle 10.30 alle 11.30, si ve-



LA PROPOSTA DI CNA
«Ci piacerebbe vedere anche Palazzo Rasponi accogliere gli sposi»

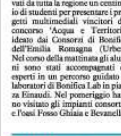
lento anche nel pomeriggio dalle 16.30 alle 17.30. A luglio e agosto le celebrazioni domenicali e festive sono sospese. Il costo è di 20 euro per i residenti e di 50 per i non residenti se il matrimonio viene ce-



INCARICO A MINGOZZI
SARÀ ancora il viceministro Gianmario MingoZZi a rappresentare Ravenna nella Consob della scuderia dell'Università di Bologna. Il suo nome è stato proposto da Comune, Fondazione Ferrara, Fondazione Cassa di risparmio di Ravenna e Fondazione del Museo di Bologna e Ravenna. La Consob è la sede nella quale si confrontano con l'Università, le imprese e la realtà economiche che vogliono contribuire al buon andamento del corso.

lento anche nel pomeriggio dalle 16.30 alle 17.30. A luglio e agosto le celebrazioni domenicali e festive sono sospese. Il costo è di 20 euro per i residenti e di 50 per i non residenti se il matrimonio viene ce-

Da tutta la regione i giovani vincitori di 'Acqua e territorio'



PUNTA MARINA
La festa dei giardini in viale dei Navigliotti

SI CHIAMA 'Giardini d'Arte' ed è una prima edizione organizzata dalla Pro loco Punta Marina Lerceto. Parteciperanno 60 espositori, all'opera domenica dalle 10 alle 20. Vivanti, giardinieri, fioristi e amanti della natura daranno vita a una festa di primavera, e viale dei Navigliotti accoglierà espositori provenienti dal territorio romagnolo, dalle vicine province e da fuori regione. «Un vendè e il più serio» colui proklamiamo», spiega la Pro loco. Lungo il percorso sono previste mostre di artigianato artistico e specialità enogastronomiche. Al Parco pubblico il bandierino dell'istituto agrario 'Pierluigi' e lo stand generazionale.

UNA DONAZIONE

UNA DONAZIONE di 5 mila libri. I figli di Alberto Vigorelli, storico scrittore e editore, hanno deciso di donare al dipartimento di Beni culturali la biblioteca privata del padre, circa 5.000 volumi, con numerose prime edizioni e varie aree disciplinari interessanti: filologia, etnohistoria, letteratura italiana e storia. Per celebrare l'evento si terrà in città una presentazione pubblica martedì 19 maggio, alle ore 15.

LIDO DI CLASSE

L'assemblea della Pro loco su sicurezza e parcheggi. SABATO pomeriggio alle 14.30 all'Hotel Krona di Lido di Classe, la Pro loco terrà un'assemblea pubblica per affrontare i temi di maggiore sicurezza, aumento di capacità nella camera di Sarno, parcheggi, adeguamento del collaudo, i problemi di viale Caboto, avanziamo sulla spiaggia la scollinosa gestione fidejussoria, opera programmata a favore di Lido di Classe, traffico pericoloso su viale Vesputici, oltre al presidente della Pro loco Tiziano Giorgini, il viceministro Gianmario MingoZZi, il viceministro pubblico Liverno, alla sicurezza Monti e al bilancio Mengi.

BANDIERA BLU AI LIDI RAVENNATI

ANCHE quest'anno nel nove lido ravennati ostenderanno la bandiera blu della Fec. Il riconoscimento per la qualità delle acque e dei servizi delle spiagge sarà condiviso, in Emilia Romagna, con Cervia, Lido Comacineschi, Gatteo Mare, San Mauro Mare, Cesenatico, Carpiolo, Marino Adriatico e Bellaria Igea Marina. Quest'anno sono 280 le località italiane ritenute meritevoli della bandiera blu.



urber e ambi

BONIFICA.

Capire i fenomeni naturali come frane e alluvioni Premiazione dei progetti multimediali degli studenti

RAVENNA. Stupore, una buona dose di incredulità diffusa e soprattutto una gran voglia di comprendere al meglio tutto ciò che sta alla radice di quei fenomeni naturali, come frane e alluvioni, che ormai troppo frequentemente diventano calamità e minaccia. Que ste in sostanza le sensazioni più comuni che oltre un centinaio di giovanissimi studenti (al teatro Alighieri, invitati da tutta l' Emilia Romagna grazie ad Urber e Consorzio di bonifica), hanno trasferito all' interno di articolati e innovativi progetti multimediali. I lavori hanno visto emergere, su alcune migliaia di alunni, le classi di Ferrara (4 premi), Piacenza (3), Ravenna e Modena (2). Il "Premio reporter ambientale" è stato attribuito alla giornalista Gabriella Pirazzini e alla redazione dell' emittente televisiva Telesantorno.

Corriere Cronaca di Ravenna GIOVEDÌ 14 MAGGIO 2015 11

Il Museo d'arte della città potrà ospitare matrimoni civili

Da settembre ci si potrà sposare anche al Mar

«Ci piacerebbe vedere anche palazzo Rasponi accogliere matrimoni e ricevimenti nuziali»

RAVENNA. Per il giorno del matrimonio si porta aperte al Mar. Dal prossimo settembre il Museo d'arte della città ospiterà matrimoni civili come accade per la biblioteca Classense e per il Palazzo di Sant'Alberto, edifici storici di proprietà comunale. La cerimonia è in calendario il 5 settembre e con ogni probabilità ne seguirà una il 13. Sarà a disposizione degli sposi la Lagetta Lamberghina a 500 euro più Iva nei giorni feriali, 600 più Iva nei festivi.

Dal 2013 in Classeone sono stati celebrati dieci matrimoni al Palazzo di Sant'Alberto e un quinto è già prenotato, ma il record spetta a Tasso, complesso nel quale sono state unite le nozze di tredici coppie, due lo saranno a fine maggio e altre tre tra agosto.

«Nella disponibilità del patrimonio del Comune», spiega l'assessore Massimo Camelliani - ci sono immediate possibilità molto suggestive. Per questo abbiamo voluto progressivamente aumentare i luoghi dove ci si poteva sposare. Un'opportunità sia per i ravennati che per i turisti. Ogni anno sembra sempre decidere di venire in Italia a sposarsi nelle città d'arte. Sono convinto che Ravenna abbia tutte le

Una mostra del Mar a settembre nel teatro delle prime nozze



Una mostra del Mar a settembre nel teatro delle prime nozze

Convegno per ricordare il patriota repubblicano Giovanni Pianori

RAVENNA. Effimeri accesi alla sua aula Marzari della biblioteca Classense per il convegno dedicato al patriota ravennate Giovanni Pianori, detto "Il brigatista". Nell'occasione Emilio Strada ha presentato la biografia del patriota repubblicano intitolata "Dare e morire", una intervista con Laura Manacchini, direttore generale, lo scultore Paolo Cecchi e il musicologo Gianmario Minguzzi. «Una vita particolare, quella di una ricostruzione vera e non fittizia come quella che è proposta dagli archivi vaticani e dal governo pontificio di Pio IX», ha detto Minguzzi. Dopo l'omonimo film di Giuseppe Di Pasquale a 50 anni fu giustiziato nel 1848 a Ferrara. Vittima di un processo feroce che il libro di Strada illustra con documenti inediti. Sarà la famiglia di Pianori e i suoi sette fratelli a sostenere la Repubblica.

Qualità delle acque e servizi in spiaggia La Bandiera blu ai nove lidi ravennati

RAVENNA. Anche quest'anno nei nove lidi ravennati sventolererà la Bandiera blu. Una conferma della qualità delle acque e dei servizi delle nostre spiagge che confermano il riconoscimento con quello di Cervia, Forlì, Cesenatico, Castro Mare, San Mauro Mare e Cesenatico, Cattolica, Miramare Adriatica e Marina di San Marino per quanto riguarda la costa emiliana romagnola. Quest'anno sono 20 le località italiane ritenute meritevoli della Bandiera blu, nel 2014 erano 30, e nel 2013: Si tratta di un riconoscimento internazionale che viene assegnato ogni anno ai oltre 40 paesi tra Italia, Spagna, Francia, Olanda, Asia, Nordamericana e Sudafrica. I requisiti necessari per ottenere il riconoscimento riguardano, ad esempio, la qualità delle acque, la depurazione delle acque reflue, le informazioni sulla balneabilità, la raccolta differenziata dei rifiuti e l'aspetto urbano. In particolare, in tutte le località da Bandiera blu è garantita la conformità con i valori previsti dalla Direttiva europea sulle acque di balneazione e agli scari, oltre all'assenza di discariche urbane o industriali in prossimità delle spiagge.

I lidi ravennati si tingono di blu

BONIFICA Capire i fenomeni naturali come frane e alluvioni Premiazione dei progetti multimediali degli studenti

RAVENNA. Stupore, una buona dose di incredulità diffusa e soprattutto una gran voglia di comprendere al meglio tutto ciò che sta alla radice di quei fenomeni naturali, come frane e alluvioni, che ormai troppo frequentemente diventano calamità e minaccia. Que-



Foto di gruppo per gli studenti premiati per il teatro Alighieri

L'IDEA Patron dell'evento è Nerio Alessandrì

RAVENNA. Parte da Cesena la prima edizione Settimana del benessere e del sano stile di vita, la Wellness week in tutta la Romagna. Oltre 300 eventi sportivi, culturali, legati al cibo si moltiplicano lungo le rive del mare. Il tutto organizzato dal Consorzio di Bonifica e dal Comune di Cesena. Il patron dell'evento è Nerio Alessandrì, presidente di Wel-

Wellness week in tutta la Romagna La settimana del benessere partirà da Cesena e girerà l'intero territorio Oltre 300 eventi tra sport e cibo sano dal 22 maggio al 31 giugno

Sottoscritta dall'Ente, la settimana del benessere è un evento che si svolge in tutta la Romagna. Oltre 300 eventi tra sport e cibo sano dal 22 maggio al 31 giugno. Il tutto organizzato dal Consorzio di Bonifica e dal Comune di Cesena. Il patron dell'evento è Nerio Alessandrì, presidente di Wel-



urber e ambi

Progetti studenteschi contro le alluvioni

TEATRO ALIGHIERI Classi premiate da Urber, l'Unione regionale delle bonifiche I lavori sono volti ad approfondire le emozioni provate dagli stessi ragazzi.

RAVENNA - Stupore, una buona dose di incredulità diffusa e soprattutto una gran voglia di comprendere al meglio tutto ciò che sta alla radice di quei fenomeni naturali, come frane e alluvioni, che ormai troppo frequentemente diventano calamità e minaccia in grado di sconvolgere la quotidianità delle comunità mettendo in ginocchio un intero territorio. Queste in sostanza le sensazioni più comuni che oltre un centinaio di giovanissimi studenti, -arrivati oggi al Teatro Alighieri di Ravenna - invitati da tutte le province della regione grazie ad Urber (Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna) e dal Consorzio di Bonifica della Romagna -, hanno trasferito con estremo realismo all' interno di articolati e innovativi progetti multimediali che hanno catturato l' attenzione delle autorità presenti. I lavori presentati, volti ad approfondire con originalità le emozioni provate dagli stessi ragazzi delle scuole primarie e secondarie di fronte all' insicurezza ambientale provocata dal progressivo incremento del dissesto idrogeologico, hanno visto emergere su alcune migliaia di alunni partecipanti i lavori delle classi di Ferrara (4 premi), Piacenza (3), Ravenna e Modena (2). Oltre alle scuole, i giovani presentatori di Radio immaginaria (coetanei dei premiati a cui le bonifiche hanno affidato la conduzione della giornata) hanno assegnato anche la seconda edizione del Premio Reporter Ambientale dell' Anno 2014 attribuito da una speciale giuria alla giornalista Gabriella Pirazzini e alla redazione dell' emittente televisiva Telesantoro per il contributo professionale offerto all' approfondimento delle tematiche ambientali nell' anno trascorso.

LAVOCE GIOVEDÌ 14 MAGGIO 2015

RAVENNA 31



Consorzio Bonifica: mezzo milione di euro di lavori

INTERVENTI DOPO LE PIOGGE In tutta la provincia decine di interventi a seguito degli eventi meteorologici di febbraio e settembre

Il presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna, Oreste Alberti, ha detto che i lavori di manutenzione e di pulizia delle opere di bonifica in corso di esecuzione sono stati finanziati per un totale di 600 mila euro. «Nel corso di febbraio e settembre abbiamo visto un aumento delle precipitazioni che ha provocato danni alle opere di bonifica in diverse zone della provincia», ha detto Alberti. «I lavori di manutenzione e di pulizia delle opere di bonifica sono stati finanziati per un totale di 600 mila euro. I lavori sono stati finanziati dal Consorzio di Bonifica della Romagna e dal Comune di Ravenna».

Progetti studenteschi contro le alluvioni

TEATRO ALIGHIERI Classi premiate da Urber, l'Unione regionale delle bonifiche I lavori sono volti ad approfondire le emozioni provate dagli stessi ragazzi



Gli studenti premiati

Settimana bonifiche Ecco le iniziative in provincia

La settimana delle Bonifiche è stata inaugurata venerdì 12 maggio con la manifestazione "Settimana bonifiche" a cura del Consorzio di Bonifica della Romagna. La settimana delle Bonifiche è stata inaugurata venerdì 12 maggio con la manifestazione "Settimana bonifiche" a cura del Consorzio di Bonifica della Romagna. La settimana delle Bonifiche è stata inaugurata venerdì 12 maggio con la manifestazione "Settimana bonifiche" a cura del Consorzio di Bonifica della Romagna.

Parkinson Un convegno con molti specialisti

Domani dalle ore 9 al Hotel Capello si svolgerà un convegno "Parkinson" organizzato dal Consorzio di Bonifica della Romagna e dalla Provincia di Ravenna. Il convegno sarà presieduto dal Prof. Dr. Roberto Spreafico, direttore del Centro di Diagnostica e Cura del Parkinson dell'Università di Ferrara.

Progetto Oscar Polizia e Arma contro le discriminazioni

Oggi a Ravenna in Piazza del Popolo ha inizio la prima Campagna Antidiscriminazione "Oscar". L'iniziativa è promossa dal Consorzio di Bonifica della Romagna e dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la cittadinanza sulle discriminazioni e promuovere l'uguaglianza.

Open day Municipale Oggi le giornate di cura ai giardini

Per questo mercoledì 13 maggio il Consorzio di Bonifica della Romagna organizza un'attività di "Open day Municipale" a cura dei giardini. L'attività sarà svolta in tutte le municipalità della provincia e sarà dedicata alla manutenzione e alla cura dei giardini pubblici.



Studenti da tutta la Regione per il progetto Acqua e territorio



Il dissesto idrogeologico e le strategie per arginarlo. Viviamo d'acqua, viviamo con l'acqua, ma non sott'acqua

Al teatro Alighieri di Ravenna oggi sono sbarcati da tutta la regione Emilia Romagna oltre un centinaio di studenti per presentare i progetti multimediali vincitori del concorso Acqua e Territorio ideato dai Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna (URBER). Piazza Einaudi affollata con i laboratori di Bonifica Lab, Protezione Civile e URBAT (Unione Regionale Bonifiche Toscana).

Ravenna (RA) 13 Maggio 2015 - Stupore, una buona dose di incredulità diffusa e soprattutto una gran voglia di comprendere al meglio tutto ciò che sta alla radice di quei fenomeni naturali, come frane e alluvioni, che ormai troppo frequentemente diventano calamità e minaccia in grado di sconvolgere la quotidianità delle comunità mettendo in ginocchio un intero territorio. Queste in sostanza le sensazioni più comuni che oltre un centinaio di giovanissimi studenti, -arrivati oggi al Teatro Alighieri di Ravenna - invitati da tutte le province della regione grazie ad URBER (Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna) e dal Consorzio di Bonifica della Romagna-, hanno trasferito con estremo realismo all'interno di articolati e innovativi progetti multimediali che hanno catturato l'attenzione delle autorità presenti. I lavori presentati, volti ad approfondire con originalità le emozioni provate dagli stessi ragazzi delle scuole primarie e secondarie di fronte all'insicurezza ambientale provocata dal progressivo incremento del dissesto idrogeologico, hanno visto emergere su alcune migliaia di alunni partecipanti i lavori delle classi di Ferrara (4 premi), Piacenza (3), Ravenna e Modena (2). Oltre alle scuole, i giovani presentatori di Radio immaginaria (coetanei dei premiati a cui le bonifiche hanno affidato la conduzione della giornata) hanno assegnato anche la seconda edizione del Premio Reporter Ambientale dell'Anno 2014 attribuito da una speciale giuria alla giornalista Gabriella Pirazzini e alla redazione dell'emittente televisiva Telesanterno per il contributo professionale offerto all'approfondimento delle tematiche ambientali nell'anno trascorso. Ultimamente l'Emilia Romagna ha dovuto infatti fare conti molto salati con le conseguenze nefaste di un cambiamento climatico poco prevedibile su una terra morfologicamente fragile e a rischio perenne e Acqua e Territorio (visita Acquaeterritorio.it), il concorso che le bonifiche



COMUNICATO STAMPA

Il dissesto idrogeologico

e le strategie per arginarlo. "Viviamo d'acqua, viviamo con l'acqua, ma non sott'acqua".

Al teatro Alighieri di Ravenna oggi sono sbarcati da tutta la regione Emilia Romagna oltre un centinaio di studenti per presentare i progetti multimediali vincitori del concorso Acqua e Territorio ideato dai Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna (URBER). Piazza Einaudi affollata con i laboratori di Bonifica Lab, Protezione Civile e URBAT (Unione Regionale Bonifiche Toscana).

Ravenna (RA) – 13 Maggio 2015 - Stupore, una buona dose di incredulità diffusa e soprattutto una gran voglia di comprendere al meglio tutto ciò che sta alla radice di quei fenomeni naturali, come frane e alluvioni, che ormai troppo frequentemente diventano calamità e minaccia in grado di sconvolgere la quotidianità delle comunità mettendo in ginocchio un intero territorio. Queste in sostanza le sensazioni più comuni che oltre un centinaio di giovanissimi studenti, -arrivati oggi al Teatro Alighieri di Ravenna - invitati da tutte le province della regione grazie ad URBER (Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna) e dal Consorzio di Bonifica della Romagna-, hanno trasferito con estremo realismo all'interno di articolati e innovativi progetti multimediali che hanno catturato l'attenzione delle autorità presenti. I lavori presentati, volti ad approfondire con originalità le emozioni provate dagli stessi ragazzi delle scuole primarie e secondarie di fronte all'insicurezza ambientale provocata dal progressivo incremento del dissesto idrogeologico, hanno visto emergere su alcune migliaia di alunni partecipanti i lavori delle classi di Ferrara (4 premi), Piacenza (3), Ravenna e Modena (2). Oltre alle scuole, i giovani presentatori di Radio immaginaria (coetanei dei premiati a cui le bonifiche hanno affidato la conduzione della giornata) hanno assegnato anche la seconda edizione del Premio Reporter Ambientale dell'Anno 2014 attribuito da una speciale giuria alla giornalista Gabriella Pirazzini e alla redazione dell'emittente televisiva Telesanterno per il contributo professionale offerto all'approfondimento delle

propongono da sette anni, sensibilizza la cittadinanza sul rilevante ruolo esercitato dai Consorzi di Bonifica in termini di prevenzione e salvaguardia dall'Appennino al Po. L'Emilia Romagna ha rimarcato il presidente dell'Urber Massimiliano Pederzoli - ha circa 80mila frane attive e censite e il nostro ruolo, oltre alla prevenzione e al monitoraggio, è anche quello di diffondere con gli altri enti operanti la cultura della conoscenza reale del territorio in cui abitiamo. La Romagna, per esempio, è stata duramente colpita di recente e la speranza, anche grazie al contributo fattivo della Regione, è che tutto possa rientrare in un percorso di normalità strutturale che consenta alle persone e alle imprese di vivere con maggior serenità. L'Assessore alla Difesa del Suolo, Ambiente, Costa e Protezione Civile Paola Gazzolo - che ha preso parte all'incontro - ha offerto un importante contributo sulle attività di prevenzione e ripristino effettuato capillarmente dai tecnici della Regione in tutto il comprensorio emiliano-romagnolo. Soddisfatto anche il presidente del Consorzio ospitante della Romagna Roberto Brolli Lo spazio dedicato alla cultura della prevenzione è quanto mai utile soprattutto in circostanze in cui il territorio presenta criticità diffuse come in Romagna. Siamo contenti di aver contribuito con questa manifestazione a migliorare il contesto non solo a livello concreto coi nostri interventi. Nel corso della mattinata gli alunni sono stati accompagnati da esperti in un percorso tecnico scientifico guidato ai laboratori di Bonifica Lab in piazza Einaudi in collaborazione con la Protezione Civile e URBAT (Unione Regionale Bonifiche Toscane). Nel pomeriggio hanno visitato gli impianti consortili e l'oasi Fosso Ghiaia e Bevanella. Tra i presenti che hanno premiato i progetti anche Manuela Rontini, presidente della Commissione Territorio e Ambiente Regione ER e l'Assessore all'Istruzione del Comune di Ravenna Quidad Bakkali. La manifestazione romagnola, patrocinata dall'Ufficio Scolastico Regionale, Uncem, Comune di Ravenna e Regione Emilia Romagna, apre di fatto la Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione 2015 (16-24 Maggio) nella nostra regione caratterizzata da una lunga catena di eventi che vedranno i Consorzi di Bonifica in prima linea nell'attività divulgativa.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 15 maggio 2015



DOSSIER

Venerdì, 15 maggio 2015

Articoli

14/05/2015 Con i piedi per terra Premiazioni concorso Urber: Ravenna invasa dai bambini	1
14/05/2015 Con i piedi per terra Settimana della Bonifica ed Expo: riflettori accesi sulla risorsa idrica	3
14/05/2015 Governo Italiano #italiasicura, dopo 30 anni nuove linee guida per la progettazione di...	5
15/05/2015 Comunicato Stampa La terra nutre l'uomo la divora	7
14/05/2015 Comunicato Stampa Contro la troppa cementificazione scopriamo la Settimana della Bonifica	9
15/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 28 Acqua potabile nella fogna a causa di un guasto	11

Premiazioni concorso Urber: Ravenna invasa dai bambini

Stupore, una buona dose di incredulità diffusa e soprattutto una gran voglia di comprendere al meglio tutto ciò che sta alla radice di quei fenomeni naturali, come frane e alluvioni, che ormai troppo frequentemente diventano calamità e minaccia in grado di sconvolgere la quotidianità delle comunità mettendo in ginocchio un intero territorio. Queste in sostanza le sensazioni più comuni che oltre un centinaio di giovanissimi studenti, -arrivati oggi al Teatro Alighieri di Ravenna - invitati da tutte le province della regione grazie ad URBER (Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna) e dal Consorzio di Bonifica della Romagna-, hanno trasferito con estremo realismo all'interno di articolati e innovativi progetti multimediali che hanno catturato l'attenzione delle autorità presenti. I lavori presentati, volti ad approfondire con originalità le emozioni provate dagli stessi ragazzi delle scuole primarie e secondarie di fronte all'insicurezza ambientale provocata dal progressivo incremento del dissesto idrogeologico, hanno visto emergere su alcune migliaia di alunni partecipanti i lavori delle classi di Ferrara (4 premi), Piacenza (3), Ravenna e Modena (2). Oltre alle scuole, i giovani presentatori di Radio immaginaria (coetanei dei premiati a cui le bonifiche hanno affidato la conduzione della giornata) hanno assegnato anche la seconda edizione del Premio Reporter Ambientale dell'Anno 2014 attribuito da una speciale giuria alla giornalista Gabriella Pirazzini e alla redazione dell'emittente televisiva Telesanterno per il contributo professionale offerto all'approfondimento delle tematiche ambientali nell'anno trascorso. Ultimamente l'Emilia Romagna ha dovuto infatti fare conti molto salati con le conseguenze nefaste di un cambiamento climatico poco prevedibile su una terra morfologicamente fragile e a rischio perenne e Acqua e Territorio (visita Acquaeterritorio.it), il concorso che le bonifiche propongono da sette anni, sensibilizza la cittadinanza sul rilevante ruolo esercitato dai Consorzi di Bonifica in termini di prevenzione e salvaguardia dall'Appennino al Po. "L'Emilia Romagna - ha rimarcato il presidente dell'Urber Massimiliano Pederzoli - ha circa 80mila frane attive e censite e il nostro ruolo, oltre alla prevenzione e al monitoraggio, è anche quello di diffondere con gli altri enti operanti la cultura della conoscenza reale del territorio in cui abitiamo. La Romagna, per esempio, è stata duramente colpita di recente e la speranza, anche grazie al contributo fatto dalla Regione, è che tutto possa rientrare in un percorso di normalità strutturale che consenta alle persone e alle imprese di vivere con maggior serenità". L'Assessore alla Difesa del Suolo, Ambiente, Costa e Protezione Civile Paola Gazzolo - che ha preso parte all'incontro - ha offerto un importante contributo sulle attività di prevenzione e ripristino effettuato capillarmente dai tecnici della Regione in tutto il comprensorio emiliano-romagnolo. Soddisfatto anche il presidente del Consorzio operante della Romagna Roberto Broli "lo spazio dedicato alla cultura della prevenzione è quanto mai utile soprattutto in circostanze in cui il territorio presenta criticità diffuse come in Romagna. Siamo contenti di aver contribuito con questa manifestazione a migliorare il contesto non solo a livello concreto coi nostri interventi". Nel corso della mattinata gli alunni sono stati accompagnati da esperti in un percorso tecnico scientifico guidato ai laboratori di Bonifica Lab in piazza Einaudi in collaborazione con la Protezione Civile e URBAT (Unione Regionale Bonifiche Toscana). Nel pomeriggio hanno visitato gli impianti censiti e i fossi Fosso Ghiaia e Savenella. Tra i presenti che hanno premiato i progetti anche Mariella Biondi, presidente della Commissione Territorio e Ambiente Regione ER e l'Assessore all'Istruzione del Comune di Ravenna Quada Bakka. La manifestazione romagnola, patrocinata dall'Ufficio Scolastico Regionale, Uncom, Comune di Ravenna e Regione Emilia Romagna, apre di fatto la Settimana della Bonifica e dell'Impiego 2015 (16-24 Maggio) nella nostra regione caratterizzata da una lunga catena di eventi che vedono i Consorzi di Bonifica in prima linea nell'attività di tutela.

Edizione di: Giovedì, 14 maggio 2015 ore 09:01

Home News Agriturismo Agricoltura Politiche agricole Alimentazione Ambiente Appuntamenti Fiere Lettere in redazione Video attualità

Home » Ambiente, Primo Piano » Premiazioni concorso Urber: Ravenna invasa dai bambini

Premiazioni concorso Urber: Ravenna invasa dai bambini

giovedì, 14 maggio 2015, 10:55

Stupore, una buona dose di incredulità diffusa e soprattutto una gran voglia di comprendere al meglio tutto ciò che sta alla radice di quei fenomeni naturali, come frane e alluvioni, che ormai troppo frequentemente diventano calamità e minaccia in grado di sconvolgere la quotidianità delle comunità mettendo in ginocchio un intero territorio. Queste in sostanza le sensazioni più comuni che oltre un centinaio di giovanissimi studenti, -arrivati oggi al Teatro Alighieri di Ravenna - invitati da tutte le province della regione grazie ad URBER (Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna) e dal Consorzio di Bonifica della Romagna-, hanno trasferito con estremo realismo all'interno di articolati e innovativi progetti multimediali che hanno catturato l'attenzione delle autorità presenti. I lavori presentati, volti ad approfondire con originalità le emozioni provate dagli stessi ragazzi delle scuole primarie e secondarie di fronte all'insicurezza ambientale provocata dal progressivo incremento del dissesto idrogeologico, hanno visto emergere su alcune migliaia di alunni partecipanti i lavori delle classi di Ferrara (4 premi), Piacenza (3), Ravenna e Modena (2). Oltre alle scuole, i giovani presentatori di Radio immaginaria (coetanei dei premiati a cui le bonifiche hanno affidato la conduzione della giornata) hanno assegnato anche la seconda edizione del Premio Reporter Ambientale dell'Anno 2014 attribuito da una speciale giuria alla giornalista Gabriella Pirazzini e alla redazione dell'emittente televisiva Telesanterno per il contributo professionale offerto all'approfondimento delle tematiche ambientali nell'anno trascorso. Ultimamente l'Emilia Romagna ha dovuto infatti fare conti molto salati con le conseguenze nefaste di un cambiamento climatico poco prevedibile su una terra morfologicamente fragile e a rischio perenne e Acqua e Territorio (visita Acquaeterritorio.it), il concorso che le bonifiche propongono da sette anni, sensibilizza la cittadinanza sul rilevante ruolo esercitato dai Consorzi di Bonifica in termini di prevenzione e salvaguardia dall'Appennino al Po. "L'Emilia Romagna - ha rimarcato il presidente dell'Urber Massimiliano Pederzoli - ha circa 80mila frane attive e censite e il nostro ruolo, oltre alla prevenzione e al monitoraggio, è anche quello di diffondere con gli altri enti operanti la cultura della conoscenza reale del territorio in cui abitiamo. La Romagna, per esempio, è stata duramente colpita di recente e la speranza, anche grazie al contributo fatto dalla Regione, è che tutto possa rientrare in un percorso di normalità strutturale che consenta alle persone e alle imprese di vivere con maggior serenità". L'Assessore alla Difesa del Suolo, Ambiente, Costa e Protezione Civile Paola Gazzolo - che ha preso parte all'incontro - ha offerto un importante contributo sulle attività di prevenzione e ripristino effettuato capillarmente dai tecnici della Regione in tutto il comprensorio emiliano-romagnolo. Soddisfatto anche il presidente del Consorzio operante della Romagna Roberto Broli "lo spazio dedicato alla cultura della prevenzione è quanto mai utile soprattutto in circostanze in cui il territorio presenta criticità diffuse come in Romagna. Siamo contenti di aver contribuito con questa manifestazione a migliorare il contesto non solo a livello concreto coi nostri interventi". Nel corso della mattinata gli alunni sono stati accompagnati da esperti in un percorso tecnico scientifico guidato ai laboratori di Bonifica Lab in piazza Einaudi in collaborazione con la Protezione Civile e URBAT (Unione Regionale Bonifiche Toscana). Nel pomeriggio hanno visitato gli impianti censiti e i fossi Fosso Ghiaia e Savenella. Tra i presenti che hanno premiato i progetti anche Mariella Biondi, presidente della Commissione Territorio e Ambiente Regione ER e l'Assessore all'Istruzione del Comune di Ravenna Quada Bakka. La manifestazione romagnola, patrocinata dall'Ufficio Scolastico Regionale, Uncom, Comune di Ravenna e Regione Emilia Romagna, apre di fatto la Settimana della Bonifica e dell'Impiego 2015 (16-24 Maggio) nella nostra regione caratterizzata da una lunga catena di eventi che vedono i Consorzi di Bonifica in prima linea nell'attività di tutela.

Tags: Acqua e territorio, Ravenna, urber

Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

> Cresce cucina vegan e vegetariana, "al verde" 16% italiani

Categorie: Home news, Primo Piano, Alimentazione, Ambiente, Agriturismo, Politiche agricole, Appuntamenti, Fiere, Lettere in redazione, Con i piedi per terra NEWS, Redazione, Assessorato Agricoltura Emilia Romagna, Automa Verde Live streaming, cron

la seconda edizione del Premio Reporter Ambientale dell'Anno 2014 attribuito da una speciale giuria alla giornalista Gabriella Pirazzini e alla redazione dell'emittente televisiva Telesanterno per il contributo professionale offerto all'approfondimento delle tematiche ambientali nell'anno trascorso. Ultimamente l'Emilia Romagna ha dovuto infatti fare conti molto salati con le conseguenze nefaste di un cambiamento climatico poco prevedibile su una terra morfologicamente fragile e a rischio perenne e Acqua e Territorio (visita Acquaeterritorio.it), il concorso che le bonifiche propongono da sette anni, sensibilizza la cittadinanza sul rilevante ruolo esercitato dai Consorzi di Bonifica in termini di prevenzione e salvaguardia dall'Appennino al Po. "L'Emilia Romagna - ha rimarcato il presidente dell'Urber Massimiliano Pederzoli - ha circa 80mila frane attive e censite e il nostro ruolo, oltre alla prevenzione e al monitoraggio, è anche quello di diffondere con gli altri enti operanti la cultura della conoscenza reale del territorio in cui abitiamo. La Romagna, per esempio, è stata duramente colpita di recente e la speranza, anche grazie al contributo fatto dalla Regione, è che tutto possa rientrare in un percorso di normalità strutturale che consenta alle persone e alle imprese di vivere con maggior serenità". L'Assessore alla Difesa del Suolo, Ambiente, Costa e Protezione Civile Paola Gazzolo - che ha preso

parte all' incontro - ha offerto un importante contributo sulle attività di prevenzione e ripristino effettuato capillarmente dai tecnici della Regione in tutto il comprensorio emiliano-romagnolo. Soddisfatto anche il presidente del Consorzio ospitante della Romagna Roberto Brolli "Lo spazio dedicato alla cultura della prevenzione è quanto mai utile soprattutto in circostanze in cui il territorio presenta criticità diffuse come in Romagna. Siamo contenti di aver contribuito con questa manifestazione a migliorare il contesto non solo a livello concreto coi nostri interventi". Nel corso della mattinata gli alunni sono stati accompagnati da esperti in un percorso tecnico scientifico guidato ai laboratori di Bonifica Lab in piazza Einaudi in collaborazione con la Protezione Civile e URBAT (Unione Regionale Bonifiche Toscane). Nel pomeriggio hanno visitato gli impianti consortili e l' oasi Fosso Ghiaia e Bevanella. Tra i presenti che hanno premiato i progetti anche Manuela Rontini, presidente della Commissione Territorio e Ambiente Regione ER e l' Assessore all' Istruzione del Comune di Ravenna Quidad Bakkali. La manifestazione romagnola, patrocinata dal' Ufficio Scolastico Regionale, Uncem, Comune di Ravenna e Regione Emilia Romagna, apre di fatto la Settimana della Bonifica e dell' Irrigazione 2015 (16-24 Maggio) nella nostra regione caratterizzata da una lunga catena di eventi che vedranno i Consorzi di Bonifica in prima linea nell' attività divulgativa.

urber e ambi

Settimana della Bonifica ed Expo: riflettori accesi sulla risorsa idrica

Se "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" è lo slogan di Expo 2015, che ha appena aperto i battenti a Milano, la risposta del mondo della bonifica è altrettanto diretta. Lo slogan dell'edizione 2015 della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione - che si terrà dal 16 al 24 maggio - non a caso è: "La terra nutre, l'uomo la divora". Il Consorzio Burana invita tutti ad una settimana di eventi gratuiti per conoscere il lavoro quotidiano della Bonifica, che sarà oggetto di attenzione durante tutto il periodo di Expo. Il Presidente del Consorzio Burana Francesco Vincenzi, spiega il perché di tanto interesse attorno al mondo della bonifica oggi: "una vetrina importante e prestigiosa come Expo ha acceso i riflettori su un tema con cui noi, con il nostro lavoro, ci confrontiamo quotidianamente. Senza il lavoro della bonifica, infatti, mancherebbe l'elemento primario per garantire quel nutrimento alle nostre terre ricche di eccellenze agricole conosciute in tutto il mondo: l'acqua. Le stesse grandi opere che intervengono per la difesa idraulica del territorio, nutrono la nostra agricoltura ottimizzando l'uso attraverso strumenti sempre più innovativi, come lrriframe, che sta diventando modello da esportare oltreconfine. Nella partita della salvaguardia e della valorizzazione del territorio la bonifica c'è e sta assumendo un ruolo sempre più importante." Irriframe, lo ricordiamo, è un innovativo sistema che calcola il giusto apporto idrico per ogni coltura, rendendo ancora più efficiente il sistema agricolo all' insegna del risparmio idrico. Il sistema traccia e fornisce agli agricoltori i giusti bilanci idrici sulla base di decine di variabili che influenzano il corretto apporto d' acqua tra cui coltura, ora del giorno in cui si irriga, tipologia di terreno, ecc.

E se il tema di Expo è ripreso dallo slogan della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, "La terra nutre, l'uomo la divora", accanto al nutrimento, non manca un occhio critico sull' uso che fa l' uomo del territorio in cui vive: "non deve mai essere un utilizzo speculativo, indiscriminato, le politiche urbanistiche devono tenere conto dell' irreversibilità di certe scelte nel consumo di suolo - aggiunge il direttore del Burana, Ing. Cinalberto Bertozzi. "Italia è un paese fragile e il tema del dissesto idrogeologico è altrettanto importante per il mondo dei Consorzi: irrigazione e scolo sono le due anime del nostro reticolo idraulico e dei nostri impianti idrovori." La settimana della bonifica che va dal 16 al 24 maggio, sarà l'occasione per aprire le porte degli impianti idrovori, le cosiddette cattedrali dell'acqua: macchine complesse, al servizio del territorio per 'nutrirlo' e preservarlo dagli allagamenti quotidianamente, che spesso rappresentano capolavori architettonici inseriti in contesti ambientali di pregio, ma purtroppo di rado noti ai non addetti ai lavori. Ha non solo passeggiate naturalistiche, mostre, laboratori e attività per bambini, accanto all'attesa bicicletta in bonifica "Straluciana" del 17 maggio prossimo, per scoprire la dimensione capillare del reticolo idraulico, composto da chilometri di canali che valorizzano il nostro territorio.

Si allega il programma completo degli eventi della Settimana della Bonifica del Consorzio della Bonifica Burana presenti anche sul sito: www.consozburana.it

Elenco eventi

SABATO 16 MAGGIO 2015
VISITE GUIDATE AL SITO NATURA 2000 MANZOLINO, CASTELFRANCO EMILIA / S. GIOVANNI RI PERCISTO - PARTENZE PER ENTRAMBI I PERCORSI DALLE ORE 16:00
PERCORSO DELLE ACQUE (Cassa di Espansione del Canale di S. Giovanni).
Il percorso interessa la Cassa di Espansione e si sviluppa nella zona dedicata al circolo che consente la depurazione spontanea delle acque del Canale di San Giovanni articolato in fossi, zone umide, prati e punti di osservazione. Guida: Carla Zanardi, Consorzio della Bonifica Burana.
Partenza: Parcheggio del Mulino, Via Carletto (coord. 44°30'33" N, 11°17'46" E). Durata: 1 ora.
PERCORSO DEGLI HABITAT: il percorso interessa zone umide con acqua poco profonda e vegetazione diversificata, presenta vari punti di osservazione. Guida: Francesco Cecchi, Soriana.
Partenza: Parcheggio dei Poppi, Via Carletto/Via Orignani (coord. 44°30'17" N, 11°17'56" E). Durata: 1 ora.
In caso di maltempo l'evento è da destinarsi a nuova data.

DOMENICA 17 MAGGIO 2015
STRALUCIANA 2015 - BICICLETTATA IN BONIFICA 9ª EDIZIONE - ARRIVO A PLASTRESI DALLE ORE 12:00
in collaborazione con Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e Consorzio di Bonifica Terre del Gonzaga in Destra Po.
Biciclettata con partenza alle ore 10.00/10.30 da:
- Carbonara Po (No) presso l'impianto "Idrovoro ex Agro-Mantovano Reggiano" di Moglia di Semide, 24 km;
- San Felice sul Po (Mo), 31 km;
- Ferrara, 26 km;
- Pontalgaccio (Fa), 34 km;
- Palata Pegoli (Bo), 28 km.
Punti di aggregazione lungo il percorso. Arrivo per tutti al Polo Idraulico Plastresi alle ore 12:00 circa.
Presso l'attesa innovative e visite guidate. In caso di maltempo la bicicletta sarà rinviata a nuova data.
Impianto Idrovoro Sabbioncello, Via Sabbioncello 10, Guastalla (Re) - ore 9.00/12.30 e 13.30/19.00.
Impianto Idrovoro Bologno-Palata, Via Dazio 147, Bologno (Fa) - ore 15.00/19.00.

"Vivi il Verde" a Formigine - DALLE ORE 16:00
Nell'ambito dell'iniziativa "Vivi il verde" al CEAS-Centro di Educazione alla Sostenibilità Ambientale.
"Gestione sostenibile del territorio e biodiversità" a cura del Consorzio Burana in collaborazione con "La Lunaca".
- Mostra fotografica "Città idraulico ambientali della bonifica burana"
- Presentazione video "Piano Irriframe"
- Presentazione e distribuzione opuscolo "Acqua e suolo beni comuni"
- Incontro "Pianura di Bonifiche e i suoi beni comuni"



Settimana della Bonifica ed Expo: riflettori accesi sulla risorsa idrica



Se "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" è lo slogan di Expo 2015, che ha appena aperto i battenti a Milano, la risposta del mondo della bonifica è altrettanto diretta. Lo slogan dell'edizione 2015 della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione - che si terrà dal 16 al 24 maggio - non a caso è: "La terra nutre, l'uomo la divora". Il Consorzio Burana invita tutti ad una settimana di eventi gratuiti per conoscere il lavoro quotidiano della Bonifica, che sarà oggetto di attenzione durante tutto il periodo di Expo.

Il Presidente del Consorzio Burana Francesco Vincenzi, spiega il perché di tanto interesse attorno al mondo della bonifica oggi: "una vetrina importante e prestigiosa come Expo ha acceso i riflettori su un tema con cui noi, con il nostro lavoro, ci confrontiamo quotidianamente. Senza il lavoro della bonifica, infatti, mancherebbe l'elemento primario per garantire quel nutrimento alle nostre terre ricche di eccellenze agricole conosciute in tutto il mondo: l'acqua. Le stesse grandi opere che intervengono per la difesa idraulica del territorio, nutrono la nostra agricoltura ottimizzando l'uso attraverso strumenti sempre più innovativi, come lrriframe, che sta diventando modello da esportare oltreconfine. Nella partita della salvaguardia e della valorizzazione del territorio la bonifica c'è e sta assumendo un ruolo sempre più importante." Irriframe, lo ricordiamo, è un innovativo sistema che calcola il giusto apporto idrico per ogni coltura, rendendo ancora più efficiente il sistema agricolo all' insegna del risparmio idrico. Il sistema traccia e fornisce agli agricoltori i giusti bilanci idrici sulla base di decine di variabili che influenzano il corretto apporto d'acqua tra cui coltura, ora del giorno in cui si irriga, tipologia di terreno, ecc.

E se il tema di Expo è ripreso dallo slogan della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, "La terra nutre, l'uomo la divora", accanto al nutrimento, non manca un occhio critico sull' uso che fa l' uomo del territorio in cui vive: "non deve mai essere un utilizzo speculativo, indiscriminato, le politiche urbanistiche devono tenere conto dell' irreversibilità di certe scelte nel consumo di suolo - aggiunge il direttore del Burana, Ing. Cinalberto Bertozzi. "Italia è un paese fragile e il tema del dissesto idrogeologico è altrettanto importante per il mondo dei Consorzi: irrigazione e scolo sono le due anime del nostro reticolo idraulico e dei nostri impianti idrovori." La settimana della bonifica che va dal 16 al 24 maggio, sarà l'occasione per aprire le porte degli impianti idrovori, le cosiddette cattedrali dell'acqua: macchine complesse, al servizio del territorio per 'nutrirlo' e preservarlo dagli allagamenti quotidianamente, che spesso rappresentano capolavori architettonici inseriti in contesti ambientali di pregio, ma purtroppo di rado noti ai non addetti ai lavori. Ha non solo passeggiate naturalistiche, mostre, laboratori e attività per bambini, accanto all'attesa bicicletta in bonifica "Straluciana" del 17 maggio prossimo, per scoprire la dimensione capillare del reticolo idraulico, composto da chilometri di canali che valorizzano il nostro territorio.

Si allega il programma completo degli eventi della Settimana della Bonifica del Consorzio della Bonifica Burana presenti anche sul sito: www.consozburana.it

Elenco eventi

SABATO 16 MAGGIO 2015
VISITE GUIDATE AL SITO NATURA 2000 MANZOLINO, CASTELFRANCO EMILIA / S. GIOVANNI RI PERCISTO - PARTENZE PER ENTRAMBI I PERCORSI DALLE ORE 16:00
PERCORSO DELLE ACQUE (Cassa di Espansione del Canale di S. Giovanni).
Il percorso interessa la Cassa di Espansione e si sviluppa nella zona dedicata al circolo che consente la depurazione spontanea delle acque del Canale di San Giovanni articolato in fossi, zone umide, prati e punti di osservazione. Guida: Carla Zanardi, Consorzio della Bonifica Burana.
Partenza: Parcheggio del Mulino, Via Carletto (coord. 44°30'33" N, 11°17'46" E). Durata: 1 ora.
PERCORSO DEGLI HABITAT: il percorso interessa zone umide con acqua poco profonda e vegetazione diversificata, presenta vari punti di osservazione. Guida: Francesco Cecchi, Soriana.
Partenza: Parcheggio dei Poppi, Via Carletto/Via Orignani (coord. 44°30'17" N, 11°17'56" E). Durata: 1 ora.
In caso di maltempo l'evento è da destinarsi a nuova data.

DOMENICA 17 MAGGIO 2015
STRALUCIANA 2015 - BICICLETTATA IN BONIFICA 9ª EDIZIONE - ARRIVO A PLASTRESI DALLE ORE 12:00
in collaborazione con Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e Consorzio di Bonifica Terre del Gonzaga in Destra Po.
Biciclettata con partenza alle ore 10.00/10.30 da:
- Carbonara Po (No) presso l'impianto "Idrovoro ex Agro-Mantovano Reggiano" di Moglia di Semide, 24 km;
- San Felice sul Po (Mo), 31 km;
- Ferrara, 26 km;
- Pontalgaccio (Fa), 34 km;
- Palata Pegoli (Bo), 28 km.
Punti di aggregazione lungo il percorso. Arrivo per tutti al Polo Idraulico Plastresi alle ore 12:00 circa.
Presso l'attesa innovative e visite guidate. In caso di maltempo la bicicletta sarà rinviata a nuova data.
Impianto Idrovoro Sabbioncello, Via Sabbioncello 10, Guastalla (Re) - ore 9.00/12.30 e 13.30/19.00.
Impianto Idrovoro Bologno-Palata, Via Dazio 147, Bologno (Fa) - ore 15.00/19.00.

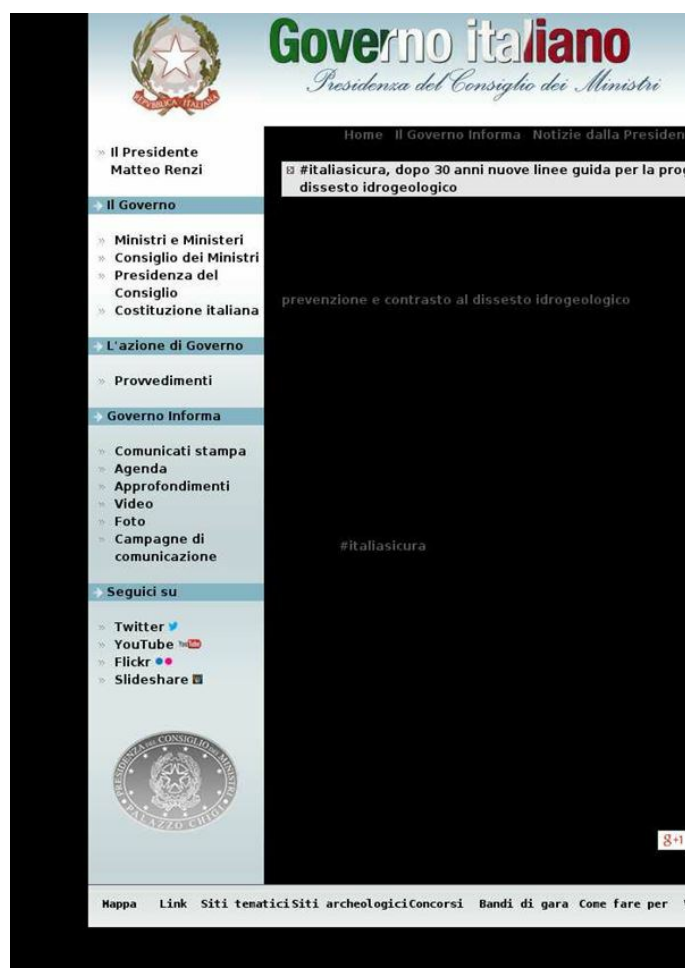
"Vivi il Verde" a Formigine - DALLE ORE 16:00
Nell'ambito dell'iniziativa "Vivi il verde" al CEAS-Centro di Educazione alla Sostenibilità Ambientale.
"Gestione sostenibile del territorio e biodiversità" a cura del Consorzio Burana in collaborazione con "La Lunaca".
- Mostra fotografica "Città idraulico ambientali della bonifica burana"
- Presentazione video "Piano Irriframe"
- Presentazione e distribuzione opuscolo "Acqua e suolo beni comuni"
- Incontro "Pianura di Bonifiche e i suoi beni comuni"

pregio, ma purtroppo di rado noti ai non addetti ai lavori. Ma non solo: passeggiate naturalistiche, mostre, laboratori e attività per bambini, accanto all' attesa bicicletata in bonifica "Straburana" del 17 maggio prossimo, per scoprire la dimensione capillare del reticolo idraulico, composto da chilometri di canali che valorizzano il nostro territorio. Si allega il programma completo degli eventi della Settimana della Bonifica del Consorzio della Bonifica Burana presenti anche sul sito: www.consorzioburana.it. Elenco eventi SABATO 16 MAGGIO 2015 VISITE GUIDATE AL SITO NATURA 2000 MANZOLINO, CASTELFRANCO EMILIA / S. GIOVANNI IN PERSICETO - PARTENZE PER ENTRAMBI I PERCORSI DALLE ORE 16.00 PERCORSO DELLE ACQUE (Cassa di Espansione del Canale di S. Giovanni). Il percorso interessa la Cassa di Espansione e si sviluppa nella zona dedicata al circuito che consente la depurazione spontanea delle acque del Canale di San Giovanni articolato in fossi, zone umide, prati e punti di osservazione. Guida: Carla Zampighi, Consorzio della Bonifica Burana. Partenza: Parcheggio del Mulino, Via Carletto (coord. 44°36'33"N, 11°7'46"E). Durata: 1 ora. PERCORSO DEGLI HABITAT. Il percorso interessa zone umide con acqua poco profonda e vegetazione diversificata, presenta vari punti di osservazione. Guida: Francesco Cacciato, Sustenia. Partenza: Parcheggio dei Pioppi, Via Carletto/Via Grignani (coord. 44° 36'17"N, 11°7' 56"E). Durata: 1 ora. In caso di maltempo l' evento è da destinarsi a nuova data. DOMENICA 17 MAGGIO 2015 STRABURANA 2015 - BICICLETTATA IN BONIFICA 9° EDIZIONE - ARRIVO A PILASTRESI DALLE ORE 12.00 In collaborazione con Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po. Bicicletata con partenze alle ore 10.00/10.30 da: - Carbonara Po (Mn) presso l' impianto "Idrovoce ex Agro-Mantovano Reggiano" di Moglia di Sermide, 24 km; - San Felice s/P (Mo), 31 km; - Ferrara, 26 km; - Pontelagoscuro (Fe), 34 km; - Palata-Pepoli (Bo), 28 km. Punti di aggregazione lungo il percorso. Arrivo per tutti al Polo idraulico Pilastresi alle ore 12.00 circa. Previste attività ricreative e visite guidate. In caso di maltempo la bicicletata sarà rinviata a nuova data. Impianto Pilastresi, Via Anime Condotti 391, Loc. Stellata di Bondeno (Fe). VISITA AGLI IMPIANTI DI BONIFICA - BASSA PIANURA POLO IDRAULICO PILASTRESI, Via Anime Condotti 391, loc. Stellata di Bondeno (Fe) - ore 9.00/12.30 e 13.30/19.00; IMPIANTO IDROVOCE SABBIONCELLO, Via Sabbioncello 10, Quingentole (Mn) - ore 9.00/12.30 e 13.30/19.00; IMPIANTO IDROVOCE BONDENO-PALATA, Via Dazio 147, Bondeno (Fe) - ore 15.00/19.00. "VIVI IL VERDE" A FORMIGINE - DALLE ORE 16.00 Nell' ambito dell' iniziativa "Vivi il verde" al CEAS-Centro di Educazione alla Sostenibilità Ambientale: "Gestione sostenibile del territorio e biodiversità" a cura del Consorzio Burana in collaborazione con "La Lumaca". Mostra fotografica "Scatti idraulico ambientali della Bonifica Burana" Proiezione video "Piano Inclinato" Presentazione e distribuzione opuscolo "Acqua e suolo beni comuni" Laboratorio "Tracce di biodiversità nei canali di bonifica" In caso di maltempo l' iniziativa è rinviata al fine settimana successivo. Polo culturale del Parco di Villa Gandini, Via S. Antonio, 4 - Formigine (Mo). SABATO 23 MAGGIO 2015 "IL PAESAGGIO DELLE ACQUE" PASSEGGIATA LUNGO IL CANALE S. PIETRO - VIGNOLA, ORE 15.30 In collaborazione con Genius Loci, passeggiata guidata a piedi di circa 7 km (andata e ritorno) tra la Presa del Canale S. Pietro a Vignola (e relativa visita) e il nuovo impianto di irrigazione sul Canale Diamante, passando per il percorso Sole sul fiume Panaro. In caso di maltempo l' evento è da destinarsi a nuova data. Ritrovo ore 15.15 presso il parcheggio sotto la Rocca di Vignola, davanti al sottopasso. Ritorno ore 18.30 circa. DOMENICA 24 MAGGIO 2015 APERTURA E VISITA GUIDATA ALLA PRESA CANALE S. PIETRO - ORE 15.00/18.30 Apertura e visita guidata dell' antica Presa del Canale S. Pietro - ore 15.00/18.30; Presa Canale S. Pietro, Via Ponte Muratori, 1, Vignola (Mo). FESTA DELL' ACQUA - MODENA, DALLE ORE 15.00 Nell' ambito della storica Festa dell' acqua, il Consorzio espone la mostra "Scatti idraulico-ambientali della Bonifica Burana". Attività per i bambini (puzzle gigante della bonifica e ciclo dell' acqua). Parco Ferrari, Modena.

#italiasicura, dopo 30 anni nuove linee guida per la progettazione di opere contro il dissesto idrogeologico

Dopo trent'anni arrivano nuove linee guida essenziali per le 7153 opere previste dal piano nazionale di prevenzione e contrasto al dissesto idrogeologico. Vietati gli interventi di cementificazione e restringimento delle sponde fluviali o la copertura di fiumi e torrenti che hanno enormemente aumentato alluvioni e allagamenti. In coerenza con prescrizioni che saranno emanate da tutte le autorità di bacino, saranno possibili diversi interventi, sia strutturali come casse di espansione o vasche di laminazione delle piene e canali scolmatori, sia nuove opere previste come obbligo dallo Sblocca Italia dei 'contratti di fiume' per riqualificare e rinaturalizzare tratti fluviali. "È un lavoro urgente e necessario di aggiornamento della vecchia idraulica che raddrizzava e tombava corsi d'acqua innescando, come abbiamo visto da Genova a Messina, vere e proprie bombe ad orologeria. Le nuove linee guida saranno adottate per ogni intervento sulle aste fluviali, e stiamo spingendo tutte le Regioni ad apporre prima possibile vincoli e salvaguardie per l'inedificabilità assoluta nelle aree più fragili. Il Governo per la prima volta cambia pagina e sta investendo nel ciclo finanziario 2015-2020 circa 7 miliardi e trasformando in cantiere gli oltre 2 miliardi recuperati dai fondi non spesi negli ultimi 15 anni contro frane, alluvioni ed erosione costiera". Così

Erasmus D'Angelis, capo struttura di missione #italiasicura contro il dissesto idrogeologico, sulla riunione operativa che si è tenuta oggi a Palazzo Chigi. Il lavoro di aggiornamento è coordinato dal direttore della struttura Mauro Grassi e da Gianvito Graziano, presidente del Consiglio nazionale dei Geologi. Alla riunione hanno partecipato i vertici di ministeri, enti di ricerca e strutture titolari o impegnati nel lavoro contro il dissesto idrogeologico: dai Ministeri dell'Ambiente e Infrastrutture con il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici alla Protezione Civile, da Ispra all'Associazione Consorzi di Bonifica, dal Centro italiano per riqualificazione fluviale al Consiglio nazionale delle ricerche. "È importante il contributo di tutti - ha spiegato Gianvito Graziano - abbiamo bisogno di un quadro chiaro per le nuove progettazioni, con una forma più snella per un'applicazione più facile e con grande attenzione ai territori, alle nuove tecnologie, ai monitoraggi e alla valutazione del rischio, al piano delle manutenzioni, al quadro giuridico". Il lavoro proseguirà nei prossimi giorni. Le nuove linee guida saranno applicate per il 90% delle 7153 opere contro frane e alluvioni nelle regioni italiane, che risultano ancora da progettare.



<-- Segue

#ITALIASICURA

Per colmare questo clamoroso ritardo, tra i primi 700 milioni già stanziati dal Cipe per il piano città metropolitane, è stato attivato un fondo di rotazione progettazioni per 100 milioni di euro. Condividi Tweet.

La terra nutre l'uomo la divora

Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione 2015 da sabato 16 a domenica 24 maggio Nel territorio emiliano romagnolo il CER (Canale Emiliano Romagnolo) è uno dei protagonisti dello sviluppo agricolo e produttivo, da sempre attento alla valorizzazione delle risorse naturali. Il CER è una delle più importanti opere idrauliche italiane, indispensabile per l'economia dei territori che attraversa. Si tratta di un canale lungo 133 km che dal Po, attraversando il bolognese, arriva in Romagna, e delle sue diramazioni a spina di pesce, grazie al quale viene resa disponibile acqua per usi agricoli, civili e produttivi. LoRo (L'oRo) dEL CER Sabato 16 maggio ore 21 museo Casa Frabboni, via matteotti, 137 - San Pietro in Casale (bo) nell'ambito della notte europea dei musei, presso il museo casa Frabboni di san Pietro in casale allestito con le opere pittoriche di emilio mattioli, lorenzo Bonazzi, insolito esploratore d'altri tempi, racconta con un linguaggio semplice e coinvolgente la storia e l'attività del canale emiliano Romagnolo. intermezzi musicali eseguiti dal maestro luca Gallerani. al termine, degustazione a cura di la Bottega dal ven ban di san Pietro in casale. l'evento è organizzato dall'Unione Reno Galliera. LuNgo IL CaNaLE EmILIANo RomagNoLo IL taCCuINo di vlaggio di SImoNEtta CaPECCHI Mercoledì 20 maggio ore 18 Presentazione del libro con l'autrice e l'ing. marco menetti, direttore tecnico del Canale Emiliano Romagnolo Dal 20 maggio al 12 giugno mostra dei disegni originali presso la libreria trame, via goito, 3/C - bologna in mostra presso la libreria trame di Bologna tutte le pagine originali dei taccuini acquerellati da simonetta capecchi, membro di Urban sketchers, organizzazione no profit che diffonde la pratica del disegno sul posto e collaboratrice della rivista di viaggi DoVe, durante numerosi sopralluoghi e laboratori di disegno lungo il ceR, effettuati tra il 2009 e il 2014. in viaggio col taccuino tra paesaggi fluviali e oasi naturalistiche, gigantesche idrovore e impianti idraulici che permettono di irrigare un'area importante della campagna emiliano-romagnola, tra il fiume Po e il Reno, tra Ferrara, Ravenna e cesenatico, dal bosco della Panfilia all'oasi di Volta scirocco o nell'azienda agricola sperimentale marsili, i luoghi visitati dall'illustratrice sono disegnati e raccontati in presa diretta, con le parole dei diversi tecnici e addetti del canale incontrati lungo il percorso. Una delle opere idrauliche più importanti e complesse della nostra regione viene spiegata in modo chiaro e poetico in un'insolita pubblicazione realizzata dal ceR con la grafica di lizart, Bologna, che riproduce fedelmente i disegni originali, accompagnata da una mappa con gli impianti, pensata per lettori e visitatori di ogni età. il libro verrà distribuito in omaggio ai partecipanti durante la presentazione. PaPavERI E LuCCIoLE:



UNA SETTIMANA CON IL CER

La terra nutre l'uomo la divora

Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione 2015 da sabato 16 a domenica 24 maggio

Nel territorio emiliano romagnolo il CER (Canale Emiliano Romagnolo) è uno dei protagonisti dello sviluppo agricolo e produttivo, da sempre attento alla valorizzazione delle risorse naturali. Il CER è una delle più importanti opere idrauliche italiane, indispensabile per l'economia dei territori che attraversa. Si tratta di un canale lungo 133 km che dal Po, attraversando il bolognese, arriva in Romagna, e delle sue diramazioni a spina di pesce, grazie al quale viene resa disponibile acqua per usi agricoli, civili e produttivi.



Canale Emiliano Romagnolo



1/4

PaSSEgglatE NotturNE LuNgo IL CER Sabato 23 maggio ore 20,30 una camminata lungo la centuriazione cesenate e il CER. Il percorso è di circa 5,5 Km e parte da Gattolino di Cesena. L'iniziativa è organizzata dall'associazione terre centuriate cesenati e dal circolo c.s.i. Don secondo Ridolfi di Gattolino, in collaborazione con lo IAT di Cesena, il quartiere cervese nord, il CER e il consorzio di bonifica della Romagna. Oltre a una mostra sugli scavi archeologici della zona, ci saranno recite e rappresentazioni della vita agricola lungo il percorso. Iscrizione obbligatoria gratuita presso lo IAT Cesena | Piazza del popolo, 15 | tel. 0547 356327, fax 0547 356393 | e-mail: iat@comune.cesena.fc.it

Escursione in bicicletta alla scoperta dei fenicotteri con visita alla Traversa e all'Oasi di Volta Scirocco Domenica 24 maggio ore 9,30 Partenza dal Museo NatuRa, Via Rivaletto, 25 Sant'Alberto (RA), dove sarà possibile noleggiare bicicletta e binocolo. Una mattina all'aria aperta lungo l'argine meridionale delle Valli di Comacchio: dopo aver attraversato con il traghetto il fiume Reno, si percorreranno 7 km in direzione Volta Scirocco, oasi naturalistica gestita dal CER, accompagnati da una guida naturalistica del Museo NatuRa di Sant'Alberto, che farà apprezzare agli escursionisti le specie botaniche e l'avifauna del luogo (fenicotteri, varie specie di anatre, aironi, limicoli, rapaci...). Il personale del CER, alla Traversa sul Reno, farà conoscere l'attività svolta dal Consorzio e la funzione di questa importante opera idraulica. Per informazioni contattare il Museo NatuRa (natura@atlantide.net | tel. 0544 528710) o la dott.ssa Sonia Lenzi (lenzi@consorziocer.it cell. 335 8735865). L'iniziativa è gratuita, compreso il traghetto, il noleggio delle biciclette e dei binocoli, ma è necessaria la prenotazione via email o SMS. Gli impianti si possono visitare, previo appuntamento, da sabato 16 a domenica 24 compresi, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17. Per fissare una visita telefonare agli impianti o all'ing. Nicola Bianconi | cell. 335 5985468.

Campo mostra delle Attrezzature irrigue Azienda Idice, località Riccardina, Via S.Zenone, Budrio (BO) Il campo è la struttura dimostrativa più completa in campo irriguo della Regione ed è aperto a tutti, nel mese di maggio, l'8 e il 22, limitatamente alle mattinate. Le visite guidate hanno inizio alle ore 9,30 e non è necessario fissare un appuntamento, anche se in caso di tempo incerto è consigliabile verificare l'effettiva apertura del campo, contattando telefonicamente il dott. Roberto Genovesi del CER. Sono esposti i modelli di erogatori (gocciolatori e spruzzatori) e di ali gocciolanti più diffusi sul mercato, linee a pioggia fisse e mobili con relativi irrigatori, apparecchiature per il pompaggio, filtraggio e fertirrigazione. A corredo del materiale esposto, ai visitatori verranno consegnati: la raccolta dei risultati conseguiti nell'attività di verifica a banco dei materiali microirrigui, la raccolta di articoli divulgativi sul tema e lo studio sugli aspetti tecnico-economici degli impianti di irrigazione. Per informazioni contattare il dott. Roberto Genovesi | cell. 335 5985475 Per ulteriori informazioni potete contattare la Responsabile della Comunicazione: dott.ssa Sonia Lenzi | cell. 335 8735865 | e-mail: lenzi@consorziocer.it

Contro la troppa cementificazione scopriamo la Settimana della Bonifica

Sopralluoghi virtuali, percorsi espositivi itineranti, biciclettate, viste guidate nella Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e Territori del Mincio

MANTOVA (14 maggio 2015) Sopralluoghi virtuali, percorsi espositivi itineranti, biciclettate, viste guidate. Il tutto coniugato dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e dal Consorzio di Bonifica Territori del Mincio per la Settimana nazionale della Bonifica e dell'irrigazione, dal 17 al 24 maggio. Promossa da Anbi (Associazione nazionale Consorzi per la Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue), porta lo slogan La Terra nutre, l'Uomo la divora e ha come logo una mela spolpata. Nel corso degli anni dichiara Elide Stancari, presidente del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio il mantovano è stato cementificato troppo e indiscriminatamente, dato che le acque sul cemento corrono molto più velocemente ai canali. Per di più la rete di scolo ha più di un secolo. Quindi, ogni volta che si verifica un acquazzone, si generano condizioni di criticità in un terreno che potrebbe fare da legame tra acqua e ambiente, in uno straordinario elemento di valore turistico che dal Garda giunge fino al Mincio. Pertanto aggiunge Ada Giorgi, presidente del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po la Settimana della Bonifica e della Irrigazione è uno strumento che dà conoscenza al nostro lavoro, ad un territorio paludoso d'inverno e arido d'estate, così altamente antropizzato. Vorremo, quindi, coinvolgere le persone anche nei luoghi del sisma del 2012 dove siamo al lavoro per ricostruire e offrire sicurezza idraulica al comprensorio. Tra gli eventi organizzati dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, si segnala, da lunedì 18 a domenica 24 maggio, dalle ore 9 alle 13, il sopralluogo virtuale sui principali impianti idrovori in gestione al consorzio. Presso la sede, in via Spagnoli, 5, a Mantova, saranno proiettate immagini scelte, tratte anche da foto storiche, compresa l'attività durante la piena di novembre 2014. In occasione di Expo' si lavora in collaborazione con il Consorzio della Bonifica Burana, per realizzare, nei mesi estivi, il percorso espositivo itinerante La gestione dell'acqua oltre l'Unità d'Italia nella pianura padana Le bonifiche nell'Oltrepò mantovano dalla preistoria ad oggi, l'allestimento è in corso presso il Museo Archeologico Nazionale di Mantova e prevedrà, dopo quella estiva, una successiva tappa autunnale nell'Oltrepò mantovano (Felonica).



Consorzi di Bonifica
Territori del Mincio
Terre dei Gonzaga in Destra Po



DAL 17 AL 24 MAGGIO

Contro la troppa cementificazione... scopriamo la Settimana della Bonifica

Sopralluoghi virtuali, percorsi espositivi itineranti, biciclettate, viste guidate nella Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e Territori del Mincio

COMUNICATO STAMPA

MANTOVA (14 maggio 2015) – Sopralluoghi virtuali, percorsi espositivi itineranti, biciclettate, viste guidate. Il tutto coniugato dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e dal Consorzio di Bonifica Territori del Mincio per la Settimana nazionale della Bonifica e dell'irrigazione, dal 17 al 24 maggio. Promossa da Anbi (Associazione nazionale Consorzi per la Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue), porta lo slogan "La Terra nutre, l'Uomo la divora" e ha come logo una mela spolpata.

"Nel corso degli anni – dichiara Elide Stancari, presidente del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio – il mantovano è stato cementificato troppo e indiscriminatamente, dato che le acque sul cemento corrono molto più velocemente ai canali. Per di più la rete di scolo ha più di un secolo. Quindi, ogni volta che si verifica un acquazzone, si generano condizioni di criticità in un terreno che potrebbe fare da legame tra acqua e ambiente, in uno straordinario elemento di valore turistico che dal Garda giunge fino al Mincio".

"Pertanto – aggiunge Ada Giorgi, presidente del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po – la Settimana della Bonifica e della Irrigazione è uno strumento che dà conoscenza al nostro lavoro, ad un territorio paludoso d'inverno e arido d'estate, così altamente antropizzato. Vorremo, quindi, coinvolgere le persone anche nei luoghi del sisma del 2012 dove siamo al lavoro per ricostruire e offrire sicurezza idraulica al comprensorio".

Tra gli eventi organizzati dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, si segnala, da lunedì 18 a domenica 24 maggio, dalle ore 9 alle 13, il sopralluogo virtuale sui principali impianti idrovori in gestione al consorzio. Presso la sede, in via Spagnoli, 5, a Mantova, saranno proiettate immagini scelte, tratte anche da foto storiche, compresa l'attività durante la piena di novembre 2014.

In occasione di Expo' si lavora in collaborazione con il Consorzio della Bonifica Burana, per realizzare, nei mesi estivi, il percorso espositivo itinerante "La gestione dell'acqua oltre l'Unità d'Italia nella pianura padana – Le bonifiche nell'Oltrepò mantovano dalla preistoria ad oggi", l'allestimento è in corso presso il Museo Archeologico Nazionale di Mantova e prevedrà, dopo quella estiva, una successiva tappa autunnale nell'Oltrepò mantovano (Felonica).

Domenica 17 maggio (in caso di maltempo domenica 24 maggio) avrà luogo la "Straburana", la biciclettata attraverso i territori della bonifica, in collaborazione con il Consorzio della Bonifica Burana.

Consorzio di Bonifica Territori del Mincio via Principe Amedeo, 29 Mantova www.territoriodelmincio.it
Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, via Spagnoli, 5, Mantova <http://www.gonzagadestrapo.it/> Studio Arlotti
Informazioni a cura di Gabriele Arlotti info@studioarlotti.com 349.87.50.585; tel. e fax 0522.72.18.21

<-- Segue

Comunicati stampa altri territori

Domenica 17 maggio (in caso di maltempo domenica 24 maggio) avrà luogo la Straburana, la bicicletтата attraverso i territori della bonifica, in collaborazione con il Consorzio della Bonifica Burana. Il Consorzio collabora inoltre con il Wwf di Suzzara per visite guidate nel periodo estivo alle zone umide: Ighino Po vecchio a Palidano di Gonzaga, la vasca di Moglia in comune di Moglia, la zona umida del Trigolaro in Suzzara. Le visite si realizzano con almeno dieci partecipanti, prenotando al numero 0376222780. Per il Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, è prevista la visita allo storico impianto monumentale della Travata, ottimo rappresentante di un patrimonio Unesco e di un delicato sistema che ha alle spalle un paesaggio un tempo fortemente rurale ed una città, Mantova, circondata su tre lati da laghi. L'impianto sarà aperto al pubblico il sabato e la domenica dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Durante la settimana sarà possibile visitarlo su appuntamento al numero 0376321312.

acqua ambiente fiumi

Acqua potabile nella fogna a causa di un guasto

SAN BIAGIO La salvaguardia dell' acqua, di questa risorsa riconosciuta come un bene comune compresa la sua tutela come diritto universale, è uno dei temi fondamentali dell' Expo di Milano 2015. A San Biagio, invece, davanti al numero civico 14 di via Chiesa, l' acqua dell' acquedotto e quindi quella che si può anche bere, sta andando dritta diritta in una caditoia dell' acqua piovana. Tutto dovrebbe essere causato da una rottura in prossimità di una valvola dell' acquedotto, con l' acqua che fuoriesce da sottoterra e forma un rigagnolo che un paio di metri dopo, finisce nella fogna pubblica. Qualcuno vi ha posto un segnale stradale compreso una transenna anziché un sacco di sabbia. Sinonimo che il sopralluogo è stato fatto da tempo mentre l' intervento non è ancora avvenuto. I cittadini residenti nella zona, che assicurano di aver avvisato da diversi giorni chi è responsabile in modo che Hera, gestore dell' acquedotto, faccia intervenire la squadra di pronto intervento, sono perplessi da quanto succede. E fino a giovedì a mezzogiorno l' acqua continuava a sgorgare e ad andare in fogna. (g.c.)



SAN BIAGIO - IL CONCORSO
La scuola e la famiglia viste dai bambini della primaria

Vandali nella chiesetta

Ignoti hanno messo a soqquadro l'edificio di Cantalupo, che non è consacrato

La chiesetta di Cantalupo, situata tra Argenta e Roccellone, è stata manomessa prima di metà dei vandali. Nei giorni scorsi, infatti, qualcuno ha depredato l'edificio. La polizia ha individuato un gruppo di circa una dozzina di persone che hanno causato il danno. I vandali hanno rotto la porta d'ingresso e si sono appropriati di alcuni oggetti. La polizia sta cercando di individuare i responsabili. L'edificio è stato chiuso e la polizia sta lavorando per recuperare i danni. La chiesetta è stata costruita nel 1912 e ha una storia interessante. La polizia ha avvertito i cittadini di non avvicinarsi all'edificio e di segnalare eventuali attività sospette.



L'arrivo di Cantalupo, in Argenta e Roccellone

NUOVA VITARA. VIVA!

Non basta un'auto a 4 porte per essere un SUV. La nuova Vitara è un SUV a 4 porte con un motore di 2.0 litri e 165 CV, un cambio automatico a 6 rapporti e un sistema di sterzo a servosterzo. Vitara è un SUV a 4 porte con un motore di 2.0 litri e 165 CV, un cambio automatico a 6 rapporti e un sistema di sterzo a servosterzo. Vitara è un SUV a 4 porte con un motore di 2.0 litri e 165 CV, un cambio automatico a 6 rapporti e un sistema di sterzo a servosterzo.

16 - 17 MAGGIO PORTE APERTE.

EstenseMOTORI
Via Eridano angolo via Ferrari - FERRARA - tel: 0532 593032





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 18 maggio 2015



DOSSIER

Lunedì, 18 maggio 2015

Articoli

15/05/2015 Comunicato Stampa Studi scientifici e dati statistici sul fenomeno nutrie e possibili rimedi...	1
15/05/2015 Comunicato Stampa FOCUS la nutria, l'uomo e l'ambiente	3
16/05/2015 Comunicato stampa PARTE LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE: L'ALTRA...	4

Studi scientifici e dati statistici sul fenomeno nutrie e possibili rimedi operativi tra danni ai prodotti tipici e sgretolamento degli argini nella Bassa

Università di Parma, Prefettura, Consorzio di Bonifica Parmense, e Coldiretti Parma martedì 19 al Dipartimento di Veterinaria si incontreranno con studiosi e amministratori locali per trovare soluzione al fenomeno dilagante nel Parmense. Presenti Prefetto e Rettore.

Parma -15-5-2015 - La convivenza con la nutria sta diventando sempre più impegnativa e densa di difficoltà soprattutto in quelle zone del territorio in cui l'animale si è insediato e riprodotto a dismisura da alcuni anni e in cui le colture e i corsi d'acqua risentono pesantemente dei danni gravi in termini economici provocati ai prodotti tipici e agli argini di sicurezza dei corsi d'acqua naturali e artificiali. Questi ultimi, per esempio, in alcuni tratti degli oltre 2500 km gestiti dal Consorzio di Bonifica Parmense, hanno necessità di una manutenzione del tutto straordinaria che comporta un enorme aggravio di costi che potrebbero essere impegnati per altri tipi di interventi territoriali di salvaguardia e che invece da qualche tempo, giocoforza, vengono dirottati sulle innumerevoli pezze da mettere in fase emergenziale per chiudere profondissimi cunicoli scavati nel terreno ad alto rischio infiltrazione. Nel gennaio 2014, l'argine del Secchia, nel modenese, cedette all'improvviso causando una delle peggiori inondazioni degli ultimi anni e, secondo l'esito definitivo della speciale Commissione Regionale di esperti nominata da Regione Emilia Romagna e Università di Bologna, la causa furono proprio le erosioni provocate da alcuni animali tra cui nutrie, tassi e volpi. Così, su iniziale interessamento iniziale del Consorzio di Bonifica Parmense insieme al Dipartimento di Veterinaria dell'Università di Parma, si è cercato di mettere al centro di questo inatteso fenomeno qualche dato preciso unito a studi scientifici che possano offrire uno sguardo generale di contesto sul tema soprattutto con la finalità di individuare le possibili soluzioni praticabili in tempi utili. Martedì 19 maggio presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie in Via del Taglio si terrà il workshop dal titolo La nutria, l'uomo e l'ambiente. L'incontro, che inizierà alle 9,30, vedrà i saluti del Rettore Magnifico dell'Ateneo Loris Borghi, del preside del Dipartimento Attilio Corradi e del Presidente della Bonifica Parmense Luigi Spinazzi. Successivamente si alterneranno come relatori Maria Luisa Zanni (Resp. Pianificazione Faunistica Regione ER), Nicola Ferrari



COMUNICATO STAMPA

Studi scientifici e dati statistici sul fenomeno nutrie e possibili rimedi operativi tra danni ai prodotti tipici e sgretolamento degli argini nella Bassa.

Università di Parma, Prefettura, Consorzio di Bonifica Parmense, e Coldiretti Parma martedì 19 al Dipartimento di Veterinaria si incontreranno con studiosi e amministratori locali per trovare soluzione al fenomeno dilagante nel Parmense. Presenti Prefetto e Rettore.

Parma -15-5-2015 - La convivenza con la nutria sta diventando sempre più impegnativa e densa di difficoltà soprattutto in quelle zone del territorio in cui l'animale si è insediato e riprodotto a dismisura da alcuni anni e in cui le colture e i corsi d'acqua risentono pesantemente dei danni gravi in termini economici provocati ai prodotti tipici e agli argini di sicurezza dei corsi d'acqua naturali e artificiali.

Questi ultimi, per esempio, in alcuni tratti degli oltre 2500 km gestiti dal Consorzio di Bonifica Parmense, hanno necessità di una manutenzione del tutto straordinaria che comporta un enorme aggravio di costi che potrebbero essere impegnati per altri tipi di interventi territoriali di salvaguardia e che invece da qualche tempo, giocoforza, vengono dirottati sulle innumerevoli "pezze" da mettere in fase emergenziale per chiudere profondissimi cunicoli scavati nel terreno ad alto rischio infiltrazione.

Nel gennaio 2014, l'argine del Secchia, nel modenese, cedette all'improvviso causando una delle peggiori inondazioni degli ultimi anni e, secondo l'esito definitivo della speciale Commissione Regionale di esperti nominata da Regione Emilia Romagna e Università di Bologna, la causa furono proprio le erosioni provocate da alcuni animali tra cui nutrie, tassi e volpi. Così, su iniziale interessamento iniziale del Consorzio di Bonifica Parmense insieme al Dipartimento di Veterinaria dell'Università di Parma, si è cercato di mettere al

(Dipartimento di Scienze Veterinarie di Milano), Meuccio Berselli (Direttore del Consorzio di Bonifica), Pier Giovanni Bracchi e Cristina Marchetti (Dipartimento Scienze Medico-Veterinare Parma), Alessandro Corsini (Direttore Coldiretti Parma), le conclusioni saranno tratte dal Prefetto di Parma Giuseppe Forlani che, dopo tanti casi di provvedimenti presi in emergenza anche da molte amministrazioni locali e non in modo assai diverso l'una dall'altra, offrirà uno spaccato fedele dell'attuale situazione legislativa e operativa sulla tematica trattata. All'incontro parteciperanno anche numerosi amministratori locali dei comuni parmensi interessati, i rappresentanti delle organizzazioni agricole, le ATC dei cacciatori. Il convegno organizzato a quattro mani dal Consorzio di Bonifica Parmense e dell'Università è patrocinato dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Parma.

FOCUS la nutria, l'uomo e l'ambiente

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE AULA MAGNA VIA DEL TAGLIO N°10 19 MAGGIO 2015 ORE 9:30
SALUTI: Loris Borghi - Rettore Università di Parma
 Attilio Corradi - Direttore Dipartimento Scienze Medico - Veterinarie Parma
 Luigi Spinazzi - Presidente Consorzio Bonifica Parmense
RELATORI: Maria Luisa Zanni - Resp. pianificazione faunistica Regione Emilia Romagna
 Nicola Ferrari - Dipartimento Scienze Veterinarie e Sanità Pubblica Milano
 Meuccio Berselli - Direttore Consorzio Bonifica Parmense
 Pier Giovanni Bracchi - Dipartimento Scienze Medico-Veterinarie Parma
 Cristina Marchetti - Dipartimento Scienze Medico-Veterinarie Parma
 Alessandro Corsini - Direttore Coldiretti Parma
CONCLUSIONI : Giuseppe Forlani - Prefetto di Parma
 Parteciperanno i rappresentanti delle organizzazioni agricole, delle ATCaccia e i Sindaci del territorio.




FOCUS
"la nutria, l'uomo e l'ambiente"
 (workshop tecnico-scientifico)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE
 AULA MAGNA
 VIA DEL TAGLIO N°10




19 MAGGIO 2015
ORE 9:30

SALUTI:
 Loris Borghi - Rettore Università di Parma
 Attilio Corradi - Direttore Dipartimento Scienze Medico - Veterinarie Parma
 Luigi Spinazzi - Presidente Consorzio Bonifica Parmense

RELATORI:
 Maria Luisa Zanni - Resp. pianificazione faunistica Regione Emilia Romagna
 Nicola Ferrari - Dipartimento Scienze Veterinarie e Sanità Pubblica Milano
 Meuccio Berselli - Direttore Consorzio Bonifica Parmense
 Pier Giovanni Bracchi - Dipartimento Scienze Medico-Veterinarie Parma
 Cristina Marchetti - Dipartimento Scienze Medico-Veterinarie Parma
 Alessandro Corsini - Direttore Coldiretti Parma

CONCLUSIONI :
 Giuseppe Forlani - Prefetto di Parma

Parteciperanno i rappresentanti delle organizzazioni agricole, delle ATCaccia e i Sindaci del territorio.





COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione) 15/5/2015

PARTE LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE: L'ALTRA FACCIA DELL'EXPO

Inizia (domani) sabato 16 Maggio, in tutta Italia, la 14° edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, organizzata dall'ANBI in collaborazione con le strutture regionali. Il cartellone degli appuntamenti si qualifica, fin dall'inizio, per l'evidente riferimento ai temi dell'Expo, presenti anche nello slogan 2015: La Terra nutre: l'Uomo la divora; l'obbiettivo è portare l'attenzione sui temi della tutela del territorio, inteso non solo come elemento indispensabile alla vita, ma come fattore centrale del nuovo modello di sviluppo, perno del rilancio economico del Paese. Fra le tante manifestazioni, che animeranno il primo week-end della Settimana in tutta Italia, vanno al proposito segnalate le iniziative lombarde, ricomprese nel claim Una Settimana lunga sei mesi, con la visita alla spettacolare opera di presa del Panperduto nel varesino, nonché a Firenze le iniziative in piazza previste dal programma di Medio Valdarno verso Expo. Già da questo fine settimana sono molti gli impianti idraulici aperti al pubblico per visite guidate così come passeggiate ed iniziative rivolte al mondo della scuola (a Terni l'inaugurazione della mostra Progetto Sorella Acqua) dopo la preapertura svoltasi a Ravenna con centinaia di ragazzi in piazza; fra le tante proposte va segnalata, nel modenese, il ritorno della Straburana, bicicletata sui luoghi della Bonifica così come, a Nove nel vicentino, la Marcia del Cuco lungo il fiume Brenta e, a Monselice nel padovano, l'inaugurazione di un bacino per la fitodepurazione (utilizzata anche nel sito Expo milanese) presso la locale area umida. Tra gli appuntamenti legati alla cultura del territorio, sabato pomeriggio a Torre di Fine, nel veneziano, l'inaugurazione, con accompagnamento corale, della mostra fotografica di Paolo Toffoli, mentre a San Pietro di Casale, a sera, sarà raccontata la storia del Canale Emiliano Romagnolo dall'attore, Lorenzo Bonazzi, nell'ambito della Notte Europea dei Musei. Il programma degli eventi è consultabile sul sito www.anbi.it.

COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione) 15/5/2015

PARTE LA SETTIMANA NAZIONALE
DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE:
L'ALTRA FACCIA DELL'EXPO

Inizia (domani) sabato 16 Maggio, in tutta Italia, la 14° edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, organizzata dall'ANBI in collaborazione con le strutture regionali. Il cartellone degli appuntamenti si qualifica, fin dall'inizio, per l'evidente riferimento ai temi dell'Expo, presenti anche nello slogan 2015: "La Terra nutre: l'Uomo la divora"; l'obbiettivo è portare l'attenzione sui temi della tutela del territorio, inteso non solo come elemento indispensabile alla vita, ma come fattore centrale del nuovo modello di sviluppo, perno del rilancio economico del Paese. Fra le tante manifestazioni, che animeranno il primo week-end della Settimana in tutta Italia, vanno al proposito segnalate le iniziative lombarde, ricomprese nel claim "Una Settimana lunga sei mesi", con la visita alla spettacolare opera di presa del Panperduto nel varesino, nonché a Firenze le iniziative in piazza previste dal programma di "Medio Valdarno verso Expo". Già da questo fine settimana sono molti gli impianti idraulici aperti al pubblico per visite guidate così come passeggiate ed iniziative rivolte al mondo della scuola (a Terni l'inaugurazione della mostra "Progetto Sorella Acqua") dopo la preapertura svoltasi a Ravenna con centinaia di ragazzi in piazza, fra le tante proposte va segnalata, nel modenese, il ritorno della Straburana, bicicletata sui luoghi della Bonifica così come, a Nove nel vicentino, la "Marcia del Cuco" lungo il fiume Brenta e, a Monselice nel padovano, l'inaugurazione di un bacino per la fitodepurazione (utilizzata anche nel sito Expo milanese) presso la locale area umida. Tra gli appuntamenti legati alla cultura del territorio, sabato pomeriggio a Torre di Fine, nel veneziano, l'inaugurazione, con accompagnamento corale, della mostra fotografica di Paolo Toffoli, mentre a San Pietro di Casale, a sera, sarà raccontata la storia del Canale Emiliano Romagnolo dall'attore, Lorenzo Bonazzi, nell'ambito della Notte Europea dei Musei. Il programma degli eventi è consultabile sul sito www.anbi.it.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 18 maggio 2015



DOSSIER

Lunedì, 18 maggio 2015

Articoli

17/05/2015 Avvenire Pagina 23	<i>di Andrea Zaghi</i>	
Senza investimenti l'emergenza idrica diventa abitudine		1
17/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 30		
«Il piano anti allagamenti deve essere completato»		3
17/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 31		
Torna la Straburana, con arrivo a Stellata		5
17/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 23		
Gasolio dentro al Portocanale		6
17/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 22		
Alla scoperta dei boschi ferraresi		7
17/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 35		
Lido Volano, il mare vince ancora		10
16/05/2015 Il Velino	<i>com/esp</i>	
Dissesto idrogeologico, collaborazione tra Consiglio Nazionale dei Geologi...		11

Senza investimenti l'emergenza idrica diventa abitudine

pianeta verde D a ieri è iniziata la Settimana nazionale 2015 della bonifica e dell'irrigazione. Non è una festa bucolica, ma l'occasione per ripensare ad un ambito - quello del governo dell'acqua e del territorio - che troppo spesso viene trascurato e costa milioni di euro oltre che migliaia di ettari di patrimonio ambientale e, spesso, decine di morti.

A sollevare l'argomento è, come sempre, l'associazione nazionale Bonifiche e Irrigazioni (Anbi), che ricorda subito un dato: molto si è fatto, ma molto di più occorre ancora fare. Basta pensare che il programma di interventi previsti per il Piano irriguo nazionale del 2004 contemplava un fabbisogno complessivo di circa 7.000 milioni di euro. Finora però sono stati finanziati interventi per circa 1.600 milioni di euro. Ovviamente troppo poco. Intanto, l'emergenza è diventata l'abitudine. «Allo stato attuale - spiega l'associazione - esistono notevoli necessità per manutenzioni straordinarie ed adeguamenti degli impianti irrigui esistenti, nonché per nuove opere ora più che mai indispensabili, anche in relazione alla sempre più accentuata variabilità climatica».

Già, perché a complicare le cose, oltre ai dissesti già avvenuti e alla mancanza cronica di fondi, pare ci si sia messo anche il clima con le sue bizzie. Senza contare il conflitto - spesso apparente - fra usi agricoli e usi industriali e civili delle acque.

Intanto, l'Italia soccombe sotto l'acqua. Sempre secondo Anbi, nel 2014 si sono verificati 16 alluvioni in tutta la Penisola che hanno provocato 24 morti e colpito città importanti come Genova e Milano.

Nel Paese, ad oggi, sono a rischio idrogeologico 6.251 scuole e 547 ospedali; circa 6 milioni di abitanti vivono in territori a «criticità idraulica elevata».

Eppure, l'Italia è coperta da una fitta rete di canali e opere di scolo, migliaia di chilometri di tubi, decine di migliaia di sbarramenti, opere idrauliche, impianti di sollevamento, briglie e argini da fare invidia a molti altri Paesi. Senza dire dei Consorzi di bonifica che, fra l'altro, producono anche energia per milioni di kwh.

Ma questi benemeriti della difesa idraulica nazionale devono fare i conti con pochi soldi e la concorrenza della cementificazione: 369 metri quadrati per abitante, molto di più della media europea. Insomma, l'Italia è certamente la terra della dieta mediterranea, del bel paesaggio e dell'arte, ma lo è anche del cemento, dell'urbanizzazione senza controllo e dello spopolamento delle valli interne e montane. Condizioni che, queste sì, configgono e fanno danno. Di fronte a tutto ciò, l'Anbi

ECONOMIA e LAVORO

21

Senza investimenti l'emergenza idrica diventa abitudine

di **Francesca**

La Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione 2015, che si apre il 17 maggio, è un'occasione per ripensare ad un ambito - quello del governo dell'acqua e del territorio - che troppo spesso viene trascurato e costa milioni di euro oltre che migliaia di ettari di patrimonio ambientale e, spesso, decine di morti.

Banca Etica, anno record
I prestiti crescono del 6%
L'ultima scommessa si chiama «crowdfunding»

di **Francesca**

La Banca Etica ha chiuso il 2014 con un anno record di crescita dei prestiti, che sono aumentati del 6 per cento rispetto al 2013. L'associazione di banche e istituti di credito a vocazione sociale ha investito in oltre 10 mila imprese e progetti, per un totale di circa 1,5 miliardi di euro.

Nucleare. Ora il governo è ottimista: «Le scorie? Ci saranno volontari»
Entro giugno la mappa dei siti per i rifiuti atomici

di **Francesca**

Il governo italiano è ottimista sulle prospettive per la gestione delle scorie nucleari. Il ministro dell'Industria, Carlo Calvioglio, ha annunciato che entro giugno sarà pubblicata la mappa dei siti idonei per la loro destinazione.

Il gruppo nati nel 1990 si conferma sempre più verde
Il profitto in crescita, il fatturato in calo

di **Francesca**

Il gruppo di imprese nate nel 1990, noto come il "gruppo verde", ha registrato un ulteriore crescita del profitto nel 2014, nonostante un calo del fatturato. Le aziende del gruppo hanno investito in ricerca e sviluppo per migliorare la competitività.

Il caso. L'Africa si ribella al colonialismo monetario

di **Francesca**

Il caso dell'Africa è un esempio di ribellione al colonialismo monetario. Molti paesi africani stanno cercando di uscire dalla dipendenza dal dollaro e dal euro, per sviluppare economie locali e resilienti.

Quattordici nati sono ancora il Banca CPA, cedendo a Parigi
una quota di controllo economico

di **Francesca**

La Banca CPA ha ceduto a Parigi una quota di controllo economico, diventando un'entità internazionale. La notizia ha suscitato polemiche tra gli azionisti italiani.

Il gruppo nati nel 1990 si conferma sempre più verde
Il profitto in crescita, il fatturato in calo

di **Francesca**

Il gruppo di imprese nate nel 1990, noto come il "gruppo verde", ha registrato un ulteriore crescita del profitto nel 2014, nonostante un calo del fatturato. Le aziende del gruppo hanno investito in ricerca e sviluppo per migliorare la competitività.

Il caso. L'Africa si ribella al colonialismo monetario

di **Francesca**

Il caso dell'Africa è un esempio di ribellione al colonialismo monetario. Molti paesi africani stanno cercando di uscire dalla dipendenza dal dollaro e dal euro, per sviluppare economie locali e resilienti.

Quattordici nati sono ancora il Banca CPA, cedendo a Parigi
una quota di controllo economico

di **Francesca**

La Banca CPA ha ceduto a Parigi una quota di controllo economico, diventando un'entità internazionale. La notizia ha suscitato polemiche tra gli azionisti italiani.

Il gruppo nati nel 1990 si conferma sempre più verde
Il profitto in crescita, il fatturato in calo

di **Francesca**

Il gruppo di imprese nate nel 1990, noto come il "gruppo verde", ha registrato un ulteriore crescita del profitto nel 2014, nonostante un calo del fatturato. Le aziende del gruppo hanno investito in ricerca e sviluppo per migliorare la competitività.

Il caso. L'Africa si ribella al colonialismo monetario

di **Francesca**

Il caso dell'Africa è un esempio di ribellione al colonialismo monetario. Molti paesi africani stanno cercando di uscire dalla dipendenza dal dollaro e dal euro, per sviluppare economie locali e resilienti.

Quattordici nati sono ancora il Banca CPA, cedendo a Parigi
una quota di controllo economico

di **Francesca**

La Banca CPA ha ceduto a Parigi una quota di controllo economico, diventando un'entità internazionale. La notizia ha suscitato polemiche tra gli azionisti italiani.

Il gruppo nati nel 1990 si conferma sempre più verde
Il profitto in crescita, il fatturato in calo

di **Francesca**

Il gruppo di imprese nate nel 1990, noto come il "gruppo verde", ha registrato un ulteriore crescita del profitto nel 2014, nonostante un calo del fatturato. Le aziende del gruppo hanno investito in ricerca e sviluppo per migliorare la competitività.

Il caso. L'Africa si ribella al colonialismo monetario

di **Francesca**

Il caso dell'Africa è un esempio di ribellione al colonialismo monetario. Molti paesi africani stanno cercando di uscire dalla dipendenza dal dollaro e dal euro, per sviluppare economie locali e resilienti.

Quattordici nati sono ancora il Banca CPA, cedendo a Parigi
una quota di controllo economico

di **Francesca**

La Banca CPA ha ceduto a Parigi una quota di controllo economico, diventando un'entità internazionale. La notizia ha suscitato polemiche tra gli azionisti italiani.



<-- Segue

urber e anbi

ostinatamente indica una sola soluzione: più risorse per la manutenzione del territorio. Ma occorrono cifre plurimiliardarie da capogiro. Che nessuno pare abbia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

di Andrea Zaghi

consorzi di bonifica

«Il piano anti allagamenti deve essere completato»

Il comitato di cittadini sollecita il consiglio comunale: chiedi le risorse necessarie Intanto è prevista domani l'apertura del cantiere per la vasca di laminazione.

CENTO Un consiglio comunale straordinario, con il Consorzio di Bonifica come mediatore, per votare all'unanimità un documento che chieda ufficialmente alla Regione ulteriori risorse per proseguire nel progetto anti allagamenti di Cento. È la proposta lanciata dal Comitato Allagati Centesi, attraverso il suo presidente Alberto Alberti, al sindaco Lodi e all'intero consiglio comunale di Cento.

Intanto in via Ferrarese, angolo via S. Rocco, è stato posizionato il cartello che annuncia per lunedì l'apertura del cantiere per i lavori, affidati alla ditta Fratelli Bianchi srl di Lecco, per la realizzazione della vasca di laminazione. Uno degli interventi (assieme ai lavori a Ponte Alto) inseriti nel primo stralcio del progetto, finanziato da Ministero (1,5 milioni nel 2007), Regione (3 milioni nel 2009) e Comune 500mila euro, oltre all'impegno di stesura e adeguamento del progetto da parte del Consorzio. E mentre lunedì parte l'accantieramento, il Comitato guarda avanti.

«Nonostante abbiamo più volte richiesto un incontro - spiega Alberti - il sindaco continua ad ignorarci. Ringraziamo il Consorzio che riconosce il nostro ruolo e ci tiene aggiornati». E in merito agli aggiornamenti: «Il Consorzio ha fatto richiesta alla Regione per 40 milioni di euro per interventi in tutto il Ferrarese, e di questi, 10 milioni sarebbero destinati al secondo stralcio del piano di messa in sicurezza idrica del Centese».

Pur riconoscendo la validità dell'ordine del giorno da poco approvato in aula di consiglio, il Comitato interviene per sollecitare l'amministrazione Lodi: «Deve essere il Comune, senza indugi e senza far passare altro tempo, a prendere posizione, e a presentare alla Regione richiesta specifica e ufficiale di contributi finalizzati a dare continuità al progetto da 16 milioni di euro. Ulteriori interventi per scongiurare in via definitiva il rischio degli allagamenti a Cento».

Come riferisce Alberti, diversi Comuni del Basso Ferrarese si sono già mossi: «Non si può rischiare, come è già successo lo scorso settembre per il primo stralcio, di perdere i finanziamenti per la mancanza d'interessamento da parte del sindaco. Se non c'era il Consorzio di Bonifica che in quindici giorni ha risolto la questione pubblicando il bando, il 30 settembre avremmo perso il milione e mezzo arrivato da Roma, se non addirittura il contributo di 3 milioni della Regione. Per fortuna, i tempi imposti dal governo Renzi, hanno costretto il Comune, dopo anni di tentennamenti, a cambiare in tempi brevissimi la strategia, passando dalla ricerca di un accordo di concambio a un esproprio per pubblica utilità del terreno».



Prolunga il piacere con i Delay Spray e creme desensibilizzanti. Amplifica e scopri la nuova estasi

www.itrasgressivi.it
Cento (FE) - Via Accia da Sordani n° 20
Telefono (0543) 483003

Il negozio è a vostra disposizione dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 19:00 e dalle 14:00 alle 19:30, sabato orario continuato dalle 10:00 alle 19:30. Domenica chiuso.

Se non riesci a venire in negozio negli orari indicati riceviamo il tuo appuntamento nella pausa pranzo o alla sera fino alle ore 22:00. Arriva a completa disposizione il personale per darti spiegazioni e consigliare i prodotti più adatti per il tuo punto vendita. Telefona, passa in negozio a prenotare la tua visita in modo riservato.

Sexy Shop Boutique "I Trasgressivi"

<-- Segue

consorzi di bonifica

Beatrice Barberini.

acqua ambiente fiumi

PORTO GARIBALDI INTERVIENE L'ARPA.

Gasolio dentro al Portocanale

UNA MODESTA quantità di gasolio è fuoriuscita ieri da un' imbarcazione attraccata alla banchina del Portocanale di Porto Garibaldi. Si tratta di un incidente su cui farà luce la Capitaneria di porto e che allo stato sta ancora svolgendo accertamenti. Così come i tecnici dell' Arpa, intervenuti subito dopo i vigili del fuoco di Comacchio: i pompieri hanno provveduto alle prime operazioni di bonifica, tra l' altro va detto che non sono nemmeno stati utilizzati i tamponi assorbenti di solito impiegati in casi come questo, avvenuto attorno alle 14.30, proprio perché la quantità di gasolio fuoriuscita dal serbatoio era esigua. Tuttavia, proprio i pescatori si sono accorti del carburante finito nelle acque del Portocanale, mettendo subito in moto la macchina dei soccorsi. In un primo momento, sembrava che il gasolio fossi fuoriuscito dalla pompa di carburante da cui si riforniscono i pescherecci e quindi che lo sversamento fosse di molto superiore a quello poi in verità accertato in un secondo momento. I tecnici dell' Arpa hanno effettuato le campionature dell' acqua per analizzarle e determinarne così il livello di inquinamento.

DOMENICA 17 MAGGIO 2015 | Il Resto del Carlino | 23

Comacchio & LIDI

COMACCHIO AI CAPPUCCINI
Donna scippata della collana nel loggiato

Diventa sempre più difficile fidarsi di chi si incontra, dare credito o girare tranquilli per la strada. Non fa eccezione Comacchio, dove giovedì una donna è stata scippata mentre camminava sotto il loggiato del Cappuccini nel pomeriggio. La nonna non è in genere frequentatissima, ma finora non di particolare pericolosità. Mentre la donna camminava, un'automobile con tre uomini a bordo si è fermata vicino a lei.

Uno dei due è sceso e si è diretto verso di lei, fingendosi un conoscente (falso o vero?). Ha chiesto se la signora si ricordava di lui e con questa scusa la si è fatta sempre più vicina, mentre la seconda persona è rimasta alla guida della macchina. Dopo un paio di frasi di rito, l'uomo ha approfittato della vicinanza per strappare la collana dal collo della donna. E quindi è fuggito via in fretta con la macchina, sulla quale si è poi posto

SPORTELO STRANIERI GLI ORARI DI APERTURA
GLI UTENTI dello Sportello stranieri del Comune (situato in piazza Fieschi, 26), dovranno prenotare l'accesso al servizio ai numeri 053-311715 (Inglese), dalle 9 alle 12, 053-3117277 (Incaricato dello Sportello, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12.30). Lo Sportello stranieri è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.30 alle 12.30, il martedì e venerdì sarà presente al servizio degli utenti il funzionario Bashar Ibrahim, incaricato esterno del Centro servizi Immigrazione di Ferrara.



Summer Fest, la stagione inizia col botto

Porto Garibaldi, cantanti, dj, orchestre e spettacoli pirotecnici per l'avvio dell'estate



SUL PALCO Nella foto grande il pianista Matthew Lee, accanto Orietta Berti e sotto la band anni '80 di Errol Kennedy "Investigations".
LE IMMANGIABILI Ora ubi, accompagnate dall'algebra di Mirko Casadei sono apparsi nell'arena locale dei Marinai, ieri, per vedere i protagonisti del Summer Fest, l'evento che inaugura la stagione balneare. Una festa che replica il weekend di musica ed intrattenimento all'aria che intratterà ogni genere di pubblico, dai teenager agli over, con artisti di grande calibro e personaggi al centro dei media nazionali e internazionali.



an'illusion? Errol Kennedy con la band Imaginations. La musica proseguirà fino all'alba con il rapper Moreno, vincitore di Amici, poi il numero uno del italiano Gabry Ponte, in una manciata di decibel che si concluderà con il dj set di Lorenzo de' Bianchi. S'è bato appa Fabio Superovva e la sua Energy Band, che precede un personaggio della storia della musica italiana, l'insuperabile Orietta Berti. Dalla tradizione della città alla trasgressione dell'artista Morgan, l'emozionante e grande guitar di X Factor. Il Summer Fest replicherà anche un meraviglioso spettacolo pirotecnico, che non concluderà, ma darà nuovo slancio alla seconda lunga serata, dedicata a ballare le migliori hit Superovva e ai grandi successi di L'Alibi 65. Una così d'eccezione, frutto della convivenza pubblico-privato, per una delle più grandi rassegne musicali ad ingresso gratuito, per una delle più grandi serate (anche) del divertimento.

VOLANIA MAREMMANO DI 2 ANNI
Cane ucciso dal topicida
L'INCUBO dei bocconi avvelenati colpisce ancora. Questa volta è Volania, in Podere Pallozzi. A denunciare Libera Pozzani, attrinza dalla notizia del ritrovamento di uno dei cani del vicino, avvelenato da bocconi marcati. «Neve, la risposta formula di pastore marzemino che insieme al fratello Berba aveva accompagnato al suo padrone - dice - dove aver inghiottito l'oca avvelenata di notte, perché la sera stava bene ma il mattino non si trovava. Il vicino l'ha scoperta più nascosto in un magazzino, ragombrata perché stava male». Da queste parti quanti cani hanno un cane, perché sono case di campagna, isolate e con an-

quantità di gasolio fuoriuscita dal serbatoio era esigua. Tuttavia, proprio i pescatori si sono accorti del carburante finito nelle acque del Portocanale, mettendo subito in moto la macchina dei soccorsi. In un primo momento, sembrava che il gasolio fossi fuoriuscito dalla pompa di carburante da cui si riforniscono i pescherecci e quindi che lo sversamento fosse di molto superiore a quello poi in verità accertato in un secondo momento. I tecnici dell'Arpa hanno effettuato le campionature dell'acqua per analizzarle e determinarne così il livello di inquinamento.

PORTO GARIBALDI INTERVIENE L'ARPA Gasolio dentro al Portocanale

UNA MODESTA quantità di gasolio è fuoriuscita ieri da un'imbarcazione attraccata alla banchina del Portocanale di Porto Garibaldi. Si tratta di un incidente su cui farà luce la Capitaneria di porto e che allo stato sta ancora svolgendo accertamenti. Così come i tecnici dell'Arpa, intervenuti subito dopo i vigili del fuoco di Comacchio: i pompieri hanno provveduto alle prime operazioni di bonifica, tra l'altro va detto che non sono nemmeno stati utilizzati i tamponi assorbenti di solito impiegati in casi come questo, avvenuto intorno alle 14.30, proprio perché la



(Sambucus nigra), sanguinello (*Cornus sanguinea*), frangola (*Frangula alnus*), e l' edera (*Hedera helix*) tappezza ampie parti del sottobosco, spingendosi in alto lungo i tronchi più vecchi. Simili, ma più maturi, sono i due boschi relitti lungo il Reno, a Sant' Agostino (Foresta Panfilia) e Campotto di Argenta (Traversante). In particolare la Panfilia ha raggiunto un apprezzabile grado di maturità, nonostante sia stata quasi distrutta durante la II Guerra Mondiale, perché il legname era rimasta l' unica fonte di riscaldamento.

In questi due boschi di terrazzo fluviale, accanto alla farnia, all' olmo e al pioppo bianco, svolge un ruolo determinante il frassino meridionale (*Fraxinus angustifolia* subsp. *oxycarpa*).

I boschi paludosi sono rappresentati da minuscoli lembi in progressivo interrimento, all' interno del Gran Bosco della Mesola, mentre poco più a sud, nel Ravennate, e in particolare a Punte Alberete, questa tipologia occupa superfici più ampie e svolge un ruolo ecosistemico determinante.

L' albero tipico di questi aspetti è il frassino meridionale, ancora una volta accanto alla farnia, all' olmo, all' acero campestre (*Acer campestre*) e al pioppo bianco. Diffusa è la presenza nel sottobosco della rara felce *Thelypteris palustris* e del falasco (*Cladium mariscus*), un' alta erba dalle foglie seghettate; ancora più rara (in Italia vive in sole due località) è *Euphorbia lucida*.

Mentre gli altri tre tipi di boschi ferraresi sono dominati da alberi caducifogli, e appaiono perciò spogli da fine autunno a primavera, i boschi termo-xerofili costieri, a Mesola, Santa Giustina e in tratti delle pinete costiere, sono costituiti in prevalenza dal leccio (*Quercus ilex*), una quercia sempreverde dalle foglie verde scuro, che rende questi ambienti uniformi e oscuri in ogni stagione.

Il suolo sabbioso rilevato e lontano dalla falda ospita un ridotto numero di altre specie: la farnia, il pino domestico (*Pinus pinea*), l' orniello (*Fraxinus ornus*), arbusti e liane come il ginepro (*Juniperus communis*), l' ilatro sottile (*Phillyrea angustifolia*), il pungitopo (*Ruscus aculeatus*), l' agazzino (*Pyracantha coccinea*), l' asparago pungente (*Asparagus acutifolius*), l' edera e la robbia (*Rubia peregrina*). Questi boschi sono i più tipici del paesaggio delle dune consolidate costiere, e hanno un grande valore ecosistemico perché documentano la persistenza di aspetti mediterranei in un territorio al limite con l' Europa continentale.

I boschi termo-mesofili, il cui aspetto e struttura sfumano dolcemente in quelli xerofili o in quelli paludosi, a seconda della distanza dalla falda, sono presenti a Mesola e Santa Giustina, con caratteristiche particolari che originano dalla posizione geografica e dal clima. Ci troviamo infatti al margine tra le regioni biogeografiche Mediterranea e Continentale, e questi boschi misti vedono la coesistenza di piante a distribuzione centroeuropea: farnia, pioppo bianco, olmo, carpino bianco (*Carpinus betulus*); mediterranea: leccio, agazzino, pungitopo; ma anche orientale (illirica o pontica): orniello, frassino meridionale, carpino orientale (*Carpinus orientalis*), roverella (*Quercus pubescens*), lentaggine (*Viburnum lantana*), corniolo (*Cornus mas*). La commistione di elementi diversi, con un peso notevole dell' elemento orientale, ci consente di differenziare questi boschi dai querceti misti relitti della Pianura Padano-Veneta, e di assimilarli piuttosto a quelli diffusi sulle due sponde dell' Adriatico, lungo le penisole italiana e balcanica.

Un quinto tipo di boschi, originati in realtà da impianti artificiali, sono le pinete costiere, dove domina il pino domestico, sovente affiancato dal pino marittimo (*Pinus pinaster*).

La disposizione a ridosso degli stabilimenti balneari ha penalizzato le pinete, molte delle quali sono governate "a parco" con un' assidua manutenzione, per eliminare gli ostacoli al transito dei turisti e al tempo stesso scongiurare i rischi d' incendio. Nei casi in cui si lascia via libera alla vegetazione spontanea, i pini, specie mediterranee importate, che rinnovano a fatica, vengono affiancati da una fitta boscaglia ricca di specie sempreverdi comuni nei boschi xerofili, prima di tutte il leccio.

Ma sia nei boschi ripariali dell' interno, sia in quelli costieri, bisogna ricordare che gli interventi umani, inevitabili in un territorio così popolato, hanno modificato e modificano sostanzialmente l' assetto naturale dei boschi, quando non li riducono o eliminano addirittura. La gestione da parte delle popolazioni locali è percepita positivamente (con il nome di governo) nei luoghi ove genera reddito: in Trentino le foreste di faggio o abete rosso sono governate in forma ecologicamente compatibile ma

produttiva, fornendo legname da opera e da ardere, trucioli per l' edilizia e pellet; nell' Appennino emiliano-romagnolo i tradizionali boschi cedui, cioè governati con tagli periodici dei tronchi per produrre legname per vari usi, vengono spesso riconvertiti ad alto fusto, per consentirne la produttività ma migliorarne l' ecologia.

I nostri boschi ripariali e costieri sono spesso percepiti come inutili, perché si ha l' impressione di poter ricavare un reddito da alberature solo se si tratta di coltivazioni di pioppi ibridi (per la cellulosa), o raramente di noci neri (per il legname), mentre i boschi veri e propri sono vincolati, com' è giusto, grazie ai loro aspetti naturali di valore unico. Sembra anacronistico che non vi siano interessi, né pubblici né privati, verso l' impianto di nuovi boschi, con una forma di governo che consenta di affiancare la conservazione degli aspetti naturali alla gestione produttiva, e che indubbiamente condurrebbe ad aumentarne le superfici complessive nel giro di pochi anni. Per ora, l' abbandono delle aree boscate (almeno, di quelle non vincolate come Riserve), favorisce solo l' ingresso di alberi opportunisti e invasivi, originari di altri continenti, come la robinia o falsa acacia (*Robinia pseudacacia*) e l' ailanto (*Ailanthus altissima*): ospiti indesiderati contro i quali le specie locali spesso perdono terreno.

Economia.

Dissesto idrogeologico, collaborazione tra Consiglio Nazionale dei Geologi ed il SINGEOP, il Sindacato dei Geologi Italiani

Dissesto idrogeologico, collaborazione tra Consiglio Nazionale dei Geologi ed il SINGEOP, il Sindacato dei Geologi Italiani.

I geologi fanno squadra per mettere in sicurezza il territorio italiano: avviata collaborazione tra Consiglio Nazionale dei Geologi ed il SINGEOP, il Sindacato dei Geologi Italiani, per la stesura di un importante documento tecnico. Il Sindaco del Geologi Italiani SINGEOP ed il Consiglio Nazionale dei Geologi fanno fronte comune. Il Presidente Gian Vito Graziano ed il Presidente del Sindacato, Guglielmo Emanuele si sono incontrati oggi a Roma per mettere a punto alcune iniziative comuni. "Nello spirito di fattiva collaborazione instaurata da qualche tempo tra le due istituzioni ed anche nella qualità di Coordinatore della "Commissione per la redazione di Linee Guida per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - ha affermato Gian Vito Graziano - ho chiesto al sindacato dei geologi di collaborare nella definizione del documento tecnico in questi giorni in discussione presso la struttura di missione Italiasicura". " Ci siamo resi immediatamente disponibili a collaborare con il CNG - ha dichiarato Guglielmo Emanuele, Presidente del SINGEOP, il Sindacato Nazionale dei Geologi - e coinvolgeremo anche le altre componenti professionali presenti in Confprofessioni".

The screenshot shows the Velino.it website interface. At the top, there is a navigation bar with links for 'login', 'Pubblicazione', 'Abbonamenti', 'Contatti', 'Note Legali', 'Privacy', and a search bar. The main header features the 'VELINO.it' logo and the tagline 'Agenzia giornalistica quotidiana nazionale'. Below this, a secondary navigation bar lists various news categories: '16 maggio', 'Politica', 'Economia', 'Esteri', 'Cronaca', 'Interni', 'Latino America', 'Ambiente ed Energia', 'Giochi e Scimmesse', 'Canali Regionali', 'Newsletter', 'Editoriali', 'Il Governo informa', and 'Notiziario Generale'. The main content area displays the article title and a sub-headline: 'Dissesto idrogeologico, collaborazione tra Consiglio Nazionale dei Geologi ed il SINGEOP, il Sindacato dei Geologi Italiani'. The article text is partially visible, starting with 'I geologi fanno squadra per mettere in sicurezza il territorio italiano...'. To the right of the article, there is a sidebar with 'AGV NEWS' and a list of other articles under the heading 'Altri articoli di Economia'. At the bottom of the page, there is contact information for AGV NEWS s.r.l. and the kgroup logo.

com/esp



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 18 maggio 2015



DOSSIER

Lunedì, 18 maggio 2015

Articoli

17/05/2015 lanuovaferrara.it	
«Il piano anti allagamenti deve essere completato»	1
<hr/>	
18/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 13	
Sistemato il pontile lesionato dalla piena	2

«Il piano anti allagamenti deve essere completato»

Il comitato di cittadini sollecita il consiglio comunale: chiedi le risorse necessarie Intanto è prevista domani l'apertura del cantiere per la vasca di laminazione.

CENTO. Un consiglio comunale straordinario, con il Consorzio di Bonifica come mediatore, per votare all'unanimità un documento che chieda ufficialmente alla Regione ulteriori risorse per proseguire nel progetto anti allagamenti di Cento. È la proposta lanciata dal Comitato Allagati Centesi, attraverso il suo presidente Alberto Alberti, al sindaco Lodi e all'intero consiglio comunale di Cento. Intanto in via Ferrarese, angolo via S. Rocco, è stato posizionato il cartello che annuncia per lunedì l'apertura del cantiere per i lavori, affidati alla ditta Fratelli Bianchi srl di Lecco, per la realizzazione della vasca di laminazione. Uno degli interventi (assieme ai lavori a Ponte Alto) inseriti nel primo stralcio del progetto, finanziato da Ministero (1,5milioni nel 2007), Regione (3milioni nel 2009) e Comune 500mila euro, oltre all'impegno di stesura e adeguamento del progetto da parte del Consorzio. E mentre lunedì parte l'accantieramento, il Comitato guarda avanti. «Nonostante abbiamo più volte richiesto un incontro - spiega Alberti - il sindaco continua ad ignorarci. Ringraziamo il Consorzio che riconosce il nostro ruolo e ci tiene aggiornati». E in merito agli aggiornamenti: «Il Consorzio ha fatto richiesta alla Regione per 40 milioni di euro per interventi in tutto il Ferrarese, e di questi, 10 milioni sarebbero destinati al secondo stralcio del piano di messa in sicurezza idrica del Centese». Pur riconoscendo la validità dell'ordine del giorno da poco approvato in aula di consiglio, il Comitato interviene per sollecitare l'amministrazione Lodi: «Deve essere il Comune, senza indugi e senza far passare altro tempo, a prendere posizione, e a presentare alla Regione richiesta specifica e ufficiale di contributi finalizzati a dare continuità al progetto da 16 milioni di euro. Ulteriori interventi per scongiurare in via definitiva il rischio degli allagamenti a Cento». Come riferisce Alberti, diversi Comuni del Basso Ferrarese si sono già mossi: «Non si può rischiare, come è già successo lo scorso settembre per il primo stralcio, di perdere i finanziamenti per la mancanza d'interessamento da parte del sindaco. Se non c'era il Consorzio di Bonifica che in quindici giorni ha risolto la questione pubblicando il bando, il 30 settembre avremmo perso il milione e mezzo arrivato da Roma, se non addirittura il contributo di 3 milioni della Regione. Per fortuna, i tempi imposti dal governo Renzi, hanno costretto il Comune, dopo anni di tentennamenti, a cambiare in tempi brevissimi la strategia, passando dalla ricerca di un accordo di concambio a un esproprio per pubblica utilità del terreno». Beatrice Barberini.

The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there's a banner for 'Rane in Festa' with a frog logo and text 'Apertura Stand gastronomico ore 19,30'. Below the banner, there's a navigation bar with categories like 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', etc. The main article is titled '«Il piano anti allagamenti deve essere completato»' and is dated 17 maggio 2015. The article text is the same as in the main text. To the right of the article, there are several sidebar widgets: 'IN EDICOLA' with a 'Stagione LA NUOVA FERRARA' offer, a 'Haber' logo, 'COMUNE DI FERRARA' information, 'Fifty Shades of Grey' advertisement, and a 'CERCA UNA CASA' section with filters for 'Vendita', 'Affitto', and 'Asta Giudiziarie'.

acqua ambiente fiumi

salvatonica - intervento dei pompieri.

Sistemato il pontile lesionato dalla piena

SALVATONICA Il pontile di Salvatonica, messo a dura prova dall' ultima piena del Po che ha rischiato di farlo inabissare o peggio ancora, di portarselo via, è stato per fortuna rimesso in sicurezza sabato mattina grazie al prodigioso intervento dei vigili del fuoco volontari di Bondeno, con il sostegno dell' auto-gru del comando provinciale di Ferrara. L' intervento, che è avvenuto in località Triangolo di Salvatonica, è iniziato attorno alle 9 dopo che il fiume aveva (alcuni mesi fa) staccato i pali di sostegno utilizzati come ancoraggio dell' attracco fluviale. Si tratta di un intervento di grande importanza che i vigili del fuoco di Bondeno hanno portato a termine con la consueta perizia.

L' auto-gru e il lavoro sinergico dei pompieri volontari hanno poi consentito di recuperare la stabilità del manufatto, rimettendolo definitivamente in sicurezza. Il complesso intervento "anfibo" si è concluso dopo le 12. Al rientro della squadra di volontari in distacco, i vigili del fuoco di Bondeno sono stati però indirizzati subito in via della Libertà, per un principio d' incendio all' interno di un contenitore dei rifiuti. Per fortuna salvati, anche in questo caso, dal rapido e tempestivo intervento dei pompieri volontari.

(mi.pe.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

LUNEDÌ 18 MAGGIO 2015 LA NUOVA

Provincia 13

Danno alla fiancata blocca la motonave Delfinus

Porto Garibaldi, l'allarme alle 5,30 prima della partenza per l'escursione La rottura dovuta agli urti contro la banchina, ma è giallo sulle cause

di FERRARA



La motonave Delfinus della settimana Delfino

La motonave Delfinus della settimana Delfino, in partenza per l'escursione La Rottura, è bloccata a Porto Garibaldi, in provincia di Ferrara, a causa di un danno alla fiancata. L'incidente è avvenuto sabato mattina alle 5,30, poco prima della partenza per l'escursione. La motonave, di proprietà della società Delfino, è stata bloccata da un urto contro la banchina. Le cause dell'incidente sono ancora da accertare.

La motonave Delfinus della settimana Delfino, in partenza per l'escursione La Rottura, è bloccata a Porto Garibaldi, in provincia di Ferrara, a causa di un danno alla fiancata. L'incidente è avvenuto sabato mattina alle 5,30, poco prima della partenza per l'escursione. La motonave, di proprietà della società Delfino, è stata bloccata da un urto contro la banchina. Le cause dell'incidente sono ancora da accertare.



Sistemato il pontile lesionato dalla piena

di Bondeno hanno portato a termine con la consueta perizia. L'auto-gru e il lavoro sinergico dei pompieri volontari hanno poi consentito di recuperare la stabilità del manufatto, rimettendolo definitivamente in sicurezza. Il complesso intervento "anfibo" si è concluso dopo le 12. Al rientro della squadra di volontari in distacco, i vigili del fuoco di Bondeno sono stati però indirizzati subito in via della Libertà, per un principio d' incendio all' interno di un contenitore dei rifiuti. Per fortuna salvati, anche in questo caso, dal rapido e tempestivo intervento dei pompieri volontari.

LIDO DELLE NAZIONI

Guidano ubriachi: denunce e patenti ritirate

LIDONELLENAZIONI
I carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica, 12 L. A. Bondeno, condanna a 2000 euro di ammenda e 100 giorni di lavoro sociale. I vigili del fuoco di Bondeno hanno portato a termine con la consueta perizia.

S.M. CODIFUME

Auto prende fuoco in cortile, danni all'ingresso di casa

S.M. CODIFUME
Una moto di marca Honda è andata in fiamme in un cortile a S.M. Codifume, in provincia di Ferrara. L'incidente è avvenuto sabato mattina alle 10, poco prima della partenza per l'escursione. La moto, di proprietà della società S.M. Codifume, è stata distrutta da un incendio. Le cause dell'incidente sono ancora da accertare.

Rubano furgone in carrozzeria

Argentina, il colpo alla Moderna. Con l'automezzo volevano assaltare un bancomat

LIGURIA
Un furgone di marca Mercedes è stato rubato in un'autozzeria a Rubano, in provincia di Ferrara. L'incidente è avvenuto sabato mattina alle 10, poco prima della partenza per l'escursione. Il furgone, di proprietà della società Moderna, è stato rubato da un gruppo di persone. Le cause dell'incidente sono ancora da accertare.

SABBIONCELLO SAN PIETRO - INCERTA LA DATA DEL FUNERALE DELL'ESERNA CADUTA DALLA SCALE

Il paese è in lutto per la morte di Albina Galvani

SABBIONCELLO SAN PIETRO
Francesca Molteni, proprietaria dell'azienda S.M. Codifume, è deceduta a S.M. Codifume, in provincia di Ferrara, a causa di un'infarto. L'incidente è avvenuto sabato mattina alle 10, poco prima della partenza per l'escursione. La signora, di 65 anni, era in compagnia di alcune amiche. Le cause dell'incidente sono ancora da accertare.

Lido Estensi, perde gasolio dalla barca e viene denunciato

Carabinieri hanno denunciato, per inquinamento idrico, il proprietario dell'imbarcazione

LIDONELLENAZIONI
I carabinieri hanno denunciato, per inquinamento idrico, il proprietario dell'imbarcazione Lido Estensi, in provincia di Ferrara. L'incidente è avvenuto sabato mattina alle 10, poco prima della partenza per l'escursione. L'imbarcazione, di proprietà della società Lido Estensi, ha perso una grande quantità di gasolio. Le cause dell'incidente sono ancora da accertare.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 21 maggio 2015



DOSSIER

Giovedì, 21 maggio 2015

Articoli

19/05/2015 La Nuova Ferrara	
LA TERRA NUTRE L'UOMO LA DIVORA	1
19/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 26	
Bonifica, impianti aperti nel week-end	2
19/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 23	
Geologi in prima fila per le emergenze	3
19/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 26	
Garzaia, l' oasi cambia gestione e passa al Wwf	4
19/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 20	
La Protezione civile in cattedra	6

LA TERRA NUTRE L'UOMO LA DIVORA

Sabato 23 maggio dalle 15.30 alle 18.30
Domenica 24 maggio dalle 10.00 alle 12.30 e
dalle 15.30 alle 18.30 fino a venerdì 22 maggio
è possibile effettuare visite guidate su
prenotazione



urber e ambi

Bonifica, impianti aperti nel week-end

CODIGORO - Nell'ambito della quindicesima edizione della settimana nazionale della Bonifica e della Irrigazione promossa da Anbi (Associazione Nazionale Consorzi per la Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) assieme alle Unioni Regionali Bonifiche ed ai Consorzi Associati fino a domenica 24 maggio sarà possibile visitare gratuitamente alcuni grandi impianti idrovori del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: Codigoro, Marozzo, Sant' Antonino, Torniano. Gli impianti irrigui saranno aperti sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30 e la domenica dalle 10 alle 12,30.

Durante la settimana scuole, gruppi organizzati e tutte le persone interessate possono effettuare visite guidate gratuite su prenotazione. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con un comprensorio di ha 256.715, è il più grande d'Italia.

26 Codigoro + Basso Ferrarese

Garzaia, l'oasi cambia gestione e passa al Wwf

Coinvolto anche il centro recupero fauna selvatica L'accordo per tre anni. Era l'unica offerta pervenuta

di CONSORZIO

La gestione dell'oasi naturalistica Garzaia di Codigoro è stata aggiudicata all'associazione WWF Ferrara, in un'asta pubblica con sede a Ferrara. L'asta, gestita e amministrata da Anbi, ha visto la partecipazione di oltre 100 operatori del settore. La Garzaia, situata nella frazione di Codigoro, ha una superficie di circa 1.500 ettari e ospita una grande varietà di specie animali e vegetali. L'associazione WWF Ferrara ha presentato un piano di gestione che prevede la creazione di un centro di recupero fauna selvatica e la realizzazione di percorsi didattici e di ricerca.

Il contratto, che ha una durata di tre anni, è stato firmato il 19 maggio. L'associazione WWF Ferrara ha già avviato i lavori di manutenzione e di gestione dell'oasi. Il centro di recupero fauna selvatica sarà aperto al pubblico a partire dal prossimo autunno. L'associazione WWF Ferrara ha anche presentato un piano di gestione che prevede la creazione di un centro di recupero fauna selvatica e la realizzazione di percorsi didattici e di ricerca.



La Garzaia di Codigoro

MESOLA L'asparago oggi il re di maggio con asparagofestando

di MESSOLA

Il re di maggio è l'asparago. È così lo chiamano gli abitanti di Mesola, in provincia di Ferrara, che ogni anno si festeggiano con un'occasione che si rinnova da secoli. L'asparago è il re di maggio perché è il primo a crescere in primavera e il primo a essere raccolto. Gli asparagofestanti di Mesola si riuniscono in un'area dedicata, dove si tengono sfilate, concerti e spettacoli. L'asparago è un ortaggio molto apprezzato per il suo sapore delicato e per il suo alto contenuto in vitamine e minerali.

Comune, minori spese L'indebitamento cala

di CODIGORO

Il bilancio consuntivo del Comune di Codigoro, presentato in consiglio comunale, è stato approvato con un margine di circa 700 mila euro. Ma, con un risparmio di circa 1,5 milioni di euro, il bilancio consuntivo del Comune di Codigoro è stato approvato con un margine di circa 1,8 milioni di euro. Il risparmio è dovuto principalmente alla riduzione delle spese per il personale e alla riduzione delle spese per gli interessi sui mutui.

Il municipio di Codigoro

Pro Loco laghese, un debutto nel segno della fragola

di LAGHETTO

«Un ringraziamento a tutte le associazioni di volontariato che in occasione di questa settimana della fragola hanno dimostrato un grande spirito di collaborazione e di partecipazione». Queste le parole del presidente della Pro Loco di Laghetto, Silvio Zappalà, che ha presenziato alla inaugurazione della manifestazione. La Pro Loco di Laghetto ha organizzato una serie di iniziative per promuovere la fragola, tra cui sfilate, concerti e spettacoli.

Il debutto della Pro Loco di Laghetto

Pane e internet Via dei volanti del coro "Pane e internet"

di MESSOLA

Il coro "Pane e internet" ha debuttato con un'occasione che si rinnova da secoli. Il coro è composto da volontari che si riuniscono in un'area dedicata, dove si tengono sfilate, concerti e spettacoli. Il coro ha organizzato una serie di iniziative per promuovere il pane e internet, tra cui sfilate, concerti e spettacoli.

Il coro "Pane e internet"

consorzi di bonifica

all' idrovoro saiarino.

Geologi in prima fila per le emergenze

ARGENTA La città di Argenta oggi e domani diventa protagonista sul fronte dell' emergenza sismica e idrogeologica. L' Ordine dei geologi della regione Emilia- Romagna organizza infatti nella sede del Consorzio della Bonifica Renana, stabilimento idrovoro del Saiarino, un corso di Il Livello per l' utilizzo dei geologi professionisti in ambito di emergenze sismiche ed idrogeologiche. Il corso è aperto ai geologi professionisti - spiega il geologo argentino Raffaele Brunaldi coordinatore della Commissione di Protezione civile dell' Ordine dei geologi della regione Emilia- Romagna - «che abbiano già seguito un corso di I Livello ed è inserito nel percorso di formazione derivante da appositi accordi e protocolli intercorsi fra Consiglio nazionale dei geologi e il Dipartimento di Protezione civile. il corso, in omogeneità con l' intero territorio nazionale». Oggi si inizia con presentazioni in aula e quindi domani si simuleranno scenari «di danno da sisma e da alluvione. In pratica si tratterà di una esercitazione sul campo che vedrà la presenza di più di 30 geologi liberi professionisti - ricorda Brunaldi - lungo i canali e sulle strutture dell' importante nodo idraulico del Saiarino, alla confluenza dei torrenti Idice-Sillaro e di numerosi canali di bonifica nel fiume Reno. Il corso è organizzato con l' importante collaborazione del Consorzio della Bonifica Renana, rientrando fra l' altro nelle iniziative della Settimana Nazionale della Bonifica». L' apertura dei lavori oggi alle 9 con gli interventi del presidente della Bonifica Renana, dell' assessore regionale Paola Gazzolo, di Gabriele Cesari (presidente Ordine geologi Emilia-Romagna) del sindaco di Argenta Antonio Fiorentini e di Maurizio Mainetti (direttore Agenzia regionale di Protezione civile) e Paride Antolini, consigliere del Cng.

MARTEDÌ 19 MAGGIO 2015 - LA NUOVA

Argenta 23

Rapina 40 euro a una donna Lo arrestano dopo 24 ore

L'aggressione domenica sull'argine del Reno tra Argenta e San Biagio. I carabinieri hanno rintracciato il giovane bandito. Aveva due cellulari rubati

Filo rende omaggio al militare morto Sabato cerimonia

Il mondo si divide
L'idea di un corso di geologia per i professionisti in ambito di emergenze sismiche ed idrogeologiche. Il corso è aperto ai geologi professionisti - spiega il geologo argentino Raffaele Brunaldi coordinatore della Commissione di Protezione civile dell' Ordine dei geologi della regione Emilia- Romagna - «che abbiano già seguito un corso di I Livello ed è inserito nel percorso di formazione derivante da appositi accordi e protocolli intercorsi fra Consiglio nazionale dei geologi e il Dipartimento di Protezione civile. il corso, in omogeneità con l' intero territorio nazionale». Oggi si inizia con presentazioni in aula e quindi domani si simuleranno scenari «di danno da sisma e da alluvione. In pratica si tratterà di una esercitazione sul campo che vedrà la presenza di più di 30 geologi liberi professionisti - ricorda Brunaldi - lungo i canali e sulle strutture dell' importante nodo idraulico del Saiarino, alla confluenza dei torrenti Idice-Sillaro e di numerosi canali di bonifica nel fiume Reno. Il corso è organizzato con l' importante collaborazione del Consorzio della Bonifica Renana, rientrando fra l' altro nelle iniziative della Settimana Nazionale della Bonifica».

di Marcello Polidori
L'idea di un corso di geologia per i professionisti in ambito di emergenze sismiche ed idrogeologiche. Il corso è aperto ai geologi professionisti - spiega il geologo argentino Raffaele Brunaldi coordinatore della Commissione di Protezione civile dell' Ordine dei geologi della regione Emilia- Romagna - «che abbiano già seguito un corso di I Livello ed è inserito nel percorso di formazione derivante da appositi accordi e protocolli intercorsi fra Consiglio nazionale dei geologi e il Dipartimento di Protezione civile. il corso, in omogeneità con l' intero territorio nazionale». Oggi si inizia con presentazioni in aula e quindi domani si simuleranno scenari «di danno da sisma e da alluvione. In pratica si tratterà di una esercitazione sul campo che vedrà la presenza di più di 30 geologi liberi professionisti - ricorda Brunaldi - lungo i canali e sulle strutture dell' importante nodo idraulico del Saiarino, alla confluenza dei torrenti Idice-Sillaro e di numerosi canali di bonifica nel fiume Reno. Il corso è organizzato con l' importante collaborazione del Consorzio della Bonifica Renana, rientrando fra l' altro nelle iniziative della Settimana Nazionale della Bonifica».

di Marcello Polidori
L'idea di un corso di geologia per i professionisti in ambito di emergenze sismiche ed idrogeologiche. Il corso è aperto ai geologi professionisti - spiega il geologo argentino Raffaele Brunaldi coordinatore della Commissione di Protezione civile dell' Ordine dei geologi della regione Emilia- Romagna - «che abbiano già seguito un corso di I Livello ed è inserito nel percorso di formazione derivante da appositi accordi e protocolli intercorsi fra Consiglio nazionale dei geologi e il Dipartimento di Protezione civile. il corso, in omogeneità con l' intero territorio nazionale». Oggi si inizia con presentazioni in aula e quindi domani si simuleranno scenari «di danno da sisma e da alluvione. In pratica si tratterà di una esercitazione sul campo che vedrà la presenza di più di 30 geologi liberi professionisti - ricorda Brunaldi - lungo i canali e sulle strutture dell' importante nodo idraulico del Saiarino, alla confluenza dei torrenti Idice-Sillaro e di numerosi canali di bonifica nel fiume Reno. Il corso è organizzato con l' importante collaborazione del Consorzio della Bonifica Renana, rientrando fra l' altro nelle iniziative della Settimana Nazionale della Bonifica».



I cellulari recuperati dai carabinieri di Argenta e il coltello sequestrato

di Marcello Polidori
L'idea di un corso di geologia per i professionisti in ambito di emergenze sismiche ed idrogeologiche. Il corso è aperto ai geologi professionisti - spiega il geologo argentino Raffaele Brunaldi coordinatore della Commissione di Protezione civile dell' Ordine dei geologi della regione Emilia- Romagna - «che abbiano già seguito un corso di I Livello ed è inserito nel percorso di formazione derivante da appositi accordi e protocolli intercorsi fra Consiglio nazionale dei geologi e il Dipartimento di Protezione civile. il corso, in omogeneità con l' intero territorio nazionale». Oggi si inizia con presentazioni in aula e quindi domani si simuleranno scenari «di danno da sisma e da alluvione. In pratica si tratterà di una esercitazione sul campo che vedrà la presenza di più di 30 geologi liberi professionisti - ricorda Brunaldi - lungo i canali e sulle strutture dell' importante nodo idraulico del Saiarino, alla confluenza dei torrenti Idice-Sillaro e di numerosi canali di bonifica nel fiume Reno. Il corso è organizzato con l' importante collaborazione del Consorzio della Bonifica Renana, rientrando fra l' altro nelle iniziative della Settimana Nazionale della Bonifica».

Geologi in prima fila per le emergenze

La città di Argenta oggi e domani diventa protagonista sul fronte dell' emergenza sismica e idrogeologica. L' Ordine dei geologi della regione Emilia- Romagna organizza infatti nella sede del Consorzio della Bonifica Renana, stabilimento idrovoro del Saiarino, un corso di Il Livello per l' utilizzo dei geologi professionisti in ambito di emergenze sismiche ed idrogeologiche. Il corso è aperto ai geologi professionisti - spiega il geologo argentino Raffaele Brunaldi coordinatore della Commissione di Protezione civile dell' Ordine dei geologi della regione Emilia- Romagna - «che abbiano già seguito un corso di I Livello ed è inserito nel percorso di formazione derivante da appositi accordi e protocolli intercorsi fra Consiglio nazionale dei geologi e il Dipartimento di Protezione civile. il corso, in omogeneità con l' intero territorio nazionale». Oggi si inizia con presentazioni in aula e quindi domani si simuleranno scenari «di danno da sisma e da alluvione. In pratica si tratterà di una esercitazione sul campo che vedrà la presenza di più di 30 geologi liberi professionisti - ricorda Brunaldi - lungo i canali e sulle strutture dell' importante nodo idraulico del Saiarino, alla confluenza dei torrenti Idice-Sillaro e di numerosi canali di bonifica nel fiume Reno. Il corso è organizzato con l' importante collaborazione del Consorzio della Bonifica Renana, rientrando fra l' altro nelle iniziative della Settimana Nazionale della Bonifica».

ARGENTA - LA SERATA SULLE NOTE DI FABRIZIO DE ANDRÈ La musica aiuta la Croce Rossa

Un solo neo: la scarsa partecipazione dei cittadini a questo evento



Una sera nei locali della questura

LA MUSICA AIUTA LA CROCE ROSSA

Un solo neo: la scarsa partecipazione dei cittadini a questo evento

La musica aiuta la Croce Rossa. Un solo neo: la scarsa partecipazione dei cittadini a questo evento

SANTA MARIA CODIFUME - TROVATI PNEUMATICI, CARCASSE DI AUTO ED ELETTRODOMESTICI Carabinieri scoprono discarica abusiva, operaio nei guai

Carabinieri scoprono discarica abusiva, operaio nei guai



La discarica abusiva scoperta dai carabinieri a Santa Maria Codifume

R.A.I.O. S.p.A.
RACCOMI E OLODOMASTICI
shindawa
PROMO 2015
SAN PIETRO CAPOFUME (BO) - Via S. Felice, 112
Tel. 051.888413 - Fax 051.690508 - Mail: info@raio.it



acqua ambiente fiumi

Garzaia, l' oasi cambia gestione e passa al Wwf

Coinvolto anche il centro recupero fauna selvatica L' accordo per tre anni. Era l' unica offerta pervenuta

MESOLA Torna asparagustando, il circuito gastronomico che promuove la degustazione dell' asparago igp a cui aderiscono 20 tra ristoranti, trattorie e agriturismi.

Organizzata dal Consorzio di tutela dell' asparago verde di Altedo igp e dai comuni di Malalbergo e di Mesola con il patrocinio di Confesercenti Bologna, la rassegna durerà per tutto il mese in concomitanza con la 46esima edizione della sagra di Altedo (chiuderà domenica, stasera nell' ambito delle serate d' autore sarà di scena il ristorante Sterlla Alpina di Falcade con lo chef Cristian Massarenti originario di Bosco Mesola), gli chef dei venti locali che hanno aderito al progetto si cimenteranno nell' uso dell' asparago in cucina. Una guida cartacea della manifestazione verrà distribuita durante la sagra e nei punti di informazione turistica. Sul profilo Facebook dedicato sono pubblicati i ristoranti con i menù. «Anche il territorio ferrarese aderisce a questa iniziativa - ricorda Gianni Michele Padovani, sindaco di Mesola - conferendo riconoscimento ed onore ai tanti produttori agricoli che da decenni esprimono una qualità riconosciuta nel mondo, uno degli obiettivi è la valorizzazione della produzione agricola locale attraverso la gastronomia».

CODIGORO La gestione dell' oasi naturalistica Garzaia di Codigoro è stata aggiudicata all' associazione comitato WWF Ferrara onlus con sede a Ferrara. Tale gestione sarà espletata in collaborazione con il Centro recupero della fauna selvatica, incaricato dalla Provincia di Ferrara. Nei giorni scorsi il Comune di Codigoro ha provveduto a valutare l' unica offerta pervenuta inerente il bando per la gestione dell' Oasi naturalistica situata nella periferia nord del paese. E l' unica offerta pervenuta da parte della sezione ferrarese del comitato Wwf, consentirà a questa meritoria associazione di gestire la garzaia per un periodo di tre anni (2015-2018), per un' offerta di gestione, che prevede un importo complessivo di euro 37mila 620, a titolo di rimborso spese, oltre ad 1.500, per oneri per la sicurezza specifici. Così il Wwf Ferrara onlus dovrà assicurare il servizio di apertura al pubblico dell' Oasi naturalistica la Garzaia di Codigoro, per un minimo di tre giorni settimanali, la disponibilità all' accompagnamento dei visitatori nel circuito della Garzaia in ottemperanza all' apposita disciplina per l' accesso. Oltre ad assicurare la vigilanza nel corso delle visite guidate organizzate dall' amministrazione comunale e la gestione, sotto il profilo floro-faunistico provvedendo ai necessari interventi di pulizia dei sentieri, allo sfalcio dell' erba ed alla potatura di rispetto delle alberature. Infine, garantire la gestione

26 Codigoro - Basso Ferrarese

Garzaia, l'oasi cambia gestione e passa al Wwf

Coinvolto anche il centro recupero fauna selvatica L' accordo per tre anni. Era l' unica offerta pervenuta

La gestione dell' oasi naturalistica Garzaia di Codigoro è stata aggiudicata all' associazione comitato WWF Ferrara onlus con sede a Ferrara. Tale gestione sarà espletata in collaborazione con il Centro recupero della fauna selvatica, incaricato dalla Provincia di Ferrara. Nei giorni scorsi il Comune di Codigoro ha provveduto a valutare l' unica offerta pervenuta inerente il bando per la gestione dell' Oasi naturalistica situata nella periferia nord del paese. E l' unica offerta pervenuta da parte della sezione ferrarese del comitato Wwf, consentirà a questa meritoria associazione di gestire la garzaia per un periodo di tre anni (2015-2018), per un' offerta di gestione, che prevede un importo complessivo di euro 37mila 620, a titolo di rimborso spese, oltre ad 1.500, per oneri per la sicurezza specifici. Così il Wwf Ferrara onlus dovrà assicurare il servizio di apertura al pubblico dell' Oasi naturalistica la Garzaia di Codigoro, per un minimo di tre giorni settimanali, la disponibilità all' accompagnamento dei visitatori nel circuito della Garzaia in ottemperanza all' apposita disciplina per l' accesso. Oltre ad assicurare la vigilanza nel corso delle visite guidate organizzate dall' amministrazione comunale e la gestione, sotto il profilo floro-faunistico provvedendo ai necessari interventi di pulizia dei sentieri, allo sfalcio dell' erba ed alla potatura di rispetto delle alberature. Infine, garantire la gestione

na volta dovrà assicurare la gestione di apertura al pubblico dell' Oasi naturalistica la Garzaia di Codigoro, per un minimo di tre giorni settimanali, la disponibilità all' accompagnamento dei visitatori nel circuito della Garzaia in ottemperanza all' apposita disciplina per l' accesso. Oltre ad assicurare la vigilanza nel corso delle visite guidate organizzate dall' amministrazione comunale e la gestione, sotto il profilo floro-faunistico provvedendo ai necessari interventi di pulizia dei sentieri, allo sfalcio dell' erba ed alla potatura di rispetto delle alberature. Infine, garantire la gestione



La Garzaia di Codigoro. In alto: la visita guidata con il Wwf. Sotto: il centro recupero fauna selvatica. A destra: il centro recupero fauna selvatica. In basso: il centro recupero fauna selvatica.

Comune, minori spese L'indebitamento cala

Il Comune di Codigoro, in provincia di Ferrara, ha registrato un indebitamento netto di circa 134 milioni di euro, in calo rispetto ai 140 milioni del 2014. Il sindaco, Gianni Michele Padovani, ha spiegato che il calo è dovuto a una serie di fattori, tra cui la riduzione delle spese per la gestione dell' oasi naturalistica Garzaia di Codigoro, che ha permesso di contenere i costi e di migliorare la situazione finanziaria del Comune. Inoltre, il Comune ha beneficiato di una serie di entrate straordinarie, che hanno contribuito a ridurre il deficit. Il risultato è un indebitamento netto inferiore del 4,3 per cento rispetto all'anno precedente.

Pro Loco laghese, un debutto nel segno della fragola

Il Pro Loco di Codigoro ha organizzato un evento in occasione della manifestazione "Fragole e Fragoletti", che si svolge ogni anno in maggio. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi produttori locali, che hanno esposto i loro prodotti e offerto degustazioni. Il Pro Loco ha anche organizzato una serie di attività per i bambini, che hanno permesso di avvicinare i più piccoli alla cultura e alla tradizione agricola del territorio. L'evento è stato un successo, e ha permesso di promuovere i prodotti locali e di rafforzare il senso di comunità.

MESOLA Il asparago igp e il re di maggio con asparagustando

Forma asparagustando, il circuito gastronomico che promuove la degustazione dell' asparago igp a cui aderiscono 20 tra ristoranti, trattorie e agriturismi. Organizzata dal Consorzio di tutela dell' asparago verde di Altedo igp e dai comuni di Malalbergo e di Mesola con il patrocinio di Confesercenti Bologna, la rassegna durerà per tutto il mese in concomitanza con la 46esima edizione della sagra di Altedo (chiuderà domenica, stasera nell' ambito delle serate d' autore sarà di scena il ristorante Sterlla Alpina di Falcade con lo chef Cristian Massarenti originario di Bosco Mesola), gli chef dei venti locali che hanno aderito al progetto si cimenteranno nell' uso dell' asparago in cucina. Una guida cartacea della manifestazione verrà distribuita durante la sagra e nei punti di informazione turistica. Sul profilo Facebook dedicato sono pubblicati i ristoranti con i menù. «Anche il territorio ferrarese aderisce a questa iniziativa - ricorda Gianni Michele Padovani, sindaco di Mesola - conferendo riconoscimento ed onore ai tanti produttori agricoli che da decenni esprimono una qualità riconosciuta nel mondo, uno degli obiettivi è la valorizzazione della produzione agricola locale attraverso la gastronomia».

Pane e internet Via ai corsi

Il Comune di Codigoro ha organizzato una serie di corsi per i cittadini, che hanno permesso di avvicinare i più piccoli alla cultura e alla tradizione agricola del territorio. I corsi sono stati organizzati in collaborazione con il Pro Loco e hanno visto la partecipazione di numerosi cittadini. I corsi sono stati un successo, e hanno permesso di promuovere i prodotti locali e di rafforzare il senso di comunità.

<-- Segue

acqua ambiente fiumi

delle strutture presenti, la pulizia e la manutenzione dell' aula didattica e dell' attiguo ufficio, la pulizia e manutenzione voliere, della torre d' avvistamento, delle panchine e della cartellonistica ed in generale, tutto quanto occorra per garantire la buona gestione, l' accessibilità dei visitatori, la visibilità dei luoghi e la manutenzione dell' Oasi Naturalistica. Si spera che con questa nuova gestione la garzaia possa essere maggiormente conosciuta ed apprezzata da parte soprattutto dei turisti amanti dell'ambiente e della natura.

Piergiorgio Felletti.

acqua ambiente fiumi

SANT' AGOSTINO INCONTRO DEI VOLONTARI CON 200 STUDENTI.

La Protezione civile in cattedra

INCONFONDIBILI con le loro divise gialle e blu, i volontari dell' Associazione Volontari Territoriali Protezione Civile Sant' Agostino hanno fatto visita ai duecento studenti della scuola media per approfondire il tema del rischio idrogeologico. Insieme ai comandanti dei Carabinieri, Massimo Conte, e della Polizia Municipale, Carlo Grigoli, il referente del progetto Roberto Lodi e gli operatori hanno condotto tre incontri informativi, seguiti da una simulazione di evacuazione. «Dopo il terremoto ha spiegato il presidente Ottorino Zanoli -, l' annuale appuntamento informativo con i ragazzi è incentrato su un elemento critico per il nostro territorio, circondato da tre corsi d' acqua e sempre più colpito da violenti episodi legati ai cambiamenti climatici. L' obiettivo futuro è organizzare simili incontri con tutta la popolazione». Ai giovani alunni sono stati illustrati la conformazione del territorio santagostinese, sede anche dell' importante opera idraulica Cavo Napoleonico, e i piani d' emergenza, con i tre punti di ammassamento di parco Biancani, piazza Pola e piazza Garibaldi. Distribuito anche un vademecum da portare a casa e leggere in famiglia.

c. r.

20 **il Resto del Carlino** MARTEDÌ 19 MAGGIO 2015

BONDENO E ALTO FERRARESE

BONDENO MA GINO ALBERGHINI SMORZA: «LE SOSTANZE USATE NON HANNO NULLA DI INQUINANTE»
 «Biogas, attenti a cosa si sparge sugli orti sociali»
 L'allarme lanciato dal Comitato Aria Nuova durante l'incontro coi candidati a sindaco

POGGIO
Zanzara tigre, come combatterla
 È PARTITA la lotta alla zanzara, in particolare, alla zanzara tigre nel territorio poggiese. Fra le azioni principali il ritiro e l'abbattimento dei rifiuti di grande e cadavere delle aree urbane del prodotto in distribuzione gratuita. Si potrà trovare nella casa comunale (dalle 15 alle 18), nella sede del C50 Giulio in piazza IV Novembre (a mezzogiorno dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12) e nella struttura nel piazzale della chiesa di Comedella (sabato 23 e 30 e domenica 24 e 31 dalle 9.30 alle 12).

CHIESA NUOVA
Ritorno in Festa, torna la fiera
 DOPO il grande successo dell'anno scorso, la Polisportiva Chiesa Nuova ripropone l'evento "Ritorno in Festa". Da giovedì 4 domenica 14, al campo sportivo del paese, tutte le sere, dalle 19.30, saranno le usate gastronomiche coperte con le migliori specialità a base di risotto, dall'antipasto alle pietanze, tra cui i tortelli di rita, le costate alla chianina, le minestre con polenta, le zuppe fritte, in umido e ripiene. Non mancheranno, per chi ha preferito, un menù di carne e uno di pesce. Info: tel. 333 2292013.



di CLAUDIA FORTINI

BIOGAS e politica locale. L'impetuoso più grande d'Italia e tre candidati a sindaco di un paese di soli 15 mila abitanti. La sua costituzione, con il sostegno di diversi orti sociali, dove il Comitato Aria Nuova non ha esitato a intervenire. Dov'era essere un incontro. È stata una discussione, pacata con un paio di fotografie scattate da quest'ora del Comitato Aria Nuova e consegnate ai candidati (foto). «Negli orti sociali gestiti dal Comune - ha segnalato Massimo Fabiani - sono stati scaricati circa 40 metri cubi di materiale

che pare digesto proveniente dalla centrale a Biogas. È passato che si possa autorizzare di rifiuti sull'attuale prova da mangiare Fabio Bergamini, presidente del Consiglio e candidato del centrosinistra risponde secco e si insabbiava: «Se qualcuno ha autorizzato - ribatte - sono accordi personali. Ne sono venuta a conoscenza ora. Verifichiamo. Dal Comune non è uscito niente. A margine dell'incontro Gino Alberghini, candidato per il centro, è responsabile degli orti si chiarisce: «Il digestato caldo - risponde interpellato - è quello che arriva

dalla fermentazione del mais. Una sostanza organica che non ha niente di inquinante. Questo è lo strumento di lavoro politico». Sostiene intanto la storia della centrale, i documenti, gli atti, la realtà del comitato contro i cattivi odori e le posizioni pacate dei candidati. Cosa sarebbe se nessuno ci fosse? «Bisogna tentare un incontro di fatto - risponde Luca Pagnoli candidato di Civico per Bondeno -». Decidere chiuderla e verificare e cercare di studiare un modo per fare un deposito e smaltire il Comitato. Fabio Bergamini è perentorio: «Spero che ci sia la possibilità - ha sottolineato - che

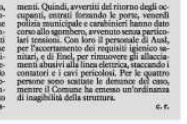
le cose passino direttamente anche attraverso il Comune con potremmo bloccare le autorizzazioni e prendere la responsabilità anche di evocarli». Massimo Sgarbi, candidato del Pd e della civica di evocarli. «Ci sono delle leggi, vanno rispettate - dice - e se non avviene devono essere sottoposti agli organi preposti. In questo momento viviamo una difficoltà nei consuntivi, con il venire meno della Provincia, il Comune deve poter si fare carico di valutare che le difese della Provincia vengono rispettate. Spero un maggior fatto sul campo della polizia municipale».

GALLO DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI, AZIONE CONGIUNTA DI POLIZIA MUNICIPALE E CARABINIERI
Abusivi in uno stabile, allontanati quattro Rom

SONO stati sgomberati. Gli occupanti abusivi di uno stabile, fatiscente, nel pieno centro di Gallo sono stati allontanati venerdì, in un'azione congiunta di polizia municipale e carabinieri di Poggio Recondito. L'operazione accolta con sollievo dagli abitanti del paese che ne avevano lamentato gli disagi per nulla convenienti. Le perquisizioni qualche mese fa sono, quando nel corso di un controllo serale di agenti della polizia locale avevano identificato e sebbene un'attività d'indagine su queste persone di

entità Rom, rivalutare incassando. In seguito, altri verifiche erano state eseguite dagli uomini dell'Arma. Più complessa la situazione di occupazione dell'abitazione, dal momento che si è dovuto procedere ad accertamenti per avere resoconto se i due uomini e le due donne avessero titolo per rimanere nell'edificio. Solo dopo aver rintracciato il proprietario, residente altrove, ed aver garantito lo stato di irregolarità, le forze dell'ordine sono potute intervenire. In un primo momento non trovati i locali vuoti e hanno provveduto a cambiare le serrature dei quattro appartamenti.

Quindi, avvertiti del ritorno degli occupanti, entrati. Formata la perna, venerdì mattina, i carabinieri e i volontari hanno fatto corso allo sgombero, avvenuta senza particolari incidenti. Con loro il personale di Anas, per l'accertamento dei requisiti igienico-sanitari e di Enel, per rimuovere gli allacciamenti abusivi alla linea elettrica, staccando i condotti e i cavi pericolosi. Per le quattro persone sono scattate le denunce del caso, mentre il Comune ha ammesso un'irregolarità di inagibilità della struttura.



SANT'AGOSTINO INCONTRO DEI VOLONTARI CON 200 STUDENTI
La Protezione civile in cattedra

INCONFONDIBILI con le loro divise gialle e blu, i volontari dell'Associazione Volontari Territoriali Protezione Civile Sant'Agostino hanno fatto visita ai duecento studenti della scuola media per approfondire il tema del rischio idrogeologico. Insieme ai comandanti dei Carabinieri, Massimo Conte, e della Polizia Municipale, Carlo Grigoli, il referente del progetto Roberto Lodi e gli operatori hanno condotto tre incontri informativi, seguiti da una simulazione di evacuazione. «Dopo il terremoto - ha spiegato il presidente Ottorino Zanoli - l' annuale appuntamento informativo con i ragazzi è incentrato su un elemento critico per il nostro territorio, circondato da tre corsi d'acqua e sempre più colpito da violenti episodi legati ai cambiamenti climatici. L'obiettivo futuro è organizzare simili incontri con tutta la popolazione». Ai giovani alunni sono stati illustrati la conformazione del territorio santagostinese, sede anche dell'importante opera idraulica Cavo Napoleonico, e i piani d'emergenza, con i tre punti di ammassamento di parco Biancani, piazza Pola e piazza Garibaldi. Distribuito anche un vademecum da portare a casa e leggere in famiglia.





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 21 maggio 2015



DOSSIER

Giovedì, 21 maggio 2015

Articoli

20/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 23	
Partecipanza Moderna punta sui servizi	1
<hr/>	
20/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 13	
Predoni del Po, operazione interforze Multe e sequestri della Polizia...	2

acqua ambiente fiumi

verso le elezioni.

Partecipanza Moderna punta sui servizi

CENTO «Un tempo, il capo serviva per soddisfare i bisogni primari. Ma oggi, il patrimonio della Partecipanza dovrà essere valorizzato, fornendo servizi ai capisti e all'intera comunità». È la chiave innovativa che Partecipanza Moderna, lista guidata dal presidente uscente Flavio Draghetti, vuole dare al nuovo governo dello storico ente. In vista delle elezioni di domenica, domani ultimo incontro di presentazione, alle 21, a Casumaro (sala tv di via Correggio). «Stiamo lavorando - spiega Draghetti - per costituire un gruppo che ci permetterà di governare in modo lineare e trasparente, ma col rammarico di non aver portato a termine il programma: modifiche dello Statuto e legge elettorale». E guardando avanti: «Siamo aperti al confronto con tutti, e alle convergenze solo su progetti e contenuti, senza personalismi o polemiche». Oltre a Draghetti, sono candidati Antonino Balboni, Carlo Balboni (Charlie), Pietro Balboni, Valter Balboni, Gaetano Filippini, Luciano Gallerani, Fausto Gallerani, Luigi Gallerani, Gilberto Gilli, Renato Gilli, Marco Guaraldi, Silvano Guidoboni, Fulvio Pirani, Moreno Pirani, Luciano Salvi, Modesto Tassinari e Stefano Tassinari. Alla base di Partecipanza Moderna, una nuova visione: «Questo ente è nato per dare ai capisti, attraverso il terreno, sostentamento, sicurezza e indipendenza. Ma oggi non è più così. Non adeguato all'attualità dalle precedenti amministrazioni, il capo, come l'agricoltura e l'economia sul primario in genere, non rappresenta più un valore aggiunto.

Oggi i capisti hanno bisogno di strade, scuole, aree verdi, spazi pubblici, centri polifunzionali e una casa di riposo». Obiettivi raggiungibili con la valorizzazione del patrimonio della Partecipanza: «Grazie alle sue grandi disponibilità economiche, a un profondo cambiamento nella filosofia di governo e in collaborazione con gli enti, la Partecipanza ha carte in regola per dare nuovi servizi». Tra gli obiettivi, il miglioramento «dello sgrondo delle acque reflue, la casa storica a disposizione come sala pubblica, nuovi spazi verdi come il Pilastrino di S. Rita e il bosco di Casumaro, poi un nuovo centro polifunzionale e una casa protetta». Tra i progetti, mettere a disposizione «porzioni di terreno della Partecipanza (2-3 ettari) a giovani, che in collaborazione con Università, aziende e centri di sperimentazione, si impegnano a gestirli con nuove forme di agricoltura e prodotti diversificati. E la creazione di un Fondo di Garanzia a sostegno degli investimenti dei capisti». (b.b.)



Aiuti ai giovani per avere la casa

Caricamento stanziato un plafond di 10 milioni a favore di chi intende acquistare la prima abitazione

In mongolfiera con l'evento "White Balloons"
CENTO - Controlli in elicottero degli interventi di manutenzione delle parti. Dopo aver scattato i paracadute di sicurezza, i piloti hanno lasciato cadere il pallone, che si è mosso in volo. L'operazione è durata circa 15 minuti. L'elicottero è stato pilotato dal pilota di linea, che ha effettuato anche il servizio di manutenzione delle parti. L'elicottero è stato pilotato dal pilota di linea, che ha effettuato anche il servizio di manutenzione delle parti.



Il come quella che viene per... Rubino rieleto alla presidenza... Mostra fotografica di Lullà e Reggio...

VERSO LE ELEZIONI
Partecipanza Moderna punta sui servizi
Al tempo, il capo serviva per soddisfare i bisogni primari. Ma oggi, il patrimonio della Partecipanza dovrà essere valorizzato, fornendo servizi ai capisti e all'intera comunità. È la chiave innovativa che Partecipanza Moderna, lista guidata dal presidente uscente Flavio Draghetti, vuole dare al nuovo governo dello storico ente.

«L'ente agrario smetta di discriminare le donne»

VERSO LE ELEZIONI
Il consiglio comunale di Cento... L'ente agrario smetta di discriminare le donne... Il consiglio comunale di Cento...



Il consiglio comunale di Cento... L'ente agrario smetta di discriminare le donne... Il consiglio comunale di Cento...

5 x 1000 Grazie!
Lo Staff di Cocconella Giulla di Cento ringrazia tutti coloro che hanno donato il 5 x 1000 dell'IRPEF a sostegno dei servizi offerti alle persone disabili e alle loro famiglie.
90007460380
Questo è il CODICE FISCALE da indicare per donare il tuo 5 x 1000
ANFAS ONLUS CENTO
C.S.R. COCCONELLA GIULLA

Centro Carni Pasticcietano
OFFERTA SPECIALE valida dal 23 MAGGIO 2015
BOVINO
Macelleria con tagliati, arrostiti e surgelati
SUINO
Macelleria con tagliati, arrostiti e surgelati
POLLAME
Macelleria con tagliati, arrostiti e surgelati

ASSISTENZA FISCALE E CONTABILE
per PRIVATI e IMPRESE
Dichiarazioni dei redditi
Calcolo Imu
Dichiarazioni di Successione
Contratti di affitto
Contabilità e consulenza fiscale
MD Servizi snc di Barbieri Michela e Lodi Donatella
A.GIOSTINO (Fe) - Via Salaria, 118D
Tel. 0522/42211 Fax: 0522/42211
Cell. 365.9027954 P.F. 0522/42211



acqua ambiente fiumi

Predoni del Po, operazione interforze Multe e sequestri della Polizia provinciale

Guarda Ferrarese, un altro duro colpo contro il fenomeno dilagante.

DUE POLIZIE provinciali (Ferrara e Rovigo), insieme sul Po contro la pesca di frodo. Un'operazione notturna, che ha portato a multare un pescatore di mestiere, romeno, residente in Polesine, e al sequestro delle reti. A bordo di imbarcazioni con fari per la navigazione notturna, con a bordo una troupe della trasmissione La Gabbia' (La 7), in onda questa sera, è stato perlustrato il fiume, su entrambe le sponde e per diversi chilometri.

AL TERMINE dell'operazione sono state sequestrate numerose reti di dimensioni non regolamentari ed è stato liberato il pesce che vi era intrappolato. «Una risorsa professionale come quella della Polizia provinciale, anziché demotivarsi visto il quasi certo scioglimento dice Tiziano tagliani, presidente della Provincia sta dimostrando tutto il proprio valore nel contrasto ad un fenomeno che non è solo predatorio e finalizzato allo sfruttamento della nostra straordinaria risorsa ittica, ma anche portatore di illegalità a più alti livelli. Gli agenti stanno facendo un'opera straordinaria, con importanti risultati nel fronteggiare questi predoni del Po, in gran parte provenienti dall'Est Europeo, che probabilmente con la pesca di frodo celano altre forme di illegalità, probabilmente anche con una articolata organizzazione».

Alan Fabbri, capogruppo della Lega Nord in Regione, si congratula per la missione interforze che ha portato al sequestro di materiale illegale per la pesca, lungo l'asta ferrarese e veneta del fiume Po.

«IL CONTRASTO, da solo, però non basta dice Fabbri dobbiamo continuare nel percorso che vuole mettere mano alla legge regionale per inasprire i provvedimenti in presenza di fenomeni di bracconaggio, dando la possibilità agli organi preposti di procedere anche al sequestro amministrativo e all'eventuale confisca degli autoveicoli e dei natanti utilizzati, in aggiunta alle sanzioni già previste».

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO 2015 | Il Resto del Carlino

COPPARO E CODIGORO

Predoni del Po, operazione interforze Multe e sequestri della Polizia provinciale

Guarda Ferrarese, un altro duro colpo contro il fenomeno dilagante

DUE POLIZIE provinciali (Ferrara e Rovigo), insieme sul Po contro la pesca di frodo. Un'operazione notturna, che ha portato a multare un pescatore di mestiere, romeno, residente in Polesine, e al sequestro delle reti. A bordo di imbarcazioni con fari per la navigazione notturna, con a bordo una troupe della trasmissione La Gabbia' (La 7), in onda questa sera, è stato perlustrato il fiume, su entrambe le sponde e per diversi chilometri.

AL TERMINE dell'operazione sono state sequestrate numerose reti di dimensioni non regolamentari ed è stato liberato il pesce che vi era intrappolato. «Una risorsa professionale come quella della Polizia provinciale, anziché demotivarsi visto il quasi certo scioglimento dice Tiziano tagliani, presidente della Provincia - sta dimostrando tutto il proprio valore nel contrasto ad un fenomeno che non è solo predatorio e finalizzato allo sfruttamento della nostra straordinaria risorsa ittica, ma anche portatore di illegalità a più alti livelli. Gli agenti stanno facendo un'opera straordinaria, con importanti risultati nel fronteggiare questi predoni del Po, in gran parte provenienti dall'Est Europeo,

che probabilmente con la pesca di frodo celano altre forme di illegalità, probabilmente anche con una articolata organizzazione».

Alan Fabbri, capogruppo della Lega Nord in Regione, si congratula per la missione interforze che ha portato al sequestro di materiale illegale per la pesca, lungo l'asta ferrarese e veneta del fiume Po.

«IL CONTRASTO, da solo, però non basta - dice Fabbri - dobbiamo continuare nel percorso che vuole mettere mano alla legge regionale per inasprire i provvedimenti in presenza di fenomeni di bracconaggio, dando la possibilità agli organi preposti di procedere anche al sequestro amministrativo e all'eventuale confisca degli autoveicoli e dei natanti utilizzati, in aggiunta alle sanzioni già previste».

ZENALINO IL COMPLEANNO DEL GRANDE TROTTATORE VARENNE

'Il Capitano' taglia il traguardo dei 20 anni Per lui una maxi torta di mele e carote

I SUOI primi, splendidi vent'anni. La ha compiuti ieri Varenne il miliziano cavallo trotatore che nasce nella tenuta di Zenalino, a Copparo, il 19 maggio del 1995. Un vero e proprio purosangue considerato il più grande trotatore di tutti i tempi, soprannominato 'Il Capitano', paragonato dal 1998 al 2002. Il Varenne che negli anni ha mantenuto intatto il suo carattere, la sua età rispettata e quella dell'uomo sarebbe intorno ai 60



Varenne festeggia il compleanno gustando una torta di ortaggi

FUBINCLASSE
Nacque nella tenuta il 19 maggio del '95 e gareggiò con successo fino al 2002

giornata tipo consiste nella collezione di manna, poi segue l'attività di sgambamento o, se non si deve dedicare alla monta, passa il 'tempo libero' nel suo paddock dove coccola un altro pasto.

«NEGLI ANNI - racconta l'allenatore delegato di il Grillo, Jacopo Brocchieri - il bel carattere di Varenne non è cambiato affatto. Gli piace sempre molto il

Mini Vinitaly al 'Va d'Or'

OGGI dalle 19 alle 22 imperdibile Open Wine proposto dall'entente Va d'Or in piazza Mattiotti a Codigoro abbinato a un buffet di prodotti locali e di mare a cura dell'Itica Codigoro. «Si svolgerà tutto all'aperto - dice il titolare Alessandro Zanighini - con 20 cantine del luogo, ma anche da fuori provincia e un servizio: proponiamo i loro migliori prodotti, i sommelier inseguiranno l'avvicinamento al bere, ricordando che non importa bere tanto, ma bere bene».

COPPARO Piercamillo Davigo parla di mafia e corruzione

DOMANI alle 15 al Teatro De Micheli, in collaborazione con Spil-Cgil e Libera Ferrara nell'ambito del progetto Legality. Piercamillo Davigo (foto), uno dei magistrati dei pool di Mani Pulite, oggi consigliere alla Corte di Cassazione, parlerà di nuove e vecchie corruzioni, di infiltrazioni mafiose e responsabilità civile e sociale. Sarà intervistato da Stefano Scasmani, direttore de La Nuova Ferrara. Il progetto Legality si svolgerà sabato 23 al Teatro De Micheli con la presenza della direzione distrettuale degli elaborati realizzati nel corso dell'anno scolastico in classe con le loro maestre.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 21 maggio 2015



DOSSIER

Giovedì, 21 maggio 2015

Articoli

21/05/2015 *La Nuova Ferrara*

LA TERRA NUTRE L'UOMO LA DIVORA

1

21/05/2015 *Il Resto del Carlino (ed. Bologna)* Pagina 22

GALLETTI GIANLUCA

Il ministro Galletti al convegno sulla sicurezza ambientale

2

LA TERRA NUTRE L'UOMO LA DIVORA

Sabato 23 maggio dalle 15.30 alle 18.30
Domenica 24 maggio dalle 10.00 alle 12.30 e
dalle 15.30 alle 18.30 fino a venerdì 22 maggio
è possibile effettuare visite guidate su
prenotazione



Immagine
non disponibile

consorzi di bonifica

SALA BOLOGNESE.

Il ministro Galletti al convegno sulla sicurezza ambientale

ANCHE il ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti era presente sabato scorso a Padulle di Sala Bolognese al convegno Sostenibilità Ambientale Prevenzione e sicurezza del territorio organizzato dal locale comitato soci Emil Banca. Al convegno, che si è tenuto all'interno del tradizionale appuntamento con il volontariato civile di Sala erano presenti il sindaco di Sala Bolognese, Emanuele Bassi, Claudio Brogna sindaco di Crevalcore, nonché Senatore della Repubblica, il direttore generale di Emil Banca, Daniele Ravaglia, l'assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo, e Maurizio Mainetti, direttore dell'agenzia regionale della Protezione civile dell'Emilia Romagna. Tra i relatori anche il Presidente del Consorzio della Bonifica Renana, Giovanni Tamburini. Nel corso del convegno sono stati proiettati filmati sul tema della prevenzione ambientale a cura del Consorzio della Bonifica Renana e del Volontariato Protezione Civile di Sala Bolognese.

22
PIANURA
il Resto del Carlino 21 MAGGIO 2015
DECIMA, MOSTRA SULLA GRANDE GUERRA
DOMENICA ALLE 17.30 A SAN MATTEO DELLA DECIMA
SI INAUGURA LA MOSTRA SULLA PRIMA GUERRA MONDIALE
DAL TITOLO: L'INUTILE STRAGE. FRAMMENTI DI VITA

Alunni ripuliscono i muri della scuola che avevano sporcato

Sala Punizione didattica alle medie

di PER LUIGI TRONTEA

SA Bolognese. IANNO ripulito il muro esterno della loro scuola media "Ferre" dopo aver realizzato un grande banner colorato dal nome "L'Albero della vita". Siamo parlando di una decina di ragazzi che frequentano l'istituto scolastico e che nei mesi passati si erano resi protagonisti di diverse vandaliche contro il muro esterno dell'istituto. Il progetto - spiega la dirigente scolastica Silvia Orlandi - è stato ideato durante le ore di educazione artistica e realizzato con l'aiuto e la competenza dell'artista salotto Tolomeo Bernasconi. Il Comune ha fornito i materiali, mentre la presenza di Matteo, un educatore professionale e di Carlo, un giovane impegnato nel servizio civile. Ci hanno supportato l'associazione "Sala Presepe" e altri cittadini in particolare Gabriele Mazzanti e Cesare Sironi. A tutti loro va il mio più sentito ringraziamento. I così ragazzi, guidati dalla mano dell'artista Tolomeo Bernasconi, per "imparare" le loro colpe hanno realizzato, in circa un mese, il loro capolavoro. L'Albero della vita è stata inaugurata alla presenza del sindaco di Sala, Emanuele Bassi, del marcialista dei carabinieri, di alcuni insegnanti e della dirigente scolastica. «E' la cosa più bella che abbiamo fatto», ha commentato uno dei giovani artisti una volta

Argelato, bar senza slot machine Tari scontata del 20 per cento

ARGELATO. SE I BAR rinunciano alle slot machine, il Comune sconta la Tari. Succede ad Argelato dove il Comune ha introdotto l'aggravante fiscale per bar e tabacchi allo scopo di contrastare la ludopatia. Per questo attività in Tari costerà il 20% in meno. I genitori per ottenere lo sconto dovranno presentarsi muniti di autorizzazione al sportello Gestivi dove verrà riconosciuta la tariffa. Claudia Muzic, sindaco della cittadina, spiega l'importanza del provvedimento: «Questa è una delle azioni che mettiamo in campo per contrastare quella che è

SALA BOLOGNESE Il ministro Galletti al convegno sulla sicurezza ambientale

ANCHE il ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti era presente sabato scorso a Padulle di Sala Bolognese al convegno "Sostenibilità Ambientale Prevenzione e sicurezza del territorio" organizzato dal locale comitato soci Emil Banca. Al convegno che si è tenuto all'interno del tradizionale appuntamento con il volontariato civile di Sala erano presenti il sindaco di Sala Bolognese, Emanuele Bassi, Claudio Brogna sindaco di Crevalcore, nonché Senatore della Repubblica, il direttore generale di Emil Banca, Daniele Ravaglia, l'assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo, e Maurizio Mainetti, direttore dell'agenzia regionale della Protezione civile dell'Emilia Romagna. Tra i relatori anche il Presidente del Consorzio della Bonifica Renana, Giovanni Tamburini.



Gli alunni delle medie di Sala davanti all'Albero della vita

Speed concessionari di pubblicità del gruppo Poligrafico Editore

RICERCA AGENTI DI VENDITA JUNIOR E SENIOR PER SOLUZIONI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ADV SARA COSTITUITA DA:

- Qualità
- Web
- Progetti integrati on e off-line
- Site & Directory
- Ecologie Activated

I CANDIDATI IDEALI AVRANNO QUESTE CARATTERISTICHE:

- Motivazione e capacità professionalmente nel mercato della comunicazione
- Capacità di lavoro
- Curiosità e proattività
- Professionalità di fronte ai clienti
- Disponibilità nel raggiungimento dei risultati

La ricerca è rivolta all'area Emilia Romagna - Marche

La ricerca è riservata ai candidati a cui verrà richiesto un colloquio conoscitivo. Il richiedente ricezione di 3000 Agenti è non presidi.

Invia CV a: sped@spaweb.it

La ricerca è riservata ai candidati a cui verrà richiesto un colloquio conoscitivo. Il richiedente ricezione di 3000 Agenti è non presidi.

GALLETTI GIANLUCA





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 25 maggio 2015



DOSSIER

Lunedì, 25 maggio 2015

Articoli

22/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	
LA TERRA NUTRE L'UOMO DIVORA	1
<hr/>	
22/05/2015 Estense	
Mappa del Primaro, la mostra in città	2
<hr/>	
22/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 4	
Opere anti-dissesto controlli sui cantieri e tutti i lavori in rete	3
<hr/>	
22/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 10	
Cade la grandine in città e per la neve rimborsi ok	5
<hr/>	
22/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 8	
Grandine, allagamenti e una mini tromba d' aria	6
<hr/>	
21/05/2015 ilrestodelcarlino.com	
Erosione ai Lidi, l' allarme dei geologi	7
<hr/>	

consorzi di bonifica

LA TERRA NUTRE L'UOMO DIVORA

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Consorzio della Bonifica Burana e il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po. Partenze da Ferrara km.26, da Pontelagoscuro (con il gruppo AVIS Provinciale di Ferrara, che percorrerà la Destra Po e si unirà a Bondeno per poi raggiungere Stellata), San Felice s/Panaro (Mo) km.31, Carbonara Po (Mn) con visita all'impianto "Idrovora dell'Agro Mantovano Reggiano di Moglia di Sermide) km.24, Palata-Pepoli di Crevalcore (Bo) km.28, con arrivo per tutti all'impianto idrovoro Pilastresi a Stellata di Bondeno. Domenica 17 maggio - Partenza al mattino ore 10,30 arrivo ore 12,00 circa, rinfresco con ristoro all'arrivo, partecipazione all'estrazione di premi; nel pomeriggio attività ricreative varie. Gadget per tutti i partecipanti. Per informazioni contattare l'organizzatore Ediland Sig.Pinotti 335.6213182 In caso di maltempo la bicicletтата sarà rinviata a nuova data.

6 i Resto del Carlino 22 MAGGIO 2015

LA TERRA NUTRE L'UOMO LA DIVORA



16-24 MAGGIO 2015

Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione

VISITE AGLI IMPIANTI IDROVORI
Sabato 16 - Sabato 23 maggio dalle 15,30 alle 18,30
Domenica 17 - Domenica 24 maggio dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30
 Da **lunedì 18 a venerdì 22 maggio** è possibile effettuare visite guidate su prenotazione

Consorzio di Bonifica PIANURA DI FERRARA

INIZIATIVE DELLA 15ª EDIZIONE

STRABURANA - BICICLETTATA IN BONIFICA
 9ª Edizione
 Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Consorzio della Bonifica Burana e il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga In Destra Po. Partenze da Ferrara km.26, da Pontelagoscuro (con il gruppo AVIS Provinciale di Ferrara, che percorrerà la Destra Po e si unirà a Bondeno per poi raggiungere Stellata), San Felice s/Panaro (Mo) km.31, Carbonara Po (Mn) con visita all'impianto "Idrovora dell'Agro Mantovano Reggiano di Moglia di Sermide) km.24, Palata-Pepoli di Crevalcore (Bo) km.28, con arrivo per tutti all'impianto idrovoro Pilastresi a Stellata di Bondeno.
Domenica 17 maggio - Partenza al mattino ore 10,30 arrivo ore 12,00 circa, rinfresco con ristoro all'arrivo, partecipazione all'estrazione di premi; nel pomeriggio attività ricreative varie. Gadget per tutti i partecipanti.
 Per informazioni contattare l'organizzatore Ediland Sig.Pinotti 335.6213182
 In caso di maltempo la bicicletтата sarà rinviata a nuova data.
LA BONIFICA NON CORRE SOLO DIETRO ALL'ACQUA, MA ANCHE AD UN PALLONE - 2° TORNEO DI CALCIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
Venerdì 22 maggio ore 18,30 presso Campo Sportivo di Monestrola, Via del Pratè, 18 - Monestrola (FE)

IMPIANTI IDROVORI APERTI

Centro Operativo Torniano Via Valle (Segadino), 1 Poggio Renedo (Fe) Tel. 0532 629907 Cpq: 44.757751, 11.529744	S. Antonino Via Comacchio, 448 Cons (Fe) Cpq: 44.806584, 11.894142	Marozzo Via Marozzo, 61 Marozzo (Lugonesio) Tel. 0533 948811 Cpq: 44.786130, 12.118868	Codigoro Via per Ferrara, 2 Codigoro Tel. 0533 728701 Cpq: 44.833428, 12.097047
--	--	---	--






Tutti gli eventi sono gratuiti

Segreteria Organizzativa: katia.minarelli@bonificaferrara.it 0532 218238 o 348 0910764
giampaolo.trentin@bonificaferrara.it 0532 218218 o 348 9901739

Info@bonificaferrara.it www.bonificaferrara.it posta.coordinata@pec.bonificaferrara.it
 Sede Legale e Amministrativa: Via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 FERRARA Tel. 0532 218211 Fax 0532 211402
 Sede Tecnica: Via Mantova 37 - 44121 FERRARA Tel. 0532 218111 Fax 0532 218190

Eventi e cultura.

Mappa del Primaro, la mostra in città

Per la prima volta l'esposizione verrà allestita al museo di Storia Naturale.

Sabato 23 maggio alle 17 presso il museo di Storia Naturale, verrà inaugurata la mostra "Mappa di Comunità del Po di Primaro". Per la prima volta verrà allestita in una sede cittadina la mostra sul percorso condiviso che ha portato alla stesura della mappa di comunità realizzata con e dagli abitanti delle frazioni rivierasche dell' antico fiume. La mostra fa parte del progetto Semi dell' istituto per i Beni Culturali e Ambientali della Regione Emilia-Romagna. Semi è dedicato ai temi di Expo 2015 e mette in rete più di 100 musei e luoghi d' arte per dare vita ad un racconto collettivo fatto di itinerari ed eventi speciali su tutto il territorio regionale. La Mappa di Comunità del Po di Primaro è un' iniziativa del museo di Storia Naturale di Ferrara realizzata in collaborazione con l' Assessorato alla Cultura della Provincia di Ferrara, avviata con il supporto di volontari del servizio civile nazionale e realizzata assieme ai cittadini delle frazioni ferraresi situate lungo il Po di Primaro. Hanno partecipato ai lavori anche il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e il Lions Club Ferrara Host. La mappa ha consentito di recuperare valenze storiche, culturali, tradizionali e paesaggistiche di quel territorio, gettando la basi per future azioni tese a valorizzarle in un' ottica di sviluppo sociale ed economico sostenibile. Gli abitanti della zona che hanno partecipato alla realizzazione della mappa hanno costituito un' associazione di promozione sociale che si chiama "Terre del Po di Primaro". L' associazione si pone come soggetto proponente ed interlocutore per gli enti che gestiscono quella porzione di territorio. La cronologia del progetto, iniziato a marzo 2012, è disponibile al link <http://storianaturale.comune.fe.it/546/la-mappa-del-primaro>. La mostra sarà visitabile fino al 20 settembre.

La mappa ha consentito di recuperare valenze storiche, culturali, tradizionali e paesaggistiche di quel territorio, gettando la basi per future azioni tese a valorizzarle in un' ottica di sviluppo sociale ed economico sostenibile. Gli abitanti della zona che hanno partecipato alla realizzazione della mappa hanno costituito un' associazione di promozione sociale che si chiama "Terre del Po di Primaro". L' associazione si pone come soggetto proponente ed interlocutore per gli enti che gestiscono quella porzione di territorio. La cronologia del progetto, iniziato a marzo 2012, è disponibile al link <http://storianaturale.comune.fe.it/546/la-mappa-del-primaro>. La mostra sarà visitabile fino al 20 settembre.

The screenshot shows the article page on Estense.com. At the top, there are banners for 'SCARICA LANUOVAAPP', 'Fabio BERGAMINI candidato Sindaco di Bondeno', and 'estense.com'. The article title is 'Mappa del Primaro, la mostra in città' with a sub-headline 'Per la prima volta l'esposizione verrà allestita al museo di Storia Naturale'. The main text describes the exhibition and the 'Terre del Po di Primaro' association. A map of the Po di Primaro area is visible. On the right, there are sections for 'Ultimi Commenti', 'Articoli più discussi dell'ultima settimana', and 'Unica concessionaria IVECO'. At the bottom, there is a comment form with fields for name, email, and website.

acqua ambiente fiumi

Opere anti-dissesto controlli sui cantieri e tutti i lavori in rete

di Gabriella Cerami wROMA Cantieri, grandi opere ed emergenze ambientali a portata di click. Adesso, dal sito internet <http://mappa.italiasicura.gov.it>, chiunque potrà accedere a una mappa completa e aggiornata di tutti i cantieri per il contrasto al dissesto idrogeologico presenti in Italia: 1.772 per un importo di 2,3 milioni di euro.

Sarà così possibile seguire l'iter dei lavori e conoscere costi, tempi e tipologia di intervento. La piattaforma rientra nel Protocollo d'intesa per la legalità, firmato ieri a Palazzo Chigi dal ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, da quello dell'Ambiente Gian Luca Galletti, dal presidente dell'Autorità anticorruzione Raffaele Cantone, e dal capo della Struttura di missione "Italiasicura" contro il dissesto idrogeologico, Erasmo D'Angelis. Per scongiurare nuovi scandali, sono stati fissati paletti rigidi per garantire il rispetto delle regole e per rendere trasparente la gestione degli appalti pubblici. Le procedure di gara saranno gestite da tutti i presidenti delle Regioni nominati commissari di governo contro il dissesto.

«Un chiaro impegno - dice Delrio - per la trasparenza e contro la corruzione che contribuirà a realizzare le opere pubbliche nei tempi giusti, senza sprechi». Le opere saranno realizzate con il coinvolgimento dei cittadini perché l'applicazione prevede una gestione "social" che consente di condividere qualsiasi informazione con relativi selfie dai cantieri. Insomma, come sottolinea Delrio, la nuova sezione sul web è anche un progetto di e-government che permette a chi lo vorrà di collaborare. Cliccando l'icona dei cantieri sul Bisagno a Genova o sull'Arno a Firenze, o sul Seveso a Milano «ci si rende conto - dice D'Angelis - che queste opere sono state sbloccate dopo 48 anni d'attesa».

Quella contro il dissesto idrogeologico «è la più urgente opera pubblica di cui il Paese ha bisogno e ripagherà gli italiani di tanti dolori e lutti» spiega Delrio. Per questo, aggiunge, «vogliamo sia chiara l'importanza del rispetto delle regole». Anche perché sono 7.120 gli interventi urgenti in programma per pericoli di frane o di alluvioni, e le risorse necessarie sono pari a 9 miliardi in 7 anni (5 miliardi dal Fondo sviluppo e coesione, 2 da co-finanziamenti regionali ed europei e 2 recuperati dai fondi non spesi in 15 anni).

«Il governo ha messo in campo un impegno senza precedenti» fa notare Galletti, per il quale «priorità assoluta va alla legalità nelle procedure: in passato troppi interventi strategici sono finiti bloccati per appalti irregolari». Cantone promette verifiche rigorose, anche a campione: «Troppo spesso in passato

Attualità LA NUOVA FERRARA 22 MAGGIO 2015

LO SCONTRO POLITICO

Anticorruzione, sì alla nuova legge

La Camera vara il provvedimento a più di due anni dalla presentazione del ddl. Ritorna il reato di falso in bilancio

Le norme principali

- FALSO IN BILANCIO**: pena di 6 mesi o multa fino a 100 mila euro
- ASSOCIAZIONE MAFIOSA**: pena di 10-15 anni
- CONCUSSIONE**: pena di 10 anni o multa fino a 100 mila euro
- TRUFFA RIMBORSI**: pena di 10 anni o multa fino a 100 mila euro

OPERAZIONE LEGALITÀ

Opere anti-dissesto controlli sui cantieri e tutti i lavori in rete

di Gabriella Cerami

Cantieri, grandi opere ed emergenze ambientali a portata di click. Adesso, dal sito internet <http://mappa.italiasicura.gov.it>, chiunque potrà accedere a una mappa completa e aggiornata di tutti i cantieri per il contrasto al dissesto idrogeologico presenti in Italia: 1.772 per un importo di 2,3 milioni di euro. Sarà così possibile seguire l'iter dei lavori e conoscere costi, tempi e tipologia di intervento. La piattaforma rientra nel Protocollo d'intesa per la legalità, firmato ieri a Palazzo Chigi dal ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, da quello dell'Ambiente Gian Luca Galletti, dal presidente dell'Autorità anticorruzione Raffaele Cantone, e dal capo della Struttura di missione "Italiasicura" contro il dissesto idrogeologico, Erasmo D'Angelis. Per scongiurare nuovi scandali, sono stati fissati paletti rigidi per garantire il rispetto delle regole e per rendere trasparente la gestione degli appalti pubblici. Le procedure di gara saranno gestite da tutti i presidenti delle Regioni nominati commissari di governo contro il dissesto.

<-- Segue

acqua ambiente fiumi

- conclude - fare i lavori ha coinciso con delle grandi abbuffate. Ora non faremo sconti». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

acqua ambiente fiumi

Cade la grandine in città e per la neve rimborsi ok

Maltempo, a Ferrara 90mila euro da Enel, Hera e Iren per il black out di febbraio Danni, il 6 giugno scade il termine per presentare la domanda al Comune.

L'acquazzone di ieri pomeriggio non ha lasciato tracce permanenti e il sole che ha illuminato verso le 17 una parte della città ha cancellato quasi subito quelle della pioggia. L'abbondante precipitazione ha causato però l'allagamento parziale del sottopasso del Nord Ovest, mentre in una zona molto distante, attorno a via Modena, è caduta la grandine. Almeno fino a domani in Romagna e nelle pianure di Bologna e Ferrara il meteo prevede precipitazioni e innalzamenti dei livelli idrometrici dei fiumi. Anche il mare sarà molto mosso, con onde alte fino a 2,5 metri. Intanto ieri si è saputo che Enel, Hera e Iren, società fornitrici di energia elettrica, hanno destinato 26.8 milioni di euro per coprire in regione le spese di oltre 147mila rimborsi attesi da cittadini e imprese colpiti dal black out dovuto alle neviccate del febbraio scorso. «Un primo doveroso passo per il riconoscimento del disagio subito», il commento dell'assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo. Che ha aggiunto che la ricognizione dell'Authority «si concluderà a dicembre 2015 per valutare possibili, ulteriori iniziative a garanzia dell'equità dei rimborsi».

Le utenze individuate sono 147.222 e in parte sono già state rimborsate; il resto verrà corrisposto nella prossima bolletta. Ferrara ha avuto 675 utenze danneggiate per un valore di rimborso pari a 90.173 euro.

Tutte le altre province regionali hanno avuto un numero più alto di richieste, dalle 52.435 di Bologna alle 847 di Rimini, con rimborsi compresi, per ogni provincia, tra gli 11.7 milioni di Bologna e i 93mila euro di Rimini. Restando in tema, sabato 6 giugno scadrà il termine per presentare al Comune la documentazione per i danni da maltempo subito tra il 4 e il 7 febbraio 2015 nel territorio di Ferrara. La ricognizione serve per quantificare, spiega una nota di Palazzo municipale, il fabbisogno per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio edilizio privato, beni mobili ed immobili, le attività economiche e produttive, agricole e agroindustriali.

Le schede di ricognizione dei danni sono scaricabili nel sito comunale alla pagina <http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=7394>.

10 Cronaca LA NOTIZIA VENERDÌ 22 MAGGIO 2015

Cade la grandine in città e per la neve rimborsi ok

Maltempo, a Ferrara 90mila euro da Enel, Hera e Iren per il black out di febbraio Danni, il 6 giugno scade il termine per presentare la domanda al Comune

La grandine è caduta in una zona molto distante, attorno a via Modena, è caduta la grandine. Almeno fino a domani in Romagna e nelle pianure di Bologna e Ferrara il meteo prevede precipitazioni e innalzamenti dei livelli idrometrici dei fiumi. Anche il mare sarà molto mosso, con onde alte fino a 2,5 metri. Intanto ieri si è saputo che Enel, Hera e Iren, società fornitrici di energia elettrica, hanno destinato 26.8 milioni di euro per coprire in regione le spese di oltre 147mila rimborsi attesi da cittadini e imprese colpiti dal black out dovuto alle neviccate del febbraio scorso. «Un primo doveroso passo per il riconoscimento del disagio subito», il commento dell'assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo. Che ha aggiunto che la ricognizione dell'Authority «si concluderà a dicembre 2015 per valutare possibili, ulteriori iniziative a garanzia dell'equità dei rimborsi».

Le utenze individuate sono 147.222 e in parte sono già state rimborsate; il resto verrà corrisposto nella prossima bolletta. Ferrara ha avuto 675 utenze danneggiate per un valore di rimborso pari a 90.173 euro.

Tutte le altre province regionali hanno avuto un numero più alto di richieste, dalle 52.435 di Bologna alle 847 di Rimini, con rimborsi compresi, per ogni provincia, tra gli 11.7 milioni di Bologna e i 93mila euro di Rimini. Restando in tema, sabato 6 giugno scadrà il termine per presentare al Comune la documentazione per i danni da maltempo subito tra il 4 e il 7 febbraio 2015 nel territorio di Ferrara. La ricognizione serve per quantificare, spiega una nota di Palazzo municipale, il fabbisogno per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio edilizio privato, beni mobili ed immobili, le attività economiche e produttive, agricole e agroindustriali.

Le schede di ricognizione dei danni sono scaricabili nel sito comunale alla pagina <http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=7394>.

DALLE 9 ALLE 13
Ictus, oggi medici e volontari in piazza per informare

Arriva anche in città la campagna di informazione e prevenzione promossa da AICTA (Associazione Ictus all'Italiano) e dall'Università Ferrara. Insieme a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione, oggi in Piazza Sordani, sarà dedicato un tavolo di ascolto ai cittadini. Parteciperanno specialisti Cardilogici, Neurologi dell'Università, Operatori della Protezione Civile, infermieri e un volontario della Croce Rossa. Insieme a un medico, un infermiere e un volontario dell'Associazione, è in attesa la partecipazione di tutti i cittadini.

ITALIA, IMPRESI CON PICCOLA IMPRESA

In occasione di "Canta piazze: Animate incontri" l'Associazione "Canta piazze" ha organizzato un'attività di sensibilizzazione e informazione in Piazza Sordani. Insieme a un medico, un infermiere e un volontario dell'Associazione, è in attesa la partecipazione di tutti i cittadini.

DAL 21 MAGGIO AL 22 GIUGNO
SCONTI
DAL **30%** AL **70%**
TORNIAMO A SETTEMBRE PIU' BELLI DI PRIMA!

TOYS center

FUORI TUTTO PER RINNOVO LOCALI - SOLO A FERRARA IN VIA BOLOGNA, 631
VENITE RINNOVARE IN TUTTI I NEGOZI DAL 21 MAGGIO AL 22 GIUGNO 2015. LA PROMOZIONE HA UN VALORE DI RINNOVO DI 100 EURO E SI APPLICA SU TUTTI I PRODOTTI IN PROMOZIONE. PER ULTERIORI INFORMAZIONI CHIEDERE AL PERSONALE IN NEGOZIO. LO SCONTO VERrà APPLICATO DIRETTAMENTE IN CASSA SUL PREZZO SOSPESO A SCONTATO.

acqua ambiente fiumi

ALLERTA METEO TEMPORALI OVUNQUE, TANTA ACQUA MA NESSUN DANNO.

Grandine, allagamenti e una mini tromba d'aria

IL MALTEMPO ha flagellato, a macchia di leopardo, l'intero territorio ferrarese a partire dal pomeriggio di ieri. Le piogge, anche abbondanti, per qualche ora hanno martellato quasi tutta la provincia, dall'Alto Ferrarese al mare. In particolare, su alcune zone della città (soprattutto dalle parti di via Maverna), intorno alle 16 si è scaricata una forte grandinata con chicchi delle dimensioni di una noce. Al momento non si registrano danni particolari. Una piccola tromba d'aria si è sviluppata poi nel Mezzano, tra Ostellato e Lagosanto. Il cono è stato visibile per qualche minuto anche a grande distanza, per poi svanire senza conseguenze (foto tratta da Facebook). Qualche allagamento in serata invece ai lidi di Pomposa, Nazioni e Scacchi a causa dell'acquazzone del pomeriggio (45 millimetri in un'ora). Anche quella di oggi sarà una giornata all'insegna dell'instabilità.

8 FERRARA CRONACA | il Resto del Carlino | 22 MAGGIO 2015



Cirzia Farinatti
In silhouette
di Anna Tosi
Addossò le avvisaglie in abiti CON-
trocio per avere i figli. Amari, salati
e fritti. Aveva 16 anni per la prima
volta. E poi, per le successive, il
prezzo era la partecipazione a di-
gnità.



Edda Fortini
Ved. Piastrini
di Anna Tosi
Ne sono i figli. Il primo, il primo. Il
secondo, il secondo. Il terzo, il terzo.
Il primo, il primo. Il secondo, il secondo.
Il terzo, il terzo. Il primo, il primo.
Il secondo, il secondo. Il terzo, il terzo.
Il primo, il primo. Il secondo, il secondo.
Il terzo, il terzo. Il primo, il primo.
Il secondo, il secondo. Il terzo, il terzo.



Mariateresa Maccagnani
di Anna Tosi
Il suo figlio è un uomo e non lo è
ancora.

ALLERTA METEO TEMPORALI OVUNQUE. TANTA ACQUA MA NESSUN DANNO Grandine, allagamenti e una mini tromba d'aria

IL MALTEMPO ha flagellato, a macchia di leopardo, l'intero territorio ferrarese a partire dal pomeriggio di ieri. Le piogge, anche abbondanti, per qualche ora hanno martellato quasi tutta la provincia, dall'Alto Ferrarese al mare. In particolare, su alcune zone della città (soprattutto dalle parti di via Maverna), intorno alle 16 si è scaricata una forte grandinata con chicchi delle dimensioni di una noce. Al momento non si registrano danni particolari.

Ferrara, la città del sole Premiata per il fotovoltaico

L'assessore Ferri: «Impianti su altre due scuole»



1.362
IMPIANTI

Tanti sono quelli installati nel nostro territorio comunale secondo i dati contenuti nel rapporto di Legambiente, per un totale di 47 megawatt. Questo dato colloca Ferrara al decimo posto tra i comuni del soferse fotovoltaica per potenza installata.

DENTRO quegli spicchi piazzati al cielo si riflette l'anima ecologica di Ferrara che risulta tra i primi 10 Comuni italiani del settore fotovoltaico, sia per potenza installata, sull'intero territorio sia per impianti montati sui tetti delle strutture edilizie comunali. Il risultato della città emerge e rischiaro nel Rapporto di Legambiente Comuni rinnovabili 2015.

Con i megawatt complessivo di potenza installata Ferrara è al nono posto nella lista che comprende quei comuni che hanno deciso di collocare gli impianti su strutture comunali per ridurre i costi energetici degli edifici pubblici. I piazzati scabbiano sulla palude di Pontelagoscuro, da quella di Bagna, dal Palapuro, dalla biblioteca Bonasi, da capannoni di via Marconi, dal parcheggio di via

del Lavoro, dal terreno dell'area Mof e dall'area capannoni in via Marconi. Ci sono poi pannelli solari termici in moltissime scuole e centri sportivi, dal solo Oratorio alla nuova Mensa, al centro Fiano installato in via Aquilone e alla de Pisto, amministra l'assessore comunale all'Ambiente Carolina Ferri, ricordando che il risparmio medio per il Comune è di circa 50mila euro in lordo. Sottolinea, Ferri, per il bene la posizione occupata da Ferrara nel rapporto di Legambiente: «Questo risultato - osserva - conferma il valore del Progetto Fotovoltaico per Ferrara che ritorna all'interno della analisi del Paese e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 e di costi di gestione per il Comune. Ma fine: as-

per più importante - aggiunge - è l'esempio per la comunità locale di come si possa risparmiare energia e denaro contribuendo alla salvaguardia dell'ambiente e della salute nella nostra città.

MA LA NOSTRA città svetta anche nella classifica nazionale relativa ai comuni con la più ampia diffusione del fotovoltaico in tetti, peraltro, a terra: siamo dodici con 87 megawatt complessivi e 1.362 impianti (su 135mila abitanti). Ma c'è un altro comune della nostra provincia che da Legambiente: Argenta. In questo caso senza l'intervento della nostra provincia chissà da quanto tempo i tetti di Argenta, in particolare, Ma sostituisce un esperto in amianto ed fotovoltaico.

Il condonatore non se ne è accorto e le fiamme allungate d'olio, abbinate all'incendio, hanno trasformato l'edificio e l'accecato in un inferno. I soccorsi di Hera hanno provocato il collasso della palizzata collassando l'insediamento del "tiler" (una polvere speciale che assorbe l'olio) e quindi hanno provocato, alla completa palizzata delle strade, il fatto che ora verificata già alcuni mesi fa, nella zona di corso Giovecca, anche in quella circostanza si era scoperto che l'investimento era dovuto ad un gesto di un mezzo attento alla pulizia delle strade.



Olio sulle strade del centro storico, scivoli e cadute



SINGOLARE disavventura ieri in centro storico: molte strade, come via Adorno, via del Testa, via Cairoli e via Cortevicchia, sono state invase dall'olio. A scoprirlo, un operaio della Brocchini che poco dopo le 5 ha scoperto che il manico stradale era perforato per il transito di insetti e pedoni: sono stati immediatamente allertati i tecnici di Hera e i vigili urbani, che per alcune ore hanno dovuto sbarrare l'accesso delle strade del centro per impedire che cadessero e potessero subire incidenti.

FATTO che purtroppo si è verificato per una conseguenza troppo grave (olio): una paniniera, infatti, è rimasta informata cadendo in corso Marconi della Libera, all'incrocio con via Cairoli. Qualche altro incidente, ma in questo caso senza l'intervento delle ambulanze. Inizialmente si era pensato a un atto vandalico, per il cenno quella che probabilmente, la ricostruzione più semplice. Una macchina operatrice, impegnata nella pulizia delle strade, probabilmente ha perso una pala di olio e quindi hanno provocato, alla completa palizzata delle strade, il fatto che ora verificata già alcuni mesi fa, nella zona di corso Giovecca, anche in quella circostanza si era scoperto che l'investimento era dovuto ad un gesto di un mezzo attento alla pulizia delle strade.

SERVIZIO NECROLOGIE
Speed
Via Venezia, 21 - Ferrara
Tel. 0532 347131
Deposizione & Obsequio Funerari
RUDICI 1981 (conferma) - 0532 347131
www.pazzifunerali.com

Pazzi
ONORANZE FUNERARIE
Arte funeraria, progettazione di tombe di famiglia, lapidi, bronzi
Ferrara - Via Poenza di Ferrara, 201A
T. +39 0532 206209
Riposizione 24 ore su 24
www.pazzifunerali.com

Il piatto d'oro
RISTORANTE PREFERITO
VOTA IL TUO
RISTORANTE PREFERITO
Ritaglia il coupon e consegna a mano o spedisci in originale (no fotocopia) e no dal nostro 30 settembre 2015 in busta chiusa a:
Redazione il Resto del Carlino - Galleria Matteotti, 11
44121 - FERRARA



Erosione ai Lidi, l'allarme dei geologi

Comacchio, 21 maggio 2015 - È un allarme quello lanciato dall'ordine regionale dei geologi che, al convegno di domani a Ravenna sui "Rischi geologici delle aree di costa," punta i riflettori sulla situazione della costa emiliano-romagnola e sulla necessità di intervenire presto e in modo incisivo. "Se la situazione non cambia, buona parte della nostra costa in futuro rischierà di andare perduta - dice Gabriele Cesari, presidente dell'ordine regionale dei geologi - Se i trend climatici e di subsidenza non subiranno importanti modifiche, nei prossimi decenni perderemo buona parte della costa, in particolare nei lidi comacchiesi e ravennati". E spiega come a minacciare l'equilibrio costiero siano i cambiamenti climatici e il conseguente innalzamento del mare, ma anche il carico antropico e le costruzioni intensive sulla costa che impattano profondamente. La situazione dei lidi di Comacchio non è da meno. "Nonostante la formazione della costa ferrarese, dovuta nei millenni all'apporto del Po, sia più recente di quella romagnola, negli ultimi decenni si è avuto un'inversione di tendenza, con un'erosione dovuta a subsidenza, attività estrattive nel fiume e mareggiate, imprevedibili e violente. A farne le spese soprattutto la zona dei lidi nord, Volano, Nazioni, vicino alla foce". Cosa fare allora? I ripascimenti sono "costi di esercizio più che investimenti" con efficacia limitata. Si stima infatti che solo per difendere le spiagge nei prossimi 20 anni saranno necessari 200 milioni di euro, ma se la subsidenza non diminuirà il problema non troverà soluzione. "Occorre una presa di coscienza generale che permetta un intervento sinergico tra enti e operatori turistici, per affrontare in modo sistematico il problema, ad esempio con studi sui dati di rideposizione dei fiumi e sulla subsidenza, ma anche modalità di gestione delle attività costiere più idonee alla riformazione di dune naturali". Candida Cinti.

The screenshot shows the top part of the news article. The headline is "Erosione ai Lidi, l'allarme dei geologi". Below it, there is a sub-headline: "«Se la situazione non cambia buona parte della nostra costa in futuro rischierà di andare perduta»". The main text begins with "Comacchio, 21 maggio 2015 - È un allarme quello lanciato dall'ordine regionale dei geologi...". The article is displayed on a desktop browser interface with various navigation and advertising elements.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 25 maggio 2015



DOSSIER

Lunedì, 25 maggio 2015

Articoli

23/05/2015 **La Nuova Ferrara** Pagina 30

Grandine, pioggia e tromba d'aria

1

22/05/2015 **Ministero dell'Ambiente**

Dissesto: Galletti, mettiamo al sicuro Italia, a franare sia la corruzione

3

Grandine, pioggia e tromba d'aria

Crollo improvviso delle temperature, allagamenti e anche una voragine in Superstrada. Maggio dal sapore d'autunno.

PORTO GARIBALDI Il mare mosso e l'acqua alta nel portocanale sono gli effetti del violento fortunale che giovedì sera si è abbattuto sul litorale, provocando gli ormai noti disagi legati ad allagamenti nelle zone più critiche dei Lidi. Intorno alle 19.45 la pioggia battente si è trasformata per una decina di minuti in grandine, lasciando poi il posto, sino alle 21.30 ad un temporale primaverile di forte intensità. Sul proprio profilo Facebook il sindaco Marco Fabbri in serata ha fatto presente che «oltre 45 mm di pioggia sono caduti in un'ora a Lido Nazioni; tutti gli impianti in funzione. Segnalati allagamenti a Nazioni e Scacchi. Ecco perché riteniamo strategici i lavori di messa in sicurezza idraulica di prossima realizzazione sui Lidi, grazie al contributo di Comune, Regione e Provincia. Specie per questi eventi eccezionali servono vasche di laminazione per accumulare temporaneamente l'acqua senza farla andare con i sollevamenti fino al depuratore. A Lido Pomposa ne è prevista una, dunque poi non si verificheranno più allagamenti di questa portata». A ruota molti residenti sono intervenuti per segnalare allagamenti in Viale Cuba, viale Mexico, Viale Stati Uniti d'America al Lido delle Nazioni, ma anche al Lido di Pomposa nella zona di nuova urbanizzazione e al Lido degli Scacchi. I pescherecci sono rimasti attraccati nel portocanale e da calendario della pesca potranno riprendere il largo solo da lunedì prossimo.

«Non mi sono stati segnalati danni o disagi a carico dei Bagni - commenta Marco Magnani, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari dei lidi Estensi e Spina - abbiamo visto le foto della tromba d'aria nelle nostre Valli, ma per fortuna senza conseguenze. Tra due o tre giorni si prevede l'arrivo di tonnellate di detriti trascinati dal Po, ma in base alla correnti marine, vedremo dove saranno spiaggiati». La tromba d'aria, ampiamente documentata, quella che ha attraversato le Valli di Comacchio ed è arrivata in Salina giovedì pomeriggio attorno alle 18.30. Anche in questo caso nessun danno è stato registrato. Qualche polemica, ancora, per le aree dei parcheggi a pagamento, soprattutto al Lido degli Estensi che sono state invase dall'acqua piovana diventando quasi impraticabili. Disagi ieri mattina in Superstrada; la Ferrara -mare ha visto infatti la chiusura a senso alternato e l'Anas sta lavorando per ripristinare tutto. L'allarme è scattato stamane alle 6.30 con i primi automobilisti che l'hanno segnalata ai

30 Comacchio

LA NUOVA SABATO 23 MAGGIO 2015

ALLARME MALTEMPO SULLA COSTA

Grandine, pioggia e tromba d'aria

Crollo improvviso delle temperature, allagamenti e anche una voragine in Superstrada. Maggio dal sapore d'autunno

di PIRELLA GEMELLI

Il mare mosso e l'acqua alta nel portocanale sono gli effetti del violento fortunale che giovedì sera si è abbattuto sul litorale, provocando gli ormai noti disagi legati ad allagamenti nelle zone più critiche dei Lidi. Intorno alle 19.45 la pioggia battente si è trasformata per una decina di minuti in grandine, lasciando poi il posto, sino alle 21.30 ad un temporale primaverile di forte intensità. Sul proprio profilo Facebook il sindaco Marco Fabbri in serata ha fatto presente che «oltre 45 mm di pioggia sono caduti in un'ora a Lido Nazioni; tutti gli impianti in funzione. Segnalati allagamenti a Nazioni e Scacchi. Ecco perché riteniamo strategici i lavori di messa in sicurezza idraulica di prossima realizzazione sui Lidi, grazie al contributo di Comune, Regione e Provincia. Specie per questi eventi eccezionali servono vasche di laminazione per accumulare temporaneamente l'acqua senza farla andare con i sollevamenti fino al depuratore. A Lido Pomposa ne è prevista una, dunque poi non si verificheranno più allagamenti di questa portata». A ruota molti residenti sono intervenuti per segnalare allagamenti in Viale Cuba, viale Mexico, Viale Stati Uniti d'America al Lido delle Nazioni, ma anche al Lido di Pomposa nella zona di nuova urbanizzazione e al Lido degli Scacchi. I pescherecci sono rimasti attraccati nel portocanale e da calendario della pesca potranno riprendere il largo solo da lunedì prossimo.



L'ESPERTO
«Si è trattato di un sistema quasi allineato di temporali»

di PIRELLA GEMELLI

La tromba d'aria ha investito le Valli di Comacchio, per fortuna senza danni



La voragine aperta sulla Superstrada è stata chiusa

La tromba d'aria ha investito le Valli di Comacchio, per fortuna senza danni

La voragine aperta sulla Superstrada è stata chiusa

LA PROTESTA

Galleria Fogli ancora allagata: commercianti esasperati

di PIRELLA GEMELLI

Accanto alla volta le attività commerciali nella galleria Fogli di Comacchio, hanno dovuto fare i conti con un problema che si trascina da tempo: la galleria è ancora allagata e gli allagamenti non sono stati ancora risolti. I commercianti esasperati chiedono un intervento più urgente per risolvere il problema.



La galleria Fogli è ancora allagata, i commercianti esasperati

La galleria Fogli è ancora allagata, i commercianti esasperati



<-- Segue

acqua ambiente fiumi

carabinieri. Sul posto subito le pattuglie e gli addetti dell' Anas. Nessun automobilista ha avuto problemi ma lo smottamento, lungo 2 metri dovuto alle forti piogge e alle infiltrazioni ha creato una spaccatura sull' asfalto.

È destinata a durare almeno fino a questa notte l' ondata di maltempo che sta colpendo l' Emilia-Romagna. L' allerta della Protezione civile è fino alle 12 di oggi. Sono possibili innalzamenti dei livelli dei corsi d' acqua principali e criticità diffuse sul reticolo idrografico minore. Da domani la situazione dovrebbe tornare sotto controllo e un timido sole, giusto per la tintarella di maggio, potrebbe iniziare a fare capolino tra le nuvole. Purtroppo, però, le previsioni non promettono niente di buono per la settimana che andrà ad iniziare. Dita incrociate a sguardo rivolto al cielo.

Dissesto: Galletti, mettiamo al sicuro Italia, a franare sia la corruzione

Protocollo con Cantone, Delrio e D' Angelis per legalità e trasparenza delle opere anti-dissesto Il ministro Galletti ha firmato a Palazzo Chigi il Protocollo d' intesa "Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche". L' accordo, sottoscritto anche dal presidente dell' Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone, dal ministro delle Infrastrutture Graziano Del Rio e dal coordinatore di #italiasicura, Erasmo D' Angelis, prevede legalità, trasparenza e open data accessibili a tutti i cittadini sulle prime 1.772 opere, per oltre 2 mila e 300 milioni in cantiere per il contrasto al dissesto. "Il governo - ha affermato Galletti - ha messo in campo contro il dissesto idrogeologico un impegno senza precedenti. In questo percorso priorità assoluta va alla trasparenza, all' azione di monitoraggio e alla legalità nelle procedure: tutti requisiti essenziali per garantire la qualità e la realizzazione stessa delle opere, come per rafforzare la credibilità delle istituzioni". Sono stati troppi, infatti, gli interventi strategici bloccati nel passato per appalti irregolari per i quali, come ha notato il ministro, "a pagare sono stati i cittadini, il territorio e l' ambiente italiano". Adesso le cose cambiano: "Oggi - ha detto Galletti - la nostra attenzione è alta a tutti i livelli: l' obiettivo di porre al sicuro il nostro suolo non verrà in alcun modo ostacolato dalle organizzazioni criminali che vorrebbero mettere le loro mani sporche sui lavori, arricchendosi alle spalle dei cittadini e dei territori a rischio". Il ministro ha poi osservato che "agire sulla legalità e sulla trasparenza degli interventi" significa anche "spendere in fretta e bene le risorse che ci sono". Questo protocollo è una prova che "il dissesto idrogeologico è al centro dell' azione del nostro governo".

The screenshot shows the official website of the Italian Ministry of Environment and Territorial Protection. The main headline reads: "Dissesto: Galletti, mettiamo al sicuro Italia, a franare sia la corruzione". Below the headline is a photograph of Minister Galletti and other officials. The article text is partially visible, discussing the protocol signed at Palazzo Chigi. The website layout includes a navigation menu on the left, a main content area, and a right sidebar with sections for "COMUNICAZIONE", "INFORMAZIONI", "SOCIAL NETWORK", and "COLLEGAMENTI".



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 25 maggio 2015



DOSSIER

Lunedì, 25 maggio 2015

Articoli

24/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 16	
Impianto idrovolano di Baura, restaurate le officine storiche	1
24/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	
Restaurate le officine storiche Tornano di nuovo in funzione	2
24/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 22	
Record di frane, sei solo in via Argine destro	3
24/05/2015 Estense	
Consorzio Pianura di Ferrara, inaugurato il nuovo centro operativo di Baura	4

consorzi di bonifica

consorzio di bonifica.

Impianto idrovoro di Baura, restaurate le officine storiche

È stato presentato ieri il restauro definitivo delle officine storiche annesse all' impianto idrovoro di Baura alla presenza del Sindaco Tagliani, della consigliera regionale Zappaterra. Il restauro e l' adeguamento delle officine storiche dell' impianto di Baura, ha ricordato Franco dalle Vacche, Presidente del consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, s' inseriscono nel più articolato "Progetto per la realizzazione della nuova sede del settore territoriale Ovest" del Consorzio di Bonifica primo circondario Polesine di Ferrara. Il progetto iniziale, elaborato nel 2005, prevedeva anche la costruzione di un capannone prefabbricato utile a ospitare la nuova officina e il deposito macchine operatrici.

«Terminata la costruzione del nuovo prefabbricato siamo intervenuti - ha proseguito Dalle Vacche - sulla sede storica dell' impianto e oggi, dopo un investimento di due milioni di euro interamente finanziati dal Consorzio siamo felici di poterlo presentare alle autorità e ai consorziati». Tagliani ha sottolineato l' importanza che il sistema delle bonifiche nella nostra provincia . Gli aspetti storici dell' impianto di Baura sono stati trattati da Barbara Guzzon mentre quelli tecnici/ingegneristici da Carlo Piso, mentre il taglio del nastro è stato affidato al consigliere regionale Marcella Zappaterra. Lauro Casoni.

16 Cronaca

LA NOTIZIA - L'OPINIONE - 24 MAGGIO 2015

IN BREVE	PIEMONTE Al Cortazar c'è Ricardo Talento Il regista argentino si prepara per la prima volta a dirigere il Teatro Nuovo di Ferrara. In programma il ciclo di spettacoli "Le metamorfosi di Ovidio".	ROMA Demolizioni riparte la Scuola per detentori Al via il secondo anno della scuola per i detenuti. In programma il ciclo di spettacoli "Le metamorfosi di Ovidio".	LA MARCHIA Festa per la cooperativa il Cermoglio La Cooperativa Cermoglio ha festeggiato il suo 20° anniversario. In programma il ciclo di spettacoli "Le metamorfosi di Ovidio".	PORTO CERCHIARE Chiedi il consiglio per il periodo 2015-2019 Il Comune di Porto Cerchiare ha convocato il consiglio comunale per il periodo 2015-2019.
-----------------	--	--	---	--

Compro e mangio, ma con il cervello

Oggi giornata conclusiva del Festival di Altroconsumo. Consigli per la spesa intelligente, recupero materiali e app utili

Una delle iniziative del Festival di Altroconsumo è stata la giornata conclusiva dedicata al consumo intelligente. In programma il ciclo di spettacoli "Le metamorfosi di Ovidio".

La giornata conclusiva del Festival di Altroconsumo è stata dedicata al consumo intelligente. In programma il ciclo di spettacoli "Le metamorfosi di Ovidio".

Il Festival di Altroconsumo è un evento che si svolge ogni anno a Ferrara. In programma il ciclo di spettacoli "Le metamorfosi di Ovidio".

Il Festival di Altroconsumo è un evento che si svolge ogni anno a Ferrara. In programma il ciclo di spettacoli "Le metamorfosi di Ovidio".

CELEBRAZIONE A QUACCHIO
Gianni Fantoni ha sposato ieri la sua Margherita

Grande festa ieri alle nozze di Gianni Fantoni, il popolare conduttore radiofonico e televisivo, con la sua Margherita. In programma il ciclo di spettacoli "Le metamorfosi di Ovidio".

Il Festival di Altroconsumo è un evento che si svolge ogni anno a Ferrara. In programma il ciclo di spettacoli "Le metamorfosi di Ovidio".

consorzi di bonifica

Restaurate le officine storiche Tornano di nuovo in funzione

CI SONO VOLUTI dieci anni di lavoro ma oggi le officine storiche del centro operativo dell'impianto idrovoro di Baura sono di nuovo in funzione. Un progetto di restauro elaborato nei primi mesi del 2005 che ha permesso la ristrutturazione ad uso di uffici del fabbricato principale e la costruzione, nelle immediate vicinanze, di un capannone prefabbricato predisposto ad ospitare la nuova officina ed il deposito delle macchine operatrici. «È stato un intervento complesso ha spiegato il presidente del Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche suddiviso in vari stadi che ha visto la realizzazione completa grazie al finanziamento esclusivo del Consorzio stesso». UN LAVORO costato all'incirca due milioni di euro (il primo circondario investì oltre un milione ed il secondo circondario finanziò il progetto con altri 700 mila euro) che ha reso possibile ottenere una struttura unica in Italia: per quanto riguarda l'intensità e la complessità dei lavori che svolge, il Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara (nato dall'unione tra il Centro operativo Torniano di Poggio Renatico e gli impianti idrovori Sant'Antonino, Marozzo e Codigoro) si posiziona al primo posto a livello nazionale. In particolare, l'inaugurazione di ieri mattina ha riguardato una struttura di oltre trecento metri quadrati, formata dall'officina vera e propria (116 metri quadrati), dal deposito attrezzi (113 metri quadrati) e dal ricovero automezzi (74 metri quadrati). «SIAMO in un periodo particolarmente difficile in cui c'è poca relazione tra i consorzi ed i sindaci dei vari comuni ferraresi ha sottolineato il presidente dell'amministrazione provinciale Tiziano Tagliani ed in cui scarseggiano anche le risorse da investire, tuttavia c'è bisogno che il sistema idrico sia ben rappresentato sui tavoli in cui si discutono le politiche agricole e del territorio». Matteo Langone



Immagine
non disponibile

Cronaca , Primo Piano.

Consorzio Pianura di Ferrara, inaugurato il nuovo centro operativo di Baura

L' intervento ha consentito anche il recupero delle antiche officine risalenti a metà '800.

di Marcello Celeghini Baura. Far capire ai ferraresi l' importanza ingegneristica e culturale degli impianti di bonifica sparsi per la provincia. È stato questo l' intento che ha animato il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara nel restaurare le officine storiche del Centro Operativo di Baura che, assieme all' idrovoro di Cocomaro di Cona, ha il compito di controllare il delicato sistema idrico attorno alla città di Ferrara. In mattinata è avvenuta l' inaugurazione della struttura recuperata che da oggi ospiterà uffici e una sala conferenze. La storia dell' Idrovoro di Baura affonda le proprie radici nel 1853, quando Ferrara era ancora parte dello Stato Pontificio e importante capisaldo in terra di confine con l' Impero Austriaco. In quell' anno i governatori della Legazione di Ferrara decisero di fornire alla città e al territorio circostante una sistemazione idrica funzionale che potesse stabilmente controllare le acque ed evitare frequenti inondazioni e ristagni. I progetti al vaglio dei tecnici avevano lo scopo di allontanare dal centro della città i tanti canali che la attraversavano e la circondavano. Venne interrato il Canale Panfilio e le sue acque vennero convogliate verso il Canal Bianco fino a Coccanelle e venne aperto un nuovo canale nella zona fuori dalle mura a nord della città: il Diversivo della Gramiccia (dal nome del legato Mons. Pietro Gramiccia) che contribuiva a convogliare le acque verso il Naviglio. Dopo varie traversie dovute a difetti di progetto e ad elevati costi economici, il cantiere per la costruzione dell' idrovoro di Baura prese il via nel marzo del 1857 con i lavori di scavo della rete di canali. Il cantiere, però, proseguì a rilento e, solo nel 1861, si ha la conclusione dei lavori di costruzione dell' elegante fabbricato che ancora oggi vediamo lungo via Due Torri. Alla costruzione dell' impianto parteciparono numerosi ingegneri e tecnici veneti, triestini e austriaci all' epoca i più competenti in materie idrauliche e di bonifica. Il progetto di recupero del fabbricato è stato elaborato nel 2005, quando la struttura apparteneva ancora al Consorzio di Bonifica I° Circondario Polesine di Ferrara poi fusi nel 2009 nel Consorzio Pianura di Ferrara. In una prima fase è stato realizzato il nuovo grande capannone che ospita tutte le nuove officine e i mezzi, in modo da liberare le antiche officine, ormai fatiscenti e poco funzionali alla normale attività. Entrato in funzione il nuovo capannone, è iniziato il restauro conservativo della struttura storica. Gli interventi

The screenshot shows the article on the Estense.com website. At the top, there are several banners: one for 'Scegli di destinare il tuo 5x1000 all'Associazione di Volontariato GIULIA onlus' with tax code 93037240384, another for 'CLINICA DEL SORRISO AMBULATORIO ODONTOLATRICO' with 'PAGAMENTO A RATE A TASSO ZERO', and a 'Pronto Pesce' logo. The article title is 'Consorzio Pianura di Ferrara, inaugurato il nuovo centro operativo di Baura'. The sub-headline reads: 'L'intervento ha consentito anche il recupero delle antiche officine risalenti a metà '800'. The article text is partially visible, starting with 'di Marcello Celeghini Baura. Far capire ai ferraresi l'importanza ingegneristica e culturale degli impianti di bonifica sparsi per la provincia. È stato questo l'intento che ha animato il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara nel restaurare le officine storiche del Centro Operativo di Baura che, assieme all'idrovoro di Cocomaro di Cona, ha il compito di controllare il delicato sistema idrico attorno alla città di Ferrara. In mattinata è avvenuta l'inaugurazione della struttura recuperata che da oggi ospiterà uffici e una sala conferenze. La storia dell'idrovoro di Baura affonda le proprie radici nel 1853, quando Ferrara era ancora parte dello Stato Pontificio e importante capisaldo in terra di confine con l'impero Austriaco. In quell'anno i governatori della Legazione di Ferrara decisero di fornire alla città e al territorio circostante una sistemazione idrica funzionale che potesse stabilmente controllare le acque ed evitare frequenti inondazioni e ristagni. I progetti al vaglio dei tecnici avevano lo scopo di allontanare dal centro della città i tanti canali che la attraversavano e la circondavano. Venne interrato il Canale Panfilio e le sue acque vennero convogliate verso il Canal Bianco fino a Coccanelle e venne aperto un nuovo canale nella zona fuori dalle mura a nord della città: il Diversivo della Gramiccia (dal nome del legato Mons. Pietro Gramiccia) che contribuiva a convogliare le acque verso il Naviglio. Dopo varie traversie dovute a difetti di progetto e ad elevati costi economici, il cantiere per la costruzione dell'idrovoro di Baura prese il via nel marzo del 1857 con i lavori di scavo della rete di canali. Il cantiere, però, proseguì a rilento e, solo nel 1861, si ha la conclusione dei lavori di costruzione dell'elegante fabbricato che ancora oggi vediamo lungo via Due Torri. Alla costruzione dell'impianto parteciparono numerosi ingegneri e tecnici veneti, triestini e austriaci all'epoca i più competenti in materie idrauliche e di bonifica. Il progetto di recupero del fabbricato è stato elaborato nel 2005, quando la struttura apparteneva ancora al Consorzio di Bonifica I° Circondario Polesine di Ferrara poi fusi nel 2009 nel Consorzio Pianura di Ferrara. In una prima fase è stato realizzato il nuovo grande capannone che ospita tutte le nuove officine e i mezzi, in modo da liberare le antiche officine, ormai fatiscenti e poco funzionali alla normale attività. Entrato in funzione il nuovo capannone, è iniziato il restauro conservativo della struttura storica. Gli interventi

At the bottom of the screenshot, there is a 'SOSTIENI L'AVIS Provinciale Ferrara' banner with the text 'DONA IL TUO 5X1000 C.F. 93010790389'.

hanno riguardato il ripristino e il restauro del tetto a capriate lignee, il miglioramento sismico, il ripristino dell'aspetto esterno originario della struttura, la realizzazione di uffici e di una sala conferenze e la finale tinteggiatura del fabbricato. La spesa complessiva è stata di 2 milioni di euro totalmente finanziata con fondi propri e con maestranze interne all'ente consortile. Grande la soddisfazione del presidente del Consorzio Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche. "In questi anni la volontà di potenziare il sito di Baura è stata più forte delle ristrettezze economiche dei bilanci del Consorzio. Siamo il consorzio di bonifica più importante d'Italia, proprio grazie all'efficienza dei nostri impianti, all'organizzazione sul territorio e alla complessità idrogeologica da amministrare, e vogliamo mantenere alto il nostro livello. È anche un'operazione culturale ed educativa il recupero di un bene come le antiche officine perché la cultura della bonifica non vada persa". Sulla stessa linea anche il presidente della Provincia Tiziano Tagliani. "Chi abita a Ferrara città spesso vede la bonifica come qualcosa di estraneo ma in realtà è proprio il sistema idrografico e delle bonifiche a legare tutto il territorio provinciale dalle Pilastresi al mare, da Cento a Comacchio. Il nostro territorio si basa su un equilibrio idrografico delicato e questa particolarità dovrà essere sempre difesa su tutti i tavoli istituzionali in cui si decidono le ripartizioni dei fondi destinati a questi settori".



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 25 maggio 2015



DOSSIER

Lunedì, 25 maggio 2015

Articoli

25/05/2015 **Estense**

Pesca, volontari pronti a garantire la sicurezza dei canali

1

25/05/2015 **La Nuova Ferrara** Pagina 7

I fanghi soffocano la Darsena E la 'cura' ancora non si vede

3

25/05/2015 **La Nuova Ferrara** Pagina 9

«Le nutrie uccise e lasciate a decomporsi»

4

Cronaca , Primo Piano.

Pesca, volontari pronti a garantire la sicurezza dei canali

Falciano (Upe): "Necessario aiutare le istituzioni per interventi tempestivi"

(foto di Marco Falciano) di Francesco Altavilla Oltre 4mila chilometri di canali, precisamente 4153, stando al "Piano di tutela delle acque della Provincia di Ferrara". Un bacino idrografico estremamente vasto, il più grande della regione Emilia Romagna, cui va aggiunto il tratto costiero di acque salate. Un enorme reticolato di canali, ex cave, tratti fiume sottoposti però a condizioni estreme di sfruttamento incontrollato della fauna ittica, con grave danno della biodiversità presente nei canali. Principali imputati di questo impoverimento sono da un lato lo sversamento di materiali inquinanti e dall' altro la scarsa lungimiranza delle associazioni di pesca "più interessate al profitto che non alla tutela ambientale e del territorio" ci fa sapere Marco Falciano, portavoce per il territorio cittadino di Upe, unione pescatori estensi. A queste piaghe se ne aggiunge una più recente, il bracconaggio, attività criminosa contro la quale anche in sede regionale "si sta muovendo qualcosa, almeno ce lo auguriamo" aggiunge Falciano. Upe, raggruppa solo pescatori ricreativi, cioè non professionali, di tutta la provincia, ha tra i suoi obiettivi quello di coadiuvare le istituzioni nella tutela del territorio, delle acque interne più in particolare.

A questa vocazione ambientalista si connette la volontà di riallargare la platea dei pescatori "della domenica" che "sono sempre più disincentivati ad andare a pescare, per la carenza di pesce e per le condizioni dei canali, sempre più spesso soggetti a sversamenti di materiale inquinante o a morie di pesce" ci informa Nicola Boldrini, membro di Upe e residente a Ferrara. "Insieme a Legambiente abbiamo steso un documento in cui denunciemo le situazioni di grave degrado ambientale in alcuni canali della provincia, non è nostra intenzione puntare il dito contro le istituzioni - precisa Falciano - ma alla luce della difficoltà nel gestire un bacino tanto vasto, riteniamo necessario rafforzare il collegamento tra Università, Arpa, Consorzio di Bonifica ed Hera, includendo nei programmi di tutela e controllo dei canali anche le associazioni ambientaliste e di pesca sportiva, interessate in prima persona alla salvaguardia del territorio". Nelle intenzioni degli associati Upe, c'è infatti la volontà di costituirsi guardie ittiche volontarie, a seguito di un corso di formazione tenuto dai tecnici della provincia. "In situazioni quali il bracconaggio e lo sversamento di materiali inquinanti nei canali la tempestività è

The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are various banners for local events like 'Sagra Parsava Vesta Contadina Diamantina' and 'Raduno Trattori'. Below the navigation bar, the article title 'Pesca, volontari pronti a garantire la sicurezza dei canali' is prominently displayed, along with the sub-headline 'Falciano (Upe): "Necessario aiutare le istituzioni per interventi tempestivi"'. The article text is partially visible, starting with 'Oltre 4mila chilometri di canali, precisamente 4153, stando al "Piano di tutela delle acque della Provincia di Ferrara"'. There are also social media sharing options and a 'Pronto Pesce' logo on the right side of the page.

essenziale - precisa Nicola Boldrini - così come è fondamentale la presenza di qualcuno sul territorio per denunciare fenomeni di pesca di frodo effettuata spesso con metodi illegali che danneggiano l'equilibrio ambientale già precario dei canali". Per quanto riguarda il territorio è difficile stabilire quanti siano i pescatori di mestiere e quanti siano i pescatori cosiddetti "ricreativi". I primi perché hanno una licenza, ottenibile tramite il pagamento di una tassa alla provincia, detta di tipo A, che è la stessa dei mitilicoltori, degli allevatori di molluschi e dei pescatori d'acqua salata e che consente ai titolari della licenza di pescare più o meno ovunque sul territorio nazionale. I dati della provincia, per il 2014, si attestano sulle 39 licenze A rilasciate, un dato che però non è indicativo rispetto ai pescatori professionisti in acque interne. Per i pescatori di tipo "ricreativo", ossia di tipo B, la licenza viene rilasciata dietro il pagamento di un bollettino annuale agli uffici della regione Emilia Romagna. Da alcuni anni a questa parte è il bollettino stesso a contare come licenza, senza che venga rilasciato alcun documento, rendendo difficile stabilire quanti pescatori non professionisti siano presenti sul territorio. "Al momento sono al vaglio alcune proposte per regolamentare diversamente il rilascio delle licenze di tipo A. Mentre uno degli obiettivi della nostra associazione è quello di estendere la pratica della pesca ricreativa, aumentando il numero di licenze B, migliorando anche le condizioni ambientali dei canali in cui pescare" aggiunge Falciano. "Per far sì che i nostri canali, un tempo ricchi di pesce, tornino ad essere popolati e puliti, le immissioni di altro pesce non sarebbero sufficienti, servirebbe invece un' oculata gestione del bacino, magari affidandone dei tratti in gestione alle associazioni di pescatori sportivi, come Upe, affinché ne garantiscano la sicurezza dal bracconaggio e la tutela del patrimonio ambientale" conclude Marco Falciano.

patina grigia sullo specchio d' acqua.

I fanghi soffocano la Darsena E la 'cura' ancora non si vede

Larghe chiazze di materiale fangoso di color grigio rendono in questi giorni la Darsena uno spettacolo ancor meno invitante del solito, coronato dalla quasi totale assenza di imbarcazioni ai pontili. D' altra parte, la percorrenza del Volano fino alla foce è impedita dal cantiere di Valpigliaro e dagli strascichi legali della tragedia di Valle Lepri. Difficile capire come si sia formata la patina fangosa sulla Darsena, ma è chiaro che lo specchio d' acqua che in teoria dovrebbe essere il punto di riferimento delle attività nautiche della città, anche quelle legate al turismo, non sta in buona salute. La medicina, come si dice da anni, dovrebbe essere il progetto Idrovia, che però è sostanzialmente fermo da anni sui punti neri dell' attraversamento cittadino. Al momento si stanno muovendo solo i progetti collegati della rotatoria di Ponte Caldirolo, del ponte ferroviario di via San Giacomo e delle "botti" idrauliche della zona di via Modena.

La condizione preliminare per rendere meno problematica il flusso della corrente in Darsena, lo spostamento del barcone del Sebastian, resta inevasa. Ai primi di giugno si saprà quanto ancora dovranno durare i lavori di Valpigliaro, che rendono impossibile alzare il livello dell' acqua ed effettuare il trasloco in sicurezza.

FACCI SOMME

Cronaca

LA NUOVA LUNEDÌ 25 MAGGIO 2015 7

TUTELE AI CICLISTI » E' STATA SANATA UN'INGIUSTIZIA

Spostamenti casa-lavoro risarciti gli incidenti in bici

La nuova norma del collegato ambientale offre tutela a migliaia di ferraresi. Nasce da un episodio di 11 anni fa in città: l'Inail negò i risarcimenti. E Bratti ora esulta

Una signora sulla strada ferrarese. Il 2004, il 2005, la mamma che ha permesso a tanti i ciclisti di sentirsi più tranquilli nell' andare a lavoro in barca nel traffico per raggiungere il luogo di lavoro. Nella foto: il barcone Sebastian. Vignati (D) l'assolutamente all'articolo 3 del Collegato ambientale ambientale, il nome della commissione di Palazzo Madama, che prevede la "rimozione" dell'Inail in caso di incidente. In bicicletta, nel percorso casa lavoro, il barcone verrà considerato alla stregua del mezzo guidato dalla signora. In questo modo, se si verificasse un incidente, che deve essere considerato sempre più una valida alternativa all'auto. Il progetto prevede di modificare l'articolo, che comprende anche i percorsi casa scuola. Il regolamento, sulla cui base l'Inail ha risposto, è stato approvato dal Consiglio comunale nel 2012. Il regolamento prevede un contributo mensile di 100 euro, che è stato successivamente aumentato a 150 euro. Il regolamento è stato approvato dal Consiglio comunale nel 2012. Il regolamento prevede un contributo mensile di 100 euro, che è stato successivamente aumentato a 150 euro. Il regolamento è stato approvato dal Consiglio comunale nel 2012.

PATINA GRIGIA SULLO SPECCHIO D'ACQUA

I fanghi soffocano la Darsena E la 'cura' ancora non si vede

Larghe chiazze di materiale fangoso di color grigio rendono in questi giorni la Darsena uno spettacolo ancor meno invitante del solito, coronato dalla quasi totale assenza di imbarcazioni ai pontili. D' altra parte, la percorrenza del Volano fino alla foce è impedita dal cantiere di Valpigliaro e dagli strascichi legali della tragedia di Valle Lepri. Difficile capire come si sia formata la patina fangosa sulla Darsena, ma è chiaro che lo specchio d' acqua che in teoria dovrebbe essere il punto di riferimento delle attività nautiche della città, anche quelle legate al turismo, non sta in buona salute. La medicina, come si dice da anni, dovrebbe essere il progetto Idrovia, che però è sostanzialmente fermo da anni sui punti neri dell' attraversamento cittadino. Al momento si stanno muovendo solo i progetti collegati della rotatoria di Ponte Caldirolo, del ponte ferroviario di via San Giacomo e delle "botti" idrauliche della zona di via Modena.

Un nuovo telelaser per via Bologna

Acquistato dai vigili per oltre 8mila euro: così si vuole recuperare il gap di multe

Una Vigili urbani hanno a disposizione un strumento in più per impedire alla spavalderia dei conducenti. Il nuovo telelaser, acquistato dai vigili per oltre 8mila euro, così si vuole recuperare il gap di multe. Il nuovo telelaser, acquistato dai vigili per oltre 8mila euro, così si vuole recuperare il gap di multe.

CORSO GIOVECCA

VETRINA DEDICATA in C.so Giovecca, 21 - Ferrara

VENDITA PROMOZIONALE

di oltre 200 articoli con SCONTO fino al

50%

acqua ambiente fiumi

il controllo degli animali.

«Le nutrie uccise e lasciate a decomporre»

La denuncia di Faccini (Unife): non rispettata la convenzione, meglio la sterilizzazione.

«Quello che abbiamo temuto fin dalla firma della convenzione fra Comuni (tranne S. Agostino) e la Provincia in merito all'abbattimento delle nutrie nel territorio ferrarese, escluso il Parco del Delta, si è puntualmente avverato». Barbara Faccini, geologa presso l'Università di Ferrara parla a nome di tutte le associazioni animaliste e anche di molti cittadini che hanno verificato una procedura selvaggia ed anche pericolosa per la salute di tutti, nell'adempimento della soppressione di questi animali.

«Quello che abbiamo verificato e documentato attraverso una serie di fotografie esplicative più delle parole scattate a Pontelagorino ed in altre zone - prosegue Barbara - è che moltissimi capi non solo non vengono uccisi con arma da fuoco dopo essere stati catturati in apposite gabbie, ma vengono avvelenati, annegati direttamente nella gabbia, lasciati poi a decomporre, creando una situazione pericolosa per l'inquinamento delle acque dei canali che vengono poi utilizzate per irrigare e quindi possono influire su quello che mangiamo». Secondo la convenzione invece, «i capi abbattuti e recuperati dovrebbero essere sotterrati in terreni adeguati - escludendo i terreni sabbiosi o similari - ad una profondità tale che la carcassa sia ricoperta da 50 cm di terreno opportunamente compattato, ad una distanza non inferiore a 20 mt da pozzi di alimentazione idrica e da corpi idrici naturali o artificiali. Gli operatori dovrebbero adottare precauzioni igienico-sanitarie volte a proteggere la loro salute ed incolumità, accertandosi dell'«avvenuta morte della nutria abbattuta indossando guanti di gomma, stivali e grembiule lavabile onde evitare qualsiasi contatto ed in regola con la vaccinazione antitetanica». «Ci auguriamo - prosegue Barbara Faccini - che tutto questo venga applicato ma quello che è alla luce del sole sono invece moltissime carcasse abbandonate anche in terreni sabbiosi, di cui il nostro territorio è largamente caratterizzato così come dalla presenza di pozzi di alimentazione idrica o similari; questi poi in periodi di irrigazione alzano notevolmente il livello delle acque e della falda per cui la zona proibita si allarga moltissimo. Quindi nei mesi estivi non è possibile rispettare le regole, ma anche d'inverno perché il livello aumenta per motivi legati ai fenomeni atmosferici. La conclusione è che il metodo di sepoltura non è assolutamente adatto ai nostri terreni». Barbara Faccini auspicherebbe un maggior controllo da parte delle guardie provinciali perché ci sono zone in cui vengono abbattute al giorno anche 100 nutrie ma non sepolte. Chi dovrebbe procedere all'abbattimento sono i coordinatori o cacciatori autorizzati ed i proprietari dei terreni con licenza di caccia,

LUNEDÌ 25 MAGGIO 2015 LA NUOVA

«Dall'erba alta escono topi e bisce»

Protestano i residenti della zona di Villa Fulvia: chi ha costruito non cura l'area e le aiuole, non pulisce e non disinfesta



La zona di Villa Fulvia con macerati abbandonati, a Villa Fulvia. L'erba alta che cresce intorno ai pozzi e nei canali di irrigazione è un habitat ideale per i topi e le bisce. La manutenzione di questa area è stata affidata a un'impresa privata che non ha fatto nulla per curarla.

«Quello che abbiamo temuto fin dalla firma della convenzione fra Comuni (tranne S. Agostino) e la Provincia in merito all'abbattimento delle nutrie nel territorio ferrarese, escluso il Parco del Delta, si è puntualmente avverato». Barbara Faccini, geologa presso l'Università di Ferrara parla a nome di tutte le associazioni animaliste e anche di molti cittadini che hanno verificato una procedura selvaggia ed anche pericolosa per la salute di tutti, nell'adempimento della soppressione di questi animali.

«Terapia antifascista», Mussolini a testa in giù

Provocazione contro la Lega Nord, incollato un volantino in sede con il duce vivo e morto



Un volantino con la dicitura 'Terapia Antifascista' è stato incollato in un negozio di Via... Il volantino mostra una foto di Mussolini con la testa capovolta. Sotto la foto c'è scritto 'ANTIFASCISTA'.

ARRESTATO E RILASCIATO

Andava in giro con ovuli contenenti cocaina

Un uomo è stato arrestato e successivamente rilasciato per aver trasportato in un veicolo alcuni ovuli contenenti cocaina. L'uomo è stato arrestato dalla polizia di Stato durante un controllo di routine. Gli agenti hanno sequestrato una piccola quantità di cocaina nascosta in alcuni ovuli.

AFFISSE LE PUBBLICAZIONI

Marcella Zappaterra si sposa con Andrea Ricci



Marcella Zappaterra e Andrea Ricci. La coppia si è unita in matrimonio in una cerimonia privata.

IL CONTROLLO DEGLI ANIMALI

«Le nutrie uccise e lasciate a decomporre»

La denuncia di Faccini (Unife): non rispettata la convenzione, meglio la sterilizzazione

«Quello che abbiamo temuto fin dalla firma della convenzione fra Comuni (tranne S. Agostino) e la Provincia in merito all'abbattimento delle nutrie nel territorio ferrarese, escluso il Parco del Delta, si è puntualmente avverato». Barbara Faccini, geologa presso l'Università di Ferrara parla a nome di tutte le associazioni animaliste e anche di molti cittadini che hanno verificato una procedura selvaggia ed anche pericolosa per la salute di tutti, nell'adempimento della soppressione di questi animali.

<-- Segue

acqua ambiente fiumi

ma non è difficile che altri si improvvisino esecutori della strage. «I dati forniti dalla stessa Provincia - conclude Barbara Faccini - hanno dimostrato che nonostante le uccisioni, le nutrie non solo non calano ma quasi aumentano, in quanto se sono in meno trovano maggiore possibilità di nutrirsi e moltiplicarsi. Basterebbe invece procedere con un intervento di sterilizzazione, il più sicuro ed efficace».

Margherita Goberti.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 26 maggio 2015



DOSSIER

Martedì, 26 maggio 2015

Articoli

26/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 25	
«Finalmente il Piano di classifica»	1
26/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 9	
Consorzio Agrario tra economia e società Da 150 anni a sostegno del...	2
26/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 25	
«Piano di classifica, i cittadini avanzino le loro...	4
26/05/2015 Estense	
"Tassa di scolo", ora tocca ai cittadini-utenti	6
26/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 9	
I campi sperimentali per il frumento: eccellenze dal Po al Reno	7
26/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 23	
Pescegatti immessi nella Valle Fornace di Ostellato	8

consorzi di bonifica

consorzio di bonifica.

«Finalmente il Piano di classifica»

La Consulta San Camillo invita i cittadini a controllare i documenti.

COMACCHIO La giunta regionale ha formulato un indirizzo ai Consorzi di Bonifica per la redazione dei piani.

«Sono passati ormai tre anni dalla legge 7 del 6 luglio 2012, che sanciva una significativa novità per i cittadini - commenta il sindaco Marco Fabbri - ovvero il fatto che non dovranno più pagare il contributo di bonifica gli immobili serviti dalla rete fognaria senza significative interconnessioni con la rete di bonifica, mentre dovranno pagare sia i proprietari di immobili che traggono un beneficio specifico e diretto dalle opere di bonifica sia chiunque, pur non associato, scarichi acqua nei canali consortili, anche se depurati e compatibili con l'uso irriguo». A portare avanti la battaglia, i membri della Consulta San Camillo che oggi invitano i cittadini ad accertare «se effettivamente tale tassa è dovuta. Il Piano di classifica si potrebbe definire una sorta di Piano regolatore del Consorzio di Bonifica entro il cui perimetro vengono classificati gli immobili delle aree urbanizzate in relazione all'effettivo beneficio tratto dall'utilizzo delle strutture, un'occasione da non perdere».

MARTEDÌ 26 MAGGIO 2015 LA NUOVA **Comacchio** 25

IL CINEMA AI PIEDI DEI TREPPONTI

«Incantato dalla bellezza di Comacchio»

Il regista Salvatore è impegnato sul set della Barilla nel cuore della cittadina. Tra gli attori anche Pierfrancesco Favino

di ANTONIO

«Sono rimasto incantato dalla bellezza del centro storico di Comacchio, che ho visto una volta in un'occasione di bellezza anni fa. È un luogo di storia, di tradizione, di bellezza e di persone aperte. Con questa occasione è venuta verso la cittadina lagunare, attorno alle opere di un grande lavoro di restauro, il colore regina Gabriele Baldoni, presso il teatro per lo da Diego Altan. È un'occasione di incontro con il mare e il mare, il mare è il mare». Il regista Salvatore è impegnato sul set della Barilla nel cuore della cittadina. Tra gli attori anche Pierfrancesco Favino.



A sinistra: il "cambio della guardia", in comparsa. A destra il regista Salvatore e l'attore Pierfrancesco Favino a spasso per Comacchio



Il "cambio della guardia" sul set degli spalti della Barilla con Favino



Roberto Benigni con Luca Laurenti, sindaco della frazione di Comacchio

I COMMENTI
«Un uomo gentile e affabile»

I LINGUAGGI

Così molto attento e cordiale in un'occasione di bellezza, il regista Salvatore è impegnato sul set della Barilla nel cuore della cittadina. Tra gli attori anche Pierfrancesco Favino. Il regista Salvatore è impegnato sul set della Barilla nel cuore della cittadina. Tra gli attori anche Pierfrancesco Favino.

LIDO NAZIONI

Una nuova realtà per il turismo

Nasce la Baia Tahiti grazie alla volontà della famiglia Rizzardi



Un momento della conferenza stampa

CONSORZIO DI BONIFICA

«Finalmente il Piano di classifica»

La Consulta San Camillo invita i cittadini a controllare i documenti



Un momento della conferenza stampa

consorzi di bonifica

SCIA DI SUCCESSI DOPO IL MISEN PROSEGUONO LE INIZIATIVE SULL' AGROALIMENTARE.

Consorzio Agrario tra economia e società Da 150 anni a sostegno del territorio

di ALBERTO LAZZARINI NON nasconde soddisfazione per il successo. Adriano Facchini, responsabile del Consorzio Agrario di Ferrara commenta con orgoglio l'ottima riuscita dell'edizione del decennale della Straburana che si è svolta domenica scorsa. Settecento i partecipanti, festanti, colorati ed entusiasti. Le cinque carovane (quest'anno sono cresciute di numero) erano partite da altrettante località delle province di Ferrara, Bologna, Modena e Mantova per convergere come tradizione alle Pilastresi, il grande e importante impianto idrovoro nei pressi di Stellata, gestito dal Consorzio di Bonifica di Burana coorganizzatore della manifestazione. La Straburana significa attività fisica, intrattenimento, socialità ma anche conoscenza di un territorio con le sue rilevatissime peculiarità. Fra queste l'attività che svolge proprio il Consorzio di Bonifica che con i suoi impianti regola le acque difendendo la popolazione, le abitazioni e le aziende dai pericoli che il corso della natura può provocare.

PROPRIO l'acqua costituisce un vero e proprio problema centrale della nostra vita quotidiana. Ne sanno qualcosa gli agricoltori la cui attività, secondo le rilevazioni statistiche, comporta l'utilizzo del 70% dell'oro blu prodotto. «Il Consorzio agrario di Ferrara, aggiunge Facchini, da sempre è al fianco della Straburana anche per contribuire alla diffusione della conoscenza degli obiettivi del Consorzio di Bonifica, veri e propri capisaldi del territorio». Ma il Caf non è mai contento. L'ente di via Marconi, infatti, promuove o sostiene molte altre iniziative in programma nella nostra provincia. Ad esempio, dopo il successo riscosso con Misen, all'inizio di giugno sarà presente alla Fiera del pane di Massa Fiscaglia e parteciperà, naturalmente con Facchini, a un convegno che si preannuncia di largo interesse trattando varie problematiche legate al pane, in particolare alla sua storia e ai riflessi dal punto di vista salutistico. Fra i relatori figurano anche il docente universitario Vincenzo Brandolini (tecnico degli alimenti, è lo scopritore dell'aglio di Voghiera) e il re' delle coppiette Olivio Vassalli.

PRIMA ancora, domani per la precisione, ancora Facchini sarà relatore a un corso organizzato dall'Ordine dei giornalisti dal titolo Agricoltura fra economia, territorio, sostenibilità e salute' che raccoglierà, a Casa Cini, decine di operatori dell'informazione con l'obiettivo di conoscere più a fondo alcuni dei temi più importanti e sentiti anche dalla nostra comunità. Grande è l'attesa, poi, per il concerto che il 14 giugno terrà al Comunale Roby Facchinetti (foto a sinistra). Facchini (sarà lui a presentarlo) ricorda il forzato forfait (una brutta frattura) dell'esponente dei Pooh al concerto di gennaio con Ron, ma ora

MARTEDÌ 26 MAGGIO 2015 **il Resto del Carlino** **FERRARA CRONACA** 9



A sinistra, Roby Facchinetti. A destra, la conclusione della Straburana al centro il responsabile del Caf, Adriano Facchini. Accanto a lui i vertici del Consorzio di Bonifica di Burana e di Gossaga

SCIA DI SUCCESSI DOPO IL MISEN PROSEGUONO LE INIZIATIVE SULL'AGROALIMENTARE Consorzio Agrario tra economia e società Da 150 anni a sostegno del territorio

di ALBERTO LAZZARINI
NON nasconde soddisfazione per il successo, Adriano Facchini, responsabile del Consorzio Agrario di Ferrara commenta con orgoglio l'ottima riuscita dell'edizione del decennale della Straburana che si è svolta domenica scorsa. Settecento i partecipanti, festanti, colorati ed entusiasti. Le cinque carovane (quest'anno sono cresciute di numero) erano partite da altrettante località delle province di Ferrara, Bologna, Modena e Mantova per convergere come tradizione alle Pilastresi, il grande e importante impianto idrovoro nei pressi di Stellata, gestito dal Consorzio di Bonifica di Burana coorganizzatore della manifestazione. La Straburana significa attività fisica, intrattenimento, socialità ma anche conoscenza di un territorio con le sue rilevatissime peculiarità. Fra queste l'attività che svolge proprio il Consorzio di Bonifica che con i suoi impianti regola le acque difendendo la popolazione, le abitazioni e le aziende dai pericoli che il corso della natura può provocare.

PROPRIO l'acqua costituisce un vero e proprio problema centrale della nostra vita quotidiana. Ne sanno qualcosa gli agricoltori la cui attività, secondo le rilevazioni statistiche, comporta l'utilizzo del 70% dell'oro blu prodotto. «Il Consorzio agrario di Ferrara, aggiunge Facchini, da sempre è al fianco della Straburana anche per contribuire alla diffusione della conoscenza degli obiettivi del Consorzio di Bonifica, veri e propri capisaldi del territorio». Ma il Caf non è mai contento. L'ente di via Marconi, infatti, promuove o sostiene molte altre iniziative in programma nella nostra provincia. Ad esempio, dopo il successo riscosso con Misen, all'inizio di giugno sarà presente alla Fiera del pane di Massa Fiscaglia e parteciperà, naturalmente con Facchini, a un convegno che si preannuncia di largo interesse trattando varie problematiche legate al pane, in particolare alla sua storia e ai riflessi dal punto di vista salutistico. Fra i relatori figurano anche il docente universitario Vincenzo Brandolini (tecnico degli alimenti, è lo scopritore dell'aglio di Voghiera) e il re' delle coppiette Olivio Vassalli.

PRIMA ancora, domani per la precisione, ancora Facchini sarà relatore a un corso organizzato dall'Ordine dei giornalisti dal titolo Agricoltura fra economia, territorio, sostenibilità e salute' che raccoglierà, a Casa Cini, decine di operatori dell'informazione con l'obiettivo di conoscere più a fondo alcuni dei temi più importanti e sentiti anche dalla nostra comunità. Grande è l'attesa, poi, per il concerto che il 14 giugno terrà al Comunale Roby Facchinetti (foto a sinistra). Facchini (sarà lui a presentarlo) ricorda il forzato forfait (una brutta frattura) dell'esponente dei Pooh al concerto di gennaio con Ron, ma ora

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA IL CAF HA FATTO VISITA ALLE AZIENDE NELLE QUALI VENGONO SVOLTE PROVE PARCELLARI SULLE COLTURE I campi sperimentali per il frumento: eccellenze dal Po al Reno



Il CONSORZIO agrario di Ferrara ieri ha promosso e organizzato una visita ai propri campi sperimentali nell'azienda agricola della Fondazione Natura a Gossaga dove vengono effettuati esperimenti parcellari. In sostanza dei significativi esperimenti su colture. Nel caso specifico, spiega il responsabile del Caf Adriano Facchini, le prove hanno interessato nuove e vecchie varietà di frumento (tenere e duro) da proporre agli agricoltori, nonché nuove tecniche agronomiche sostenibili. La visita era stata preceduta da un partecipativo incontro cui sono tra l'altro intervenuti quattro aziende agronomiche leader della nostra provincia, due delle quali utilizzano grano tenero e le altre due grano duro. Si trattava, nel primo caso, della Vassalli Bakering che ha sede in città e che produce a livello industriale pane fermentato; da via a via nella filiera a carattere provinciale e dunque utilizza grano tenero prodotto nel Ferrarese, acquistato dal Caf e macinato dal mulino Marzola di San Martino. L'altra azienda è la Bani Bani. I suoi celebri panini vengono acquistati da Mo Donaldi e da Roberto Quinto (coltivatore duro) da 14 anni. Nel fronte del grano duro, le due aziende sono la Bial e la gressa (leader europeo nella produzione di cose cose) e la Piana Ardenti di Cento (leader da decenni nel territorio ma ora ben presente anche su altre aree italiane). In entrambi i casi il duro viene acquistato dal Caf coltivato fra Po e Reno e macinato dal Mulino Platano di Poggiochiato.

<-- Segue

recuperato alla grande. Verso la fine di giugno, infine, il Consorzio interverrà a Ferrara-Excelland che vedrà protagonisti importanti buyer internazionali provenienti dall' Expo milanese, che visiteranno aziende del territorio quali Bia, Vassalli e Andalini. L' ultimo importante appuntamento prima dell' estate, per il Caf, è Local fest a Bondeno che si preannuncia ricco di novità sotto svariati punti di vista a cominciare da quello commerciale ed economico oltre che per l' intrattenimento.

LAZZARINI ALBERTO

consorzi di bonifica

COMACCHIO L' INVITO È RIVOLTO ANCHE ALL' AMMINISTRAZIONE.

«Piano di classifica, i cittadini avanzano le loro osservazioni»

«È il nuovo regolatore' del Consorzio di bonifica»

«UN' OCCASIONE storica da non perdere». Parole inequivocabili che suonano anche da invito a presentare le osservazioni al Piano di classifica «una sorta di piano regolatore del Consorzio di bonifica, che classifica gli immobili in aree urbanizzate in relazione all' effettivo beneficio tratto dall' azione scolante delle strutture consortili» rivolte ai cittadini da parte del presidente della Consulta popolare San Camillo Manrico Mezzogori, il quale torna sull' annosa questione della cosiddetta tassa di scolo delle acque.

Una vicenda al centro di un lungo contenzioso di cui la Consulta si è fatta portavoce.

NEL territorio di Comacchio, in particolare, la questione suscita da anni reazioni e situazioni al limite del paradosso, dal momento che per molto tempo gli utenti si sono trovati a pagare due volte il balzello, al Cadf, nella bolletta dell' acqua, e una seconda volta al Consorzio di bonifica. Tempo fa, dunque, Mezzogori avviò questa battaglia a favore dei cittadini, una battaglia che potrebbe finalmente avere un esito positivo. La giunta regionale, infatti, si è recentemente espressa in merito, rendendo applicabile la legge relativa ed avviando i vari step che dovrebbero portare all' approvazione dei nuovi Piani di classifica per la ripartizione della tassa. «Dopo anni di clandestinizzazione' e soprusi continua Mezzogori , i proprietari di immobili urbani serviti da pubblica fognatura hanno la possibilità di inviare osservazioni sulla proposta del nuovo Piano di classifica».

QUESTO dovrebbe permettere agli utenti di accertare se il pagamento sia dovuto ed eventualmente, nel caso non lo fosse, di non pagarlo più. A beneficiare di questa possibilità, ricorda Mezzogori, non sono solo i proprietari-utenti, ma anche la stessa amministrazione comunale, che potrebbe pagare oneri non dovuti su vari immobili di proprietà. A fronte della possibilità di inviare le segnalazioni sfruttando l' occasione per evitare una spesa doppia, Mezzogori lancia il suo invito non solo ai cittadini a presentarle, ma anche ai consiglieri comunali a svolgere «un' azione di controllo sugli atti pubblici, accertandosi che il Piano sia ufficialmente inserito nell' Albo pretorio comunale». E il numero uno della Consulta va anche oltre in merito al ruolo dei consiglieri, i quali dovrebbero «coinvolgere le assemblee elettive in pubblici dibattiti e non interessarsi del problema soltanto quando si verificano allagamenti». Potrebbe, questo, determinare il superamento di un problema che tanti hanno segnalato e di cui ci si è giustamente lamentati per tanto tempo.



COMACCHIO L'INVITO È RIVOLTO ANCHE ALL'AMMINISTRAZIONE «Piano di classifica, i cittadini avanzano le loro osservazioni» «È il nuovo 'regolatore' del Consorzio di bonifica»

«UN'OCCASIONE storica da non perdere». Parole inequivocabili che suonano anche da invito a presentare le osservazioni al Piano di classifica «una sorta di piano regolatore del Consorzio di bonifica, che classifica gli immobili in aree urbanizzate in relazione all' effettivo beneficio tratto dall' azione scolante delle strutture consortili» rivolte ai cittadini da parte del presidente della Consulta popolare San Camillo Manrico Mezzogori, il quale torna sull' annosa questione della cosiddetta tassa di scolo delle acque.

NEL territorio di Comacchio, in particolare, la questione suscita da anni reazioni e situazioni al limite del paradosso, dal momento che per molto tempo gli utenti si sono trovati a pagare due volte il balzello, al Cadf, nella bolletta dell' acqua, e una seconda volta al Consorzio di bonifica. Tempo fa, dunque, Mezzogori avviò questa

UNA battaglia a favore dei cittadini, una battaglia che potrebbe finalmente avere un esito positivo. La giunta regionale, infatti, si è recentemente espressa in merito, rendendo applicabile la legge relativa ed avviando i vari step che dovrebbero portare all' approvazione dei nuovi Piani di classifica per la ripartizione della tassa. «Dopo anni di clandestinizzazione' e soprusi continua Mezzogori , i proprietari di immobili urbani serviti da pubblica fognatura hanno la possibilità di inviare osservazioni sulla proposta del nuovo Piano di classifica».

QUESTO dovrebbe permettere agli utenti di accertare se il pagamento sia dovuto ed eventualmente, nel caso non lo fosse, di non pagarlo più.

A beneficiare di questa possibilità, ricorda Mezzogori, non sono solo i proprietari-utenti, ma anche la stessa amministrazione comunale, che potrebbe pagare oneri non dovuti su vari immobili di proprietà.

A fronte della possibilità di inviare le segnalazioni sfruttando l' occasione per evitare una spesa doppia, Mezzogori lancia il suo invito non solo ai cittadini a presentarle, ma anche ai consiglieri comunali a svolgere «un' azione di controllo sugli atti pubblici, accertandosi che il Piano sia ufficialmente inserito nell' Albo pretorio comunale».

E il numero uno della Consulta va anche oltre in merito al ruolo dei consiglieri, i quali dovrebbero «coinvolgere le assemblee elettive in pubblici dibattiti e non interessarsi del problema soltanto quando si verificano allagamenti».

Potrebbe, questo, determinare il superamento di un problema che tanti hanno segnalato e di cui ci si è giustamente lamentati per tanto tempo.

partito più a favore dei cittadini, una battaglia che potrebbe finalmente avere un esito positivo. La giunta regionale, infatti, si è recentemente espressa in merito, rendendo applicabile la legge relativa ed avviando i vari step che dovrebbero portare all' approvazione dei nuovi Piani di classifica per la ripartizione della tassa. «Dopo anni di clandestinizzazione' e soprusi continua Mezzogori « i proprietari di immobili urbani serviti da pubblica fognatura hanno la possibilità di inviare osservazioni sulla proposta del nuovo Piano di classifica».

QUESTO dovrebbe permettere agli utenti di accertare se il pagamento sia dovuto ed eventualmente, nel caso non lo fosse, di non pagarlo più.

A beneficiare di questa possibilità, ricorda Mezzogori, non sono solo i proprietari-utenti, ma anche la stessa amministrazione comunale, che potrebbe pagare oneri non dovuti su vari immobili di proprietà.

A fronte della possibilità di inviare le segnalazioni sfruttando l' occasione per evitare una spesa doppia, Mezzogori lancia il suo invito non solo ai cittadini a presentarle, ma anche ai consiglieri comunali a svolgere «un' azione di controllo sugli atti pubblici, accertandosi che il Piano sia ufficialmente inserito nell' Albo pretorio comunale».

E il numero uno della Consulta va anche oltre in merito al ruolo dei consiglieri, i quali dovrebbero «coinvolgere le assemblee elettive in pubblici dibattiti e non interessarsi del problema soltanto quando si verificano allagamenti».

Potrebbe, questo, determinare il superamento di un problema che tanti hanno segnalato e di cui ci si è giustamente lamentati per tanto tempo.

Clara Baccocci



Compiere sorridenti, Favino con una bella ragazza di Comacchio e Salvatore con Massimo Curli della Baracca (a sinistra)



Ciaki si gira, Salvatore e Favino sul set della Baracca

LIDO ESTERNI DISAGI ALLA VIABILITÀ DALLE 10 A MEZZOGIORNO Crollano calcinacci: ponte chiuso per due ore

HA DESTINATO qualche preoccupazione, emarginando anche alla chiusura temporanea, la caduta di alcuni calcinacci dal ponte che collega Punta Gambioli e i Lido degli Esterni nel territorio di Comacchio, nella mattina di ieri. Attorno alle 10 è stato segnalato il problema e sono intervenuti i Vigili del fuoco di Comacchio, affiancati dalle forze dell'ordine perché potessero tenere sotto controllo la situazione, soprattutto per quanto riguarda la viabilità, ma anche perché si potessero svolgere i lavori più rapidamente possibile e senza che i pesanti si innescassero a correre rischi. Per queste ragioni si è deciso quindi, per la chiusura del ponte. Si sono necessitate due ore di lavoro per mettere il manufatto in sicurezza.



INCIDENTE I calcinacci crollati dal parapetto

COMUNE DI COMACCHIO Premessa al rinnovo ESTERNI DI SAN CAMILLO

Il Comune di Comacchio rende noto che il rinnovo pubblico scade per l'attività di manutenzione di ESTERNI DI SAN CAMILLO E DEI FREGIANDO E I DOCCO E DEI TERRENO. Il prezzo di lavoro è di 110.000,00. Data di inizio lavori il 15/05/2015. Per informazioni e per il deposito della domanda di partecipazione al bando, si prega di rivolgersi all'Ufficio di Contratti - Piazza IV Novembre, 17 - 44020 Comacchio. Il Dirigente (Dott. Roberto Corbelli)

do si era ormai verso mezzogiorno, ma ora saranno necessari dei controlli per garantire la sicurezza ed evitare che si ripresentino i tagli del gesso. Nell'intervento è stato chiamato in causa anche il comune di Comacchio che ha mandato un nostro richiedente in appoggio ai Vigili del fuoco.

Ciaki si gira, Salvatore e Favino sul set della Baracca

MEZZOGORI, autore: Per due giorni, dalla fine al tramonto, il marchio di pasta più conosciuto ha trasformato Comacchio in un set cinematografico per sfilare sui colori della sua paesana tipicità. Il regista più diffuso in Italia, lo spagnolo, N.3 per la precisione. È questo il programma che rischia di dare visibilità alla città più di ogni sorta di spot creato ad hoc per promuovere il territorio. Sono presentati in 15 secondi della più famosa pasta di un regime, quella che ha ricreato a Falerone Salvatore, insieme al volto di Raffaello Favino, all'opera da anni nella casa di produzione milanese che ha ricreato a Falerone Favino la scenografia di una casa della famiglia, con tanto di arredi e cucina della vecchia Baracca, di un caratteristico negozio di alimentari in Piazza Baracca. Favino e Favino per 120 minuti, anche delle quattro. Qualche minuto anche a sembrare qualche parola con Favino e il regista, che si sono conosciuti una prima volta, proprio a Falerone, in un'occasione. La Baracca, Favino e Favino, sono rimasti entusiasti della location scelta per Baracca. Comacchio e le valli sono una delle tappe scritte da Salvatore per lo spot che sarà concepito come un input: filo rosso il camion della Baracca e il suo spirito (Favino) di lavoro per consegnare la pasta. Questo il cast: Favino e Comacchio (Favino) è invitato a mangiare alla tavola, ma non restare alla coda per il pranzo, e sgranocchiando la dorchieta per fare largo su la folla, riceve una sonora benedizione dalla cucina. Tanta Favino per vedere come sarà confezionato lo spot, ma anche per rivivere i propri compagni in tv. Candida Conti



<-- Segue

Cinzia Boccaccini.

consorzi di bonifica

BOCCACCINI CINZIA

Comacchio, Lettere al Direttore.

"Tassa di scolo", ora tocca ai cittadini-utenti

Dopo oltre due anni e mezzo dalla approvazione della L.R. del 6 luglio 2012 n.7 "Nuove norme in materia di Enti di bonifica. Delega di funzioni amministrative", finalmente la Giunta regionale si è decisa con propria delibera m. 2010 del 6 marzo 2015 a rendere applicabile tale Legge e a emanare i criteri per l' avvio delle procedure per l' approvazione dei nuovi Piani di Classifica per la ripartizione del balzello popolarmente più conosciuto come "tassa di scolo acque"! Dopo decenni di "clandestinizzazione" e di soprusi finalmente i cittadini-utenti del territorio ferrarese proprietari di immobili urbani (prima casa in primis, immobili commerciali e artigianali) serviti da pubblica fognatura, non intersecante con la rete scolante della bonifica, e per il cui servizio già si pagano i canoni fognatura e depurazione nella bolletta per il consumo di acqua potabile, hanno la possibilità di inviare le proprie osservazioni sulla proposta di nuovo Piano di classifica.

Ovvero i cittadini-utenti hanno la possibilità di accertare se effettivamente tale balzello è dovuto. Il Piano di classifica si potrebbe definire una sorta di piano regolatore del Consorzio di Bonifica entro il cui perimetro vengono classificati gli immobili delle aree urbanizzate in relazione all'effettivo beneficio tratto dall'azione scolante delle strutture consortili. Dunque un'occasione storica da non perdere.

Chi sono dunque gli interessati? In primis i proprietari-utenti, ma anche gli Enti locali ovvero le Amministrazioni Comunali i cui immobili di proprietà (pubblica) sono soggetti anch'essi al pagamento dei tributi consortili spesso non dovuti. Esempio sedi Municipali ma anche strade, campi sportivi ecc. Il Comune di Comacchio ogni anno paga circa 60 mila euro e 12 mila circa sono gli utenti assoggettati.

I consiglieri comunali dovrebbero esercitare il loro ruolo di controllo sugli atti pubblici e accertarsi che l'avviso di pubblicazione del nuovo Piano di classifica sia stato ufficialmente inserito nell'Albo pretorio comunale, oltre che coinvolgere le Assemblee elettive in pubblici dibattiti e non interessarsi del problema soltanto quando si verificano allagamenti. Non vi è dubbio che la questione rivesta un fondamentale interesse generale per la popolazione del territorio ferrarese.

Il termine ultimo per presentare le osservazioni è il 24 luglio prossimo! I documenti sono consultabili sul sito www.bonificaferrara.it/index.php/proposta-del-nuovo-piano-di-classifica Manrico Mezzogori (Consulta popolare San Camillo)

Scrivi un commento

Estense.com si riserva il diritto di cambiare, modificare o bloccare completamente i commenti sui forum. I commenti pubblicati non riflettono le opinioni della redazione. Non saranno pubblicati i commenti che contengono elementi calunniosi o lesivi della dignità personale o professionale delle persone cui fanno riferimento.

Utilizza gravatar per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are navigation links for HOME, AMBIENTE E SALUTE, CRONACA, ECONOMIA E LAVORO, EVENTI E CULTURA, POLITICA, PROVINCIA, RUBRICHE, SPORT, UNIVERSITÀ, and BLOG. The main article is titled "Tassa di scolo", ora tocca ai cittadini-utenti and is dated 26 maggio 2015. The article text is partially visible, discussing the regional law and the impact on citizens. To the right, there is a sidebar with "Ultimi Commenti" and "Articoli più discussi dell'ultima settimana". At the bottom of the page, there are several advertisements, including one for "dieci decimi" and another for "SOSTIENI L'AVIS".

acqua ambiente fiumi

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA IL CAF HA FATTO VISITA ALLE AZIENDE NELLE QUALI VENGONO SVOLTE PROVE PARCELLARI' SULLE COLTURE.

I campi sperimentali per il frumento: eccellenze dal Po al Reno

IL CONSORZIO agrario di Ferrara ieri ha promosso e organizzato una visita ai propri campi sperimentali nell'azienda agricola della Fondazione Navarra a Gualdo dove vengono effettuate «prove parcellari», in sostanza dei significativi esperimenti su colture. Nel caso specifico, spiega il responsabile del Caf Adriano Facchini, le prove hanno interessato nuove e vecchie varietà di frumento (tenero e duro) da proporre agli agricoltori, nonché nuove tecniche agronomiche sostenibili. La visita era stata preceduta da un partecipato incontro cui sono fra l'altro intervenute quattro aziende agroindustriali leader della nostra provincia, due delle quali utilizzano grano tenero e le altre due grano duro. Si trattava, nel primo caso, della Vassalli Bakering che ha sede in città e che produce a livello industriale pane ferrarese; dà vita a una bella filiera a carattere provinciale e dunque utilizza grano tenero prodotto nel Ferrarese, acquistato dal Caf e macinato dal mulino Marzola di San Martino. L'altra azienda è la East Balt. I suoi celebri panini vengono acquistati da Mc Donalds e da Roberto. Questo sodalizio dura da ben 14 anni. Sul fronte del grano duro, le due aziende sono la Bia di Argenta leader europea nella produzione di cous cous e la Pasta Andalini di Cento radicata da decenni sul territorio ma ora ben presente anche su altre aree italiane ed estere. In entrambi i casi il duro viene acquistato dal Caf, coltivato fra Po e Reno e macinato dal Mulino Padano di Pontelagoscuro.

MARTEDÌ 26 MAGGIO 2015 **Il Resto del Carlino** **FERRARA CRONACA** 9



A sinistra, Roby Facchini. A destra, la conclusione della Strabarana al centro il responsabile del Caf, Adriano Facchini. Accanto a lui i vertici del Consorzio di Bonifica di Burana e di Gossaga

SCIA DI SUCCESSI DOPO IL MISEN PROSEGUONO LE INIZIATIVE SULL'AGROALIMENTARE

Consorzio Agrario tra economia e società

Da 150 anni a sostegno del territorio

di ALBERTO LAZZARINI
NON nascono soddisfazioni per il successo, Adriano Facchini, responsabile del Consorzio Agrario di Ferrara commenta con orgoglio l'ottima riuscita dell'edizione del decennale della Strabarana che si è svolta domenica scorsa. Seicento i partecipanti, festanti, colorati ed entusiasti. Le cinque carovane (quest'anno sono cresciute di numero) erano partite da altrettante località delle province di Ferrara, Bologna, Modena e Mantova per convergere come tradizione alla Piazzetta, il grande e importante impianto idroelettrico nei pressi di Solaia, gestito dal Consorzio di Bonifica di Burana e Gossaga. La Strabarana significa attività fisica, intrattenimento, socialità ma anche conoscenza di un territorio con le sue ricchezze e possibilità. Per questo l'attività che svolge proprio il Consorzio di Bonifica con i suoi impianti regola le acque difendendo la popolazione, le abitazioni e le aziende dai pericoli che il corso della natura può provocare.
PROFITTO l'acqua costituisce un vero e proprio problema centrale della nostra vita quotidiana. Ne sanno qualcosa gli agricoltori che partecipano, naturalmente con Facchini, a un convegno che si preannuncia di largo interesse territoriale, in particolare alla sua storia e ai problemi del punto di vista salinico. Fra i relatori figurano anche il docente universitario Vincenzo Brambilla (tecnico degli alimenti), e lo scoprirete dell'aglio di Voghera) e il "re" del cinghiale Oreste Vassalli.
PRIMA ancora, demersi per le previsioni, ancora Facchini sarà relatore a un corso organizzato dall'Ordine dei geometri dal titolo "Agricoltura, economia, territorio, sostenibilità e salute" che raccoglierti, a Casa Cini, decine di operatori dell'informazione con l'obiettivo di conoscere più a fondo alcuni dei temi più importanti e sentiti anche dalla nostra comunità. Grande è l'attesa, poi, per il concerto che il 14 giugno terrà al Comune Roby Facchini (che a sinistra) Facchini sarà lui a presentarlo ricorda il forum fieristico del Pooh al concerto di giorno con fiori, ma una ricompensa alla grande. Verso la fine di giugno, infine, il Consorzio interverrà a Ferrara-Facchini che vedrà protagonisti importanti esperti internazionali provenienti dall'Europa, nel settore che vi stiamo parlando del territorio quali Bia, Vassalli e Andalini. L'ultimo importante appuntamento prima dell'estate, per il Caf è Locali fest a Bondeno che si preannuncia ricco di novità oltre ai vari punti di vista a cominciare da quello commerciale ed economico oltre che per l'intrattenimento.

Musica e solidarietà
Il Consorzio agrario in prima fila al concerto di beneficenza del 14 giugno al teatro Comunale. E Caf, infatti, è tra i promotori dell'evento che sarà come primo protagonista Roby Facchini. Sul palco anche la orchestra Città di Ferrara, Simona Santarita italiana, Regionale filarmónica veneta e la Art voice Academy. A condurre sarà Adriano Facchini.

Sviluppo e ambiente
Il Consorzio agrario, da 150 anni sul territorio, è un riconosciuto fattore di valorizzazione dei prodotti, si impegna nella ricerca e nell'innovazione in campo agricolo, promuove progetti e incontri, sostiene la società, si impegna nella solidarietà. E di recente ha nuove, interessanti e utili idee nel campo della sostenibilità ambientale.

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA IL CAF HA FATTO VISITA ALLE AZIENDE NELLE QUALI VENGONO SVOLTE 'PROVE PARCELLARI' SULLE COLTURE

I campi sperimentali per il frumento: eccellenze dal Po al Reno



Il Consorzio agrario di Ferrara ieri ha promosso e organizzato una visita ai propri campi sperimentali nell'azienda agricola della Fondazione Navarra a Gualdo dove vengono effettuate «prove parcellari», in sostanza dei significativi esperimenti su colture. Nel caso specifico, spiega il responsabile del Caf Adriano Facchini, le prove hanno interessato nuove e vecchie varietà di frumento (tenero e duro) da proporre agli agricoltori, nonché nuove tecniche agronomiche sostenibili. La visita era stata preceduta da un partecipato incontro cui sono fra l'altro intervenute quattro aziende agroindustriali leader della nostra provincia, due delle quali utilizzano grano tenero e le altre due grano duro. Si trattava, nel primo caso, della Vassalli Bakering che ha sede in città e che produce a livello industriale pane ferrarese; dà vita a una bella filiera a carattere provinciale e dunque utilizza grano tenero prodotto nel Ferrarese, acquistato dal Caf e macinato dal mulino

Marzola di San Martino. L'altra azienda è la East Balt. I suoi celebri panini vengono acquistati da Mc Donalds e da Roberto. Questo sodalizio dura da ben 14 anni. Sul fronte del grano duro, le due aziende sono la Bia di Argenta leader europea nella produzione di cous cous e la Pasta Andalini di Cento radicata da decenni sul territorio ma ora ben presente anche su altre aree italiane ed estere. In entrambi i casi il duro viene acquistato dal Caf, coltivato fra Po e Reno e macinato dal Mulino Padano di Pontelagoscuro.

acqua ambiente fiumi

Pescegatti immessi nella Valle Fornace di Ostellato

UNA NUOVA immissione di pescegatti è stata recentemente effettuata alle Vallette di Ostellato per la felicità di tutti gli appassionati di pesca e non solo. Il pescegatto è infatti localmente molto apprezzato dai pescatori che hanno nelle valli la possibilità di trovarlo. Le Vallette di Ostellato offrono agli amanti della pesca oltre 100 ettari di valli d' acqua dolce con sponde ricche di vegetazione, dove è possibile pescare, oltre a pescegatti, carpe a specchio e carpe regina, amur, lucioperca e anguille. La pesca è possibile solo all' interno di Valle Fossa e Valle Fornace ed è disciplinata da un regolamento interno scaricabile dal sito www.atlantide.net/vallette. Inoltre per chi è alla ricerca di pesca e relax alle vallette è possibile trascorrere un' intera giornata immersi nella natura, facendo picnic nelle aree attrezzate con barbecue e respirare la pace e la tranquillità dell' Oasi. Le Vallette sono aperte tutti i giorni dalle 7 alle 18 per il mese di maggio e fino alle 19 da giugno a settembre.

MARTEDÌ 26 MAGGIO 2015 il Resto del Carlino

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

PORTO RIAPRE IL PARCO 'MAFALDA FAVERO'
Sabato alle 18 inaugura il parco Mafalda Favero dopo i lavori di ristrutturazione costati 20.000 euro, di cui 8 mila a carico del Lions Club e 12.000 a carico dell'amministrazione comunale.

«Niente contratto perché hanno scioperato» Rovereto, Rifondazione accusa la Bompiani per il mancato rinnovo degli interinali



LA FESTA
Comitati venerdì con dibattiti su lavoro ed economia, musica mentre e gastronomia.

di sciopero per solidarietà con i non autonomi - prosegue Fuschini - all'interno della Fox con forti tensioni e il disprezzo.

IRRISOLTO il contratto sul governo portatore del pensiero unico che è solo dei regimi tralasciati e colpevoli, di governo senza rispettare gli altri soggetti politici, passando come un governo sul dissenso, criminalizzando coloro che esprimono un pensiero differente e destabilizzando e così profonda incertezza. Poi la nota positiva, voler creare momenti di confronto e dibattito perché la democrazia è figlia della discussione, del rispetto degli altri. La festa si apre con dibattiti alle 21.30 dal titolo "Per una scuola di robusta costituzione", con la difesa organizzata della Pci-Cgil Hanna Cattani e il maestro Mauro Piretti, laureati da Margherita Aurora maestra e segretaria del Circolo Pro-Coppino. Sabato alle 18 il maestro la maestra figurativa La guerra, i partigiani, il loro habitat nel basso ferrarese,

espongono Manilde Merelli con "Differenziali, volti di volti partigiani del basso ferrarese" e Francesco Cicali con la mostra "Momento, una ricerca sui bunker costruiti da tecnici sempre nel basso ferrarese". Le attività dialogano con Delfina Tronbini direttrice del Museo del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara.

Mercato e riuso Un incontro
Il futuro del mercato del rito e la valorizzazione del centro storico di Portomaggiore. È il tema all'ordine del giorno dell'incontro in programma il giorno in sala consiliare. Il presidente Pro Loco Marco Fioravelli, le associazioni di categoria, commercianti e artigiani. Si toccheranno anche altri temi. Tra questi l'organizzazione del "Fueri hant", iniziativa che permette ai commercianti di vendere le merci con bancarelle fuori dal mercato (29 e 30 agosto), sul tavolo anche il lancio del portale web per il commercio.

VOGHERA TAGLIO DEL NASTRO Piscina in agriturismo 'La strozza' inaugura



MODERNA
La foto dell'impianto inaugurato dal vice sindaco Mafalda.

NEI GIORNI scorsi a Gualdo il viceministro del comune di Voghera Mafalda Maina ha inaugurato la splendida piscina dell'agriturismo "La strozza" di nuovo impianto, che sarà aperto al pubblico il 6 giugno, occasione di progetto del distretto agricolo del comune di Voghera, fornendo una vera opportunità anche per le famiglie del territorio non solo vogherese.

INFATTI oltre alla piscina per adulti, sarà attiva la vasca per bambini. L'impianto è stato costruito nel pieno rispetto delle normative per il risparmio energetico. La piscina sarà aperta anche la sera, grazie a una suggestiva illuminazione, costruita rispondendo alle recenti normative relative all'inquinamento luminoso. Si tratta quindi di un importante investimento che completa l'offerta turistica e didattica dell'agriturismo, che da diversi anni è impegnato in numerose iniziative, tra cui la didattica didattica. Non solo, recentemente ha ospitato i giovani dell'Istituto di Portomaggiore con gli ospiti spagnoli e belgi impegnati nel progetto Erasmus.

Pescegatti immessi nella Valle Fornace di Ostellato

UNA NUOVA immissione di pescegatti è stata recentemente effettuata alle Vallette di Ostellato per la felicità di tutti gli appassionati di pesca e non solo. Il pescegatto è infatti localmente molto apprezzato dai pescatori che hanno nelle valli la possibilità di trovarlo. Le Vallette di Ostellato offrono agli amanti della pesca oltre 100 ettari di valli d'acqua dolce con sponde ricche di vegetazione, dove è possibile pescare, oltre a pescegatti, carpe a specchio e carpe regina, amur, lucioperca e anguille. La pesca è possibile solo all' interno di Valle Fossa e Valle Fornace ed è disciplinata da un regolamento interno scaricabile dal sito www.atlantide.net/vallette. Inoltre per chi è alla ricerca di pesca e relax alle vallette è possibile trascorrere un' intera giornata immersi nella natura, facendo picnic nelle aree attrezzate con barbecue e respirare la pace e la tranquillità dell' Oasi. Le Vallette sono aperte tutti i giorni dalle 7 alle 18 per il mese di maggio e fino alle 19 da giugno a settembre.

ARGENTA BENE ANCHE LA SCOUT COLOR CLUB La Festa del volontariato premia tutte le associazioni



GAZZERO
Un'immagine dei volontari che hanno partecipato alla Festa.

DOPO un avvio sotto la pioggia, una bella giornata di sole ha fatto da cornice domenica scorsa alla chiusura della Festa del volontariato. In piazza Marconi si sono date appuntamento una ventata di associazioni, mettendo sotto i gazebo, le loro attività. Una festa nella festa è stata "C'èk Bambino" con gli alunni delle elementari, impegnati in giochi, laboratori, sport, attività aggregative.

DI SCENA poi i mercatini, porte aperte nei negozi, le beneficiarie, gli stand del baratto e del risparmio e teatro di strada, la mostra del crosto Solari. All'insegna del divertimento e della solidarietà la Scout Color Run, una corsa non competitiva di 5 chilometri innescata in un giro del centro storico, con 200 atleti del volto rinzorito, che ha partecipato anche il sindaco Fiorentini. Consegna per gli studenti delle classi terze Leo Leco e Felia gli attestati della pubblica amministrazione "Vale Paga" per i costi di primo soccorso e riammissione. Avrà la organizzazione una giornata di raccolta del sangue e la premiazione Rosanna Lazzari e Maria Paola Paoli per il pluridecennale impegno a sostegno della donazione. Linda Fainelli, della IV Liceo si è aggiudicata il concorso letterario "Lettere al giornalista" e scrittore ferrarese scomparso Stefano Tagliavini organizzato da scuola, biblioteca e Comune. Da notare anche le dimostrazioni di riabilitazione psico-motoria della casa di riposo per anziani "Manica".





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 27 maggio 2015



DOSSIER

Mercoledì, 27 maggio 2015

Articoli

26/05/2015 regione.emilia-romagna.it		
<u>Linee guida ai Comuni per il contenimento delle nutrie E-R Agricoltura e...</u>		1
27/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 17		
<u>Bomba d' acqua, allagamenti e disagi</u>		2
27/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 31		
<u>«Il ministero ha detto sì alle trivellazioni»</u>		3
27/05/2015 Il Resto del Carlino Pagina 18		
<u>«Stop al dissesto idrogeologico Nuovi fondi per l' Emilia...</u>	ROPA ANDREA	4

Comunicati Stampa Emilia Romagna

Linee guida ai Comuni per il contenimento delle nutrie E-R Agricoltura e pesca

La nutria (*Myocastor coypus*) è un roditore di media taglia, importato in Italia agli inizi del '900 allevato per le pellicce, ma dagli allevamenti sfuggito e immesso poi nell'ambiente. La presenza delle nutrie ha carattere invasivo minacciando sia rischi sanitari, in quanto potenziali vettori di patogeni quali *Leptospira* e *Salmonella*, sia come roditore essenzialmente erbivoro provocando gravi danni alle coltivazioni agricole. Per questi motivi la Giunta regionale ha approvato la delibera n. 536 del 11 maggio scorso Linee guida per il contenimento della nutria rivolte ai Comuni, singoli o associati, in quanto tale specie non appartiene più alle specie selvatiche ma a quelle infestanti. L'adozione di adeguati piani di controllo è al centro del provvedimento e tali piani saranno attuati dai Comuni in collaborazione: con l'Ente deputato alla gestione faunistica, gli Enti gestori delle acque e tutti i soggetti interessati, a vario titolo, al controllo delle nutrie. Le modalità di intervento vietano l'uso di veleni e rodenticidi così come ogni altro metodo non selettivo, la cattura delle nutrie potrà esser fatta con gabbie-trappola in tutti i periodi dell'anno e in tutti i territori interessati dalla loro presenza. Le gabbie devono essere controllate almeno una volta al giorno e la successiva soppressione dei roditori, dovrà avvenire nel minor tempo possibile.

E' anche previsto l'abbattimento diretto con arma da fuoco, solo da parte: delle forze di polizia, dei cacciatori durante l'esercizio dell'attività venatoria nei territori loro assegnati e negli orari consentiti dal calendario venatorio (3° domenica di settembre - 31 gennaio), dei coadiutori abilitati dalla Provincia e degli agricoltori, in possesso della licenza di caccia e solo nel perimetro della loro azienda agricola. Per maggiori dettagli si rimanda al testo della delibera

The screenshot shows the website 'ER Agricoltura e pesca' with a navigation bar and a search box. The main content area features a news article with the following details:

- Title:** Linee guida ai Comuni per il contenimento delle nutrie
- Sub-headline:** Con la delibera della Giunta definite le modalità per limitare la presenza di nutrie sul territorio regionale
- Text:** La nutria (*Myocastor coypus*) è un roditore di media taglia, importato in Italia agli inizi del '900 allevato per le pellicce, ma dagli allevamenti sfuggito e immesso poi nell'ambiente. La presenza delle nutrie ha carattere invasivo minacciando sia rischi sanitari, in quanto potenziali vettori di patogeni quali *Leptospira* e *Salmonella*, sia come roditore essenzialmente erbivoro provocando gravi danni alle coltivazioni agricole. Per questi motivi la Giunta regionale ha approvato la delibera (pdf, 100.2 KB) n. 536 del 11 maggio scorso "Linee guida per il contenimento della nutria" rivolte ai Comuni, singoli o associati, in quanto tale specie non appartiene più alle specie selvatiche ma a quelle infestanti. L'adozione di adeguati piani di controllo è al centro del provvedimento e tali piani saranno attuati dai Comuni in collaborazione: con l'Ente deputato alla gestione faunistica, gli Enti gestori delle acque e tutti i soggetti interessati, a vario titolo, al controllo delle nutrie. Le modalità di intervento vietano l'uso di veleni e rodenticidi così come ogni altro metodo non selettivo, la cattura delle nutrie potrà esser fatta con gabbie-trappola in tutti i periodi dell'anno e in tutti i territori interessati dalla loro presenza. Le gabbie devono essere controllate almeno una volta al giorno e la successiva soppressione dei roditori, dovrà avvenire nel minor tempo possibile. E' anche previsto l'abbattimento diretto con arma da fuoco, solo da parte: delle forze di polizia, dei cacciatori durante l'esercizio dell'attività venatoria nei territori loro assegnati e negli orari consentiti dal calendario venatorio (3° domenica di settembre - 31 gennaio), dei coadiutori abilitati dalla Provincia e degli agricoltori, in possesso della licenza di caccia e solo nel perimetro della loro azienda agricola. Per maggiori dettagli si rimanda al testo della delibera (pdf, 100.2 KB).
- Image:** A small image showing a nutria in a natural setting.
- Metadata:** Pubblicato il 26/05/2015 - ultima modifica 26/05/2015
- Footer:** Contatti | Informazioni sul sito | Note legali | Privacy | Regione Emilia-Romagna (CF 800.025.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271 | Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800@regione.emilia-romagna.it | post@cert.regione.emilia-romagna.it

acqua ambiente fiumi

Bomba d' acqua, allagamenti e disagi

Violento temporale manda in tilt il centro di Renazzo. I residenti: in cinquant' anni mai vista una cosa simile.

RENAZZO «In 50 anni, mai visto una cosa simile». È stata una vera e propria bomba d' acqua quella che si è abbattuta ieri pomeriggio su Renazzo. Erano da poco passate le 17, quando una pioggia torrenziale, all' inizio mista a grandine, ha mandato in tilt la fognatura: in un quarto d' ora si è allagata la zona del centro del paese, all' incrocio tra via Alberelli-via Pilastro e via di Renazzo.

In alcuni punti l' acqua ha raggiunto anche mezzo metro d' altezza, rendendo l' incrocio simile a un lago, con negozi e abitazioni allagati. Sei le auto rimaste bloccate, e coinvolta in particolare una palazzina in via di Renazzo, dove si trova l' Immobiliare Guercino e le abitazioni attorno: all' interno una ventina di centimetri d' acqua torbida e maleodorante. «Le fogne tiravano - raccontano alcuni presenti - ma non a sufficienza per riuscire a smaltire quella quantità d' acqua caduta tutta in una volta». Una pioggia fitta che ha continuato a cadere - dopo i drammatici, interminabili minuti della bomba d' acqua - fin verso le 18.30. Presenti sul posto i carabinieri della caserma di Renazzo, con il maresciallo capo Salvatore Taurino, che dall' incrocio allagato, ha fornito tutte le indicazioni per svolgere l' intervento. Poi l' arrivo dei vigili del fuoco e la chiusura dell' incrocio, per consentire lo sgombero delle auto ferme, ed evitare che altri veicoli potessero rimanere bloccati. Sul luogo, oltre ai carabinieri, gli agenti della polizia municipale, i volontari dell' Associazione nazionale carabinieri e della Protezione civile centese, che hanno chiuso l' accesso alle vie coinvolte dagli allagamenti. Quando la pioggia ha smesso di cadere, l' acqua ha iniziato a defluire, mentre i cittadini hanno iniziato a ripulire, scope, secchi e stracci alla mano, negozi, corridoi, stanze e cantine. Verso le 19.30 l' incrocio era ancora chiuso e si stava lavorando per completare il deflusso dell' acqua nelle fognature. La bomba d' acqua ha messo in allarme i renazzesi, ma soprattutto i dipendenti che ieri pomeriggio erano al lavoro negli uffici comunali della Delegazione di Renazzo. Timore, sia per la possibilità che l' acqua entrasse anche dall' ingresso in concomitanza delle vere e proprie ondate d' acqua create dalle auto di passaggio sia per la presenza nell' immobile di importanti infiltrazioni d' acqua dal tetto. Problemi per l' abbondante pioggia anche nelle vie periferiche della frazione, come via Lamborghini, con alcuni fossati che hanno tracimato, e a Cento, in particolare nella zona del Penzale.

(b.b.)



La Casa di Riposo "Fondazione Pensionato Livia Cavalieri Gallerani Onlus"

Una struttura prima residenziale e ora centro socio-sanitario per anziani, con servizi di assistenza, cura e accoglienza. Offerta di servizi di assistenza, cura e accoglienza. Offerta di servizi di assistenza, cura e accoglienza.

AYER COLORIFICO

Il primo shampoo per capelli colorati che non sbianca i capelli e non li secca. Con un pH bilanciato e un complesso di oli essenziali, rispetta il naturale equilibrio del capello colorato.

Linea di prodotti per capelli colorati: Shampoo, Condizionatore, Crema, Balsamo.

ASSISTENZA FISCALE E CONTABILE

per PRIVATI e IMPRESE
Dichiarazioni dei redditi
Calcolo Imu
Dichiarazioni di Successione
Contratti di affitto
Contabilità e consulenza fiscale

MD Servizi snc di Barbieri Michela e Lodi Donatella
"LAGOSTINO" (Pr) - Via Salaria, 718D
Tel. 0523.845273 Fax 0523.433399
Cell. 345.502754 - info@mdservizi.eu



acqua ambiente fiumi

lidi spina - la protesta di legambiente.

«Il ministero ha detto sì alle trivellazioni»

LIDO SPINA «Il ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la società petrolifera Po Valley Operations ad ampliare un titolo già esistente - riproiettando la superficie precedentemente concessa - estendendo così le attività di ricerca di gas e petrolio in mare entro le 12 miglia dalla costa, nonostante una legge del 2010 vieti tali attività entro questi limiti». Legambiente alza la voce: «L'area in cui la società australiana potrà trivellare passa - in barba ai vincoli normativi - da 197 chilometri quadrati a 526 chilometri quadrati. Nei giorni scorsi Legambiente, Fai, Greenpeace, Marevivo, Touring Club Italiano e Wwf hanno risposto a questa forzatura presentando ricorso al Tar del Lazio contro i ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Ambiente, delle Infrastrutture e dell'Agricoltura, e nei confronti della società Po Valley Operations Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna e Ispra, in merito alla concessione di un titolo per la ricerca in mare di petrolio e gas davanti alle coste». L'area a disposizione per le trivelle, al largo del Delta del Po, viene più che raddoppiata. «Questa manovra equivale di fatto a un via libera per poter trivellare i nostri mari ovunque: a due passi dalle coste e dalle spiagge, dalle aree protette, sempre più a ridosso di luoghi ad alto valore turistico, da nord a sud. Un vero scempio», concludono gli ambientalisti.

MERCO 27 MAGGIO 2015 LA NUOVA **Comacchio** 31



LIDO SPINA - LA PROTESTA DI LEGAMBIENTE

«Il ministero ha detto sì alle trivellazioni»

Il ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la società petrolifera Po Valley Operations ad ampliare un titolo già esistente - riproiettando la superficie precedentemente concessa - estendendo così le attività di ricerca di gas e petrolio in mare entro le 12 miglia dalla costa, nonostante una legge del 2010 vieti tali attività entro questi limiti. Legambiente alza la voce: «L'area in cui la società australiana potrà trivellare passa - in barba ai vincoli normativi - da 197 chilometri quadrati a 526 chilometri quadrati. Nei giorni scorsi Legambiente, Fai, Greenpeace, Marevivo, Touring Club Italiano e Wwf hanno risposto a questa forzatura presentando ricorso al Tar del Lazio contro i ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Ambiente, delle Infrastrutture e dell'Agricoltura, e nei confronti della società Po Valley Operations Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna e Ispra, in merito alla concessione di un titolo per la ricerca in mare di petrolio e gas davanti alle coste». L'area a disposizione per le trivelle, al largo del Delta del Po, viene più che raddoppiata. «Questa manovra equivale di fatto a un via libera per poter trivellare i nostri mari ovunque: a due passi dalle coste e dalle spiagge, dalle aree protette, sempre più a ridosso di luoghi ad alto valore turistico, da nord a sud. Un vero scempio», concludono gli ambientalisti.

la Romagna, Comune di Ravenna e Ispra, in merito alla concessione di un titolo per la ricerca in mare di petrolio e gas davanti alle coste. L'area a disposizione per le trivelle, al largo del Delta del Po, viene più che raddoppiata. «Questa manovra equivale di fatto a un via libera per poter trivellare i nostri mari ovunque: a due passi dalle coste e dalle spiagge, dalle aree protette, sempre più a ridosso di luoghi ad alto valore turistico, da nord a sud. Un vero scempio», concludono gli ambientalisti.

Per la domenica di sangue arrivano tre condanne

La maxirissa di San Giuseppe di Comacchio vide coinvolte oltre trenta persone leri a processo 5 di loro: 5 assolti, incastrati gli altri dalle immagini dei carabinieri

Un'indagine che ha coinvolto oltre trenta persone leri a processo 5 di loro: 5 assolti, incastrati gli altri dalle immagini dei carabinieri. La maxirissa di San Giuseppe di Comacchio vide coinvolte oltre trenta persone leri a processo 5 di loro: 5 assolti, incastrati gli altri dalle immagini dei carabinieri.



La maxirissa di San Giuseppe di Comacchio

LO SPOT

Il regista Salvatore ancora in azione nella pescheria

Il regista Salvatore ancora in azione nella pescheria. Il regista Salvatore ancora in azione nella pescheria.

COMACCHIO - POLEMICA TRA I CANALI

«Quello che barcaioli è un lavoro»

Il consigliere Di Munno: certi servizi devono vedere un guadagno

Il consigliere Di Munno: certi servizi devono vedere un guadagno. Il consigliere Di Munno: certi servizi devono vedere un guadagno.

LIDO ESTENSI

Il sipario si alza su Librandosi

Si parte con la scrittrice Bignardi, oggi i nomi degli ospiti

Il sipario si alza su Librandosi. Si parte con la scrittrice Bignardi, oggi i nomi degli ospiti. Il sipario si alza su Librandosi.

SUI TREPPORTI

“Arpa di luce” per #InstaCom

Le due torri attraversate da un'imponente installazione luminosa

Le due torri attraversate da un'imponente installazione luminosa. Le due torri attraversate da un'imponente installazione luminosa.

«Stop al dissesto idrogeologico Nuovi fondi per l'Emilia Romagna»

Il ministro Galletti annuncia un accordo che porterà altri 30 milioni.

Andrea Ropa BOLOGNA ALLUVIONI croniche, frane, spiagge consumate' dalle mareggiate. Il dissesto idrogeologico, in Emilia Romagna come nel resto del Paese, «è una priorità del governo. Per risolverlo abbiamo già fatto molto, semplificando le regole e mettendo più risorse finanziarie». Gianluca Galletti, ministro dell' Ambiente, ricorda le emergenze della sua regione e si prepara a mettere mano al portafogli.

Per finanziare quanto e dove? «Entro giugno firmerò con tutte le Regioni del centro nord un accordo di programma molto importante che prevede, a livello nazionale, 600 milioni di euro già disponibili per le grandi aree metropolitane fra le quali Bologna e altri 600 milioni che verranno dati entro fine anno». In particolare per quello che riguarda l' Emilia Romagna? «Abbiamo sbloccato i finanziamenti residui dagli accordi di programma stipulati nel 2010, che servono per portare a termine rapidamente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Per l' Emilia Romagna si tratta di circa 14 milioni, ai quali se ne aggiungeranno altri 30 entro il 2015, resi disponibili dal nuovo accordo di programma. Soldi che la Regione dovrà spendere per far fronte a emergenze già individuate». Quali? «Quelle che la Regione valuterà essere strategiche, dalle frane al ripascimento della costa. Il ministero non può individuare priorità, ma solo indicare i parametri sulla base dei quali intervenire». E quali sono questi parametri? Anzitutto la cantierabilità, ovvero avere i progetti pronti e già in fase esecutiva. Poi l' urgenza, che dipende dalla pericolosità, dal fatto che si tratti di una zona abitata o meno, dal livello di gravità e di imminenza del rischio. La nostra priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna ha sempre dimostrato di essere all' altezza della situazione, collocandosi tra le Regioni più virtuose». Più in generale, qual è la strategia del ministero dell' Ambiente? «Con il nuovo piano di contrasto al dissesto idrogeologico, sul quale investiremo sette miliardi nei prossimi sette anni, vogliamo accelerare la realizzazione delle opere ponendo fine all' epoca delle lentezze burocratiche, che troppe volte in passato hanno fermato la messa in sicurezza di molti territori a rischio».

13 MERCEDIS 27 MAGGIO 2015
QPV Il Resto del Carlino LA VOCE

ALLARME FRANE
I NODI DI UN PAESE FRAGILE

«Stop al dissesto idrogeologico Nuovi fondi per l'Emilia Romagna»

Il ministro Galletti annuncia un accordo che porterà altri 30 milioni

Andrea Ropa BOLOGNA

ALLUVIONI croniche, frane, spiagge consumate' dalle mareggiate. Il dissesto idrogeologico, in Emilia Romagna come nel resto del Paese, «è una priorità del governo. Per risolverlo abbiamo già fatto molto, semplificando le regole e mettendo più risorse finanziarie». Gianluca Galletti, ministro dell' Ambiente, ricorda le emergenze della sua regione e si prepara a mettere mano al portafogli.

Per finanziare quanto e dove? «Entro giugno firmerò con tutte le Regioni del centro nord un accordo di programma molto importante che prevede, a livello nazionale, 600 milioni di euro già disponibili per le grandi aree metropolitane fra le quali Bologna e altri 600 milioni che verranno dati entro fine anno».

In particolare per quello che riguarda l' Emilia Romagna? «Abbiamo sbloccato i finanziamenti residui dagli accordi di programma stipulati nel 2010, che servono per portare a termine rapidamente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Per l' Emilia Romagna si tratta di circa 14 milioni, ai quali se ne aggiungeranno altri 30 entro il 2015, resi disponibili dal nuovo accordo di programma. Soldi che la Regione dovrà spendere per far fronte a emergenze già individuate».

Quali? «Quelle che la Regione valuterà essere strategiche, dalle frane al ripascimento della costa. Il ministero non può individuare priorità, ma solo indicare i parametri sulla base dei quali intervenire».

E quali sono questi parametri? Anzitutto la cantierabilità, ovvero avere i progetti pronti e già in fase esecutiva. Poi l' urgenza, che dipende dalla pericolosità, dal fatto che si tratti di una zona abitata o meno, dal livello di gravità e di imminenza del rischio. La nostra priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna ha sempre dimostrato di essere all' altezza della situazione, collocandosi tra le Regioni più virtuose».

Più in generale, qual è la strategia del ministero dell' Ambiente? «Con il nuovo piano di contrasto al dissesto idrogeologico, sul quale investiremo sette miliardi nei prossimi sette anni, vogliamo accelerare la realizzazione delle opere ponendo fine all' epoca delle lentezze burocratiche, che troppe volte in passato hanno fermato la messa in sicurezza di molti territori a rischio».

o meno, dal livello di gravità e di imminenza del rischio. La nostra priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna ha sempre dimostrato di essere all' altezza della situazione, collocandosi tra le Regioni più virtuose.

Più in generale, qual è la strategia del ministero dell' Ambiente? «Con il nuovo piano di contrasto al dissesto idrogeologico, sul quale investiremo sette miliardi nei prossimi sette anni, vogliamo accelerare la realizzazione delle opere ponendo fine all' epoca delle lentezze burocratiche, che troppe volte in passato hanno fermato la messa in sicurezza di molti territori a rischio».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

«La priorità va a chi sa spendere i fondi bene, rapidamente e con trasparenza. Da questo punto di vista l' Emilia Romagna è virtuosa».

“ Cambio di passo
«Vogliamo accelerare la realizzazione delle opere ponendo fine all' epoca delle lentezze burocratiche»



AMBIENTE Il ministro Gianluca Galletti, in visita a San Leo nello scorso mese di marzo, verifica gli effetti della frana. A sinistra, lavori per il ripascimento di una spiaggia

IL CASO L'APPELLO DEL SINDACO DI RECANATI AL GOVERNO: «SERVONO SEI MILIONI». E IL TAR DA L'OK ALLA CONTESTATA COUNTRY HOUSE

Fra ricorsi e carte bollate, il Colle dell' Infinito si sbriciola

Antonio Talsari RECANATI (Macerata)

POCHI gocce di pioggia sono bastate per riaprire, ancora una volta, tutti le ferite, mai striminzite, del Colle L'Infinito. Si sono aperte come fontane che sbocciano a primavera, aggiungendosi a quei problemi non da tempo: le crepe profonde nei muri di contenimento delle terre, che costano il parco, e il dissesto continuo di grosse pietre che ostacolano le scalinate interne. Dopo la frangente che la settimana scorsa si è registrata al di là della sede stradale che circonda il Colle, sono l'ala nuova dell'ospedale, ieri è stato trasformato il «villaggio» del centro del nucleo convegni di Santo Sordano, vicino ai giardini di casa Leopardi, condotti diretti alla sommità del Colle dove campeggia una serie di ville della famiglia di L'Infinito.

CARATTERISTICA possiede una ora portinale, e quindi chiama al pubblico, per la compra di un' altra vigna, profonda diver-



COLLAUDO La spiaggia nella parte alta del Colle dell' Infinito, a Recanati, Macerata



LE FERITE Distanza di grosse pietre, crepe nei muri di contenimento e riglie scacciate in più punti

non è stata mai oggetto di interventi di prevenzione o di consolidamento. Il sindaco dice che occorrerebbero almeno 6 milioni di euro per mettere in sicurezza l'intera area ma è par vero che per il momento intenzione è di non aggravare per il futuro, ma solo per il momento, la situazione. Lungo il viale di ingresso del parco il muro di contenimento del terreno, che scende dall'edificio convegni della villa di Santo Stefano, è inclinato su una forte dislivello.

ANCORA più evidente è il marciapiede che dal piazzale dell'ingresso principale guarda verso l'ala San Leo 77. Qui sono scoppiate le violenze per tutta la sua altezza evidente che guarda a nord con disincanto di pietre che sono finite pericolosamente lungo la scalinata per un cedimento momentaneo del terreno. Che la collina scivoli lentamente è vero lo testimoniano anche i marciapiedi, che congegnano la cura migliore di appoggiarsi a trancette e a più parti.

il mese, che si apre nel sottotetto viale dell'ingresso principale del parco. Eppure sembra che ci si preoccupi di più, con una particolare attenzione, del recupero della vecchia sala convegni di proprietà della famiglia Della Casa. Piccola, oggetto di una battaglia legale con ricorsi al Tar e Consiglio di Stato, fra i proprietari e la

Sovrintendenza. E' di ieri l'urto ma pronuncia del Tar che accoglie le ragioni della proprietà e che boccia l'impugnazione dei verbali della Sovrintendenza al progetto di recupero per realizzare una country house.

IL NON è la prima volta: già due anni fa il Tar aveva espreso una sentenza simile condannata suc-

cessivamente anche dal Consiglio di Stato. Ma intanto il colle frana. Non è una esagerazione, lo dice anche il primo cittadino che lascia un appello alle massime istituzioni statali perché si salvi al più presto questo prezioso patrimonio dell'umanità. «Sappiamo da sempre che quel versante è fragile», dice il sindaco Francesco Fioridani -, che la zona è frana e c-

cessivamente anche dal Consiglio di Stato. Ma intanto il colle frana. Non è una esagerazione, lo dice anche il primo cittadino che lascia un appello alle massime istituzioni statali perché si salvi al più presto questo prezioso patrimonio dell'umanità. «Sappiamo da sempre che quel versante è fragile», dice il sindaco Francesco Fioridani -, che la zona è frana e c-

cessivamente anche dal Consiglio di Stato. Ma intanto il colle frana. Non è una esagerazione, lo dice anche il primo cittadino che lascia un appello alle massime istituzioni statali perché si salvi al più presto questo prezioso patrimonio dell'umanità. «Sappiamo da sempre che quel versante è fragile», dice il sindaco Francesco Fioridani -, che la zona è frana e c-



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 28 maggio 2015



DOSSIER

Giovedì, 28 maggio 2015

Articoli

28/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 16	
<u>Dopo gli allagamenti subito i sopralluoghi</u>	1
28/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	
<u>Nubifragio, Renazzo riparte «Bisogna capire le cause»</u>	2
27/05/2015 Estense	
<u>Tante strade da sistemare, ma la Provincia è al verde</u>	3

consorzi di bonifica

Dopo gli allagamenti subito i sopralluoghi

Il sindaco: controlli a Renazzo con Hera, non sarebbe stato un problema di fogne Amelio (Ascom) chiede che si faccia il punto sugli scarichi di tutto il territorio.

CENTO Mentre i cittadini di Renazzo e del Penzale anche ieri hanno continuato a ripulire case e negozi allagati martedì pomeriggio dalla bomba d' acqua, il sindaco ha annunciato un sopralluogo avvenuto nel pomeriggio. E l' Ascom centese chiede che l' amministrazione comunale faccia il punto con Hera per evitare altri allagamenti.

Il sindaco Piero Lodi ieri ha spiegato che si è svolto «il primo sopralluogo con i tecnici di Hera a Renazzo» ed è aperto anche il «confronto con i responsabili del Consorzio di Bonifica». Già martedì il sindaco era intervenuto per ribadire la necessità di risposte da parte di Hera dopo gli allagamenti e ieri, dai primi risultati del sopralluogo, evidenzia Lodi, «sembrerebbe da escludere un problema di efficienza della fogna di Renazzo. Più probabilmente il problema è stata la contemporanea sollecitazione di fogne, scoli e canali con livelli di pioggia molto alti e concentrati. Nei prossimi giorni proseguiranno gli approfondimenti».

Intanto Marco Amelio, presidente Ascom Alto Ferrarese, interviene dopo gli allagamenti che hanno colpito gli esercizi commerciali, e non solo, che si trovano in prossimità dell' incrocio tra via Alberelli - via Pilastro e via di Renazzo, dove in pochi minuti l' acqua è arrivata a un' altezza di circa 50 centimetri: «Occorre che il Comune faccia quanto prima il punto con Hera, per evitare che ogni bomba d' acqua si trasformi in un danno diretto alle attività commerciali». Inoltre riferisce il presidente Ascom Alto Ferrarese «abbiamo contattato una dozzina di commercianti di Renazzo che, per la gran parte, ci hanno segnalato importanti danni a merci e magazzini, pavimenti e arredi, e relative abitazioni. Per far fronte o copertura dei danni tenderemo, se ci saranno le possibilità e i requisiti, il percorso di richiesta di rimborso presso l' Ente bilaterale del turismo, o altro strumento».

Ma priorità, secondo Amelio, è quella di avviare un ragionamento sullo stato dell' arte delle fognature, a Cento come nelle frazioni: «Gli eventi eccezionali come quello di martedì, e l' improvviso allagamento di Renazzo, dimostrano che non solo il capoluogo, ma anche le frazioni dovranno essere attentamente prese in considerazione. Da qui, un appello al Comune, per fare il punto con Hera sul sistema fognario del Centese, in modo che ogni bomba d' acqua non diventi fonte di danni per il commercio di vicinato».



Dopo gli allagamenti subito i sopralluoghi

Il sindaco: controlli a Renazzo con Hera, non sarebbe stato un problema di fogne Amelio (Ascom) chiede che si faccia il punto sugli scarichi di tutto il territorio



Intanto il sindaco Lodi, con la gran parte, ci hanno segnalato importanti danni a merci e magazzini, pavimenti e arredi e relative abitazioni. Per far fronte o copertura dei danni tenderemo, se ci saranno le possibilità e i requisiti, il percorso di richiesta di rimborso presso l' Ente bilaterale del turismo, o altro strumento».

Acqua anche in uno stabilimento della Vm



Intanto il sindaco Lodi, con la gran parte, ci hanno segnalato importanti danni a merci e magazzini, pavimenti e arredi e relative abitazioni. Per far fronte o copertura dei danni tenderemo, se ci saranno le possibilità e i requisiti, il percorso di richiesta di rimborso presso l' Ente bilaterale del turismo, o altro strumento».



Cento Street Festival tra note e non solo

Il sindaco: controlli a Renazzo con Hera, non sarebbe stato un problema di fogne Amelio (Ascom) chiede che si faccia il punto sugli scarichi di tutto il territorio



Concorso tra buskers negozi aperti, cultura e attività d'animazione

Intanto il sindaco Lodi, con la gran parte, ci hanno segnalato importanti danni a merci e magazzini, pavimenti e arredi e relative abitazioni. Per far fronte o copertura dei danni tenderemo, se ci saranno le possibilità e i requisiti, il percorso di richiesta di rimborso presso l' Ente bilaterale del turismo, o altro strumento».



consorzi di bonifica

Nubifragio, Renazzo riparte «Bisogna capire le cause»

IL GIORNO dopo la violenta bomba d'acqua, Renazzo si è rimboccata le maniche per ripartire. I proprietari dei negozi ieri, di buon ora, hanno alzato le saracinesche e hanno cominciato a ripulire lo sporco lasciato dall'acqua su merce e pavimenti. Lo stesso nelle case, dove in alcuni casi è stato necessario l'intervento di pompe idrauliche per svuotare le cantine e i seminterrati allagati. Lo stesso è avvenuto a Cento, nella zona di Penzale, dove si sono verificate le criticità maggiori. Fondamentale il supporto della macchina dell'emergenza, con Polizia municipale, Protezione civile, vigili del fuoco e operatori di Cmv Servizi che sono entrati in azione per dare supporto per le situazioni più problematiche. GIÀ ieri mattina i tecnici di Hera e del Consorzio di Bonifica hanno effettuato un sopralluogo per cercare di stendere una prima analisi: «Ad un primo riscontro afferma il sindaco Piero Lodi i tecnici di Hera si sentono di escludere che si sia trattato di un problema della rete fognaria. Essendo stato un fenomeno circoscritto e di portata straordinaria, sembra essersi trattato piuttosto di un sovraccarico d'acqua nella rete scolante che non è stata più in grado di ricevere acqua. Comunque, quando il deflusso sarà completato, saranno fatte ulteriori analisi per verificare le reali cause». Il primo cittadino ha colto l'occasione per ringraziare gli agenti della Polizia municipale, coordinati dal comandante Fabrizio Balderi, «che si sono resi immediatamente reperibili per effettuare le chiusure di strade e regolazioni di traffico. Poi, i tecnici di Cmv, la Protezione civile Gruppo Ana di Cento, che ha dato il proprio supporto con pompe idrauliche per liberare case dall'acqua e facendo monitoraggio sul territorio assieme ad altri volontari». Lodi ricorda anche l'intervento della Provincia su un piccolo smottamento su via di Renazzo, «con la chiusura parziale della carreggiata. Presto verranno effettuati lavori per risolvere il problema». Anche Ascom si è attivata per dare risposte ai commercianti colpiti: «Qualcuno ha avuto danni alle pavimentazioni e alle merci afferma Marco Amelio, presidente centese dell'Ascom -. Siamo pronti a mettere in campo tutti gli strumenti possibili per i nostri associati». Valerio Franzoni



Immagine
non disponibile

Politica , Primo Piano.

Tante strade da sistemare, ma la Provincia è al verde

Per il 2015 sarebbe stata prevista una spesa di circa 2 milioni, ma manca il decreto Enti Locali.

Circa 900 km divisi in 75 strade provinciali. Per la manutenzione delle quali nel 2013 sono stati spesi 2 milioni 262 mila euro ed 1 milione 863 mila euro nel 2014. Per il 2015 sarebbe stata prevista una spesa di circa 2 milioni. Il condizionale è però d'obbligo, alla luce del fatto che il decreto Enti Locali riguardante le province non è a tutt'ora stato approvato, rendendo impossibile l'approvazione del bilancio 2015. "Stiamo utilizzando tutti gli espedienti in nostro possesso per poter realizzare gli interventi strutturali di manutenzione ordinaria e straordinaria - spiega il presidente della Provincia Tiziano Tagliani - attraverso un'analisi di compatibilità sul bilancio abbiamo steso una lista di cosa si può fare". Gli "espedienti" di cui parla Tagliani fanno riferimento in realtà alla gestione provvisoria: una particolare modalità di gestione del bilancio che, in assenza del bilancio preventivo di competenza dell'anno, autorizzerebbe la provincia ad utilizzare mensilmente, fino all'approvazione del nuovo bilancio preventivo, le risorse economiche-finanziarie frazionate in dodicesimi rispetto alle previsioni del bilancio dell'anno precedente. "Abbiamo dovuto programmare i piani di intervento con estrema precisione, valutando le priorità e buttando il cuore oltre l'ostacolo lavorando con i dodicesimi" ha aggiunto Piero Lodi, membro del consiglio provinciale con delega proprio alla mobilità, oltre che sindaco di Cento.

Durante la conferenza stampa di mercoledì 27 maggio, l'architetto Massimo Mastella, dirigente del Settore Tecnico, infrastrutture, edilizia, energia e mobilità, ha illustrato brevemente i punti principali dei piani di intervento per la manutenzione della rete stradale provinciale: "Sono stati previsti due pacchetti di interventi, uno per l'Alto e uno per il Basso ferrarese, volti a risolvere le situazioni più critiche - ha fatto presente Mastella - si tratta di interventi a macchia di leopardo in diversi tratti, per i quali sono stati stanziati circa 600 mila euro cadauno". Per i lavori di "somma urgenza", dovuti a frane, smottamenti, sfondamenti e collassi di manufatti, sempre più frequenti alla luce delle mutate condizioni atmosferiche, "non è possibile effettuare stime o formulare programmi" ha precisato Mastella, che però ricorda che "è stata recentemente sottoscritta una convenzione con il Consorzio di Bonifica, con la quale vengono disciplinate le modalità di intervento e gli oneri reciproci" secondo tale convenzione i costi da sostenere saranno divisi a metà tra i due enti. Per far fronte al sempre più frequente fenomeno delle frane sono stati impegnati oltre 220 mila euro, ed altri 200 mila sono stati accantonati in previsione di future necessità.

disciplinate le modalità di intervento e gli oneri reciproci" secondo tale convenzione i costi da sostenere saranno divisi a metà tra i due enti. Per far fronte al sempre più frequente fenomeno delle frane sono stati impegnati oltre 220 mila euro, ed altri 200 mila sono stati accantonati in previsione di future necessità. Per il progetto preliminare approvato nel 2011, che prevedeva l'installazione di barriere di protezione per ogni tratto di strada che non rispettasse le condizioni imposte dal nuovo Codice della strada, la spesa complessiva ammontava a 16 milioni di euro. Dal momento che "i fabbisogni risultano assai superiori alle effettive disponibilità" come ha detto Mastella, sono stati individuati degli interventi giudicati prioritari per i quali è stato previsto un investimento di 100 mila euro, mentre per l'installazione di barriere di sicurezza sui 200 ponti presenti sulla rete di viabilità provinciale saranno utilizzati 70 mila euro. Per gli sfalci d'erba ai cigli delle strade sono state destinate, nell'anno 2015 circa il 70% delle risorse dell'anno precedente, alla luce del fatto che i lavori di manutenzione della vegetazione ai bordi delle strade è pesantemente influenzata dalle condizioni meteorologiche, rendendo necessari almeno tre interventi di sfalcio ogni anno.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 29 maggio 2015



DOSSIER

Venerdì, 29 maggio 2015

Articoli

29/05/2015 **La Nuova Ferrara** Pagina 23

Ladri prendono di mira un escavatore

1

29/05/2015 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 11

E' già polemica sugli allagamenti: «Che fine hanno fatto le...

2

consorzi di bonifica

poggio renatico - rubati gasolio e attrezzature.

Ladri prendono di mira un escavatore

POGGIO RENATICO Un furto ai danni del Consorzio Bonifica Pianura Ferrara è stato messo a segno da ignoti a Poggio Renatico nella notte tra lunedì e martedì.

I ladri hanno preso di mira un escavatore utilizzato per alcuni lavori di diserbo del canale in via Magri: dopo aver prosciugato il serbatoio portando via 30 litri di carburante, i malviventi hanno forzato la portiera del mezzo e si sono impossessati di alcuni attrezzi che si trovavano all'interno, oltre a due batterie. Il valore complessivo del bottino si aggira attorno ai duemila euro.

L'accaduto è stato denunciato ai carabinieri che stanno procedendo con gli accertamenti per identificare gli autori del furto.

VENERDI' 29 MAGGIO 2015 LA NUOVA **Bondeno Alto Ferrarese** 23

BONDENO - INIZIATIVA DELL'UDI Festa multietnica chiude il corso d'italiano

È INIZIATA l'Udi di Bondeno e la serata di lunedì per...
...che ha permesso di...
...che ha permesso di...

POGGIO RENATICO - RUBATI GASOLIO E ATTREZZATURE Ladri prendono di mira un escavatore

VI 30 litri di carburante, i malviventi hanno forzato la portiera del mezzo...
...che ha permesso di...
...che ha permesso di...

Tempi e spazi in comune fanno crescere i cittadini

Mirabello, al via due giorni di festa conclusiva del progetto di condivisione. Gli studenti danno appuntamento al "mercato dello scambio" in consiglio



Figli della Ottava Armata a un'attività a Ferrara il 10 novembre 2014.

IL MARCHIOLO Casa della salute Aiuti: rispettate le procedure

La salute pubblica per valutare le...
...che ha permesso di...
...che ha permesso di...

POGGIO RENATICO Aeronautica in lutto per la morte del generale Ottone

LA FAMIGLIA del capitano...
...che ha permesso di...
...che ha permesso di...

IL MARCHIOLO Microchip a chi ha adottato un cane

IL MARCHIOLO a chi ha adottato un cane...
...che ha permesso di...
...che ha permesso di...

LA CARROZZA Campagna elettorale in bicicletta

Fabio BERGAMINI
candidato Sindaco di Bondeno
Comizio conclusivo della campagna elettorale
Sabato 27/05 ore 22:00
Bondeno
Continua la Buona Amministrazione
ancora avanti!



acqua ambiente fiumi

CENTO.

E' già polemica sugli allagamenti: «Che fine hanno fatto le promesse di Lodi?»

«GLI ALLAGAMENTI continuano ad essere un problema annoso per Cento, soprattutto perché nulla, finora, è stato fatto per porre rimedio alla fragilità del territorio». Esprime forti critiche il consigliere regionale della Lega Nord, Marco Pettazzoni, dopo l'allagamento causato dalla bomba d'acqua che ha interessato il Centese martedì. «Il fenomeno atmosferico dell'altro giorno è stato sicuramente eccezionale dice Pettazzoni, ma è un dato che il Centese sia un territorio ad alta fragilità idro-geologica e che occorra fare qualcosa urgentemente. Lodi ha vinto le elezioni, anche promettendo ai comitati alluvionati che avrebbe risolto il problema, ma in 4 anni non ha fatto nulla». Il consigliere regionale annuncia che il capogruppo centese del Carroccio' Lorenzo Magagna è pronto a presentare un'interpellanza ad hoc in Consiglio. Critiche arrivano anche dal gruppo di Obiettivo Cento' che bolla come «imbarazzante il sistema fognario del territorio. Ma come è possibile che per nemmeno due ore di pioggia, per quanto intensa essa sia, il sistema fognario della nostra città sia messo in crisi? Che fine ha fatto lo tanto sbandierato piano anti allagamento?».

29 MAGGIO 2015 il Resto del Carlino

Cento

VIOLAZIONE DI DOMICILIO: DENUNCIATO
I CARABINIERI, a Ferrara, hanno denunciato per violazione di domicilio un commerciante 47enne. L'uomo ha litigato con la convivente, che è fuggita da una finestra. Il 47enne l'ha seguita e ha fatto irruzione nella casa, dopo aver abbattuto la porta con pugni e spallate. La proprietaria poi gli ha intimato di andarsene e l'uomo ha eseguito al terrore dei militari.

GOVONI GIOIELLERIA
L'ORAIO CENTO' IL COMANDO DI VIA S. GIUSEPPE 91 0510103

CENTO
E' già polemica sugli allagamenti: «Che fine hanno fatto le promesse di Lodi?»

GLI ALLAGAMENTI continuano ad essere un problema annoso per Cento, soprattutto perché nulla, finora, è stato fatto per porre rimedio alla fragilità del territorio. Esprime forti critiche il consigliere regionale della Lega Nord, Marco Pettazzoni, dopo l'allagamento causato dalla bomba d'acqua che ha interessato il Centese martedì. «Il fenomeno atmosferico dell'altro giorno è stato sicuramente eccezionale - dice Pettazzoni - ma è un dato che il Centese sia un territorio ad alta fragilità idro-geologica e che occorra fare qualcosa urgentemente. Lodi ha vinto le elezioni, anche promettendo ai comitati alluvionati che avrebbe risolto il problema, ma in 4 anni non ha fatto nulla». Il consigliere regionale annuncia che il capogruppo centese del 'Carroccio' Lorenzo Magagna è pronto a presentare un'interpellanza ad hoc in Consiglio. Critiche arrivano anche dal gruppo di 'Obiettivo Cento' che bolla come imbarazzante il sistema fognario del territorio. Ma come è possibile che per nemmeno due ore di pioggia, per quanto intensa essa sia, il sistema fognario della nostra città sia messo in crisi? Che fine ha fatto il tanto sbandierato piano anti allagamento?».

CENTO
Una giornata contro il bullismo per gli studenti delle medie

RISPETTO, regole, valori. E' l'importanza di questi tre elementi che il maestro di Iseo della palestra di Scarpia Gianni Madaloni, all'indizio della nazionale di judo Marco Poverino, ha voluto trasmettere nei agli studenti delle scuole medie "Il Guerriero" di Cento nel corso dell'evento "Una giornata contro il bullismo".

Il tecnico, organizzato dall'associazione "Le case degli angeli" di Daniele Anon e con la attiva collaborazione di Coop Adriatica, dal Cer Jv Judo Cento e il patrocinio del Comune, presentato dalla giornalista Laura Geronzi, è stata una lezione di legalità, di come attraverso lo sport c'è cultura e il posto a combattere la maleducazione e anche il fenomeno del bullismo.

SGUARDO AL FUTURO
L'area nella quale sorgerà la nuova scuola di Reno Centese

prevedo lo scheletro in legno della struttura e si comincerà ad installare gli spazi che ospiteranno le aule. Una volta circolato il tutto, l'edilizia sopra la vecchia scuola sarà realizzata un arco verde per le famiglie, poi un accesso pedonale alla nuova scuola.

Valerio Franzoni

ALTRIO SERVIZIO A PAGINA 3

VIVI IL PIACERE A CASA TUA

I pavimenti e rivestimenti Ciicai ti faranno vivere le piacevoli sensazioni di un tocco naturale e rilassante... sarà come camminare a piedi nudi nel parco.

gruppo **ciicai**

LA CASA DAL BAGNO IN POI

SHOWROOM: CENTO Via Bologna, 8 - Tel. 051.8832825
SEDE e SHOWROOM: Via Garzanti, 13 - Borgolungo di Calderara di Reno (BO) - Tel. 051.8484184

segui ciicai su www.facebook.com/gruppociicai www.ciicai.com



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 03 giugno 2015



DOSSIER

Mercoledì, 03 giugno 2015

Articoli

31/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 29	
«La giunta spieghi tempi e interventi anti allagamenti»	1
<hr/>	
31/05/2015 La Nuova Ferrara Pagina 36	
Via libera dell' Arpa: l' acqua è pulita	2
<hr/>	
31/05/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 10	
«La polizia provinciale? All' Arpa»	4
<hr/>	

CARBONIN MARISTELLA

Magagna (Lega)

«La giunta spieghi tempi e interventi anti allagamenti»

Fiori&Bimbi fa subito centroPercorso affollato e oggi si replica.

Dopo la bomba d'acqua abbattutasi su Renazzo e sul Penzale martedì, torna a farsi stringente il confronto sulle opere anti allagamenti nel Centese. Ad affrontare il tema il capogruppo della Lega Nord, Lorenzo Magagna, che ha presentato un'interrogazione per avere chiarimenti dalla giunta. In particolare Magagna chiede «il cronoprogramma esatto degli interventi» del primo stralcio delle opere anti allagamenti a Cento, il cui cantiere si è aperto in questi giorni, «per dare certezze ai cittadini». Inoltre il capogruppo della Lega chiede «come si pensa di sistemare le criticità della rete fognaria a Renazzo», se sono previsti interventi nelle frazioni, se c'è un programma d'interventi «di manutenzione sulle fognature-caditoie», e se sono previsti «da parte dell'amministrazione aiuti o contributi verso i commercianti o attività in genere che abbiano subito danni dagli allagamenti» di martedì scorso.

The screenshot shows a newspaper article from 'La Nuova Ferrara' dated May 21, 2015. The main headline is 'Cento: Così i giovani consiglieri vogliono migliorare Cento'. The sub-headline reads 'Le proposte dei 44 ragazzi coinvolti nell'esperienza di cittadinanza attiva. Dai laboratori sulle tagliatelle alla pulizia di parco Gorgi fino ai tornei sportivi'. The article discusses the involvement of young council members in various community activities like pasta-making, park cleaning, and sports. A smaller sub-headline 'Fiori&Bimbi fa subito centro' is also visible, along with a photo of a busy street scene.

The advertisement is for 'Sexy Shop Boutique I Trasgressivi' located at Via Alcide De Gasperi n°20 in Cento. It features images of 'REPLAY' brand clothing and 'BOLDTRIPS' perfume. The text promotes a sale on underwear and swimwear, with prices starting from 22.00. Contact information includes the phone number 051.4830083 and the website www.itrasgressivi.it.

acqua ambiente fiumi

Via libera dell' Arpa: l' acqua è pulita

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi. Divieto di balneazione in alcune zone della costa romagnola. Ponte da tutto esaurito.

di Annarita Bova wPORTO GARIBALDI
Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio. E ad assegnarla, in questa settimana, è l' Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) che ha valutato l' acqua nel nostro mare "igienicamente conforme". Bocciate, invece, alcune località della vicina Romagna che vedono il divieto temporaneo di balneazione. I campionamenti realizzati il 25 maggio scorso lungo il litorale emiliano-romagnolo hanno evidenziato parametri microbiologici superiori ai limiti di legge per 21 acque di balneazione su 93 monitorate.

I controlli sono stati eseguiti con la motonave Daphne II da 500 metri da riva fino a 10 km al largo da Cesenatico a Cattolica. L' intera area monitorata è caratterizzata da valori medio bassi di salinità, dovuti agli apporti di acque dolci provenienti dai fiumi: in particolare permane nell' area dei Lidi Nord una condizione ambientale eutrofica (ecco spiegato il colore verdastro) con valori di clorofilla "a" superiori ai 10 µg/l. Una seconda area caratterizzata da acque dolci si evidenzia nella parte più a sud. La presenza di abbondante fitoplancton, alimentato dai nutrienti veicolati a mare dai fiumi, determina inoltre una maggior torbidità delle acque e di conseguenza una bassa trasparenza. Continua in questa stagione il normale incremento dei valori di temperatura delle acque in superficie con valori medi che si attestano intorno ai 20°C.

Insomma, ci si può immergere tranquillamente e se l' acqua non appare trasparente in alcuni punti, è solo perché il fondale basso e sabbioso in qualche modo inganna l' occhio. Bene anche per quel che riguarda le presenze. La statale Romea ha visto molto traffico fin dalla prime ore del mattino di ieri e in tanti sono arrivati dalle città per aprire le case in questo lungo ponte d' estate. Boom di stranieri nei campeggi e nei villaggi turistici, così come nel cuore di Comacchio. E il territorio non si fa trovare impreparato: sagre, musica, gite e diversi appuntamenti organizzati ad hoc per l' inaugurazione della stagione 2015. Qualche polemica non poteva certo mancare soprattutto nei Lidi Estensi e Spina per la questione parcheggi a pagamento. Ormai in tanti, infatti, decidono di parcheggiare nelle vie poco distanti dal lungomare, cercando di risparmiare i quattro euro ma non tutti sono disciplinati e come spesso accade (anche perché diversi passai carrai non sono autorizzati e non basta comprare un cartello al supermercato) c' è sempre qualcuno che piazza la macchina davanti ai cancelli delle abitazioni,

36 Comacchio

Via libera dell' Arpa: l' acqua è pulita

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi. Divieto di balneazione in alcune zone della costa romagnola. Ponte da tutto esaurito

di Annarita Bova wPORTO GARIBALDI

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio. E ad assegnarla, in questa settimana, è l' Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) che ha valutato l' acqua nel nostro mare "igienicamente conforme". Bocciate, invece, alcune località della vicina Romagna che vedono il divieto temporaneo di balneazione. I campionamenti realizzati il 25 maggio scorso lungo il litorale emiliano-romagnolo hanno evidenziato parametri microbiologici superiori ai limiti di legge per 21 acque di balneazione su 93 monitorate.

I controlli sono stati eseguiti con la motonave Daphne II da 500 metri da riva fino a 10 km al largo da Cesenatico a Cattolica. L' intera area monitorata è caratterizzata da valori medio bassi di salinità, dovuti agli apporti di acque dolci provenienti dai fiumi: in particolare permane nell' area dei Lidi Nord una condizione ambientale eutrofica (ecco spiegato il colore verdastro) con valori di clorofilla "a" superiori ai 10 µg/l. Una seconda area caratterizzata da acque dolci si evidenzia nella parte più a sud. La presenza di abbondante fitoplancton, alimentato dai nutrienti veicolati a mare dai fiumi, determina inoltre una maggior torbidità delle acque e di conseguenza una bassa trasparenza. Continua in questa stagione il normale incremento dei valori di temperatura delle acque in superficie con valori medi che si attestano intorno ai 20°C.

Insomma, ci si può immergere tranquillamente e se l' acqua non appare trasparente in alcuni punti, è solo perché il fondale basso e sabbioso in qualche modo inganna l' occhio.

Sagra della seppia presa d' assalto

Centinaia di coperti tra pranzo e cena. Gli organizzatori: grande soddisfazione

di Annarita Bova wPORTO GARIBALDI

La sagra della seppia presa d' assalto. Centinaia di coperti tra pranzo e cena. Gli organizzatori: grande soddisfazione

La sagra della seppia presa d' assalto. Centinaia di coperti tra pranzo e cena. Gli organizzatori: grande soddisfazione

Arpa di luce dai Trepponti

In attesa del violinista Gibran e del contrabbassista Serafini

Arpa di luce, installazione nel Trepponti



Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa

Bandiera blu per tutti e sette i Lidi di Comacchio secondo la sagra dell' Arpa



<-- Segue

acqua ambiente fiumi

impedendo di fatto il passaggio. Lotta dei gestori degli stabilimenti contro i camperisti (a quanto pare quelli che si improvvisano tali) anche a Lido Volano, dove è ancora possibile sostare senza pagare.

acqua ambiente fiumi

IL DEPUTATO PD «IL PARCO DEL DELTA? SPERIAMO IN UNA FUSIONE COL VENETO»

«La polizia provinciale? All' Arpa»

L' ipotesi di Bratti che ha fatto un bilancio del suo lavoro a Roma.

HA snocciolato cifre sì, anche quelle del suo stipendio da parlamentare e ricordato i fronti sui cui si è mosso a Roma quest' anno. Un anno intenso, quello del ferrarese Alessandro Bratti nominato presidente della commissione bicamerale d' inchiesta per il contrasto alle ecomafie. Il successo più grande, probabilmente, è l' ultimo: «L' introduzione degli ecoreati nel codice penale», dice soddisfatto il deputato del Pd (le norme sono state pubblicate l' altro giorno in Gazzetta Ufficiale, ndr). Dalla battaglia per il risanamento ambientale dell' Ilva alle varie missioni che lo hanno portato, con la commissione, in varie province italiane, come la vicina Rovigo, per affrontare il caso Coimpo o la questione della centrale dismessa di Porto Tolle. «Ma ho portato la commissione anche a Ferrara», ricorda il parlamentare per la provincia di Ferrara, la parte chimica di Eni. Mi interessava dare un segnale sui processi di bonifica a Ferrara e Ravenna. E la bonifiche in entrambi i siti procedono, seppur con qualche lentezza, ha ribadito anche ieri Bratti.

Mi interessava dare un segnale sui processi di bonifica a Ferrara e Ravenna». E la bonifiche in entrambi i siti procedono, seppur con qualche lentezza, ha ribadito anche ieri Bratti.

Si è soffermato anche sul futuro del Parco del Delta: «L' obiettivo è quello di vedere se riusciamo a fare un unico parco, con quello del Veneto».

In questi casi la politica conta, e molto. «Certo, se venisse eletto Zaia sarebbe più difficile...», ammette il deputato Pd. Che ha fatto anche un accenno al caso delle trivellazioni in Adriatico, di fatto liberalizzate: «Io non ero del tutto d' accordo ammette ma ho dovuto votare la fiducia. Anche quello della subsidenza, è un problema che la Regione dovrà affrontare».

Tra i tanti nodi da sciogliere, a livello nazionale, c' è quello della polizia provinciale che, in quel pasticcio che si sta rivelando la riforma delle Province, sta vivendo una situazione assurda. I dipendenti della polizia provinciale ad oggi non sanno, a tutti gli effetti, che fine faranno. Non saranno assorbiti dal Corpo Forestale, questo è certo. «Ecco spiega Bratti io credo che per la nostra Regione saranno assorbiti dall' Arpa. Le funzioni sono simili, quella potrebbe essere la soluzione». BRATTI ha raccolto tutto il suo anno di lavoro in un opuscolo dettagliato: «Ma sul mio sito internet precisa potete trovare tutto». Parola d' ordine trasparenza e condivisione. Anche delle cifre che mette in tasca. E spende: 19mila euro per un appartamento a Roma, 12mila per il Pd di Ferrara, quasi 4mila euro di rimborsi chilometrici per la propria auto. Ma veniamo alle entrate: l' indennità lorda è 106.784 euro, la diaria (riconosciuta a titolo di rimborso per il soggiorno a Roma) 42mila euro. Poi ci sono 44.280 euro di rimborso spese e 3 mila di rimborso telefono. Il totale delle spese è 127mila euro, quello delle entrate 196mila e 200 euro l' anno.

10 FERRARA CRONACA | Il Resto del Carlino | DOMENICA 31 MAGGIO 2015

IL DEPUTATO PD «IL PARCO DEL DELTA? SPERIAMO IN UNA FUSIONE COL VENETO» «La polizia provinciale? All' Arpa» L' ipotesi di Bratti che ha fatto un bilancio del suo lavoro a Roma



Una foto aerea che ritrae gran parte dell'area del polo chimico (zona Ilva)

IL CASO ENI VERSALIS
«L'investimento sta procedendo»
L'AMMINISTRAZIONE comunale - si legge da una nota - da sempre sostiene la valorizzazione del Polo chimico, sia in un'ottica di risanamento ambientale, che di promozione dello sviluppo industriale. L'investimento di Eni Versalis - continua - in uno scenario che ha visto gli atteri intervenuti previsti dal gruppo sospesi e rimandati, a Ferrara sta procedendo seppure con qualche rallentamento dovuto, secondo l'azienda, alla mancanza di un'eventuale compravendita del business. Di ciò è stata data adeguata comunicazione al Comune sia ai cittadini. Sono già iniziati i lavori del cantiere e sono già state selezionati con bandi di gara le aziende che seguiranno i lavori per la costruzione dell'impianto. L'Amministrazione comunale - conclude la nota - conferma la disponibilità a mettere in campo ogni azione possibile, di concerto con la Regione che da parte sua ha già comunicato che presto voterà il Tavolo regionale, per sostenere le attività del Polo chimico salvaguardando i posti di lavoro e cercando di creare le condizioni per attrarre nel sito nuove imprese. In quest'ottica sta andando l'impiego del bilancio del Comune, che ha facilitato la ricostruzione dei lavoratori di Cer all'interno delle altre aziende del polo.

HA snocciolato cifre - si legge - che quelle del suo stipendio da parlamentare - e ricordato i fronti sui cui si è mosso a Roma quest'anno, quello del ferrarese Alessandro Bratti nominato presidente della commissione bicamerale d'inchiesta per il contrasto alle ecomafie. Il successo più grande, probabilmente, è l'ultimo: «L'introduzione degli ecoreati nel codice penale», dice soddisfatto il deputato del Pd (le norme sono state pubblicate l'altro giorno in Gazzetta Ufficiale, ndr).

Dalla battaglia per il risanamento ambientale dell'Ilva alle varie missioni che lo hanno portato, con la commissione, in varie province italiane, come la vicina Rovigo, per affrontare il caso Coimpo o la questione della centrale dismessa di Porto Tolle. «Ma ho portato la commissione anche a Ferrara», ricorda il parlamentare per la provincia di Ferrara, la parte chimica di Eni. Mi interessava dare un segnale sui processi di bonifica a Ferrara e Ravenna. E la bonifiche in entrambi i siti procedono, seppur con qualche lentezza, ha ribadito anche ieri Bratti.



DEMOGRAFICA Da sinistra, Luigi Visinelli e Alessandro Bratti. Ieri la rendicontazione dell'attività da deputato

«PAPERONE»
Il totale delle entrate è 196.200 euro. Ne spende 127mila.
Si è soffermato anche sul futuro del Parco del Delta: «L'obiettivo è quello di vedere se riusciamo a fare un unico parco, con quello del Veneto». In questi casi la politica conta, e molto. «Certo, se venisse eletto Zaia sarebbe più difficile...», ammette il deputato Pd. Che ha fatto anche un accenno al caso delle trivellazioni in Adriatico, di fatto liberalizzate: «Io non ero del tutto d' accordo ammette ma ho dovuto votare la fiducia. Anche quello della subsidenza, è un problema che la Regione dovrà affrontare».

la riforma delle Province, sta vivendo una situazione assurda. I dipendenti della polizia provinciale ad oggi non sanno, a tutti gli effetti, che fine faranno. Non saranno assorbiti dal Corpo Forestale, questo è certo. «Ecco spiega Bratti io credo che per la nostra Regione saranno assorbiti dall' Arpa. Le funzioni sono simili, quella potrebbe essere la soluzione».

BRATTI ha raccolto tutto il suo anno di lavoro in un opuscolo dettagliato: «Ma sul mio sito internet potete trovare tutto». Parola d'ordine trasparenza e condivisione. Anche delle cifre che mette in tasca. E spende: 19mila euro per un appartamento a Roma, 12mila per il Pd di Ferrara, quasi 4mila euro di rimborsi chilometrici per la propria auto. Ma veniamo alle entrate: l'indennità lorda è 106.784 euro, la diaria (riconosciuta a titolo di rimborso per il soggiorno a Roma) 42mila euro. Poi ci sono 44.280 euro di rimborso spese e 3 mila di rimborso telefono. Il totale delle spese è 127mila euro, quello delle entrate 196mila e 200 euro l'anno.

ECONOMIA NELLA NOSTRA PROVINCIA SOCI IN CRESCITA DI 2MILA UNITÀ Coop Estense, approvato il bilancio

SE SI SVOLTA Ieri a Modena l'Assemblea generale dei delegati di Coop Estense. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2014, già sottoposto ai soci nelle 23 assemblee separate che sono svolte nelle scorse settimane e a cui hanno preso parte ben 7.180 persone. Al vertice dei lavori si sono confrontati l'onorevole Paolo De Castro e Mauro Lasi, il direttore generale alla guida di Coop Estense, con la presenza di un centinaio di soci. La cooperativa ha risposto confermando la volontà di tendere al massimo il potere d'acquisto di soci e consumatori con un investimento di 180 milioni di euro in interventi quantitativi. Le vendite, al calo del 2,28% rispetto al 2013, sono pari a 1.141 miliardi, 243 milioni di euro, di cui il 79% realizzate dai soci. L'utile di cooperativa, positivo e in aumento del 22% rispetto al 2013, è di 9 milioni e 27 mila euro, mentre l'utile consolidato del gruppo è a quota 10 milioni e 75 mila euro. Coop Estense conta nella nostra provincia 23 punti vendita: 12 supermercati di Ferrara e 10 supermercati in provincia. Al 30 dicembre 2014 i soci sono 121.060, in crescita di oltre 2 mila unità rispetto all'anno precedente. Le frequenze nei negozi di mantenimento sono in linea con lo scorso anno e, rispetto al 2014, sono regolate circa 2,5 milioni di scontrini. Le vendite della chiavetta (i consumi più della città e si attestano a 249 mila scontrini).

I NUMERI
Nel 2014 si sono battuti circa 7,5 milioni di scontrini. Ma le vendite sono in calo.



<-- Segue

Maristella Carbonin.

acqua ambiente fiumi

CARBONIN MARISTELLA